



Bilancio Consolidato

Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita

31 dicembre 2021

**Capogruppo Assicurativa
INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.**

Sede legale: Corso Inghilterra, 3 – 10138 Torino

Uffici amministrativi: Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Capitale sociale 320.422.508,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.



Sommario

Relazione sulla Gestione	5
Cariche sociali e direttive	7
Struttura societaria	8
Principali indicatori consolidati (*)	9
Prospetti di bilancio consolidato riclassificati	11
Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo	15
Prospetti contabili consolidati	81
Stato Patrimoniale Consolidato – Attivo	83
Stato Patrimoniale Consolidato – Passivo	84
Conto Economico Consolidato	85
Conto Economico Consolidato complessivo	86
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	87
Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)	88
Nota Integrativa	91
Parte A – Principi di redazione e di valutazione	93
Parte B - Principi ed area di consolidamento	127
Parte C - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)	137
Parte D - Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)	167
Parte E - Altre Informazioni	173
Parte F - Informazioni relative alle parti correlate	175
Parte G - Informazioni su rischi	177
Allegati alla nota integrativa	197
Relazione del Collegio Sindacale	221
Relazione della Società di revisione	229
Raccordi tra prospetti contabili pubblicati e prospetti contabili riesposti e rideterminati	239

Relazione sulla Gestione

Cariche sociali e direttive

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Maranzana
Vice Presidente	Elio Fontana
Amministratore Delegato	Nicola Maria Fioravanti
Consiglieri	Giuseppe Attanà
	Paolo Baessato
	Maria Anna Angela Vincenza Costanza (*)
	Chiara Frigerio
	Rossella Leidi (*)
	Antonio Nucci
	Andrea Panozzo (**)
	Anna Torriero (**)

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Broccio
Sindaci effettivi	Mario Anghinoni
	Riccardo Ranalli
Sindaci supplenti	Eugenio Mario Braja
	Bianca Steinleitner

Società di revisione

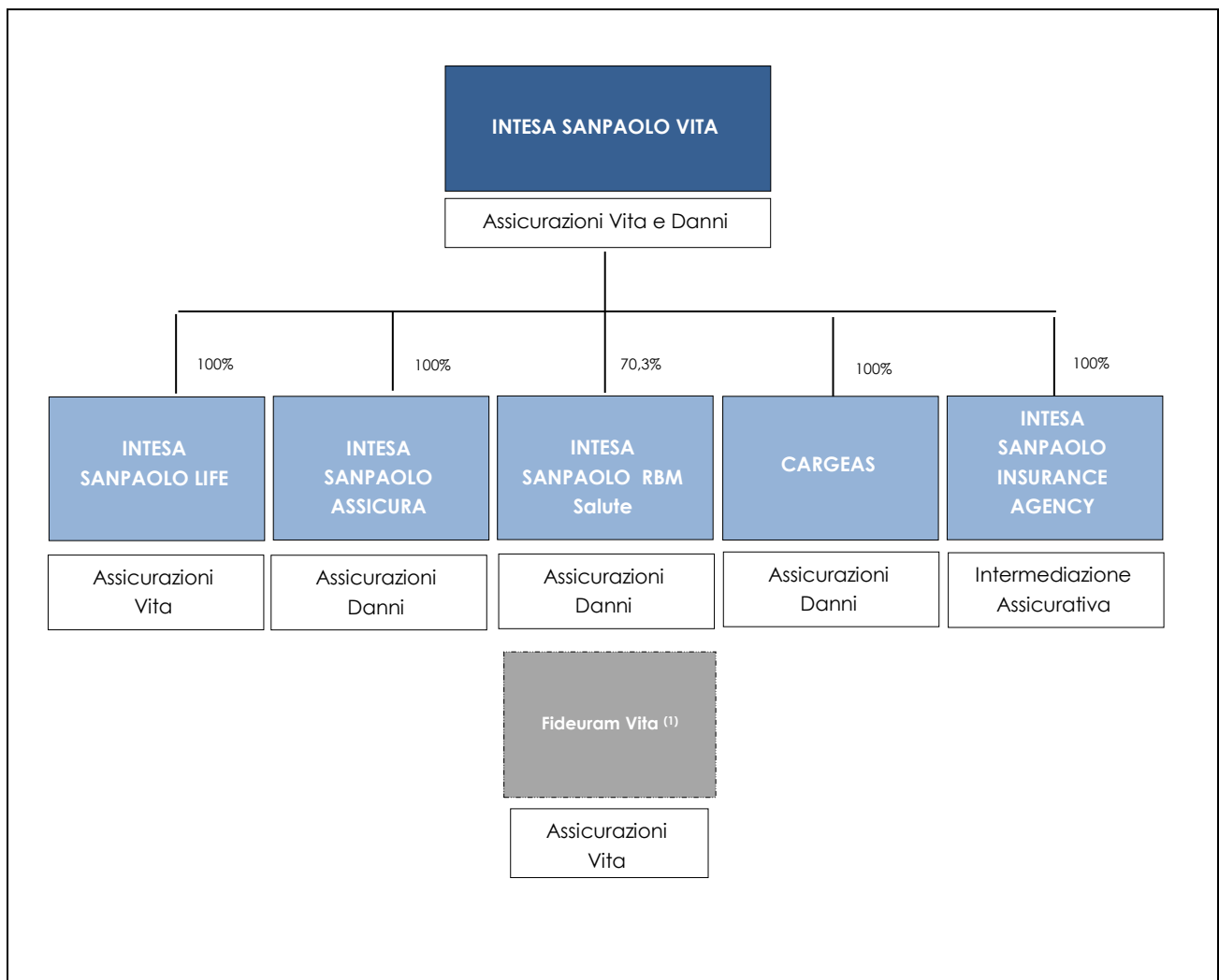
EY S.p.A. (***)

(*) nominate in data 17 marzo 2021

(**) cessati dalla carica in data 17 marzo 2021

(***) Società di revisione in carica dal 17 marzo 2021

Struttura societaria



(1) Le società è consolidata per direzione unitaria per effetto dell'assoggettamento alla direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo, controllante di Intesa Sanpaolo Vita (Art. 96 Codice delle Assicurazioni D.Lgs. 209/2005).

Principali indicatori consolidati (*)

(In milioni di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Assoluta	%
Dati operativi				
Produzione Lorda Vita	18.827,0	19.415,1	-588,0	-3,0%
- Premi relativi a prodotti Tradizionali	5.928,9	9.044,3	-3.115,3	-34,4%
- Premi relativi a prodotti Unit Linked	12.008,1	9.478,9	2.529,2	26,7%
- Raccolta lorda di prodotti Previdenziali	890,1	891,9	-1,8	-0,2%
Produzione Danni	1.404,3	1.336,7	67,6	5,1%
Nuova produzione Vita	18.334,2	18.106,6	227,6	1,3%
NUMERO Contratti vita	4.876.465	5.848.215	-971.750	-16,6%
NUMERO Contratti Danni	4.115.825	3.282.245	833.580	25,4%
NUMERO Risorse umane	1.375	1.314	61	4,6%
Dati patrimoniali				
	31.12.2021	31.12.2020		
Investimenti	208.675,2	208.068,3	606,9	0,3%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	106.060,6	113.745,5	-7.684,9	-6,8%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a c.e.	102.535,6	94.181,2	8.354,4	8,9%
- Altri investimenti	79,0	141,5	-62,5	-44,2%
Riserve tecniche	118.308,4	121.374,9	-3.066,5	-2,5%
- Prodotti assicurativi vita	27.685,0	25.461,5	2.223,4	8,7%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	81.060,8	83.890,9	-2.830,2	-3,4%
- Riserva shadow	7.807,0	10.294,2	-2.487,1	-24,2%
- Polizze assicurative Danni	1.755,6	1.728,3	27,4	1,6%
Passività finanziarie	87.796,2	83.581,4	4.214,8	5,0%
- Relative a impegni verso gli assicurati	85.144,1	80.964,9	4.179,2	5,2%
- Passività subordinate	2.220,1	2.218,8	1,3	0,1%
- Altre passività	432,0	397,7	34,3	8,6%
Patrimonio netto	7.762,6	8.051,3	-288,7	-3,6%
- di pertinenza del Gruppo	7.762,6	7.054,9	707,8	10,0%
- di pertinenza di terzi	-	996,4	-996,4	-100,0%
Dati economici				
	31.12.2021	31.12.2020		
Premi netti	10.557,2	12.862,8	-2.305,6	-17,9%
Oneri netti relativi a sinistri	-12.075,4	-14.122,0	2.046,6	-14,5%
Commissioni nette	458,4	355,0	103,4	29,1%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	2.749,0	3.469,6	-720,6	-20,8%
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-771,6	-822,1	50,6	-6,2%
Utile consolidato	596,7	901,0	-304,3	-33,8%
- di pertinenza del Gruppo	765,9	701,1	64,9	9,3%
- di pertinenza di terzi	-169,2	199,9	-369,1	-184,7%
Ratio				
	31.12.2021	31.12.2020		
Expense ratio Danni	33,6%	30,7%	2,8%	9,3%
Loss ratio Danni	49,9%	45,1%	4,8%	10,7%
Produzione lorda/riserve tecniche e passività finanziarie	9,3%	9,6%	-0,3%	-3,5%
Combined ratio Danni	83,5%	75,8%	7,7%	10,1%
Commissioni nette/passività finanziarie	0,5%	0,4%	0,1%	22,8%

(*) I dati di conto economico e di stato patrimoniale sono stati riesposti a seguito delle operazioni societarie avvenute nel corso del 2020 e del 2021 per omogeneità di confronto. Le risultanze economiche rappresentate ricomprendono l'apporto delle società acquisite come se le operazioni di aggregazione fossero avvenute con effetto 1 gennaio 2020. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto presente alla sezione "Raccordi tra prospetti contabili pubblicati e prospetti contabili riesposti".

(**) Il combined ratio è calcolato al netto di eventi non ricorrenti senza includere la riserva rischi in corso stanziata al 31 dicembre 2021.

Prospetti di bilancio consolidato riclassificati

Stato Patrimoniale riclassificato (*)

(In milioni di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
ATTIVO				
Attività immateriali	1.165,6	975,2	190,4	19,5%
Attività materiali	32,0	39,6	-7,6	-19,3%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	208,1	183,6	24,5	13,3%
Investimenti	208.675,2	208.068,3	606,9	0,3%
- Investimenti immobiliari				
- Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2,0	2,5	-0,5	-20,8%
- Investimenti posseduti sino alla scadenza				
- Finanziamenti e crediti	77,0	118,7	-41,7	-35,1%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	106.060,6	113.745,5	-7.684,9	-6,8%
- Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	102.535,6	94.201,6	8.334,1	8,8%
Crediti diversi	1.334,9	1.320,2	14,7	1,1%
Altri elementi dell'attivo	4.979,6	4.705,3	274,4	5,8%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.745,7	2.061,6	-315,9	-15,3%
Totale Attivo	218.141,1	217.353,7	787,4	0,4%
PASSIVO				
Patrimonio netto	7.762,6	8.051,3	-288,7	-3,6%
- di pertinenza del Gruppo	7.762,6	7.054,9	707,8	10,0%
- di pertinenza di terzi	0,0	996,4	-996,4	-100,0%
Accantonamenti	252,7	33,8	218,9	648,4%
Riserve tecniche	118.308,4	121.374,9	-3.066,5	-2,5%
- Prodotti assicurativi Vita	27.685,0	25.461,5	2.223,4	8,7%
- Prodotti finanziari Vita con DPF	81.060,8	83.890,9	-2.830,2	-3,4%
- Riserva shadow	7.807,0	10.294,2	-2.487,1	-24,2%
- Polizze assicurative Danni	1.755,6	1.728,3	27,4	1,6%
Passività finanziarie	87.796,2	83.581,4	4.214,8	5,0%
- Unit Linked finanziarie	85.144,1	80.964,9	4.179,2	5,2%
- Fondi Pensione finanziari	2.220,1	2.218,8	1,3	0,1%
- Prodotti con attivi specifici	432,0	397,7	34,3	8,6%
- Passività subordinate	1.528,9	2.111,4	-582,5	-27,6%
- Altre passività	2.492,3	2.200,9	291,4	13,2%
Debiti	7.762,6	8.051,3	-288,7	-3,6%
Altri elementi del passivo	7.762,6	7.054,9	707,8	10,0%
Totale Passivo	218.141,1	217.353,7	787,4	0,4%

(*) I dati di conto economico e di stato patrimoniale sono stati riesposti a seguito delle operazioni societarie avvenute nel corso del 2020 e del 2021 per omogeneità di confronto. Le risultanze economiche rappresentate ricomprendono l'apporto delle società acquisite come se le operazioni di aggregazione fossero avvenute con effetto 1 gennaio 2020. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto presente alla sezione "Raccordi tra prospetti contabili pubblicati e prospetti contabili riesposti".

Conto Economico riclassificato (*)

(In milioni di euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
Premi netti	11.054,1	12.862,8	-1.808,7	-14,1%
- Rami Vita	9.847,7	11.730,3	-1.882,6	-16,0%
- Rami Danni	1.206,4	1.132,5	73,9	6,5%
Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche	-12.075,4	-14.122,0	2.046,6	-14,5%
Commissioni nette	458,4	355,0	103,4	29,1%
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti	2.749,0	3.469,6	-720,6	-20,8%
- Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a CE	307,7	934,3	-626,7	-67,1%
- Altri proventi netti	2.441,4	2.535,2	-93,9	-3,7%
Provvigioni e spese di gestione	-771,6	-822,1	50,6	-6,2%
- Provvigioni e altre spese di acquisizione	-409,5	-451,1	41,6	-9,2%
- Altre spese	-362,1	-371,0	9,0	-2,4%
Altri ricavi e costi	-619,5	-567,7	-51,9	9,1%
Utile dell'esercizio prima delle imposte	795,1	1.175,6	-380,5	-32,4%
- Imposte	-198,4	-274,6	76,2	-27,8%
Utile consolidato al netto delle imposte	596,7	901,0	-304,3	-33,8%
Utile consolidato	596,7	901,0	-304,3	-33,8%
- di pertinenza del Gruppo	765,9	701,1	64,9	9,3%
- di pertinenza di terzi	-169,2	199,9	-369,1	-184,7%

(*) I dati di conto economico e di stato patrimoniale sono stati riesposti a seguito delle operazioni societarie avvenute nel corso del 2020 e del 2021 per omogeneità di confronto. Le risultanze economiche rappresentate ricomprendono l'apporto delle società acquisite come se le operazioni di aggregazione fossero avvenute con effetto 1 gennaio 2020. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto presente alla sezione "Raccordi tra prospetti contabili pubblicati e prospetti contabili riesposti".

Contesto di riferimento ed andamento del Gruppo

Il Contesto economico e finanziario

Lo scenario macroeconomico

L'elevata diffusione delle vaccinazioni nei paesi avanzati e in alcuni paesi emergenti ha ridotto la sensibilità dell'economia globale alle recrudescenze della pandemia di COVID-19. Malgrado il succedersi di nuove ondate di contagi, si stima che il PIL mondiale sia aumentato ben oltre il 5%. Nei paesi avanzati, la crescita economica è stata sostenuta soprattutto dalla ripresa della domanda di servizi connessa alle riaperture, mentre l'espansione dell'attività manifatturiera e del commercio internazionale è stata sempre più frenata dai vincoli di capacità delle filiere produttive globali. Si osserva un'accelerazione diffusa dell'inflazione, anche se ancora in larga parte spiegata dalla componente energetica, che a sua volta spinge le banche centrali a rimuovere gli stimoli monetari più rapidamente di quanto atteso.

Negli Stati Uniti, i livelli pre-crisi del PIL sono stati recuperati già nel primo semestre, e la crescita media annua ha superato il 5%. Il vigoroso incremento della domanda interna, alimentato anche da politiche di bilancio espansive, ha iniziato a scontrarsi con vincoli di capacità sempre più stringenti. Il calo del tasso di partecipazione alla forza lavoro e l'espansione disomogenea dell'attività economica hanno alimentato tensioni salariali. Il tasso di inflazione ha toccato a dicembre il 7,0%, valore massimo dal 1982. La Federal Reserve ha reagito ai segnali di surriscaldamento dell'economia serrando i tempi del percorso di rimozione dello stimolo monetario. Negli ultimi mesi del 2021 ha rapidamente ridotto gli acquisti netti di titoli, segnalando altresì ai mercati l'intenzione di procedere a più rialzi dei tassi ufficiali nel corso del 2022.

Nell'eurozona la crescita del PIL è stata pari al 5% circa, un ritmo sostenuto, ma insufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. L'andamento congiunturale è stato ancora influenzato dalle ondate di contagio, soprattutto a inizio anno. Dopo un primo trimestre negativo, la crescita è stata molto vivace nei due trimestri centrali, salvo rallentare nuovamente fino quasi a fermarsi nel trimestre autunnale. La robusta crescita economica ha favorito l'aumento dei livelli occupazionali, con una riduzione del tasso di disoccupazione di oltre un punto percentuale dai picchi del terzo trimestre 2020. L'inflazione è salita al 2,6% in media annua, con un massimo del 5,0% a dicembre. Metà dell'inflazione di dicembre è dovuta alla componente energia.

La Banca Centrale Europea, che fronteggia minori pressioni inflazionistiche e che a dicembre si attendeva un ritorno dell'inflazione sotto il 2% nel biennio 2023-24, ha mantenuto condizioni monetarie molto accomodanti. In settembre ha annunciato una moderata riduzione degli acquisti netti nell'ambito del PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) a valere sul quarto trimestre. A metà dicembre, ha indicato che gli acquisti netti PEPP sarebbero stati ulteriormente ridotti nel primo trimestre 2022 e quindi sospesi del tutto dal 31 marzo. L'intervento sarà temporaneamente mitigato dall'aumento degli acquisti netti APP nel secondo e terzo trimestre 2022. I tassi ufficiali sono rimasti invariati per tutto il 2021.

Anche in Italia l'attività economica ha registrato una ripresa vigorosa, che si è tradotta in una crescita del PIL superiore al 6%, in un modesto aumento dell'occupazione e, a partire dal secondo trimestre, anche in un calo del tasso di disoccupazione della forza lavoro. L'andamento congiunturale è simile a quello osservato nel resto del continente: dopo un avvio debole, la crescita è stata molto forte nei trimestri centrali del 2021, per poi rallentare di nuovo negli ultimi mesi. Il rimbalzo del PIL è dovuto quasi interamente alla ripresa della domanda interna, con un modesto contributo del saldo commerciale: oltre ai consumi privati, infatti, anche gli investimenti fissi hanno registrato forti incrementi rispetto al 2020. La pur forte crescita delle esportazioni ha trovato contropartita in un incremento ugualmente ampio delle importazioni. Gli incentivi alla ristrutturazione degli immobili hanno sostenuto l'attività edile e il mercato immobiliare, che ha beneficiato anche dell'eccesso di risparmio accumulato nel 2020 da una parte delle famiglie italiane. Anche in Italia l'inflazione ha

subito una netta accelerazione nel corso del 2021: a dicembre l'incremento dei prezzi al consumo era pari al 4,2%, mentre l'inflazione media annua era stimata all'1,9%.

L'aumento delle aspettative di inflazione ha sospinto al rialzo i tassi a medio e lungo termine, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a essere frenati dall'eccesso di liquidità e da tassi ufficiali invariati. Il differenziale Btp-Bund è rimasto su livelli contenuti, con minimi inferiori a 100 punti base tra febbraio e aprile e un graduale aumento a fine anno oltre i 130 punti base. L'euro si è indebolito sui mercati valutari, ma la sua volatilità è rimasta relativamente contenuta.

I mercati azionari

Il 2021 è stato caratterizzato da un trend rialzista sui mercati azionari internazionali, iniziato già alla fine del precedente anno, e sostenuto dall'accelerazione della campagna vaccinale (dapprima negli Stati Uniti e nel Regno Unito, e poi nei paesi dell'area euro) che ha consentito di rimuovere gradualmente le restrizioni alla mobilità, con ricadute positive sulla ripresa economica e sui mercati azionari.

La finalizzazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del programma Next Generation EU nell'area dell'euro, gli annunci dei piani di sostegno da parte dell'Amministrazione Biden, le politiche monetarie ancora espansive delle principali banche centrali hanno continuato a sostenere i mercati azionari, con una moderata riduzione dei premi per il rischio.

Le stagioni dei risultati societari del 2Q21 e 3Q21 sono state nel complesso positive e migliori delle attese per il mercato azionario italiano, aumentando la visibilità sugli utili societari 2021, con molte società che hanno confermato, o lievemente migliorato, le proprie guidance.

Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, sono emerse preoccupazioni a causa delle crescenti pressioni inflazionistiche, legate al rialzo dei costi dell'energia e delle materie prime, nonché alle persistenti strozzature sulle catene di fornitura globali. Inoltre, i cambiamenti annunciati nelle politiche monetarie della Federal Reserve e della Banca Centrale europea hanno aggiunto elementi di incertezza nel quadro complessivo alla fine del periodo.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2021 in rialzo del 20,4%; il CAC 40 ha sovraperformato l'indice europeo (+28,9%), il DAX 30 ha registrato un rialzo del +15,8%, mentre l'IBEX 35 ha sottoperformato, chiudendo l'anno a +7,9%. Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso il periodo a +20,3%, mentre l'indice FTSE 100 nel Regno Unito ha registrato un rialzo del +14,3%.

Riguardo al mercato azionario statunitense, l'indice S&P 500 ha chiuso il 2021 a +26,9%, mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ Composite ha chiuso in rialzo del +21,4%. I principali mercati azionari asiatici hanno conseguito rialzi modesti: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso l'anno a +4,9%, mentre l'indice del mercato cinese SSE A-Share ha chiuso il periodo a +4,8%.

Il mercato azionario italiano ha registrato performance largamente positive: l'indice FTSE MIB ha chiuso il 2021 a +23%, in linea con l'indice FTSE Italia All Share (+23,7%). I titoli a media capitalizzazione hanno sovraperformato l'indice complessivo con il FTSE Italia STAR in rialzo del +44,7%.

I mercati obbligazionari corporate

I mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2021 positivamente, con i premi al rischio (misurati come asset swap spread-ASW) in calo rispetto ai livelli di inizio anno, e malgrado la fase negativa nel mese di novembre, dovuta all'effetto combinato della diffusione di nuove varianti del virus e delle attese per la riunione di dicembre della Banca Centrale Europea.

Durante il corso dell'anno il sentiment di mercato ha beneficiato dell'accelerazione della campagna vaccinale, del migliorato quadro macroeconomico, e del confermato supporto tecnico da parte delle banche centrali. A tal proposito osserviamo che la performance degli spread è stata particolarmente positiva a partire dal secondo trimestre dell'anno, dopo l'annuncio della Banca

Centrale Europea, a marzo, che nei mesi successivi il ritmo degli acquisti PEPP sarebbe stato "significativamente più elevato rispetto ai primi mesi" del 2021.

In termini di performance, i titoli *Investment Grade* hanno visto i loro spread restringersi di circa il 18% da inizio anno, con limitate differenze tra emittenti finanziari ed industriali. Positivo anche l'andamento dei titoli più rischiosi (High Yield) che hanno visto i loro spread ridursi di circa il 7% in media (dati Markit iBoxx).

Il mercato primario ha registrato solidi livelli; la volontà degli emittenti di sfruttare le favorevoli condizioni di finanziamento, e la ricerca di rendimento da parte degli investitori, hanno portato, in generale, ad un progressivo allungamento delle scadenze proposte.

I temi ESG si sono confermati di grande interesse sia per gli investitori che per le società emittenti che, in molti casi, hanno potuto beneficiare di un minor costo della provvista rispetto all'emissione di titoli con le stesse caratteristiche, ma non legati a temi di sostenibilità (cosiddetto "greenium"). In questo segmento di mercato (dati Bloomberg), le emissioni totali corporate in euro sono state pari a circa 280 miliardi (contro i circa 145 del 2020), di cui c. 150 miliardi emessi come Green bond (circa 80 miliardi nel 2020). Nel corso del 2021 si è inoltre registrata una forte crescita dei *Sustainability-Linked bond*, una tipologia di debito sostenibile i cui proventi non sono destinati a specifici progetti (al contrario dei Green bond, Social bond, e Sustainability bond). Questa maggiore flessibilità ha permesso anche ad emittenti non aventi profili propriamente green di sfruttare le opportunità legate alla finanza sostenibile.

I Paesi emergenti

Il ciclo economico e l'inflazione

Dopo le consistenti contrazioni subite nel 2020, i Paesi emergenti hanno evidenziato rimbalzi che si sono manifestati soprattutto nel secondo trimestre del 2021 mentre dal terzo si sono accusati i rialzi delle materie prime energetiche che, insieme a nuove ondate pandemiche, hanno rallentato i ritmi di espansione. I maggiori rialzi si sono registrati in America Latina e negli emergenti europei (con una crescita del PIL, sulla base delle stime di ottobre del FMI pari rispettivamente al 6,3% e al 6,0%, di cui il 4,7% della Russia per via dell'aumento della componente energetica) mentre più contenuta si è rivelata l'espansione economica stimata per la regione sub-sahariana dell'Africa (+3,7%).

Nelle regioni controllate Intesa Sanpaolo, si riscontra un aumento del PIL di oltre il 5% nell'Europa Centro e Sud Orientale (CEE/SEE) e di circa il 4% nell'Europa Orientale (EE), con una dinamica a livello di singoli paesi compresa tra il +3,2% nella Repubblica Ceca e il +6,8% in Ungheria nel primo caso, e tra il +3,8% in Russia e il +4,1% in Ucraina, nel secondo. La ripresa economica è stata particolarmente intensa nel 2° trimestre (13,5% in area CEE, 14,8% in area SEE e 6,1% in area EE), in corrispondenza dell'allentamento delle misure restrittive adottate per l'emergenza COVID-19. La crescita del terzo trimestre si è mostrata più contenuta in tutte le aree europee mentre in Egitto il PIL è salito del 9,8%.

Nel 2021 la forte domanda connessa alla ripresa ha spinto al rialzo i corsi delle materie prime energetiche e, di riflesso, anche l'inflazione soprattutto nei paesi dell'Europa Orientale dove gli ultimi dati disponibili mostrano un'ascesa dell'indice dei prezzi al consumo superiore al 10%. Nelle regioni controllate ISP, le nostre stime individuano nell'area CEE/SEE una salita dei prezzi al consumo in media del 4,4% (dal 2,8% dell'intero 2020) – con valori compresi tra l'1,7% della Bosnia H. e il 5,1% della Romania – e nell'area EE del 7% (dal 3,3%). In Egitto, dove la dinamica dei prezzi è in decelerazione dal 2017, l'inflazione ha ripreso a crescere segnando un +5,2%. In molti Paesi i tassi di inflazione sono al di fuori dell'intervallo target delle banche centrali.

La politica monetaria

Le misure espansive adottate dalle Autorità centrali per contenere gli effetti economici della pandemia e sostenere il percorso di recupero del ciclo economico iniziano ad essere gradualmente eliminate in alcuni Paesi.

Con riferimento ai Paesi con controllate Intesa Sanpaolo, è stata avviata una fase di rialzo dei tassi di riferimento in particolare in Repubblica Ceca Ungheria, Romania, Russia, Ucraina e Moldavia.

I tassi di politica monetaria hanno ripreso a salire. Per contrastare le pressioni inflazionistiche, le banche centrali di Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia e Romania hanno ulteriormente aumentato i tassi di policy, al 2,40% (dallo 0,60%), al 3,75% (dallo 0,25%), al 2,25% (da 0,10%) e al 2,0% (da 1,25%), rispettivamente. A causa delle forti pressioni inflazionistiche, la Banca centrale russa ha alzato sette volte il tasso di policy nel 2021 (l'ultimo aumento è stato a dicembre, di 100 pb, all'8,50%) mantenendo aperte, nell'ultimo meeting, le prospettive di ulteriori incrementi del tasso chiave ai prossimi incontri. In Ucraina, la Banca centrale ha operato cinque rialzi del tasso di policy dal 6,0% al 9,0%. In Moldavia, la Banca centrale ha aumentato il tasso di riferimento quattro volte dal 2,65% al 6,5%. In Egitto, infine, il tasso di riferimento è invece rimasto invariato al 9,25%.

I mercati finanziari

I mercati azionari hanno fornito un quadro eterogeneo. La componente MSCI Emerging Market ha segnato una prestazione marginalmente negativa (-2,2%); i panieri MSCI Latin America e MSCI Asian (ex Japan) sono scesi rispettivamente del -13,1% e del -6,4%; di contro, l'MSCI Eastern Europe ha conseguito dei guadagni degni di nota (+17,7%). L'MSCI BRIC, (in calo del 13,0%), ha visto andamenti contrapposti con gli ampi deprezzamenti di Brasile (-23,5%) e (-22,8%) a fronte dei cospicui guadagni di India (+27,7%) e Russia (+13,3%). Il Brasile è stato penalizzato da alcune criticità nella gestione dell'emergenza sanitaria, dell'incertezza politica in vista delle prossime elezioni presidenziali e dall'attesa di nuovi rialzi dei tassi d'interesse. La Cina ha scontato le maggiori pressioni regolamentari su alcuni settori, il raffreddamento del ritmo di crescita economica e l'avversione al rischio nel settore immobiliare dopo il caso Evergrande. L'India è stata favorita dai segnali di robustezza della ripresa economica. La Russia è stata sostenuta dai corsi energetici, anche se i guadagni si sono in parte ridotti sul finire d'anno per l'acuirsi delle tensioni geopolitiche per la Crimea e il Kazakistan.

Nei Paesi con controllate Intesa Sanpaolo di area CEE/SEE le quotazioni azionarie hanno fornito indicazioni prevalentemente positive, fatta eccezione per la Serbia (-5,1%) e per la Croazia (-2,2%). Il miglior apprezzamento è stato quello della Repubblica Ceca (+49,3%), a cui si sono aggiunte le buone performance della Bosnia Herzegovina (+30,7%), Slovenia (+28,1%), Bulgaria (+18,7%), Romania (+17,2%), Ungheria (+10,8%) e Polonia (+9,6%). L'Egitto ha segnato un incremento del 5,6%.

Relativamente al mercato dei cambi le valute emergenti si sono indebolite in raffronto al biglietto verde in considerazione di attesi rialzi del costo del denaro da parte della Federal Reserve. Maggiormente penalizzate sono state la Lira turca (USD/TRY +79,2%), nonché in Sudamerica il Peso argentino (USD/ARS +22,1%) e quello colombiano (USD/COP +19,1%).

Nei Paesi extra CEE/SEE con controllate Intesa Sanpaolo si segnala un movimento essenzialmente laterale del Rublo russo (USD/RUB +1,0%) e del Pound egiziano (USD/EGP -0,2%). Tra i paesi CEE e SEE, si evidenzia la forza nei confronti dell'Euro della grivnia ucraina (EUR/UAH -10,5%), della corona ceca (EUR/CZK -5,1%) e del leu moldavo (EUR/MDL -3,4%). La presenza di movimenti opposti durante l'anno scorso ha determinato variazioni marginali negli altri casi.

Nel 2021 i rialzi dei tassi d'interesse da parte delle Autorità monetarie hanno penalizzato i corsi dei titoli governativi emessi dai Paesi emergenti, con un conseguente prevalente rialzo dei rendimenti e degli spread nei confronti dei treasury americani (+48 punti base del sovereign spread EMBI+ Index). All'interno del paniere EMBI+ si ha evidenza di come siano aumentati i differenziali sul paniere Latino

(+65 punti base), su quello dei Paesi dell'Europa emergente (+82 punti base), mentre, si siano ridotti in relazione all'Asia (-22 punti base) e all'Africa (-18 punti base).

Il mercato assicurativo nazionale

Il mercato Vita

Nei primi nove mesi del 2021 l'ammontare dei premi del mercato Assicurativo Vita Italiano è stato pari a 91,6 miliardi di euro, in crescita del 16,3% rispetto a settembre 2020.

Osservando i volumi in termini di prodotti commercializzati si è assistito, da un lato alla contrazione delle vendite dei Tradizionali e dall'altro alla crescita delle Unit Linked e dei Multiramo.

Nel periodo considerato (gennaio - settembre 2021) i prodotti Tradizionali hanno registrato un calo della raccolta del 26,7% rispetto a settembre 2020, attestandosi a 24,3 miliardi di euro. Si osserva invece, un trend in crescita per i prodotti Multiramo che hanno raggiunto i 37,2 miliardi di euro, in aumento del 57,6% rispetto a settembre 2020. A livello di asset allocation il portafoglio dei Multiramo risulta essere investito per il 64,0% in gestioni separate e per il 36,0% in Unit Linked. Il loro peso sulla raccolta lorda si è attestato al 40,5% con una crescita di 10,6 p.p. rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In forte crescita (+50,9% vs settembre 2020) anche le vendite dei prodotti Unit Linked con una raccolta pari a 28,5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda la distribuzione, il principale canale è rappresentato dal bancassurance con un ammontare premi pari a 51,6 miliardi di euro e un'incidenza sul totale raccolta lorda pari al 56,3%. Il secondo canale di intermediazione è rappresentato dagli agenti/broker con una raccolta lorda pari a 20,8 miliardi di euro ed infine troviamo i consulenti finanziari con premi pari a 19,2 miliardi di euro. Tutti i canali sono riusciti ad incrementare la produzione rispetto a settembre 2020, periodo impattato dalla crisi sanitaria relativa al Covid-19, grazie alla commercializzazione di polizze di ramo III.

In seguito all'emergenza sanitaria si è osservata una forte accelerazione della trasformazione digitale delle compagnie assicurative, con lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi volti ad intercettare clienti sempre più digitali. Le compagnie assicurative si stanno inoltre focalizzando verso la finanza sostenibile adottando, per i prodotti Multiramo e Unit Linked, criteri di selezione e gestione degli investimenti che tengano conto dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il mercato Previdenza

Nei primi nove mesi del 2021 la Previdenza Complementare, in termini di Fondi Pensione Aperti e Piani Individuali Pensionistici, ha raggiunto i 5,3 milioni di iscritti, in crescita del 4,5% rispetto a settembre 2020.

Nel periodo considerato (gennaio - settembre 2021) il numero complessivo di iscritti ai Fondi Pensione Aperti ha raggiunto 1,7 milioni di aderenti, in crescita del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre è salito a 3,6 milioni il numero di aderenti ai Piani Individuali Pensionistici, che hanno segnato un incremento del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Si confermano in crescita gli asset investiti nella previdenza complementare, che a settembre 2021 hanno totalizzato 69,9 miliardi di euro con un aumento del 14,5% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il contributo più significativo alla crescita del patrimonio è dato dai Fondi Pensione Aperti che hanno registrato un aumento del 16,2% rispetto a settembre 2020, seguiti dai Piani Individuali Pensionistici con un +13,5% rispetto settembre 2020.

In termini di trend di prodotto, molte compagnie hanno rivisto i contenuti delle garanzie offerte dai Fondi Pensione Aperti eliminando la garanzia di un rendimento minimo e sostituendola con la garanzia di restituzione del capitale investito.

Il mercato Danni

Nei primi nove mesi del 2021 i premi del mercato Assicurativo Danni Italiano si sono attestati a 27,3 miliardi di euro, in aumento del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2020, che registrava ancora un calo di circa il 2% in seguito al lockdown messo in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

L'aumento dei premi totali è ascrivibile, in particolar modo, al segmento Non Auto (+6,4% vs settembre 2020) con una raccolta premi pari a 15,3 miliardi di euro che ha compensato la flessione del settore Auto (-0,9% vs settembre 2020).

Alla riduzione del segmento Auto ha contribuito in maniera marcata il ramo R.C. Auto con una flessione dei premi del 3,6%, mentre, i premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri registrano una crescita del 10,0% rispetto allo stesso periodo del 2020.

I rami che hanno contribuito maggiormente alla crescita del segmento Non Auto sono stati Infortuni (+4,8%), Malattia (+8,8%), Incendio (+5,8%), Altri danni ai beni (+6,9%), Perdite pecuniarie (+8,8%), Corpi veicoli aerei (+41,4%), Credito (+8,7%), Cauzione (+19,0%), Tutela legale (+6,9%) e Assistenza (+9,3%). Hanno avuto variazioni negative i rami R.C. Aeromobili (-8,0%), Corpi veicoli ferroviari (-24,4%), Corpi veicoli marittimi (-6,3%) e Merci trasportate (-1,4%).

Per quanto riguarda il business mix, si conferma in crescita il peso del segmento Non Auto che a settembre 2021 ha raggiunto il 56% della raccolta danni rispetto al 54% dell'anno precedente.

Il canale agenziale e broker si è confermato come la principale rete distributiva in termini di quota di mercato, con un peso dell'82,7% sui volumi totali danni, in calo di 1,3 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2020. Il canale bancario, con una quota dell'8,1%, ha registrato una crescita di 0,9 punti percentuali in termini di quota rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Infine, la vendita diretta a settembre 2021 nel suo complesso ha registrato un'incidenza dell'8,6%, in crescita di 0,1 punti percentuali rispetto a settembre 2020.

A livello di trend di mercato, le principali aree di business in cui l'industria assicurativa sta esplorando nuove soluzioni, *tailor-made* e modulari, spesso contraddistinte da coperture digitali, riguardano i settori della mobilità, salute, casa e cyber.

L'esigenza di avere coperture contro il rischio cyber è sempre più avvertita da imprese e famiglie anche a seguito della crescita esponenziale di attacchi informatici accentuata dalla pandemia e dal lavoro agile, e dalla diffusione del cyberbullismo. Il mercato assicurativo si è attivato offrendo nuove soluzioni che supportano i clienti.

Nuovi trend in atto anche per il segmento casa che ha visto da parte del mercato assicurativo il lancio di proposizioni con formula *pay per use/give back*.

Le linee di azione e sviluppo del business

Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha registrato un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a 765,9 milioni in crescita del 9,2% rispetto a 701,1 quanto registrato al 31 dicembre 2020.

In un contesto di ripresa della fiducia degli investitori e di allentamento delle misure di contenimento del rischio pandemico, il Gruppo ha consuntivato una produzione lorda pari a 20.231,3 milioni in lieve riduzione rispetto a 20.751,8 milioni (-2,5%), da attribuire all'incremento della produzione riferito alle unit linked per 2.529,2 milioni (+26,7%) che ha soltanto parzialmente compensato la riduzione della raccolta lorda riferita ai prodotti tradizionali per 3.115,3 milioni (-34,4%).

Il business Vita è stato comunque caratterizzato sia dalla crescita della redditività per effetto dell'incremento delle masse gestite che al 31 dicembre 2021 risultano pari a 203.452,5 milioni rispetto a 202.339,8 milioni al termine del 2020 (+0,5%) e dall'andamento dei mercati finanziari che ha permesso maggiori ricavi in termini di commissioni nette.

Con riferimento al comparto danni la produzione ammonta a 1.404,3 milioni in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2020 (1.336,7 milioni, +5,1%). In particolare si evidenzia il buon andamento dei prodotti non motor (in crescita del 11,8%) rispetto alla contrazione dei prodotti motor e di quelli legati al credito (rispettivamente per -7,3% e -27,0% rispettivamente). La crescita del comparto danni *non motor* è il risultato della scelta strategica del gruppo assicurativo in tale comparto.

Dal punto di vista della strategia di prodotto, si è proseguito con le iniziative volte a dare una risposta alle tematiche relative alla pandemia Covid 19 per la protezione personale-familiare e protezione dei finanziamenti. Contestualmente sono proseguiti gli sviluppi della gamma con attenzione particolare alla evoluzione dell'offerta per il segmento aziende, in risposta agli impegni del piano industriale e alla richiesta del mercato, grazie anche all'arricchimento della gamma prodotti in corso di commercializzazione da parte di Intesa Sanpaolo Insurance Agency.

Nel corso del 2021, inoltre, si è focalizzata l'attenzione sull'ottimizzazione dei processi di configurazione, preventivazione e vendita di XME Protezione. Si è infatti proceduto all'Introduzione del nuovo motore consulenziale per proporre un'offerta pre-configurata, creata valorizzando anche variabili bancarie, e al potenziamento dell'operatività life cycle con attivazione dell'Upgrade (aggiunta di Moduli e Assicurati) da maggio 2021 in Offerta Fuori Sede, dal mese di luglio anche in Offerta a Distanza su Internet Banking e da ottobre su App.

Dal punto di vista dell'assetto societario, sono entrate a far parte del Gruppo Assicurativo le Compagnie Assicurazioni Vita (precedentemente denominata Aviva Vita), Lombarda Vita e CARGEAS Assicurazioni in conseguenza dell'operazione di acquisizione di UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Al fine di integrare sia dal punto di vista societario, sia dal punto di vista operativo le Compagnie nel Gruppo, in data 31 dicembre 2021 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Aviva Vita, Lombarda Vita e Bancassurance Popolari in Intesa Sanpaolo Vita.

Con riferimento agli ambiti di governo del Gruppo, le linee guida sviluppate nel corso dell'esercizio 2021 dal Gruppo Assicurativo, si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

- apportare variazioni dei processi gestionali, con particolare riferimento alle Compagnie di nuova acquisizione, al fine di attuare la progressiva omogeneizzazione con il sistema dei controlli interni in essere nel Gruppo Assicurativo, in vista della fusione per incorporazione avvenuta con efficacia giuridica al 31 dicembre 2021, per il comparto vita, del progetto di integrazione triennale della controllata Intesa Sanpaolo RBM Salute, avviato nello scorso esercizio, e del progetto di integrazione di Cargeas Assicurazioni, avviato nel corso del secondo semestre 2021;

- rafforzare ulteriormente il processo di digitalizzazione, al fine di assicurare la continuità dei servizi essenziali alla clientela e dei processi aziendali critici. Nel corso del presente esercizio sono state infatti completate e rilasciate in uso alla clientela alcune funzionalità innovative per operare tramite APP. Il tema della digitalizzazione è strategico ed è anche un pilastro del nuovo Piano di Impresa 2022/25, pertanto anche nei prossimi anni si proseguirà in tale direzione;
- sono state completate le attività volte ad adottare un unico sistema contabile integrato di Gruppo nell'ambito del progetto di implementazione del principio contabile IFRS17, ad eccezione della Compagnia Cargeas Assicurazioni per cui le attività verranno concluse entro la fine del primo semestre del 2022.

L'andamento della gestione

Aspetti generali

Per una corretta comprensione delle dinamiche reddituali, e per consentire una lettura più immediata dei risultati, i dati della sezione "Prospetti di bilancio consolidato riclassificati" includono il conto economico consolidato riclassificato sintetico da prendere a riferimento per i commenti sull'andamento della gestione.

Al fine di garantire un confronto omogeneo, i dati economici riferiti ai periodi precedenti sono riesposti per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento. Limitatamente alle compagnie Assicurazioni Vita, Lombarda Vita e Cargeas Assicurazioni sono stati inoltre prodotti dei prospetti contabili rideterminati al fine di eliminare la nuova produzione di polizze assicurative riferita alle filiali che Intesa Sanpaolo ha ceduto a BPER e alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata. In particolare i prospetti sono stati predisposti apportando ai dati storici appropriate rettifiche, anche di natura gestionale, per riflettere retroattivamente gli effetti di tali variazioni. L'esclusione delle risultanze reddituali, ove presenti, sono state imputata alla voce "Utile consolidato di pertinenza di terzi", senza impatto sull'utile di periodo di pertinenza del Gruppo.

La riesposizione su basi omogenee ha riguardato le risultanze linea per linea dei contributi economici e patrimoniali riferiti ai periodi antecedenti all'ingresso nel perimetro di consolidamento, come di seguito:

- Intesa Sanpaolo RBM Salute entrata nell'area di consolidamento dal mese di maggio 2020;
- BancAssurance Popolari e Intesa Sanpaolo Insurance Agency entrate nell'area di consolidamento dal mese di agosto 2020;
- Assicurazioni Vita, Lombarda Vita incluse nel perimetro di consolidamento dal mese di aprile 2021;
- Cargeas Assicurazioni entrata nell'area di consolidamento dal mese di giugno 2021

Per le compagnie BancAssurance Popolari, Assicurazioni Vita e Lombarda Vita incorporate in Intesa Sanpaolo Vita con efficacia giuridica il 31 dicembre 2021, e civilistica e fiscale a far data dal 1° gennaio 2021, il contributo economico e patrimoniale al bilancio consolidato è fornito dall'incorporante Intesa Sanpaolo Vita in continuità di valori contabili ai sensi di quanto previsto dall'IFRS3 con riferimento alle operazioni straordinarie *under common control*.

L'andamento complessivo

Il risultato netto dell'esercizio del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita è stato pari a 596,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 901,0 milioni di euro riferiti al 31 dicembre 2020 ed include un risultato di pertinenza di terzi di -169,2 milioni di euro.

La riduzione netta di -304,3 milioni dell'utile d'esercizio rispetto al 31 dicembre 2020 è da attribuire alla crescita di 64,9 milioni del risultato di pertinenza del Gruppo ed alla variazione negativa del risultato di pertinenza di terzi per -369,1 milioni.

Il minor apporto all'utile di esercizio è da attribuire al comparto danni in relazione all'andamento dei sinistri generatosi anche in conseguenza di un maggior utilizzo delle prestazioni da parte degli assicurati al termine dei lunghi periodi di lockdown.

L'andamento economico del periodo è stato caratterizzato da una buona *performance* operativa caratterizzata da:

- **Premi netti:** risultano pari a 11.054,1 milioni di euro che si confrontano con i 12.862,8 milioni di euro al 31 dicembre 2020. L'andamento interamente riferito ai prodotti tradizionali risulta in linea con la focalizzazione del gruppo sulla propria raccolta su prodotti di investimento con minor assorbimento di capitale.
- **Oneri netti:** risultano pari a 12.075,4 milioni di euro che presentano un decremento del 2.046,6 rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020 pari a 14.122,0 milioni di euro;
- **Commissioni nette:** risultano pari a 458,4 milioni di euro presentando un incremento di 103,4 milioni di euro pari al rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020 pari a 355,0 milioni di euro principalmente da attribuire alla crescita dei prodotti di investimento;
- **I proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti:** risultano pari a 2.749,0 milioni di euro che si confrontano con i 3.469,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020. La variazione in diminuzione del 20,8% pari a 720,5 milioni di euro si riferisce principalmente:
 - alla flessione dei proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico pari a 626,7 milioni di euro;
 - ai minori realizzi per 138,4 milioni di euro;
 - all'incremento degli interessi netti per 90,3 milioni di euro;
 - agli effetti del minore *impairment* su titoli per circa 82,5 milioni di euro. Tale voce infatti ha registrato un saldo di 26,6 milioni di euro contro i 109,1 milioni di euro registrati a conto economico al 31 dicembre 2020.
- **Provvigioni e spese di gestione:** si attestano a 771,6 milioni di euro registrando una diminuzione del 6,2% (rispetto ai 822,1 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020);
- **Altri ricavi e costi netti:** si attestano a -619,5 milioni di euro che si confrontano con i -567,7 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2020.

Le imposte di competenza al 31 dicembre 2021 ammontano a 198,4 milioni di euro (tax rate pari a 25,0%) rispetto a 274,6 rilevato al 31 dicembre 2020.

La gestione dei rischi nel Gruppo Intesa Sanpaolo Vita

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita attribuisce un rilievo strategico al sistema dei controlli interni in quanto il medesimo rappresenta un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo, che consente di assicurare che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e le politiche aziendali e che sia improntata a canoni di sana e prudente gestione.

Il sistema di gestione dei rischi rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per gli Organi aziendali, che consente loro di avere piena consapevolezza della situazione, di assicurare un efficace presidio dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni, di orientare i mutamenti delle linee strategiche e delle politiche aziendali e di adattare in modo coerente il contesto organizzativo. Esso rappresenta inoltre un elemento importante per presidiare il rispetto delle norme generali e di settore con particolare riferimento a quelle impartite dalle Autorità di Vigilanza prudenziale e per favorire la diffusione di una corretta cultura del controllo.

Il sistema dei controlli interni che il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha implementato si basa sui seguenti pilastri:

- l'ambiente aziendale di controllo, basato sulla sensibilità dei vertici aziendali all'importanza di una corretta definizione degli strumenti principali costituenti il sistema dei controlli, ovvero:
 - formalizzazione di ruoli, compiti e responsabilità (poteri delegati, codici e procedure interne, divulgazione di funzionigrammi, separatezza funzionale a cui sono uniformati i processi sensibili ai diversi rischi del business);
 - sistema di comunicazione interna (informazioni necessarie e tempistiche di produzione di flussi e report, tempestività delle informazioni per la Direzione, sensibilità e ricettività da parte delle strutture operative).
- il processo di gestione dei rischi, ovvero il processo continuo di identificazione e analisi di quei fattori endogeni ed esogeni che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, allo scopo di gestirli (identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi);
- l'adeguatezza delle modalità con cui vengono disegnati, strutturati ed effettivamente eseguiti i controlli ai diversi livelli organizzativi (di linea/operativi, gerarchico-funzionali, sulla gestione dei rischi e di revisione interna), necessari a garantire al vertice aziendale la corretta applicazione delle direttive impartite;
- il sistema informatico che ha l'obiettivo di garantire l'integrità e la completezza dei dati e delle informazioni utilizzate nelle attività di gestione e il controllo dei processi e delle attività aziendali;
- l'attività di monitoraggio svolta dai referenti per presidiare in modo continuativo il sistema dei controlli interni, nonché per identificare e realizzare gli interventi migliorativi necessari a risolvere le criticità rilevate, assicurando il mantenimento, aggiornamento e miglioramento del sistema stesso.

Il Gruppo Assicurativo, inserito nel più ampio contesto del Gruppo Intesa Sanpaolo, attraverso il "Regolamento del Gruppo Assicurativo", opera per una omogeneità e priorità della gestione dei rischi aziendali nel rispetto delle rispettive normative nazionali monitorando costantemente i risultati e le evoluzioni dei sistemi di controllo interno per salvaguardare gli interessi degli assicurati e l'integrità del patrimonio aziendale.

La struttura organizzativa è definita in modo da garantire la separatezza dei ruoli e delle

responsabilità tra funzioni operative e funzioni di controllo, nonché l'indipendenza di queste ultime dalle prime.

Le Società del Gruppo Assicurativo, al fine di rafforzare il presidio sull'operatività aziendale, hanno istituito appositi comitati per analizzare in logica trasversale sulle diverse funzioni l'andamento della gestione, la gestione degli investimenti, la gestione commerciale, la gestione dei rischi e le tematiche di antiriciclaggio.

Il sistema di gestione e controllo dei rischi adottato dalla Capogruppo, anche per il Gruppo Assicurativo, coinvolge gli organi sociali e le strutture operative e di controllo in una gestione organica dell'Azienda e del Gruppo, seppure nel rispetto di differenti ruoli e livelli di responsabilità, volti a garantire in ogni momento l'adeguatezza del sistema nel suo complesso.

Il Sistema dei Controlli interni definito è proporzionato alle dimensioni e alle caratteristiche operative dell'impresa e alla natura e alla intensità dei rischi aziendali, così come il sistema di gestione dei rischi, che è proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata, in modo da consentire l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa e del Gruppo o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Agli organi aziendali di vertice è inoltre affidato il compito di promuovere la diffusione della "cultura del controllo" che renda il personale, a tutti i livelli, consapevole del proprio ruolo, anche con riferimento alle attività di controllo, e favorisca il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali nel perseguimento degli obiettivi dell'impresa.

La strategia di Risk Management

Lo sviluppo di una efficace funzione di Risk Management a presidio dei rischi costituisce un impegno per il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita con attenzione al contributo che tale funzione può fornire allo svolgimento equilibrato delle attività del Gruppo Assicurativo. Per favorire tali obiettivi sono stati:

- definiti chiari principi di governo e gestione dei rischi;
- implementati strumenti per il governo e la gestione dei rischi;
- promossi e diffusi la cultura e la consapevolezza del governo e della gestione dei rischi ad ogni livello del Gruppo Assicurativo.

La Capogruppo Assicurativa nell'ambito dei compiti e responsabilità che le sono propri, ha la responsabilità ultima di definire le strategie e gli indirizzi in materia di gestione dei rischi e di controllo interno e di garantirne l'adeguatezza e la tenuta nel tempo, in termini di completezza, funzionalità ed efficacia, in coerenza con le dimensioni e la specificità operativa delle Compagnie e del Gruppo Assicurativo oltre che con la natura e l'intensità dei rischi aziendali e di Gruppo. Alle società controllate spettano analoghe prerogative nell'ambito degli obiettivi alle stesse assegnati.

In particolare gli Organi Amministrativi delle Società del Gruppo sono preposti:

- alla definizione con cadenza periodica degli obiettivi, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale e in coerenza con le linee guida del Gruppo Intesa Sanpaolo recepite da Intesa Sanpaolo Vita e dalle Controllate;
- all'approvazione delle politiche e delle strategie di gestione dei rischi e dei livelli di tolleranza al rischio della Compagnia e delle Controllate;

- all'esame periodico dei risultati conseguiti, anche relativi alle attività di stress testing, nonché dei profili di rischio sottostanti della Compagnia e delle Controllate, comunicati dall'Alta Direzione e dalla funzione di controllo indipendente dei rischi (Risk Management);
- all'acquisizione delle informazioni sulle criticità più significative in materia di gestione dei rischi e di controllo interno di Intesa Sanpaolo Vita e delle Controllate individuate dai diversi organi preposti al loro monitoraggio e controllo;
- alla valutazione tempestiva delle suddette criticità ed all'avvio delle necessarie misure correttive.

Il Sistema dei Controlli Interni è strutturato su tre linee di difesa:

- Controlli di Linea (primo livello);
- Monitoraggio dei rischi (secondo livello);
- Revisione Interna (terzo livello).

La funzione di Risk Management contribuisce alla seconda linea di difesa conciliando le prerogative di indipendenza dalle funzioni di linea con la stretta collaborazione con le stesse funzioni di linea cui compete la responsabilità delle attività assegnate. La funzione di Risk Management assicura l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi di mercato, tecnici e operativi della Società, al fine di mantenere tali rischi entro un livello coerente con le disponibilità patrimoniali della Società, tenuto conto delle politiche di assunzione valutazione e gestione dei rischi definite dall'Organo Amministrativo. Deve, altresì, fornire adeguata reportistica nonché una tempestiva e sistematica informativa all'Alta Direzione e all'Organo Amministrativo.

Principali risultati della strategia di gestione del rischio

La priorità strategica attribuita alla progressiva riduzione dei rischi e al loro continuo monitoraggio e gestione ha conseguito importanti risultati:

- nella definizione dei prodotti è stata attuata una revisione della proposta commerciale volta ad attenuare i livelli di garanzia offerti favorendo soluzioni miste composte da Ramo I e Ramo III e sviluppando prodotti con protezione del capitale. Tali prodotti ottimizzano il profilo di capitale sotto il regime di *Solvency II* e permettono agli Assicurati di conseguire nel tempo migliori performance rispetto ai prodotti di vecchia generazione;
- nella gestione del rischio tasso si è proceduto a ridurre il *mismatch* di *duration* sia tramite un allineamento delle scadenze degli investimenti e dei profili dei passivi, sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati di acquisti *bond forward* aventi anche l'obiettivo di riduzione del *reinvestment risk*;
- nella gestione del rischio di credito è stata attuata una politica di diversificazione e riduzione delle esposizioni per emittente che, fatta eccezione per i titoli della Repubblica italiana, della Repubblica Francese, del Regno di Spagna e della Capogruppo Intesa Sanpaolo, non hanno mai un'esposizione complessiva superiore al 2%;
- nella gestione del rischio di riscatto, oltre a mantenere attivo uno stretto monitoraggio delle dinamiche e dello stato di flusso netto per ciascuna gestione, è stata mantenuta una adeguata dotazione di liquidità per far fronte ad andamenti non prevedibili senza dover necessariamente dar luogo a disinvestimenti non programmati;
- nella mitigazione del rischio di liquidità è continuata l'attività di focalizzazione del portafoglio investimenti in direzione di strumenti attivamente negoziati e liquidabili dismettendo posizioni costituite da strumenti strutturati o che non presentavano mercati di negoziazione sufficientemente liquidi;
- nella selezione attenta di nuovi investimenti, in particolare per quanto riguarda il portafoglio degli Investimenti Alternativi;
- nella gestione degli strumenti finanziari derivati, in coerenza con le linee guida della Delibera Quadro sugli investimenti, la Capogruppo assicurativa ha operato principalmente su strumenti derivati con finalità di mitigazione dei rischi di tasso (*IRS*, *Futures* e *Forward*), valutari (*DCS* e *Forward*), azionari (*Opzioni*) e *spread* di credito (*CDS*);
- nella gestione dei rischi operativi è continuato il potenziamento dei processi aziendali di business e controllo.

Nel corso del 2021, inoltre le attività della Funzione Risk Management si sono focalizzati sull'analisi dell'esposizione al rischio del Gruppo Assicurativo alla luce dello scenario economico, sociale, finanziario dettato dall'emergenza pandemica Covid-19. Sono stati attivati monitoraggi settimanali e mensili sulla situazione di solvibilità e di liquidità del Gruppo Assicurativo, secondo le richieste dell'organo di vigilanza ed inviati a partire dal mese di marzo 2020. Sono stati inoltre rafforzati i monitoraggi relativi ai rischi operativi con particolare riferimento all'insorgere di perdite derivanti dalla business continuity e/o dipendenti dai rischi cyber.

Ulteriori elementi quantitativi e qualitativi della gestione del rischio sono contenuti nella parte G della Nota Integrativa "Informazioni sui rischi".

Le attività di ricerca e sviluppo ed i principali nuovi prodotti

Aspetti organizzativi e gestionali

Con riferimento agli aspetti organizzativi attinenti la **governance**, nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita ha proceduto a svolgere, con esito positivo, l'annuale processo di autovalutazione previsto dall'articolo 5, comma 2 lettera z) del Regolamento 38, sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, verificando la presenza numericamente adeguata, in relazione all'attività svolta, di membri indipendenti.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha inoltre effettuato il riesame dell'assetto di governo societario del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita (di seguito solo Gruppo ISV), come previsto dagli articoli 5 comma 2 lettera aa) e 71 comma 2 lettera cc) del Regolamento 38, attraverso l'analisi di:

- assetto organizzativo;
- sistema di deleghe e poteri;
- sistema gestione dei rischi;
- sistema di controllo interno;
- sistema di trasmissione delle informazioni;
- possesso dei requisiti di idoneità alle cariche;

attestandone l'adeguatezza in relazione alla natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta.

Inoltre, è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione l'esito positivo della verifica di coerenza delle politiche delle Società del Gruppo Assicurativo con le omologhe redatte a livello di Gruppo stesso, come previsto dal Regolamento 38.

Da ultimo, nello stesso periodo la Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha proceduto ad apportare variazioni organizzative orientate ad un progressivo rafforzamento dei presidi sui processi di controllo, di gestione caratteristica e su quelli di supporto al business. Di seguito si illustrano le principali:

- è stata eliminata la struttura di prima linea "Welfare Imprese" a seguito della costituzione dell'Agenzia (UBI Sicura, ridenominata Intesa Sanpaolo Insurance Agency);
- è stata eliminata l'Unità Organizzativa di seconda linea "Acquisti, Logistica e Servizi di Supporto", attribuendo le relative competenze all'Unità Organizzativa "Cost Management", pertanto ridenominata "Cost Management e Acquisti" per quanto attiene all'ambito degli acquisti e all'Unità Organizzativa "Pianificazione Costo organici", ridenominata pertanto "Costo Organici e Servizi di Supporto", per le attività relative ai servizi generali, alla tutela aziendale e alla gestione immobiliare;
- è stata riorganizzata l'"Area Operations e Organizzazione", ridenominata "Area Operations e Sistemi Informativi", a fronte dell'accentramento in Intesa Sanpaolo Vita delle attività di gestione dei sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. e delle attività precedentemente svolte dalla Direzione Sistemi Informativi di Intesa Sanpaolo S.p.A. per il business danni;
- sono state create due nuove unità di prima linea denominate "Area di coordinamento Società Ramo Vita" e "Area di Coordinamento Società Ramo Danni" preposte a sovrintendere e coordinare, in termini di risultato e conformemente alle politiche in essere nel Gruppo ISV, le

attività di Fideuram Vita S.p.A., Intesa Sanpaolo Life S.p.A. con riferimento al Ramo Vita e Cargeas Assicurazioni S.p.A. e Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. con riferimento al Ramo Danni;

- è stata collocata nell'“Area Commerciale” l'unità “Attuariato prodotti” (precedentemente costituita nell'ambito dell'unità di seconda linea “Attuariato”) a riporto dell'unità di seconda linea “Prodotti e Marketing”, conseguentemente ridenominata “Sviluppo Prodotti, Attuariato Prodotti e Marketing”;
- è stata collocata nella struttura del Chief Financial Officer l'unità organizzativa “Attuariato”;
- è stata riorganizzata l'unità “Amministrazione Portafoglio Titoli e Tesoreria” attraverso la costituzione nell'ambito della struttura del Chief Financial Officer di un'unità di terza linea denominata “Back Office Titoli” nella quale sono confluite le attività di amministrazione del portafoglio titoli, calcolo periodico del Net Asset Value dei Fondi Interni Unit Linked e delle linee Fondi Pensione Aperti, nonché il calcolo dei rendimenti delle Gestioni Separate;
- è stata riorganizzata l'“Area Finanza e Attuariato”, ridenominata “Area Finanza”, attraverso la costituzione di una nuova unità di seconda linea denominata “Middle Office Titoli e Tesoreria”, alla quale riportano le unità di terza linea denominate “Middle Office Titoli” e “Tesoreria”, preposte allo svolgimento degli adempimenti intercorrenti tra gli ordini e la contabilizzazione e delle attività di tesoreria, precedentemente in capo all'unità “Amministrazione Portafoglio Titoli e Tesoreria” nell'ambito della struttura del Chief Financial Officer.

Contestualmente sono stati puntualmente aggiornati funzionigramma e sistema dei poteri delegati delle Società del Gruppo Assicurativo coinvolte attraverso la revoca e il conferimento delle procure necessarie.

Con riferimento agli aspetti normativi e di evoluzione del sistema di controllo interno, è stato condotto nel corso del 2021 il consueto processo di adeguamento continuo (e almeno annuale, laddove previsto) della normativa interna che risponde alle diverse esigenze provenienti dal dettato normativo, dall'attività delle Autorità di Vigilanza, dall'evoluzione del business e dei processi gestionali, di supporto e di controllo. Intesa Sanpaolo Vita, in qualità di Ultima Società Controllante Italiana del Gruppo ISV (“USCI”), mantiene inoltre la normativa di governo rivolta anche alle altre Società del Gruppo.

Dal punto di vista dell'assetto societario del Gruppo Assicurativo, sono entrate a far parte del Gruppo stesso le Compagnie Assicurazioni Vita S.p.A. (precedentemente denominata Aviva Vita S.p.A.) in data 1° aprile 2021, Lombarda Vita S.p.A. in data 12 aprile 2021 e Cargeas Assicurazioni S.p.A. in data 27 maggio 2021, in conseguenza dell'operazione di acquisizione di UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Al fine di integrare nel Gruppo Assicurativo dal punto di vista societario le Compagnie Assicurazioni Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e BancAssurance Popolari S.p.A. (entrata nel Gruppo Assicurativo il 14 ottobre 2020) operanti nel ramo Vita, in data 18 maggio 2021 è stata presentata istanza a IVASS per la loro fusione in Intesa Sanpaolo Vita e l'operazione ha avuto data effetto 31 dicembre 2021. Dal punto di vista dell'integrazione operativa, è in corso un progetto di migrazione dei portafogli polizze di tali società sui sistemi di Intesa Sanpaolo Vita, con rilasci progressivi in parte già avvenuti nel 2021 e in parte da effettuarsi nel corso del 2022.

Tale operazione di integrazione non ha comportato modifiche organizzative in Intesa Sanpaolo Vita con decorrenza 1° gennaio 2022 poiché le attività in seno alle Società sono state ricondotte alle unità organizzative già esistenti nella USCI.

Per quanto concerne le **attività progettuali**, delle singole Società del Gruppo Assicurativo:

Intesa Sanpaolo Vita – si sono concluse:

- **Migrazione Previdenza:** il progetto, avviato nel 2020, ha previsto la migrazione del portafoglio dei prodotti previdenziali sul sistema target di gestione polizze della Società, con l'obiettivo di allineare i processi, razionalizzare i costi ed efficientare le attività evolutive di sviluppo di nuove funzionalità;
- **Cyber Security:** nel corso dell'anno sono state completate le attività relative alla segregazione degli ambienti;
- **Regolamento IVASS n. 45/2020, Provvedimento IVASS n. 97/2020 e Delibera CONSOB n. 21466:** nel corso dell'anno sono state modificate le schede di Target Market, di Product Design, di Product Testing e di Product Monitoring; è stato introdotto sui prodotti di Ramo III il questionario IVASS per l'analisi dei bisogni; sono state aggiornate le comunicazioni, l'informativa precontrattuale e contrattuale per l'equiparazione tra "contraente" e "cliente"; sono stati aggiornati gli estratti conto delle Compagnie Vita con la previsione dell'evidenza specifica e separata dei costi connessi alla distribuzione rispetto a tutti gli altri costi;
- **Deliberazione COVIP del 22 dicembre 2020 e Deliberazione COVIP del 13 gennaio 2021:** nel corso dell'anno si è proceduto ad esplicitare nei documenti relativi al governo societario quanto già svolto in relazione ai FPA e ora espressamente previsto dalla normativa di vigilanza COVIP. Si è inoltre proceduto ad adempiere a quanto previsto in materia di politica di impegno nell'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario sottostanti prodotti assicurativi previdenziali e non.

Fideuram Vita – si sono concluse:

- **Mifid ex post:** il piano degli interventi ha previsto, oltre all'invio di tutti i flussi relativi all'anno 2020, una serie di implementazioni mirate ad efficientare il processo di rendicontazione Mifid attraverso l'inserimento di controlli automatici sui flussi e la realizzazione di un cruscotto di validazione interno alla Compagnia attraverso il quale effettuare l'invio automatico degli stessi.
- **Efficientamento processi liquidativi:** la progettualità, avviata nel secondo semestre 2020, ha avuto l'obiettivo di efficientare i processi di portafoglio al fine di raggiungere migliori livelli di servizio nei confronti della Clientela, attraverso i seguenti interventi: sono state rese disponibili una serie di informazioni aggiuntive ad uso della struttura Sviluppo Rete con la finalità di dare completa autonomia nei riscontri da fornire a clientela e rete di vendita; efficientamento del prodotto FV Insieme con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di attesa della seconda operazione qualora sul contratto sia presente una precedente operazione cosiddetta "in volo"; efficientamento del processo di lavorazione di tutta la documentazione che perviene in Compagnia da rete di vendita o cliente. In dettaglio si è trattato di implementare un nuovo processo che attraverso la raccolta strutturata di tutta la documentazione e la classificazione della stessa, consente di far confluire in automatico il documento di riferimento negli applicativi in uso per la lavorazione della pratica; sono stati implementati una serie di controlli aggiuntivi sulle operazioni liquidative con lo scopo di automatizzare completamente il processo qualora non siano presenti situazioni di sospeso.

Intesa Sanpaolo Assicura – si sono concluse:

- **USP Calcolo riserve ISA:** a seguito delle indagini condotte da IVASS sull'appropriatezza dei parametri usati nel calcolo del requisito patrimoniale per il Premium&Reserve Risk, Intesa Sanpaolo Assicura ha deciso di intraprendere il percorso di adozione dei parametri specifici di impresa (USP). Nell'ambito del percorso di adozione degli USP è stata definita e sviluppata una nuova struttura applicativa a supporto dei processi di calcolo delle riserve civilistiche e solvency, oltre che per il calcolo dei parametri USP. Le attività di valutazione delle riserve al 31 dicembre 2019 hanno previsto l'utilizzo della nuova struttura applicativa. Nel corso del 2020 sono stati completati gli sviluppi relativi al motore di calcolo delle riserve integrative premi e le

implementazioni dei flussi target sull'applicativo di calcolo delle riserve sinistri utilizzati per le valutazioni di fine anno. Le attività progettuali risultano concluse al 31 dicembre 2020. Inoltre, all'interno del perimetro progettuale, sono stati inseriti ulteriori interventi anche per il 2021, che si sono conclusi alla fine dell'esercizio con la migrazione dei controlli di data quality sul Database aziendale Solvency II e con alcuni interventi IT per l'efficientamento dei processi. Infine, sono stati implementati ulteriori controlli di data quality sul calcolo delle riserve, che verranno effettuati a partire dalle valutazioni del 2022.

- **IGLOO:** il progetto ha previsto l'adozione del nuovo applicativo Igloo per il calcolo delle riserve premi alla data in ottica Solvency II e per le valutazioni prospettive delle Technical Provisions, dell'SCR, oltre che per le valutazioni effettuate da Pianificazione e Controllo e Monitoraggio Performance di ISA per il budget e per l'ORSA. Le attività sono state completate nel corso del primo trimestre 2021.

Inoltre, sono in corso le seguenti attività progettuali:

- **Modulo riassicurazione XLayers:** il progetto ha l'obiettivo di efficientare il processo di riassicurazione passiva, tramite l'implementazione del sistema XLayers a sostegno dei processi operativi ed in sinergia con essi. Nel corso del 2021, è stato effettuato il primo rilascio per garantire la gestione dei prodotti Corporate e, nel primo trimestre 2022, verrà rilasciato il modulo per tutti gli altri prodotti di Intesa Sanpaolo Assicura.
- **Applicativo Monitoraggio Outsourcer:** l'applicativo "Outsourcer" permette il monitoraggio automatizzato dei KPI e la certificazione dell'applicabilità delle penali, in funzione di quanto previsto nei contratti. L'applicativo, inoltre, dispone di una funzionalità per l'elaborazione automatica della reportistica di dettaglio a supporto della rendicontazione trimestrale che viene condivisa periodicamente con AD e Top Management di ISA.
- **Service now:** il progetto ha l'obiettivo di utilizzare un'unica piattaforma cloud per la gestione dei ticket con user experience moderna servendosi del processo già in uso in Intesa Sanpaolo, e fornire agli utenti un canale per richiedere servizi standard con uno schema predefinito di lavorazione e minimizzare l'impatto sul business degli incidenti ricorrenti.
- **Banca Dati sinistri:** l'obiettivo del progetto, richiesto dall'Autorità di Vigilanza, prevede un'evoluzione tecnica e funzionale dell'attuale alimentazione della Banca Dati Sinistri tramite l'introduzione di elementi di sicurezza nel colloquio tra IVASS e le imprese e arricchimento di informazioni su soggetti e veicoli (reperimento delle coordinate di geolocalizzazione del luogo accadimento tramite la box installata sul veicolo, ove presente; gestione del processo Incentivi e Penalizzazioni Antifrode in ambito CARD, indicatori di coerenza del danno rispetto alla perizia e ai dati della box, ove presente, indicazioni sul pagamento in caso di cessione del credito o pagamento su sentenza, dettagli sulle richieste di sospensione dei termini di pagamento, indicazione di soccombenza del soggetto in caso di contenzioso).
- **Rivisitazione riserve CPI:** il progetto ha l'obiettivo di introdurre per il calcolo delle riserve sinistri CPI un motore di calcolo del debito residuo, al fine di evitare un'errata interpretazione delle regole di calcolo, che efficienti le attività e i controlli delle unità Sinistri e Portafoglio.

Intesa Sanpaolo RBM Salute: sono proseguite le attività sul progetto di integrazione di Intesa Sanpaolo RBM Salute nel Gruppo Assicurativo, avviato a maggio 2020, con un orizzonte di tre anni, che è articolato in 7 cantieri specifici per area di business (Modello organizzativo, GDPR, Cyber e Modello 231, Solvibilità e riserve, Modello operativo e sviluppi informatici, Modello commerciale e di offerta, Finance e Sinergie di ricavo e gestione costi e HR).

Cargeas Assicurazioni: Le attività si sono concentrate sulle implementazioni necessarie alla riconfigurazione della rete di vendita conseguente al passaggio di UBI Banca in Intesa, e di parte della rete in Bper e BPPB, con la conseguente cessione di parte delle polizze verso queste ultime. Sono state realizzate inoltre le prime connessioni con i sistemi del Gruppo Intesa, principalmente volti al controllo e monitoraggio del portafoglio.

Da luglio è partito il progetto di integrazione di Cargeas all'interno del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il progetto prevede da un lato la migrazione del portafoglio RE&CPI sui sistemi target di Intesa Sanpaolo Assicura e dall'altro la dismissione del parco applicativo di Cargeas a favore di quelli della Divisione Assicurativa.

Da un punto di vista infrastrutturale i sistemi residuali verranno spostati dall'attuale Datacenter che serviva il Gruppo Ubi Banca al Datacenter Target del Gruppo Intesa.

Inoltre, sono in corso le seguenti attività progettuali a livello di Gruppo Assicurativo:

- **Digital Transformation:** Il progetto ha come obiettivo il rinnovamento dei "touch point" con i clienti in ottica "digital" per garantire migliore chiarezza, semplicità e tempestività nella relazione e, allo stesso tempo, essere in grado di fornire un servizio di eccellenza attraverso un percorso di ascolto diretto della voce del cliente volto a intercettare tutti quegli elementi di innovazione di prodotto e di evoluzione delle esigenze dei propri assicurati (esplicite ed implicite) percepite come elementi a maggior valore aggiunto;

Il progetto, avviato ad inizio 2020 e di durata pluriennale, ha impatti su tutti i canali digitali del Gruppo Assicurativo: APP, Area Riservata, Sito Pubblico, ABC/EbaaS (sistemi di front-end di Intesa Sanpaolo) e Internet Banking;

- **IFRS 17:** Il progetto, avviato nel 2019, prevede tre filoni di attività progettuali: migrazione della contabilità generale sull'applicativo SAP, migrazione della contabilità tecnica sull'applicativo SAP e implementazioni delle nuove metriche IFRS17. Nel corso del 2021, è stato rivisto il primo set di processi, adeguandoli al nuovo sistema contabile, mentre nel corso del 2022 saranno rivisti i processi esistenti e redatti i nuovi processi coerentemente con quanto previsto dal nuovo principio contabile.
- **Sviluppo Agenzia Assicurativa:** Il progetto di integrazione di ISPRBM nel Gruppo Assicurativo, avviato a maggio 2020, su un orizzonte di tre anni, è articolato in 7 cantieri specifici per area di business:
 - Modello organizzativo;
 - GDPR, Cyber e Modello 231;
 - Solvibilità e riserve;
 - Modello operativo e sviluppi informatici;
 - Modello commerciale e di offerta;
 - Finance e Sinergie di ricavo e gestione costi;
 - HR.

Per ciascun ambito di competenza, si sono svolte le analisi necessarie al fine di adeguare processi e strumenti al modello target del Gruppo Assicurativo.

All'interno del progetto di integrazione, è stato inoltre previsto un cantiere dedicato alle attività relative all'Agenzia Assicurativa con l'obiettivo di definire processi e strumenti per la commercializzazione dei prodotti di Intesa Sanpaolo Assicura, per la quale il completamento è avvenuto nel corso del 2021, e delle altre Compagnie del Gruppo Assicurativo (ISV, FV, ISPRBM), per le quali è previsto nel corso del 2022.

- **Integrazione Cargeas Assicurazioni:** Il progetto di integrazione di Cargeas Assicurazioni nel Gruppo Assicurativo, avviato a settembre 2021, su un orizzonte di due anni, è articolato in 7 cantieri specifici per area di business:
 - Amministrazione;
 - Finance;
 - Attuariato;
 - Riassicurazione;
 - Risk Management;
 - Commerciale;
 - Rete Agenti;
 - Prodotti;
 - Tutela;
 - Reclami;
 - Compliance e AML;
 - Portafoglio;
 - Customer Operations;
 - HR.

Per ciascun ambito di competenza, sono in corso le analisi e le implementazioni necessarie al fine di adeguare processi e strumenti al modello target del Gruppo Assicurativo; gli ambiti di business verranno integrati in Intesa Sanpaolo Assicura, mentre i processi di governance saranno integrati nella USCI, così come previsto dal modello vigente anche nelle altre Società del Gruppo Assicurativo.

- **Dematerializzazione del processo di emissione per i prodotti commercializzati dalla rete Intesa Sanpaolo Private Banking per Intesa Sanpaolo Vita e Intesa Sanpaolo Life:** il progetto ha come obiettivo la realizzazione della dematerializzazione per l'Offerta In Sede e la vendita in "Offerta A Distanza" e "Offerta Fuori Sede" dei processi dispositivi per le polizze di Intesa Sanpaolo Vita e di Intesa Sanpaolo Life (a catalogo e stock) rivolte a persone fisiche. Nel corso del 2021, l'attività è stata realizzata su un prodotto pilota di Intesa Sanpaolo Life e proseguirà nel 2022 con gli altri prodotti delle due Compagnie Vita sopra indicate.

Sistemi informativi

L'inizio del 2021 ha visto confermati i principali trend di mercato del 2020, che evidenziavano la necessità di proseguire con decisione nella trasformazione digitale della Capogruppo Assicurativa e il consolidamento delle misure poste in essere per fronteggiare la crisi sanitaria, legata al COVID-19, che ha introdotto un nuovo modo di lavorare.

Nel corso del 2021 la Capogruppo Assicurativa ha continuato ad attuare quanto previsto nel Piano Strategico IT, pubblicato nel 2019 ed ulteriormente aggiornato nel corso del 2020 con nuove iniziative progettuali, che le permetteranno di essere nei prossimi anni una best practice nei servizi digitali e nei prodotti per i clienti, e ha rafforzato i processi aziendali critici.

Si rammenta che il Piano originale è stato declinato rispetto:

1. alle priorità definite nel piano di Impresa della Società, anche in qualità di USCI, in cui sono espresse iniziative dedicate ai prodotti e all'efficienza operativa, al fine di permettere di mantenere la leadership di mercato e generare valore per l'utente;
2. ai principali trend di mercato, assicurativo e tecnologico, che hanno confermato la necessità di proseguire con decisione nell'evoluzione digitale;
3. agli indirizzi della Direzione Sistemi Informativi di Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito "DSI"), che ha definito un percorso di evoluzione tecnologica e infrastrutturale per omogenizzare le architetture IT;
4. alla crescente attenzione normativa, che ha enfatizzato l'importanza dei Sistemi Informativi nell'ecosistema aziendale;
5. ai presidi proattivi in termini di Cyber Security, sia sugli asset informatici che sulle persone, attraverso la definizione di processi di governo comuni a tutto il Gruppo ISV.

Alla complessità descritta nel piano si è aggiunta da fine del 2020 l'integrazione delle Compagnie ex-UBI ed è stato avviato uno specifico progetto, che prevede la migrazione sui sistemi operativi target entro la fine del 2022, attraverso tre lotti di migrazione; in particolare:

- La numerosità dei sistemi cedenti e della concomitanza della migrazione delle tre Compagnie non ha reso possibile la migrazione operativa in unica soluzione al 31 dicembre 2021;
- Il sistema target di riferimento sarà Universo e si è scelto di migrare a lotti, con l'obiettivo di ridurre i rischi operativi legati alla gestione degli outsourcer IT con il primo lotto, entro il 31 dicembre 2021, che migrerà il 90% delle riserve tecniche;
- La gestione dei fornitori dei sistemi cedenti per la migrazione è sotto il controllo diretto dei Sistemi Informativi della Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita;
- È presente una forte dipendenza con altre progettualità che richiedono adeguamenti per l'integrazione delle compagnie Ex-UBI;
- Oltre alla migrazione polizze, il progetto riguarda 11 aree funzionali di supporto i cui sistemi dovranno essere gestiti ed integrati (contabilità, reportistica, solvency, siti...)
- La complessità riguarda anche l'integrazione dei collocatori, infatti sono 4 i collocatori (BPER, ISP, IWBANK, BPPB) che sono stati integrati per la gestione del postvendita durante il transitorio (sui sistemi legacy) che a target (su Universo)
- Il progetto prevede la gestione di circa 20 sistemi di bretellaggio per gestire la coesistenza dei sistemi legacy e target fino alla conclusione della migrazione.

In particolare, la gestione dei prodotti sul sistema target ha richiesto, per ogni lotto di migrazione, le seguenti attività:

- Analisi documentazione: condizioni contrattuali, schede prodotto e note tecniche, accordi provvigionali
- Razionalizzazione dei portafogli in prodotti
- Suddivisione in prodotti capostipite (master) e prodotti secondari (cloni) in base alle caratteristiche di prodotto, formule di calcolo e struttura Fabbrica Universo
- Creazione su target struttura prodotti master e associazione prodotto
- Creazione dei cloni per duplicazione e modifica parametri
- Parametrizzazione minimale dei prodotti relativi a contratti annullati
- Quadrature qualitative e quantitative, attraverso strumenti di controllo in merito alla qualità dei dati

Inoltre, l'adeguamento dei sistemi target per ciascun processo e prodotto ha implicato:

- Assessment del sistema target e identificazione tecnologica dei processi da adeguare in relazione alle caratteristiche dei portafogli migrati
- Individuazione e sviluppo GAP di processo: stimati complessivamente + di 100 Gap (tra sistema Universo e sistemi Front End modello Online)
- Predisposizione e compilazione tracciati inerenti le informazioni chiave di prodotto per la configurazione delle formule di calcolo (circa 100.000 input totali stimati sui 3 portafogli)
- Identificazione prodotti clone su portafoglio prodotti Intesa Sanpaolo Vita per associazione e/o integrazione e/o sviluppo nuove formule

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività del progetto IFRS17, avviate nel 2019, con l'obiettivo di avere un unico sistema contabile per tutta la Divisione Insurance e l'adeguamento dei processi/strumenti per l'applicazione del principio contabile IFRS 17, dal 1° gennaio 2023.

Ciò premesso, si sono completati o proseguono i principali progetti previsti nel Piano:

- sono state sviluppate ulteriori funzionalità, relative alle polizze previdenziali migrate sul Sistema Previdenziale sul Sistema Target Universo, relative agli obblighi fiscali come le comunicazioni all'Anagrafe Tributaria, del CUD, delle Comunicazioni Periodiche annuali e l'emissione dei prodotti Previdenziali in modalità on-line;
- tutti i prodotti vita sono stati rilasciati, come da piano di lavoro (è stata ampliata l'offerta commerciale per la clientela retail del prodotto "RisparmioInsurance" ed è stato effettuato il restyling di "Intesa Sanpaolo Vita Tu Dopo di Noi", "Base Sicura Tutelati" e "Patrimonio PerGiovaniInsurance", mentre sulla rete private, oltre al prodotto "Base Sicura Tutelati", si è provveduto all'aggiornamento della gamma di OICR esterni collegati ai prodotti "Synthesis" e "Synthesis HNWI");
- sono stati realizzati tutti i progetti tecnologici pianificati, tra cui il potenziamento dell'infrastruttura, i nuovi processi di change e sono proseguite le attività di semplificazione del parco applicativo;
- sono stati rilasciati i primi sistemi di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, dedicata a servire i clienti imprese delle Divisioni Banca dei Territori e *Corporate Investment Banking* di Intesa Sanpaolo S.p.A. (a tendere anche clienti no captive), con una focalizzazione particolare sui clienti Mid e Large Corporate e che distribuirà prodotti prevalentemente non standard di tutte le società del Gruppo ISV;
- è stata integrata sui sistemi per la gestione degli attivi di Intesa Sanpaolo Vita, la società RBM Assicurazione Salute S.p.A., che rinforzerà l'offerta dei prodotti Danni nell'ambito dei prodotti e servizi Salute offerti dalle società del Gruppo ISV;

- lo sviluppo di Nuovi Servizi Digitali dedicati ai clienti di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., sia sull'area riservata che su un APP unica del Gruppo ISV e del Gruppo Intesa Sanpaolo, con il rilascio nel primo semestre 2021 delle attività di Evoluzione dell' Area Riservata e dell'APP assicurazioni al fine di migliorare i servizi offerti ai clienti per Intesa Sanpaolo Vita e Fideuram Vita grazie al rilascio del tracking delle operazioni e i servizi informativi. Nel secondo semestre 2021 è avvenuto il rilascio delle funzionalità dispositive, quali ad esempio il riscatto totale e il riscatto parziale.

Cyber Security

Nel corso 2021 sono state completate le attività necessarie a rafforzare i presidi in ambito Cyber Security per poter garantire livelli di sicurezza adeguati ed assicurare i requisiti richiesti all'interno del Modello di Sicurezza Informatica di Gruppo Intesa Sanpaolo. Ponendo particolare attenzione al contesto di minacce a cui sono esposti i servizi offerti alla propria clientela, i dipendenti e alla protezione dell'azienda stessa, la Cyber Security ha rafforzato le attività, le metodologie e le tecnologie volte a proteggere le informazioni e tutto ciò che è connesso a risorse ICT ed è vulnerabile a rischio. Tale potenziamento è avvenuto attraverso attività di prevenzione, rilevazione e risposta agli attacchi provenienti dal cyberspazio.

Prosegue quindi il rafforzamento dell'awareness di tutti gli stakeholder (interni ed esterni) sull'importanza crescente delle tematiche di Cybersecurity, con l'obiettivo di specializzare perimetro e profondità dei controlli di Cybersecurity su nuovi prodotti e servizi e sulle relative terze parti al fine di garantire un'adeguata gestione dei rischi Cyber, oltre a incrementare la resilienza operativa flessibile, sui nuovi prodotti, servizi e canali della Divisione Insurance.

I principali progetti svolti nel corso del 2021:

- in collaborazione con Capogruppo Intesa Sanpaolo, sono stati uniformati tutti i processi e gli strumenti di Governance per la Divisione Insurance e attuato il *Security Plan 2021* per il Gruppo ISV;
- Intesa Sanpaolo RBM Salute e Intesa Sanpaolo Life sono state messe a regime nel Piano Integrato di Sicurezza e nelle attività di monitoring, con relativa condivisione con Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- sono state completate le attività previste nel Piano Annuale dei Controlli (*Integrated Control Model*) e sono stati avviati, con i relativi owner, i piani di *remediation*;
- sono state completate le attività relative alla segregazione degli ambienti;
- è stata messa a regime la realizzazione del 3° livello di Continuità Operativa IT (*Disaster Recovery* terzo polo), che allinea il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita agli *standard* del Gruppo Intesa Sanpaolo, con un nuovo sito extra-metropolitano a oltre 100 Km dal sito primario e un sito per l'alta affidabilità dei Sistemi Informativi.

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati incidenti di sicurezza con impatti sul Gruppo ISV.

Al fine di ottenere una rappresentazione sempre più completa del livello di maturità in ambito Cybersecurity per tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita - con annesse aree di miglioramento da dover indirizzare e avere degli elementi oggettivi sulla base dei quali concentrare gli sforzi del Gruppo Intesa Sanpaolo nello sviluppo dei nuovi presidi sia tecnologici che organizzativi - è stato ulteriormente evoluto il Modello della *Cyber Posture* attraverso l'introduzione di nuove logiche e dimensioni di analisi. Si rammenta che la *Cyber Posture* rappresentata a livello di NIST (*National Institute of Standards and Technology*) *Cybersecurity Function* (i.e. *Identify, Protect, Detect, Respond e Recover*), per singola entità e a livello di gruppo, viene valutata attraverso il calcolo e l'aggregazione di diverse dimensioni di analisi e il risultato conferma la bontà delle attività svolte nel corso del 2021. La *Cybersecurity Posture* del Gruppo ISV, calcolata sulla base del livello di rilevanza (sono stati utilizzati parametri di natura economica come l'ammontare dei premi / prodotti

assicurativi, polizze vendute, etc. per determinare la *business relevance* della società) di ciascuna società del Gruppo ISV, si attesta oltre la soglia di adeguatezza minima (70%) definita a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, con la USCI Intesa Sanpaolo Vita significativamente al di sopra.

I principali progetti avviati e realizzati

Nel 2021, alle attività di supporto alla rete distributiva e di sviluppo dei servizi per la clientela, si sono affiancate le attività collegate all'avvio della incorporazione delle compagnie ex-UBI.

Nell'ambito del progetto di "Digital transformation", da febbraio l'App "Intesa Sanpaolo Assicurazioni" ha ampliato i propri servizi al cliente, estendendo le funzionalità informative sviluppate per i prodotti danni anche ai prodotti Vita delle Compagnie del Gruppo Assicurativo.

L'App mobile consente al Cliente di consultare la propria posizione assicurativa e il catalogo prodotti tramite *customer journey* digitali e secondo processi e modalità di fruizione progettate in linea con i suoi bisogni e desideri. Il progetto prevede ulteriori rilasci per migliorare l'esperienza digitale del cliente e fornire servizi in self più avanzati.

Per quanto riguarda le attività a supporto della commercializzazione dei prodotti, grande enfasi è stata data all'iniziativa di conversione della liquidità del nostro principale distributore Intesa Sanpaolo. Per il prodotto assicurativo "Risparmio_{Insurance}", uno dei prodotti sviluppati per questa finalità, è stato predisposto un piano di comunicazione integrata, con azioni programmate di recall per le successive tranches. Il piano ha previsto il coinvolgimento di tutti i canali di contatto verso il cliente: sito, Internet Banking, App Intesa Sanpaolo, sportelli bancomat, canale radio interno, campagne di direct e-mail marketing.

Sono stati avviati i cantieri normativi relativi alla Delibera Covip ed al Reg.45, Provv. 97 IVASS.

La Compagnia partecipa al progetto Aladdin, avviato da Banca dei Territori, che si pone l'obiettivo di migliorare la consulenza finanziaria verso la clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo attraverso la messa in opera di modelli di Robo Advisoring in grado di strutturare proposte anche su prodotti d'investimento assicurativo automatiche e personalizzate per la corretta gestione del risparmio sulla base del profilo finanziario e assicurativo dei singoli clienti.

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare o progettare ex novo le linee di formazione digitali relative ai prodotti (nuovi o restyling) ed alle nuove normative, sia per Intesa Sanpaolo che per Intesa Sanpaolo Private Banking, ed il materiale di formazione per i call center che si sono avvalse di un nuovo fornitore a partire da settembre 2021.

Nel 2021 sono state portate a compimento numerose attività progettuali per far convergere nel Gruppo Assicurativo le tre Compagnie Vita del Gruppo Bancario UBI, acquisito da Intesa Sanpaolo nel 2020 (Assicurazioni Vita, Lombarda Vita e BancAssurance Popolari). Nell'ambito del "progetto UBI", le attività sono state finalizzate alla predisposizione dei processi e delle implementazioni necessarie a integrare, dal 1° gennaio 2022, in Intesa Sanpaolo Vita tutta l'operatività collegata al post-vendita sui prodotti e contratti acquisiti e ad omogeneizzare, agli standard Intesa Sanpaolo Vita di comunicazione e di servizio, la relazione con i clienti delle Compagnie acquisite.

La fusione delle Compagnie ex UBI in Intesa Sanpaolo Vita ha portato ad un unico e omogeneo modello di servizio per la clientela e gli intermediari, alla normalizzazione degli adempimenti normativi e regolamentari afferenti la documentazione contrattuale dei prodotti e l'apertura di regolari relazioni e canali di comunicazione con nuovi distributori extra captive.

Inoltre, a corredo delle attività previste dalla fusione:

- è stato integrato il sito web di Intesa Sanpaolo Vita con le informazioni e le funzionalità mutate dalle compagnie ex-Ubi per semplificare e fornire servizio a tutta la clientela;

- si è dato inizio al progetto di semplificazione delle Area Clienti, che verrà completato nel 2022 con riferimento alle fasi di migrazione dei portafogli;
- è stata data continuità e integrazione agli strumenti a supporto dell'attività di vendita dei gestori delle Compagnie ex-Ubi adattandole alle regole del gruppo (es. portale intermediari).

Per Fideuram Vita, nel corso del 2021 le attività di ricerca e sviluppo relative all'area prodotti hanno riguardato principalmente:

- introduzione di ulteriori opportunità di investimento per i prodotti Unit Linked e Multiramo, con particolare riguardo ad investimenti in OICR di tipo ESG e LTE (Low Tracking Error);
- ampliamento dell'offerta dei prodotti di puro rischio di tipo collettivo rivolti alle aziende;
- revisione dell'offerta dei prodotti Unit Linked con particolare attenzione ai costi dei prodotti e alle tematiche ESG nonché ai bisogni ed alle esigenze di specifici mercati di riferimento (target market) a cui i prodotti sono rivolti.

In particolare, Fideuram Vita ha completato la prima fase di un progetto di revisione strategica dell'offerta verso prodotti in grado di generare valore per il cliente e per il Gruppo con soluzioni di investimento orientate verso le tematiche ESG, in coerenza con la Politica di sostenibilità che la Compagnia ha adottato, arricchite con proposte di servizi e copertura del rischio demografico pensate per specifici mercati di riferimento.

La Compagnia ha anche completato alcuni interventi sul Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto - con lo scopo di adeguare l'asset allocation al contesto di mercato, rafforzare la proposta ESG e generare valore per il cliente.

Fideuram Vita ha anche avviato una serie di iniziative specifiche sulla rete distributiva dei propri prodotti, allo scopo di divulgare la cultura della protezione della persona ed offrire prodotti in grado di soddisfare queste peculiari esigenze assicurative.

Le attività di ricerca e sviluppo sopra indicate continueranno anche nel 2022 con particolare attenzione alle tematiche ESG e al value for money per il cliente.

I principali nuovi prodotti immessi nel mercato

Nel 2021 è proseguita la situazione di incertezza legata alla pandemia, influenzando i comportamenti quotidiani e toccando anche le scelte in ambito economico e finanziario.

L'eccesso di liquidità si è ulteriormente incrementato, evidenziando una sempre maggiore difficoltà, da parte dei clienti, a destinare il risparmio accumulato verso forme di investimento più efficienti ma meno liquide e più rischiose del conto corrente.

Dopo le iniziative, già realizzate nel corso del 2020 e finalizzate a dare una risposta alle crescenti esigenze di garanzia con prodotti di Ramo I a plafond, il Gruppo Assicurativo ha avviato la commercializzazione di un nuovo filone di prodotti, destinati a supportare la transizione dei clienti da correntisti a investitori.

Questo nuovo filone si è sostanziato nella proposizione, nell'ambito di più campagne commerciali sulla rete distributiva di Intesa Sanpaolo, lungo tutto il corso del 2021, del prodotto "Risparmio^{Insurance}", una polizza multiramo a premio unico di nuova concezione, che prevede, in successione, una fase di investimento garantito di Ramo I, ad elevata liquidabilità, e una fase di investimento a rischio contenuto, con un fondo Unit Linked, ma maggiormente diversificata e con più elevate potenzialità di rendimento. Nel passaggio dalla fase garantita di Ramo I alla seconda, viene riconosciuto al cliente un bonus.

Oltre a queste iniziative, sono state realizzate attività di restyling di prodotti di Ramo I già a catalogo fra i quali "Patrimonio PerGiovaniInsurance", prodotto "generazionale" dedicato ai clienti che vogliono destinare un capitale, attraverso un prodotto garantito, ad una persona cara di giovane età, per aiutarlo a realizzare un progetto futuro.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla manutenzione dei prodotti delle Compagnie ex UBI secondo quanto previsto dalle condizioni di assicurazione per permettere ai clienti la regolare disposizione delle operazioni di post vendita sui propri investimenti e l'adeguamento degli stessi alle condizioni dei mercati finanziari. Questa attività ha permesso di registrare soddisfacenti risultati di new business nelle soluzioni multiramo, che hanno partecipato alla crescita della massa critica del gruppo assicurativo Intesa Sanpaolo, con particolare riferimento alla diversificazione nel Ramo III.

Per quanto riguarda il comparto danni si è proseguito con le iniziative volte a dare una risposta alle tematiche relative alla pandemia Covid 19 per la protezione personale-familiare e protezione dei finanziamenti. Contestualmente sono proseguiti gli sviluppi della gamma con attenzione particolare alla evoluzione dell'offerta per il segmento aziende, in risposta agli impegni di piano industriale e alla richiesta del mercato.

In ambito "No Motor retail" si è arricchita l'offerta dedicata ai clienti privati all'interno del XME Protezione con la logica di life cycle. In particolare, nel corso del mese di gennaio, si è proceduto alla sostituzione dell'offerta Salute di Intesa Sanpaolo Assicura in favore della nuova gamma Salute offerta da Intesa Sanpaolo RBM Salute che introduce diversi moduli rimborsuali fruibili tramite il supporto di una capillare rete di strutture sanitarie convenzionate.

Nel corso del 2021 si è focalizzata l'attenzione sull'ottimizzazione dei processi di configurazione, preventivazione e vendita di XME Protezione. Si è infatti proceduto all'introduzione del nuovo motore consulenziale per proporre un'offerta pre-configurata creata valorizzando le variabili bancarie e al potenziamento dell'operatività life cycle con attivazione dell'Upgrade (aggiunta di Moduli e Assicurati) da maggio 2021 in Offerta Fuori Sede, dal mese di luglio anche in Offerta a Distanza su Internet Banking e da ottobre su App.

Dal punto di vista tariffario, nel mese di novembre si è realizzato l'adeguamento al contesto di mercato e ottimizzazione della tenuta tecnica per i Moduli Terremoto e Alluvione e per la copertura caso morte del Modulo Infortuni, con ampliamento per quest'ultimo del target market grazie all'eliminazione di alcune inassicurabilità.

In ottica di sviluppo di una gamma innovativa si è proseguita l'esplorazione sulla piattaforma YOLO di nuove modalità di ingaggio clienti con la polizza per privati dedicata al PET, nel mese di luglio.

In ambito PPI, per aumentare il valore dell'offerta commerciale per il cliente è stato effettuato il restyling delle polizze Proteggi Mutuo (a maggio) e Proteggi Prestito (a giugno), con l'introduzione in quest'ultima della copertura Malattie Gravi.

In ambito comunicazione, si è sviluppato un progetto pilota di Caring, dedicato ai clienti dei moduli salute e infortuni di XME Protezione, ricordando la presenza delle coperture e le loro funzioni principali anche in ottica di servizio.

In ottica di comunicazione verso la nuova clientela, è iniziata una fase di test basata sull'utilizzo delle push notification connesse allo spending nelle aree casa e infortuni.

In ambito Motor si sono realizzate iniziative sia in ambito tariffario che in termini di iniziative commerciali e di comunicazione.

In ambito tariffario in linea con quanto già avvenuto nel corso del 2020 si sono effettuati interventi di personalizzazione della tariffa sia per ViaggiaConMe (a luglio e dicembre 2021) sia per MotoConMe (a maggio 2021), volti ad un allineamento al benchmark di mercato a livello territoriale e ad ottenere una maggior correlazione fra premio e rischiosità dei clienti.

In ambito Business si è proseguito con l'integrazione e il rafforzamento dell'offerta di protezione. In particolare, nel corso del mese di giugno sono stati lanciati due nuovi prodotti: la polizza Cyber Protection Business e la polizza RC Amministratori Sindaci e Dirigenti per offrire alle aziende clienti una copertura sempre più completa dai rischi industriali.

Per quanto concerne Fideuram Vita nel corso del 2020 sono state introdotte nuove soluzioni di investimento (OICR, compresi ETF, collegabili direttamente al contratto). In tale ambito si è posta particolare attenzione alle soluzioni di investimento con un costo più contenuto, agli OICR di tipo LTE ed alle soluzioni di investimento di tipo ESG (Environmental, Social, Governance), in coerenza con la Politica di sostenibilità adottata dal Gruppo Assicurativo.

Nella prima parte dell'anno, sono stati oggetto di un restyling il prodotto Unit Linked Fideuram Vita Insieme, finalizzato alla riduzione dei costi applicati sui premi ricorrenti, ed il prodotto Unit Linked Fideuram Vita Insieme Private, finalizzato alla riduzione dell'età massima dell'assicurato alla decorrenza del contratto.

Inoltre, nell'ultima parte dell'anno è stato avviato il collocamento di Fideuram Vita Futura, una nuova Unit Linked a vita intera non garantita, a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi. Il prodotto è contraddistinto da 12 Percorsi che rispondono alle esigenze, bisogni assicurativi e livello di conoscenza ed esperienza finanziaria di 12 differenti target market di riferimento, nonché da una forte connotazione ESG e dalla modularità che consente di seguire nel tempo l'evolversi dei bisogni assicurativi e di investimento del cliente.

Infine, in riferimento alle coperture di puro rischio Fideuram Vita ha avviato il collocamento di due nuovi prodotti di tipo collettivo dedicati alle aziende e collocati tramite la rete agenziale del Gruppo.

La produzione dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha registrato una raccolta lorda complessiva di 20.231,3 milioni di euro che si confrontano con i 20.751,8 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020. Tale raccolta ha riguardato sia il ramo Danni per 1.404,3 milioni di euro (pari a 1.336,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) sia quello Vita per 18.827,0 milioni di euro (pari a 19.415,1 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020).

Dati operativi	31.12.2021	31.12.2020	(In milioni di euro) Variazione	
			Assoluta	%
Produzione Lorda Vita	18.827,0	19.415,1	-588,0	-3,0%
- Premi relativi a prodotti Tradizionali	5.928,9	9.044,3	-3.115,3	-34,4%
- Premi relativi a prodotti Unit Linked	12.008,1	9.478,9	2.529,2	26,7%
- Raccolta lorda di prodotti Previdenziali	890,1	891,9	-1,8	-0,2%
Produzione Danni	1.404,3	1.336,7	67,6	5,1%
Totale Produzione Lorda	20.231,3	20.751,8	-520,4	-2,5%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento

La diminuzione nel segmento Vita pari allo 3% per -588,0 milioni di euro è sostanzialmente riferita all'andamento dei prodotti tradizionali che decrescono del 34,4% per un importo pari a 3.115,3 milioni di euro, in linea con la focalizzazione del gruppo sulla propria raccolta su prodotti di investimento con minor assorbimento di capitale; e all'incremento del 26,7% per un importo pari a 2.529,2 milioni di euro di prodotti di ramo III e multiramo.

	31.12.2021	31.12.2020	(In milioni di euro) Variazione	
			Assoluta	%
Raccolta per prodotti assicurativi e finanziari con DPF:	9.855,8	11.735,5	-1.879,7	-16,0%
- Tradizionali (ramo I)	5.504,4	8.937,0	-3.432,6	-38,4%
- Capitalizzazione (ramo V)	46,4	229,1	-182,7	-79,7%
- Unit Linked (ramo III)	3.554,3	1.859,8	1.694,5	91,1%
- Fondi pensione (ramo VI)	750,7	709,6	41,1	5,8%
Raccolta per prodotti finanziari senza DPF:	8.971,2	7.679,6	1.291,6	16,8%
- Unit Linked (Ramo III)	8.971,2	7.679,6	1.291,6	16,8%
Totale rami Vita	18.827,0	19.415,1	-588,1	-3,0%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento

La struttura distributiva

Intesa Sanpaolo Vita

Intesa Sanpaolo Vita si avvale primariamente della Rete bancaria del Gruppo Intesa Sanpaolo per la commercializzazione dei propri prodotti assicurativi di risparmio e di investimento, nonché per i prodotti previdenziali e Creditor Protection, sia attraverso la Rete bancaria tradizionale che tramite il canale delle Filiali on Line.

Seppur marginalmente, la Compagnia mantiene degli accordi di gestione e di commercializzazione afferenti sia prodotti assicurativi di risparmio e di investimento che prodotti previdenziali con Intermediari non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel corso del 2021, a seguito della cessione di Filiali da Intesa Sanpaolo a BPER Banca e a Banca Popolare di Puglia e Basilicata, sono stati attivati nuovi accordi di gestione afferenti il mantenimento dei prodotti nei portafogli delle Compagnie acquisite.

È stato infine attivato un nuovo distributore Intesa Sanpaolo Insurance Agency, Agenzia plurimandataria del Gruppo Assicurativo nata nel 2020, che si rivolge principalmente ad aziende medio-grandi con soluzioni assicurative non standard di tutte le Compagnie italiane del Gruppo.

Fideuram Vita

Fideuram Vita si avvale per la distribuzione dei suoi prodotti di una struttura di oltre 6.600 private banker, presenti in tutte le regioni e nelle principali città italiane, di Fideuram, Sanpaolo Invest, IWBank e Intesa Sanpaolo Private Banking.

Per la distribuzione di prodotti realizzati a tutela delle aziende e del suo personale si avvale, inoltre, di agenti di Intesa Sanpaolo Insurance Agency.

Intesa Sanpaolo Assicura

Per la distribuzione dei propri prodotti Intesa Sanpaolo Assicura si avvale in via prioritaria della rete di Filiali della Banca dei territori del Gruppo Intesa Sanpaolo.

È proseguito il percorso congiunto con Banca dei Territori per la focalizzazione nell'ambito Protezione della Rete bancaria, sostenuto attraverso lo sviluppo professionale (con formazione tecnico-specialistica e approfondimenti forniti da Intesa Sanpaolo Assicura) degli "Specialisti Protezione", gli oltre duecento professionisti dedicati a fornire un supporto tempestivo e preparato ai gestori delle filiali.

Inoltre, per l'offerta dedicata alle aziende più strutturate, da maggio 2021 la Compagnia si avvale del contributo di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, un'agenzia assicurativa in grado di offrire soluzioni "tailor made" per rispondere ai complessi bisogni delle imprese.

La Compagnia infine ha in essere accordi di sola gestione del portafoglio con intermediari *extracaptive* e con le reti di Promotori finanziari di Banca Fideuram e Intesa Sanpaolo Private Banking.

Intesa Sanpaolo RBM Salute

Per la distribuzione dei propri prodotti Intesa Sanpaolo Rbm Salute si è avvalsa in via prioritaria del

canale direzionale. Nell'ambito della integrazione in corso della compagnia nell'ambito del Gruppo si segnala l'importante crescita del canale bancario, frutto delle sinergie in atto con il gruppo Intesa Sanpaolo, che è passato dallo 0,2% del portafoglio dello scorso esercizio, a quasi il 10,9%. Contestualmente si registra la diminuzione del canale broker che ha avuto una contrazione dei premi del 38%. Rimane in linea con i livelli dello scorso esercizio il canale Agenzia.

Cargeas Assicurazioni

A seguito dell'acquisizione di Cargeas Assicurazioni nel corso del mese di maggio 2021, da parte di Intesa Sanpaolo Vita, la Compagnia non effettua più nuova produzione in quanto l'attività è stata concentrata su Intesa Sanpaolo Assicura a servizio di tutte le filiali appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

La politica riassicurativa

Nel corso del 2021, al fine di contenere le esposizioni su specifici portafogli, incluso il perimetro delle ex compagnie UBI incorporate (BancAssurance Popolari, Assicurazioni Vita e Lombarda Vita), Intesa Sanpaolo Vita, ha fatto ricorso ad alcuni trattati proporzionali in quota ed eccedente, a protezione di prodotti che prevedono coperture caso morte, oltre ai trattati in eccesso sinistri a protezione del rischio catastrofale relativo alla parte conservata di tutti i portafogli.

Dal mese di aprile 2021, i prodotti delle ex compagnie UBI non risultano più a catalogo, pertanto verranno gestiti in run-off tramite trattati proporzionali (le principali coperture riguardano CPI Mutui/Prestiti, TCM, LTC, Cessione Quinto Pensionati).

Proseguono in *run-off* altri trattati proporzionali in quota ed in eccedente di Intesa Sanpaolo Vita (ante fusione) a protezione del caso morte, garanzie complementari su prodotti previdenziali e di alcune garanzie infortuni sui rami Danni (invalidità temporanea e permanente).

In Intesa Sanpaolo Assicura l'attuale politica protegge il portafoglio polizze tramite trattati di riassicurazione non proporzionali in eccesso di sinistro per contenere le esposizioni di punta e catastrofali; esclusivamente per specifiche garanzie o prodotti la ritenzione è stata ridotta tramite trattati proporzionali in quota, in particolar modo per i rami Assistenza, Tutela Legale, R.C. Auto (ViaggiaConMe no box), Malattie (Dread Disease), Incendio (Catastrofi Naturali) e Infortuni (Collettive Standard/Talor Made). I principali prodotti riassicurati in eccesso sinistri riguardano i rami R.C. Auto e C.V.T. (ViaggiaConMe), Incendio, Altri Danni ai Beni ed R.C. Generale (XMe Protezione), prodotti Infortuni/Malattie (XMe Protezione, Salute) e C.P.I. (Credit Protection Insurance).

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte quote di polizze in coassicurazione contestualmente cedute in riassicurazione facoltativa con percentuali di cessione elevate di rischi non applicabili ai trattati di riassicurazione in essere.

Per quanto riguarda Cargeas Assicurazioni la politica riassicurativa è volta a mantenere basso l'*Insurance risk* ed ad ottimizzare il rapporto rischio-rendimento-capitale migliorando il cash-flow e proteggendo soprattutto da eventi catastrofali.

Nel 2021 sono state rinnovate le coperture RCA e Multiline in eccesso sinistri. Il Programma Multiline raggruppa i rami Incendio, Infortuni, Malattia, Cat CVT, Responsabilità Civile Terzi, unificando le coperture per Rischio e per Evento. Sono stati rinnovati anche i trattati proporzionali per i Rischi Tecnologici, per il Ramo Cauzioni, per il Ramo Assistenza e per il Ramo Trasporti. I Rischi Tecnologici, inoltre, per la quota di ritenzione a carico della Società, beneficiano di un'ulteriore protezione all'interno del trattato Multiline, così come la copertura del "Cumulo Catastrofale", anch'esso collocato all'interno del trattato stesso.

Anche in Fideuram Vita, al fine di contenere le esposizioni su specifici portafogli, si è fatto ricorso ad un trattato proporzionale in eccedenza a protezione di prodotti che prevedono coperture caso morte e infortunio; inoltre è in essere un trattato in eccesso sinistri a protezione del rischio catastrofale relativo alla parte conservata di tutti i portafogli. Nel corso dell'esercizio non si è ravvisata la necessità di ricorrere alla riassicurazione in facoltativo che è circoscritta ai casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in essere. Si conferma che per tutte le Compagnie le coperture riassicurative sono state perfezionate con operatori di primaria importanza e la situazione in essere è conforme al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 in materia di sistema di governo societario. Le compagnie di riassicurazione controparti contrattuali hanno tutte un rating in linea con quanto previsto dalle politiche di riassicurazione delle singole compagnie del Gruppo Assicurativo.

Il Gruppo, pur continuando a valutare le opportunità che offre il mercato, non esercita l'attività di riassicurazione attiva.

L'attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo Assicurativo nel corso dell'esercizio ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo con riferimento alla definizione di nuovi prodotti assicurativi per i quali si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

Il personale

L'organico del Gruppo Assicurativo risulta composto al 31 dicembre 2021 da 1.375 risorse e presenta un incremento di 61 rispetto alla fine dell'esercizio precedente (pari a 1.314 unità). Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita si avvale di 350 risorse comandate da altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo; ha inoltre 215 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

	Dipendenti			Personale distaccato IN	Personale distaccato OUT	Totale	Altre forme contrattuali	Totale
	Dirigenti	Funzionari	Impiegati					
Intesa Sanpaolo Vita	17	248	275	264	51	753	-	753
Intesa Sanpaolo Life	1	10	61	11	2	81	-	81
Intesa Sanpaolo Assicura	7	81	88	34	35	175	-	175
Intesa Sanpaolo RBM Salute	9	26	67	8	22	88	-	88
Fideuram Vita	3	69	75	8	65	90	2	92
Intesa Sanpaolo Insurance Agency	-	-	-	25	-	25	-	25
CARGEAS Assicurazioni S.p.A.	6	72	119	-	40	157	4	161
Totale	43	506	685	350	215	1.369	6	1.375

A seguito della fusione per incorporazione di BancAssurance Popolari S.p.A., Assicurazioni Vita S.p.A. e Lombarda Vita S.p.A. all'interno di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza 31 dicembre 2021 l'organico di Intesa Sanpaolo Vita di n. 82 risorse provenienti da BancAssurance Popolari e n. 39 risorse da Assicurazioni Vita, incluse le risorse precedentemente distaccate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno, al fine di rafforzare le strutture organizzative della Capogruppo ed attivare positivamente dinamiche di innovazione/cambiamento, sono state inserite 12 risorse dal mercato con diversi livelli professionali ed esperienza.

Con riferimento al sistema incentivante relativo all'esercizio 2020 si sono realizzate le condizioni per l'attivazione, conseguentemente - in linea con quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione - sono stati erogati i provvedimenti premianti (bonus) a favore di risorse indicate come "Personale Rilevante" e risorse (organico IAS). Sono inoltre stati riconosciuti, in termini di valorizzazione del merito, e crescita professionale, interventi economici a favore di alcune risorse.

Relazioni Industriali

L'ambito delle Relazioni Industriali ha visto il Gruppo Assicurativo sottoscrivere i seguenti accordi:

- In data 1° aprile 2021 è stato sottoscritto un verbale di incontro tra Intesa Sanpaolo nella qualità di Capogruppo e le rappresentanze Sindacali del Gruppo Assicurativo che ha rilevato la realizzazione delle condizioni per l'erogazione del PAV e del Premio Sociale 2020 e confermato gli importi previsti nell'Accordo del 9 luglio 2020.
- In data 26 luglio 2021, come previsto dal Protocollo 18 dicembre 2017, è stato sottoscritto l'Accordo per individuare i parametri per la determinazione del Premio Aggiuntivo Variabile (di seguito PAV) in coerenza con gli obiettivi di redditività e produttività previsti dal Piano d'Impresa.
- L'Accordo ha definito il riconoscimento del PAV relativo all'esercizio 2021 per Intesa Sanpaolo Vita e le relative società che sono state oggetto di fusione per incorporazione, Intesa Sanpaolo Assicura, Fideuram Vita, Intesa Sanpaolo RBM Salute, Intesa Sanpaolo Insurance Agency e Cargeas Assicurazioni in presenza di specifici indicatori.
- In data 24 settembre 2021 è stato sottoscritto un verbale di accordo per poter continuare ad assicurare il trattamento pensionistico di previdenza complementare a contribuzione definita a quei dipendenti ex Assicurazioni Vita che risultavano iscritti al Fondo Pensione dei dipendenti del Gruppo Aviva in Italia, attivando l'iscrizione al Fondo Pensione ISP con decorrenza dal 1° aprile 2021.
- In data 17 novembre 2021 è stato sottoscritto un verbale di accordo che estende anche al personale delle Compagnie Assicuratrici (contratto assicurativo) le previsioni dell'accordo del Gruppo ISP del 16 novembre 2021, ovvero la possibilità di uscite volontarie per pensionamento o esodo anche attraverso l'accesso al Fondo di solidarietà del Gruppo Intesa Sanpaolo con allargamento della finestra temporale di maturazione del requisito pensionistico entro il 31 dicembre 2028.
- In data 9 dicembre 2021 è stato sottoscritto un verbale di accordo per garantire ai dipendenti delle società incorporate (ex Assicurazioni Vita, BancAssurance Popolari e Lombarda Vita) i trattamenti economico/normativi del Protocollo Insurance del 18/12/2017 estendendo l'armonizzazione dei trattamenti anche a Cargeas Assicurazioni.

Si evidenzia infine che anche in questo esercizio è stata data puntuale applicazione al CCNL di settore in materia di informative periodiche alle Organizzazioni sindacali, procedendo sia alle comunicazioni quadrimestrali sul lavoro straordinario effettuato sia fornendo, in sede di apposito incontro, tutte le informazioni previste dall'art.10 del citato CCNL.

Formazione e sviluppo

Le attività formative e di sviluppo rivolte ai dipendenti del Gruppo Assicurativo sono promosse e organizzate all'interno dell'*Insurance Academy* e vengono progettate avvalendosi di metodologie didattiche diversificate in presenza e a distanza, in sinergia con i corsi erogati tramite la piattaforma "Apprendo" della Controllante Intesa Sanpaolo.

Le iniziative di formazione seguono le tre direttrici fondamentali dell'*Insurance Academy*: professionalizzazione continua, accompagnamento delle trasformazioni di business ed empowerment dei manager e delle risorse chiave.

Si riportano di seguito le iniziative di maggiore rilievo svolte nell'anno 2021, suddivise per Area tematica: tecnico-specialistica, manageriale e comportamentale, normativa.

Formazione tecnico-specialistica:

iniziative professionalizzanti trasversali o dedicate a specifiche famiglie di mestiere. Si segnala in particolare il progetto "Onboarding 4.0, un percorso a tappe costituito da n. 8 webinar che consente ai nuovi ingressi di conoscere Strutture, Persone, Business e Prodotti. Nel 2021 sono state erogate tre edizioni del percorso, per favorire l'integrazione dei colleghi provenienti dalle Società entrate nel perimetro della Divisione Insurance.

Formazione manageriale comportamentale

Tutti i manager hanno fruito dei contenuti formativi digitali messi a disposizione dalla Controllante Intesa Sanpaolo attraverso l'App "Scuola dei Capi". Sono state realizzate inoltre, sempre in sinergia con Intesa Sanpaolo, iniziative di *Distance Tutoring* e *Intensive Coaching Conversation* rivolte ai manager della Società, nonché percorsi di *Learning Journey* personalizzati per i manager di nuova nomina.

Formazione normativa

Sono presidiate le attività di erogazione e monitoraggio dei corsi normativi rivolti a tutti i dipendenti, fruiti tramite la piattaforma ISP Apprendo. Si evidenziano i seguenti contenuti: formazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sulla *Responsabilità Amministrativa degli Enti*, *Antiriciclaggio*, *Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro*, *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)*, *Cyber Security*, *Product Oversight Governance (POG)*. La Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha attivato infine, nel rispetto del regolamento 38/2018 IVASS, un *Piano di formazione dedicato ai componenti del Consiglio di Amministrazione*.

Wellbeing

Il progetto *Mywell-being* propone iniziative a candidatura volontaria, con l'obiettivo di rinforzare il benessere in Divisione favorendo l'engagement e la relazione tra le persone. La mission del progetto per il 2021 si è focalizzata sul fornire "istanti di vicinanza", occasioni di confronto in linea e in risposta alle nuove esigenze dei colleghi, portate dalla modalità di lavoro ibrido.

Iniziative di comunicazione ed eventi

Nel corso del 2021 la *content strategy* dei canali di comunicazione online e offline è stata orientata ad una costante attività di informazione e coinvolgimento delle persone su progetti strategici, valoriali e di HR. Particolare rilievo hanno avuto l'integrazione delle Compagnie ex UBI, la nascita di Intesa Sanpaolo Insurance Agency, che abbiamo supportato con news e video intervista all'AD, e i progetti legati alla sostenibilità, al *wellbeing* e alla cultura assicurativa.

Le principali attività di comunicazione sono state declinate attraverso:

- *Myinsurance*: il portale di comunicazione per tutte le persone della Divisione Insurance di Intesa Sanpaolo è stato arricchito con le nuove pagine dedicate alle Compagnie ex UBI entrate a far parte del suo perimetro. Sono state valorizzate con apposite campagne di comunicazione le iniziative dedicate alla sostenibilità, all'inclusione, al wellbeing e alla diffusione della cultura della protezione. È rimasta costante l'informazione sulle iniziative promosse dal nostro Gruppo per far fronte all'emergenza Covid-19
- *Newsletter*: è proseguito con cadenza settimanale l'invio di "myinsurance news" per condividere una selezione di notizie pubblicate sul portale della Divisione e per mettere in evidenza date di eventi o scadenze amministrative, in modo da fornire un servizio di utilità alla community,

- *LinkedIn*: nel corso del 2021 state valorizzate le interviste rilasciate dai Top Manager e le principali iniziative strategiche.
- *Eventi interni*: sono stati organizzati in modalità digitale i due tradizionali incontri dedicati alla condivisione degli obiettivi e dei risultati, annuali e semestrali, conseguiti dal Gruppo, la plenaria autunnale dedicata alle persone che lavorano nel comparto vita e gli incontri di *onboarding* con i nuovi colleghi di Assicurazioni Vita, BancAssurance Popolari e CARGEAS.
- *Evento di fine anno*: anche nel 2021 è stata organizzata la tradizionale festa di fine anno in modalità tv show con collegamento da remoto per tutte le persone del Gruppo
- *Canali interni ed esterni del Gruppo Intesa Sanpaolo*: le iniziative sono state valorizzate in coordinamento con le funzioni competenti del Gruppo.

Innovazione Insurance e Change Management

Il Gruppo Assicurativo continua ad investire in Innovazione e sviluppo di competenze e processi Digitali, portando avanti progetti ed iniziative con l'obiettivo di favorire ulteriormente la diffusione e la consapevolezza di una cultura incentrata sull'innovazione e sui bisogni dei clienti, oltre a supportare il Business nella definizione di piano evolutivi e nuove iniziative.

In tal senso prosegue l'attività dell'Osservatorio di Innovazione Insurance, focalizzato sul monitoraggio dei principali trend di innovazione di mercato, sul loro impatto e sulle best practice del contesto internazionale. Per ingaggiare i dipendenti e diffondere i contenuti sono stati organizzati incontri con esperti di mercato (2 webinar con n. 150 partecipanti nel secondo semestre) e realizzati spazi di collaborazione digitale a cui aderiscono ad oggi più di n. 200 dipendenti.

Per promuovere la cultura dell'innovazione, la Divisione affianca all'Osservatorio anche una serie di incontri di *open mind* e *discussion* su temi di innovazione, sul mondo digitale e su nuovi modi di lavorare anche attraverso il coinvolgimento di esperti di mercato.

In termini di progettuali, a valle del successo di Area X la Divisione ha continuato ad investire nello sviluppo di idee ed iniziative atte a promuovere il valore della protezione assicurativa nella vita di tutti i giorni, sfruttando l'innovazione e nuove chiavi di comunicazione. A tal fine, ad agosto 2021 è stato lanciato Proteggere Ad Arte, un contest digitale incentrato sulla diffusione della cultura assicurativa attraverso l'Arte. L'iniziativa è rivolta ai giovani e promossa tramite curator ed ambassador dedicati al mondo dei giovani ed al mondo dell'arte. Tramite foto, video ed arti figurative i giovani possono esprimere la loro "idea" di protezione, raccogliendo voti da parte del pubblico e gareggiando per vincere premi dedicati alla specifica forma d'arte.

Proseguono, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, i laboratori di innovazione incentrati sui processi e prodotti finanziari della Divisione attraverso l'integrazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale per predire gli andamenti di mercato ed allineare i rendimenti o gestire in modo dinamico lo stato patrimoniale. Alcuni dei risultati sono stati pubblicati su riviste e palinsesti nell'ambito della ricerca applicata.

Inoltre, per dare continuità all'accompagnamento dei colleghi nel **nuovo contesto di lavoro ibrido** che ha caratterizzato l'anno 2021, sono proseguite le seguenti iniziative:

- **Introduzione MS Teams e O365**: in collaborazione con le strutture deputate del Gruppo Intesa Sanpaolo, le funzionalità dei *tool* di nuova generazione per la *digital* collaboration sono state progressivamente ampliate fino ad arrivare alla soluzione completa per tutti i colleghi;
- **Next Way of Working**: la Divisione Insurance partecipa alla progettualità promossa a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo per definire la transizione verso nuove modalità di lavoro basate su un approccio ibrido alla presenza nelle sedi da parte dei colleghi.

In collaborazione con le istituzioni universitarie di Torino, sono inoltre proseguite le attività relative al **"Master in Insurance Innovation"**, dedicato a sviluppare professionisti assicurativi del futuro, attraendo neo-laureati di talento e giovani professionisti già attivi in ambito assicurativo. Le Compagnie del Gruppo Assicurativo sono state coinvolte non solo nell'attività di progettazione del percorso, ma anche nelle attività di ingaggio e selezione degli studenti e nella didattica attraverso testimonianze e project work.

Si prevede di continuare ad investire sull'Innovazione e sulla trasformazione digitale delle Compagnie del Gruppo Assicurativo nell'ottica di un approccio di business "cliente-centrico", anche attraverso iniziative di Open Innovation e collaborazione con start-up per lo sviluppo di soluzioni innovative in ottica di sostenibilità.

In particolare, al fine di meglio comprendere i bisogni dei giovani e diffondere una cultura cliente centrica e competenze di digital marketing è proseguito lo sviluppo del **progetto Bravi a Risparmiare**, la prima *digital* community italiana di giovani interessati al risparmio e alla protezione per sviluppare cultura assicurativa e fare co-creation di prodotto.

Si è dato inoltre seguito al coinvolgimento per il Gruppo Assicurativo in occasioni di scambio, confronto con enti e altri primari player del settore assicurativo partecipando in **ANIA**, ai tavoli di lavoro per la mappatura delle competenze del comparto assicurativo nell'ambito dell'iniziativa *European Qualification Framework* e ad un percorso di ricerca di **CeTIF - Università Cattolica del Sacro Cuore** sulla distribuzione digitale dei prodotti assicurativi.

Inclusione

Nell'ambito delle iniziative di inclusione, al fine di avviare un percorso di consapevolezza e sensibilizzazione nella popolazione dei colleghi, è stata lanciata **Smashing Stereotypes** una iniziativa pilota di tre incontri divulgativi di open mind rivolti a tutti i colleghi sui temi dell'*inclusion*, dedicata allo sviluppo di una cultura inclusiva e responsabile proprio a partire dal capovolgimento degli stereotipi che ostacolano l'accettazione delle differenze e la valorizzazione dell'unicità di ciascuno.

La Divisione Insurance, con il coordinamento di Intesa Sanpaolo, ha contribuito altresì alla realizzazione dell'iniziativa **Girls Take Over 2021**, un workshop virtuale di un giorno per n. 120 giovani donne (dai 18 ai 23 anni) in tutta Europa, organizzato da Deloitte, fornendo due casi di business come oggetto della sfida di *design thinking* per le partecipanti e coinvolgendo alcuni colleghi nei lavori di supporto e coordinamento delle attività.

Sostenibilità

In un contesto in cui lo sviluppo sostenibile rappresenta un elemento che influenza le scelte strategiche del settore assicurativo e, data la particolare attenzione che il mercato sta ponendo su questo tipo di tematiche, la Divisione Insurance sta portando avanti un percorso di integrazione della Sostenibilità nella strategia e cultura del Gruppo Assicurativo.

A valle dell'adesione della Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita ai *Principles for Sustainable Insurance* (PSI) e della creazione a inizio 2020 di una struttura Sostenibilità, è proseguito il percorso di integrazione dei principi ESG all'interno dell'organizzazione e del Business aziendale attraverso iniziative concrete in linea con le previsioni dei *Sustainable Development Goals* (SDGs) delle Nazioni Unite.

Sono state avviate progettualità dedicate all'integrazione delle evoluzioni della normativa internazionale/ europea (es. Reg EU 2019/2088 e 2020/852), effettuando una mappatura dell'attuale offerta assicurativa ai sensi della Sostenibilità ed integrando le relative informative. Sono state inoltre redatte e pubblicate politiche aziendali dedicate alla gestione sostenibile degli investimenti ed alla gestione degli effetti negativi dei fattori di sostenibilità.

Sono proseguite inoltre le iniziative e progettualità dedicate alla diffusione di una cultura ESG nei dipendenti e nel top management del gruppo assicurativo attraverso, rispettivamente, webinar dedicati ai temi di cambiamento ambientale e comportamenti "sostenibili" e interventi di induction dedicata nei Consigli di Amministrazione di alcune delle società.

Oltre alla realizzazione di iniziative interne, come la creazione di un orto urbano situato all'ultimo piano della sede di Milano, sono state portate avanti iniziative di sostegno ambientale e sociale in collaborazione con start-up focalizzate sul mondo ESG. Ad es. iniziative di sostegno al territorio attraverso la piantumazione di nuovi alberi da frutto/olivi nei territori del Sud Italia.

Infine, sono proseguite le iniziative di liberalità verso associazioni e fondazioni per il sostegno di categorie di persone in condizioni di "fragilità" (es. giovani senza lavoro, bambini disabili o famiglie in condizioni di precarietà economica). Come nel 2020 il Gruppo Assicurativo ha inoltre sostenuto la ricerca contro il COVID-19 attraverso progetti di ricerca con Università ed Istituzioni sanitarie di rilievo.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Assicurativo mantiene costantemente molto alta l'attenzione alle complesse e sempre in evoluzione normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operando in modo assiduo per assicurare la prevenzione dei rischi e la tutela della salute dei dipendenti e di tutti i terzi presenti sul luogo di lavoro, ciò attraverso un complesso di attività, in linea con le previsioni contenute nella normativa aziendale (Regole, Guide Operative, modello organizzativo).

In particolare, il modello di organizzazione e di gestione attuato nel Gruppo si basa su criteri e sistemi atti ad assicurare - in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 81/2008- che prevede l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici in materia.

In linea con quanto effettuato nel 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato principalmente dagli interventi utili al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro.

La politica del Gruppo in materia di salute e sicurezza, e nello specifico per il contenimento della diffusione del virus nei locali di lavoro (rischio biologico), è definita attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e relativo piano di emergenza, approvato in ultimo dal Datore di Lavoro in data 2 dicembre 2020, al fine di allinearne i contenuti a quello approvato dalla Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il documento è predisposto ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (artt. 28 e 29) in collaborazione della Direzione Centrale – Tutela Aziendale Prevenzione e Protezione della Capogruppo bancaria Intesa Sanpaolo e il medico competente.

Nella specifica attività lavorativa svolta negli ambienti dell'azienda si segnala che:

- sono messe in atto tutte le misure applicabili all'azienda prescritte dalle Autorità di Sanità Pubblica, dalla vigente normativa;
- sono state adottate tempo per tempo tutte le misure prescritte dai Protocolli relativi agli ambienti di lavoro;
- sono state introdotte ulteriori e più stringenti misure di tutela quali installazione di apparecchiature per la distribuzione di gel igienizzante, test sierologici per la ricerca del COVID-19 e vaccinazioni volontarie per la prevenzione contro l'influenza

Il Gruppo Assicurativo già da alcuni anni ha inoltre adottato un approccio alla materia, non limitato alla sola applicazione delle prescrizioni normative, ma finalizzato a creare condizioni di lavoro capaci di favorire e migliorare anche la produttività complessiva.

In tal senso nel 2021, in continuità con il 2020, è stata data l'opportunità nel mese di ottobre a tutti i colleghi della Divisione Insurance (perimetro Italia), su base volontaria, di aderire alla campagna

della vaccinazione antiinfluenzale. Si sono sottoposti al vaccino antinfluenzale complessivamente n. 354 colleghi.

Programma di certificazione ambientale e salute e sicurezza sul lavoro

Relativamente al piano delle attività per il 2021 si segnala che il Gruppo ha ottenuto, da parte all'Ente certificatore internazionale DNV-GL, la certificazione integrata del proprio sistema di gestione dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in accordo con le norme ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. È stato confermato anche per l'anno 2021 lo stato di conformità e **non sono emersi rilievi** specifici per la sede di Viale Stelvio a Milano.

Nel corso dell'anno 2021 è stata svolta una verifica di Compliance con il supporto di una società esterna in ambito salute e sicurezza, volta a verificare i processi di gestione delle emergenze, con particolare focus sulle modalità di gestione dell'emergenza COVID-19. Alla luce delle evidenze risultanti dalla verifica è stata espressa una valutazione di **complessiva adeguatezza dei presidi**.

Adempimenti in materia di protezione dati personali

Il Data Protection Officer (DPO) ha supportato il Gruppo Assicurativo (Titolare del trattamento) nell'assicurare il presidio del rischio di non conformità con riferimento all'ambito Protezione dei Dati Personali.

Nel 2021 sono stati numerosi i provvedimenti normativi con riflessi sulla protezione dei dati personali, fra questi, si menzionano in particolare:

- il parere favorevole espresso dal Garante per la Protezione dei dati personali in materia di Green Pass (cfr. App ministeriale "VerificaC19");
- le "Linee Guida Cookie e altri strumenti di tracciamento" emanate dal Garante per la Protezione dei dati personali in data 10 giugno 2021 con l'obiettivo di rafforzare il potere di decisione degli utenti riguardo all'uso dei dati personali quando navigano on line.

Il Gruppo Assicurativo ha proceduto con il continuo aggiornamento del corpo normativo interno e con la promozione della cultura sulla protezione dei dati personali dedicando specifici momenti formativi sulla materia.

Principali evoluzioni normative intervenute nel corso del 2021

Normativa di settore

Nel 2021 l'Autorità di Vigilanza ha pubblicato i seguenti Regolamenti che riguardano l'attività della Compagnie:

- **Regolamento IVASS 47** del 27 aprile 2021 "Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento". Il presente Regolamento detta le disposizioni di dettaglio riguardanti il contenuto dei piani di risanamento e di finanziamento, individuali e di gruppo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 223-ter del Codice delle assicurazioni private ("CAP"). Il Regolamento disciplina altresì profili attuativi concernenti il processo di predisposizione e autorizzazione dei suddetti piani. A seguito del recepimento della direttiva Solvency II, il CAP contempla infatti, a differenza del regime previgente, un termine per la presentazione del piano di risanamento e del piano di finanziamento da parte dell'impresa stabilito, rispettivamente, in due mesi e in un mese a decorrere dalla rilevazione dell'inosservanza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità o del Requisito Patrimoniale Minimo. Il CAP richiede, inoltre, in aderenza alla direttiva europea, che l'impresa, attraverso le misure illustrate nei piani di risanamento e di finanziamento, ripristini il Requisito Patrimoniale di Solvibilità o il Requisito Patrimoniale Minimo, rispettivamente, entro sei mesi ed entro tre mesi dalla rilevazione dell'inosservanza degli stessi (articoli 222, comma 2-bis, 222-bis, comma 2, e 227, comma 3, del CAP).
- I termini procedurali di approvazione dei piani in argomento, previsti anche dal previgente regime Solvency I, sono attualmente disciplinati dal Regolamento IVASS n. 7 del 2 dicembre 2014, concernente l'individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi. A seguito dell'entrata in vigore del regime Solvency II, si interviene sul suddetto Regolamento IVASS n. 7/2014, al fine di coordinarlo con la vigente normativa primaria.
- **Regolamento IVASS 48** del 13 luglio 2021 "Il presente Regolamento disciplina i profili attuativi concernenti il processo di adozione delle maggiorazioni di capitale (capital add-on) di cui agli articoli 47-sexies e 216-septies del CAP. L'obiettivo delle misure di capital add-on è garantire che i requisiti patrimoniali regolamentari riflettano adeguatamente il profilo di rischio globale dell'impresa di assicurazione o riassicurazione ovvero del relativo gruppo di appartenenza. Tali misure hanno natura eccezionale e temporanea, in quanto possono essere imposte solo laddove le altre misure di vigilanza siano inefficaci o inadatte e possono essere mantenute solo finché l'impresa non abbia adeguatamente corretto gli scostamenti che ne hanno legittimato l'imposizione.
- **Regolamento IVASS 49** del 3 novembre 2021. Il Regolamento disciplina i procedimenti per l'adozione dei provvedimenti previsti dal DM N. 100/2021 che istituisce la Sandbox. La Sandbox regolamentare è un progetto innovativo realizzato dal MEF in collaborazione con IVASS, Banca d'Italia e CONSOB e rappresenta un importante passo avanti per la digitalizzazione del Paese. Si tratta di un ambiente controllato nel quale operatori tradizionali e del FinTech/InsurTech potranno testare prodotti e servizi tecnologicamente innovativi beneficiando di un regime semplificato transitorio, in costante dialogo e confronto con le Autorità di vigilanza.

I principali **Provvedimenti** normativi emanati da IVASS sono i seguenti, sui quali non ci sono segnalazioni particolari:

- **Provvedimento IVASS 107 del 12 gennaio 2021** “Modifica al Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 concernente il trasferimento di portafogli in run-off”;
- **Provvedimento IVASS 109 del 27 gennaio 2021** “Modifiche al Regolamento n. 7/2007 concernente l'estensione al 1° gennaio 2023 dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9”;
- **Provvedimento IVASS 111 del 13 luglio 2021**, in attuazione degli articoli 15 e 16 del d. lgs. 21/11/2007 n. 231, reca le disposizioni in merito ai criteri e alle metodologie da utilizzare per individuare e valutare il proprio rischio di riciclaggio e stabilisce criteri dimensionali e organizzativi in base ai quali i soggetti obbligati istituiscono la funzione antiriciclaggio e di revisione interna, nominano i responsabili di tali funzioni e il responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette;
- **Provvedimento IVASS 113 del 6 ottobre 2021** indica modalità e termini per il versamento del contributo di vigilanza a carico delle imprese con sede legale negli stati aderenti allo spazio economico europeo ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi;
- **Provvedimento IVASS 115 del 3 dicembre 2021** fissa l'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2022 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione;
- **Provvedimento IVASS 117 del 22 dicembre 2021** indica i parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'art. 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018.

Infine, tra i Regolamenti in pubblica consultazione al 31 dicembre 2021, segnaliamo:

- **Documento in consultazione 1 del 12 gennaio 2021** “Schema di Provvedimento IVASS recante disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento”;
- **Documento in consultazione 2 del 24 marzo 2021** “Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di maggiorazione di capitale” (poi emanato in data 13 luglio 2021 con Regolamento 48);
- **Documento in consultazione 3 del 26 marzo 2021** “Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni relative alla realizzazione del Nuovo Preventivatore r.c. auto”.

Principi contabili internazionali non ancora omologati al 31 dicembre 2021

IFRS17

Con riferimento ai regolamenti di omologazione che recepiscono modifiche a principi contabili già esistenti o nuovi IAS/IFRS si segnala per la particolare rilevanza la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE del 23 novembre 2021 del Regolamento n. 2036/2021 del 19 novembre che omologa il nuovo principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi". La pubblicazione del principio è avvenuta nel mese di maggio 2017 ed è stata oggetto di modifiche pubblicate in data 25 giugno 2020, che hanno posticipato di un anno la data di prima applicazione dello standard fissandola al 1° gennaio 2023.

In proposito, si evidenzia che il Regolamento prevede l'omologazione del principio IFRS 17 a livello europeo e consente – su base opzionale – di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali di cui all'IFRS 17.

Il tema delle coorti annuali è stato oggetto di un particolare dibattito e l'EFRAG, nel Final Endorsement Advice del 31 marzo 2021, pur dando un parere complessivamente favorevole sull'omologazione del principio, non aveva raggiunto un accordo, con alcuni membri del Board che supportavano l'endorsement di tutto lo Standard ed altri contrari a tali disposizioni. L'introduzione dell'opzionalità in oggetto risponde alle richieste dell'industry assicurativa europea, incluse le Compagnie del Gruppo Intesa Sanpaolo, in merito alla possibilità di non applicare il concetto delle coorti annuali secondo le previsioni dell'IFRS 17.

Previsioni del principio

Il principio IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 che, sin dal momento della sua pubblicazione iniziale, era considerato un "interim standard" e – in quanto tale – non aveva tra i propri scopi quello di prevedere una metodologia unica di rappresentazione dei contratti assicurativi rimandando ai modelli contabili previsti dalle normative locali dei singoli paesi. Il superamento di questo aspetto – unitamente ad una migliore informativa sui risultati economici del Gruppo Assicurativo – è alla base del nuovo standard. Da questo ne consegue che la significatività degli impatti derivanti dalla sua applicazione varierà a seconda della "distanza" delle pratiche attuali – in ciascuna giurisdizione – rispetto al modello del nuovo principio.

Si riportano a seguire le principali previsioni del principio:

- l'iscrizione iniziale della passività assicurativa: al momento della sottoscrizione del contratto con il soggetto assicurato, l'impresa riconosce una passività il cui ammontare è dato dalla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa attesi contrattuali (scontati tenendo anche conto di un opportuno risk margin, per i rischi di tipo non finanziario) e del margine economico atteso (il valore attuale degli utili futuri);
- la misurazione successiva della passività assicurativa: l'IFRS 17 richiede una misurazione ad ogni reporting period degli elementi sopra indicati (i flussi di cassa e il margine economico attesi), per verificare la congruità delle stime rispetto alle condizioni correnti di mercato. Gli effetti di eventuali disallineamenti devono essere immediatamente recepiti nei bilanci: a conto economico qualora i cambiamenti siano riferiti a eventi già avvenuti nel passato oppure a riduzione del margine economico atteso qualora i cambiamenti siano riferiti a eventi futuri;
- i raggruppamenti di contratti: l'applicazione dell'IFRS 17 prevede l'identificazione di "portafogli" di contratti assicurativi (ovvero di gruppi di contratti che condividono rischi simili e gestiti unitariamente). Ciascun portafoglio è poi suddiviso in gruppi composti da contratti

aventi la medesima scadenza e caratteristiche simili di profittabilità attesa. In questo contesto il principio prevede nette separazioni (anche in termini di disclosure) di quelli che sono i contratti "onerosi" dai restanti;

- la misurazione del ricavo assicurativo: l'IFRS 17 prevede una esposizione nel conto economico della redditività "per margini" conseguiti nel corso della vita delle polizze, ossia quando l'impresa eroga i servizi agli assicurati rispetto al riconoscimento del ricavo al momento della sottoscrizione del contratto;
- la misurazione della performance: nell'ottica di una migliore (e uniforme) disclosure degli andamenti delle Compagnie, è prevista una rappresentazione distinta e separata delle due componenti principali che tipicamente concorrono a formare la redditività delle imprese assicuratrici: la prima, che rappresenta il profitto derivante dall'attività di "copertura" prestata (il c.d. "margine tecnico") e la seconda che raggruppa – invece – tutte le componenti di carattere "finanziario" (i risultati degli investimenti, gli effetti delle variabili finanziarie utilizzate nelle valutazioni dei contratti, ecc.). I cambiamenti nelle stime di premi (flussi di cassa da ricevere) e di pagamenti (flussi di cassa da riconoscere) sono riconosciuti in conto economico, ma "spalmati" lungo la durata residua contrattuale delle polizze di "riferimento";
- le modifiche contrattuali: a seguito di modifiche contrattuali (concordate tra le parti o per cambiamenti normativi) la cui presenza *at inception* avrebbe determinato l'esclusione del contratto stesso dall'ambito assicurativo, l'IFRS 17 richiede la derecognition e la contestuale iscrizione di una nuova posta, valutata secondo i principi contabili che ad essa si riferiscono;
- la metodologia per i contratti con direct participation features (gli elementi di partecipazione discrezionale agli utili): è delineata una metodologia particolare per i contratti che prevedono una partecipazione diretta degli assicurati ai risultati di (taluni) attivi detenuti, secondo cui è rimessa alle entità la possibilità di riconoscere talune variazioni nella passività (dovute a modifiche dei rendimenti degli attivi a copertura, e dunque sostanzialmente correlate alla componente variabile di ricavo) nel patrimonio netto.

L'IFRS 17 introduce pertanto nuove logiche di determinazione della redditività delle Compagnie assicurative anche al fine di perseguire una maggiore comparabilità dell'informativa finanziaria prodotta dai competitor del settore. Tali nuove logiche porteranno a potenziali impatti nel disegno dei nuovi prodotti assicurativi oltre che nel relativo pricing ed a nuove logiche di misurazione dei rischi in ottica di Asset and Liability Management. L'informativa finanziaria vedrà l'introduzione di nuovi key performance indicators basati sulla marginalità di prodotto rispetto all'attuale raccolta premi presa a riferimento sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Le compagnie assicurative infine dovranno disegnare un nuovo modello operativo target che permetta la gestione delle nuove grandezze reddituali previste dal principio con importanti investimenti sia dal punto di vista dei processi interni sia dal punto di vista informatico.

~~~

Quanto al Gruppo Intesa Sanpaolo Vita, si evidenzia che a partire da giugno 2019 ha preso avvio il progetto di implementazione dell'IFRS 17 in ciascuna compagnia.

Il Gruppo assicurativo Intesa Sanpaolo Vita nel corso del 2021 ha proseguito le attività progettuali avviate nel giugno 2019 secondo logiche e metodologie omogenee per tutte le compagnie del perimetro di consolidamento. A seguire un aggiornamento dello stato progettuale:

- **definizione dell'impianto metodologico**, è stata sostanzialmente completata la predisposizione dei documenti interpretativi ai fini dell'applicazione del principio IFRS17 nell'ambito del Gruppo sulle tematiche introdotte dal nuovo standard con riferimento al processo di predisposizione del bilancio, al business ed ai processi aziendali;
- **evoluzione dei sistemi informativi**, dopo la migrazione sul nuovo sistema contabile SAP per tutte le compagnie completata nel corso del 2020, durante l'esercizio 2021 ha preso avvio la fase di implementazione finalizzata a includere nella filiera di contabilità e bilancio la parte dei processi relativi al calcolo delle misure prospettive introdotte dall'IFRS 17. Nel mese di ottobre 2021 si è inoltre completata la migrazione della Contabilità tecnica sul sistema SAP, DATA HUB e SAP FPSL per le compagnie del Gruppo. Gli sviluppi informatici per sistemi dedicati ai motori attuariali e agli aggregati patrimoniali ed economico previsti dal nuovo principio, sono in corso di finalizzazione e verranno completati entro il prossimo mese di aprile, ad eccezione dei sistemi relativi alle compagnie ex UBI per le quali la conclusione delle attività è prevista entro il termine del primo semestre 2022;
- la **Big Picture progettuale**, comprende la mappa degli applicativi e le relative interfacce informatiche. nel corso del 2021 è stata confermata anche per le compagnie ex UBI;
- lo **sviluppo di attività di formazione**, prevista per l'intera durata del progetto e suddivisa tra Top Management, tecnica ed operativa, è continuata durante il 2021 coinvolgendo l'intera popolazione del Gruppo Assicurativo;
- **modifiche dei processi e della normativa interna**, è stato formalizzato il target operating model, ossia il disegno e la formalizzazione dei sistemi, processi organizzativi e relativi uffici responsabili, in modo da presidiare il nuovo processo di formazione del bilancio;
- **dati comparativi 2022**, sono state avviate le attività di condivisione degli scenari operativi per le filiere IFRS 4/Italian Gap e IFRS 17 per il 2022. La disponibilità del sistema informativo IFRS 17 è prevista per la fine del mese di aprile 2022.

Il perimetro del progetto di implementazione del principio IFRS17, da un punto di vista organizzativo, oltre il processo di predisposizione del bilancio include l'implementazione di sistemi e processi riferiti alla Pianificazione e Controllo e all'Asset and Liability Management, al fine di garantire la capacità di governo delle compagnie del Gruppo secondo le nuove metriche introdotte dal principio IFRS17.

## I premi ed i pagamenti netti relativi ai contratti assicurativi

I premi contabilizzati dal Gruppo nel 31 dicembre 2021, ai sensi dell'IFRS4<sup>1</sup>, relativi sia ai rami Vita che ai rami Danni, al lordo della riassicurazione, sono pari a 18.827,0 milioni di euro (pari a 19.415,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020). I premi contabilizzati hanno segnato un decremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio pari al 13,8. Tale andamento ha riguardato la componente Vita soprattutto con riferimento ai premi relativi ai prodotti finanziari con DPF.

(In milioni di euro)

|                                         | 31.12.2021      |                      |                |                 | 31.12.2020      |                      |                |                 |
|-----------------------------------------|-----------------|----------------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------------|----------------|-----------------|
|                                         | Prima annualità | Annualità successive | Premi unici    | Totale          | Prima annualità | Annualità successive | Premi unici    | Totale          |
| <b>Prodotti assicurativi senza DPF</b>  | 3,8             | 3.589,3              | 898,7          | <b>4.491,7</b>  | 8,6             | 1.874,5              | 1.001,5        | <b>2.884,6</b>  |
| <b>Prodotti assicurativi con DPF</b>    | 2,9             | 48,8                 | 434,0          | <b>485,7</b>    | 33,0            | 74,4                 | 1.149,9        | <b>1.257,3</b>  |
| <b>Prodotti finanziari con DPF</b>      | 21,2            | 148,4                | 4.708,9        | <b>4.878,5</b>  | 150,5           | 124,6                | 7.318,5        | <b>7.593,7</b>  |
| <b>Prodotti assicurativi rami Danni</b> |                 |                      |                | <b>1.404,3</b>  |                 |                      |                | <b>1.336,7</b>  |
| <b>Totale</b>                           | <b>27,9</b>     | <b>3.786,5</b>       | <b>6.041,5</b> | <b>11.260,2</b> | <b>192,1</b>    | <b>2.073,5</b>       | <b>9.469,9</b> | <b>13.072,2</b> |

*Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento*

Le somme pagate dei rami Vita hanno segnato un decremento passando da 11.072,7 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2020 a 10.788,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

(In milioni di euro)

|                                  | Sinistri        | Rendite      | Riscatti        | Scadenze        | Spese di liquidazione | Totale           |
|----------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|-----------------|-----------------------|------------------|
|                                  |                 |              |                 |                 |                       |                  |
| Prodotti assicurativi senza DPF  | -126,3          | -2,9         | -1.340,5        | -6,8            | -22,2                 | <b>-1.498,6</b>  |
| Prodotti assicurativi con DPF    | -85,5           | -44,1        | -327,7          | -284,7          | -1,5                  | <b>-743,4</b>    |
| Prodotti finanziari con DPF      | -2.423,2        | -,4          | -5.193,2        | -928,8          | -1,2                  | <b>-8.546,8</b>  |
| Prodotti assicurativi ramo danni |                 |              |                 |                 |                       | <b>-838,8</b>    |
| <b>Totale 31.12.2021</b>         | <b>-2.635,0</b> | <b>-47,4</b> | <b>-6.861,4</b> | <b>-1.220,3</b> | <b>-24,8</b>          | <b>-11.627,6</b> |
| Prodotti assicurativi senza DPF  | -107,7          | -2,8         | -1.126,5        | -9,4            | -14,2                 | <b>-1.260,6</b>  |
| Prodotti assicurativi con DPF    | -183,4          | -46,4        | -611,3          | -659,4          | -4,4                  | <b>-1.504,9</b>  |
| Prodotti finanziari con DPF      | -2.168,8        | -,5          | -5.561,3        | -574,7          | -1,8                  | <b>-8.307,3</b>  |
| Prodotti assicurativi ramo danni |                 |              |                 |                 |                       | <b>-577,7</b>    |
| <b>Totale 31.12.2020</b>         | <b>-2.459,9</b> | <b>-49,7</b> | <b>-7.299,2</b> | <b>-1.243,5</b> | <b>-20,4</b>          | <b>-11.650,4</b> |

*Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento*

Le somme pagate dei rami Danni hanno segnato un incremento del 45,2% passando da 577,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020 a 838,8 milioni di euro nel 31 dicembre 2021. In termini relativi, si è rilevato un peggioramento nel *loss ratio* (è passato dal 45,1% del 31 dicembre 2020 al 49,9% del 31 dicembre 2021).

I pagamenti a carico dei riassicuratori ammontano per il ramo vita a 5,0 milioni di euro (pari a 5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e a 188,6 milioni di euro per il ramo Danni (pari a 83,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

<sup>1</sup> I dati di produzione non includono i premi relativi ai prodotti investment che sono contabilizzati ai sensi dello IAS 39 che ammontano a 8.979,3 milioni di euro

## Le commissioni

Le commissioni nette a fronte dei prodotti finanziari senza partecipazione discrezionale agli utili, rappresentati dalle polizze *unit linked* a carattere finanziario, si sono attestate a 458,4 milioni di euro, in flessione del 29,1% rispetto al 31 dicembre 2020 (355,0 milioni di euro).

## I proventi e gli oneri finanziari

I proventi netti derivanti da strumenti finanziari registrano un incremento attestandosi a 2.749,9 milioni di euro che si confrontano con i 3.469,6 milioni di euro del 31 dicembre 2020. La variazione negativa pari a 720,5 milioni di euro è principalmente riferibile:

- alla flessione dei proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a conto economico pari a 626,7 milioni di euro;
- ai minori realizzi per 138,4 milioni di euro;
- all'incremento degli interessi netti per 90,3 milioni di euro;
- agli effetti del minore *impairment* su titoli per circa 82,8 milioni di euro. Tale voce infatti ha registrato un saldo di 26,2 milioni di euro contro i 109,1 milioni di euro registrati a conto economico al 31 dicembre 2020.

## Le provvigioni e le spese di gestione

Le provvigioni e le spese di gestione registrate al 31 dicembre 2021 ammontano a 771,6 milioni di euro ed evidenziano un decremento del 6,2% rispetto ai 822,1 milioni rilevati al 31 dicembre 2020.

Le spese di gestione degli investimenti, pari a 96,0 milioni di euro rilevate al 31 dicembre 2021 (pari a 101,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) registrano un decremento del 5,6%. Le altre spese di amministrazione segnano un decremento di 3,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020, passando da 269,3 milioni di euro a 266,1 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2021. L'incidenza delle altre spese di amministrazione sul totale dei premi netti si attesta al 2,4% che si confronta con il 2,1% rilevata al 31 dicembre 2020.

L'incidenza delle provvigioni e altre spese per acquisizione sul totale dei premi netti si attesta al 3,7% rispetto al 3,5% rilevato al 31 dicembre 2020.

## Gli altri ricavi e costi

Gli altri ricavi netti hanno registrato un saldo negativo pari a 619,5 milioni di euro da confrontarsi con il saldo negativo di 567,7 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente alle restituzioni di premi relativi alle temporanee caso morte e alle CPI (rif. Decreto Bersani) e dall'andamento delle differenze cambio.

## Le grandezze patrimoniali e finanziarie

### Gli investimenti

Il portafoglio Investimenti finanziari ammonta a 208.675,2 milioni di euro (in incremento del 0,3% rispetto al 31 dicembre 2020 che si attesta a 208.068,3 milioni di euro) ed è suddiviso fra il 50,8% (pari al 54,6% al 31 dicembre 2020) di titoli disponibili per la vendita, il 49,1% (pari al 45,3% al 31 dicembre 2020) di titoli valutati al fair value ed il residuo principalmente da attività finanziarie di negoziazione e finanziamenti e crediti.

|                                                              | (in milioni di euro) |               |                |               |            |
|--------------------------------------------------------------|----------------------|---------------|----------------|---------------|------------|
|                                                              | 31.12.2021           |               | 31.12.2020     |               | Variazione |
| Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture     | 2                    | 0,0%          | 2              | 0,0%          | 0          |
| Investimenti posseduti sino alla scadenza                    | -                    | 0,0%          | 20             | 0,0%          | -20        |
| Finanziamenti e crediti                                      | 77                   | 0,0%          | 118            | 0,1%          | -42        |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita              | 106.061              | 50,8%         | 113.746        | 54,7%         | -7.685     |
| Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 102.536              | 49,1%         | 94.181         | 45,3%         | 8.354      |
| <b>Totale</b>                                                | <b>208.675</b>       | <b>100,0%</b> | <b>208.068</b> | <b>100,0%</b> | <b>607</b> |

L'operatività di investimento del gruppo svolta nel 2021 si è realizzata in coerenza con le linee guida definite dalla *Policy* di Finanza delle Compagnie del Gruppo ed in particolare in ossequio ai principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio e lungo termine.

Il Gruppo ha continuato a porre in essere una politica volta a limitare il rischio finanziario mantenendo al contempo un livello di profittabilità adeguato agli impegni assunti con gli assicurati.

## Il Patrimonio Netto

Il Gruppo evidenzia al 31 dicembre 2021 un patrimonio netto consolidato di 7.762,6 milioni di euro, incluso l'utile netto di 596,7 milioni di euro, a fronte di un patrimonio ad inizio periodo di 8.051,3 milioni di euro.

|            |                                                                    | (in migliaia di euro) |                  |
|------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|            |                                                                    | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| <b>1.1</b> | <b>di pertinenza del gruppo</b>                                    | <b>7.762.637</b>      | <b>7.054.860</b> |
| 1.1.1      | Capitale                                                           | 677.869               | 738.950          |
| 1.1.2      | Altri strumenti patrimoniali                                       | -                     | -                |
| 1.1.3      | Riserve di capitale                                                | 1.729.478             | 1.328.098        |
| 1.1.4      | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 4.113.216             | 3.454.162        |
| 1.1.5      | (Azioni proprie)                                                   | -                     | -                |
| 1.1.6      | Riserva per differenze di cambio nette                             | -                     | -                |
| 1.1.7      | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 471.948               | 781.313          |
| 1.1.8      | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | 4.193                 | 51.263           |
| 1.1.9      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 765.933               | 701.073          |
| <b>1.2</b> | <b>di pertinenza di terzi</b>                                      | <b>-</b>              | <b>996.432</b>   |
| 1.2.1      | Capitale e riserve di terzi                                        | 169.247               | 732.132          |
| 1.2.2      | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                     | 64.407           |
| 1.2.3      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | -169.247              | 199.893          |
| <b>1</b>   | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                            | <b>7.762.637</b>      | <b>8.051.291</b> |

La variazione del patrimonio netto è stata determinata:

- dalla variazione di riserve straordinarie, che sono aumentate di 1.060,4 milioni di euro, principalmente imputabile alla destinazione del risultato del 2020 (901,0 milioni di euro), dall'apporto dato dalle riserve di utili e di capitali e dalla distribuzione di riserva agli azionisti (-550,3 milioni di euro);
- dalla variazione della riserva di plusvalore latente (Accumulated Other Comprehensive Income) e altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio, che sono complessivamente diminuite per 356,4 milioni di euro;
- dal risultato consolidato di periodo, pari a 596,7 milioni di euro che si confronta con quello al 31 dicembre 2020 pari a 901,0 milioni di euro, con un minore apporto pertanto di 304,3 milioni di euro.

## Solvibilità di gruppo

In base a quanto previsto dall'art. 4-bis dal regolamento ISVAP n. 7/2008, di seguito si dà evidenza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, del Requisito Patrimoniale Minimo nonché dell'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli:

| (in migliaia di euro)                                                |            |           |
|----------------------------------------------------------------------|------------|-----------|
| Requisiti patrimoniali di Solvibilità                                | SCR        | MCR       |
| Requisito patrimoniale di Solvibilità - Solvency Capital Requirement | 3.823.187  |           |
| Requisito Patrimoniale Minimo - Minimum Capital Requirement          |            | 2.087.062 |
| Fondi Propri Ammissibili - Eligible Own Funds                        | 10.217.531 | 9.185.782 |
| <b>Livelli di ammissibilità dei Fondi Propri</b>                     |            |           |
| Tier 1 – unrestricted                                                | 7.975.525  | 6.516.472 |
| Tier 1 – restricted                                                  | 792.845    | 807.609   |
| Tier 2                                                               | 1.449.162  | 417.412   |
| Tier 3                                                               | -          |           |

Il requisito patrimoniale di solvibilità rappresentato alla data del 31 dicembre 2021. I dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati corrispondono a quanto è stato inviato all'autorità di Vigilanza con riferimento all'adempimento relativo al 4° trimestre 2021.

## Passività verso assicurati

Gli *Asset Under Management*, che includono le riserve tecniche dei segmenti vita e danni nonché le passività finanziarie del segmento vita, si attestano a 203.452,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 che si confrontano con i 202.938,2 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020. La variazione si attesta a 514,3 milioni di euro in aumento del 0,3%

| (In milioni di euro)                       |                  |                  |                 |              |
|--------------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
|                                            | 31.12.2021       | 31.12.2020       | Variazione      |              |
|                                            |                  |                  | Assoluta        | %            |
| <b>Riserve tecniche del segmento Vita</b>  | <b>116.552,8</b> | <b>120.437,6</b> | <b>-3.884,8</b> | <b>-3,2%</b> |
| - Prodotti assicurativi vita               | 27.685,0         | 26.103,7         | 1.581,3         | 6,1%         |
| - Prodotti finanziari Vita con DPF         | 81.060,8         | 83.643,9         | -2.583,1        | -3,1%        |
| - Riserva shadow                           | 7.807,0          | 10.690,0         | -2.883,0        | -27,0%       |
| <b>Riserve tecniche del segmento Danni</b> | <b>1.755,6</b>   | <b>1.728,3</b>   | <b>27,3</b>     | <b>1,6%</b>  |
| <b>Passività verso gli assicurati</b>      | <b>85.144,1</b>  | <b>80.964,9</b>  | <b>4.172,2</b>  | <b>5,0%</b>  |
| <b>Totale</b>                              | <b>203.452,5</b> | <b>202.938,2</b> | <b>514,3</b>    | <b>0,3%</b>  |

## Riserve tecniche

Le riserve tecniche del segmento vita si riducono del 3,2% passando da 120.437,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020 a 116.552,8 rilevati al 31 dicembre 2021.

Con riferimento al segmento danni l'incremento, le riserve aumentano dell'1,6% e passano da 1.728,3 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020 a 1.755,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

Le passività differite verso gli assicurati, che recepiscono la quota di competenza degli assicurati della variazione di *fair value* degli investimenti, si riducono passando da 10.690,0 milioni di euro a 7.807,0 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2021.

## Passività finanziarie

Come mostra la tabella sopra riportata, le passività finanziarie si incrementano del 5,0% passando da 80.964,980.772,3 milioni di euro rilevati alla chiusura dell'esercizio precedente a 85.144,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021. Tale variazione è riconducibile principalmente all'apporto della nuova produzione. Accoglie altresì le variazioni di mercato rilevate dagli investimenti cui tali passività risultano correlate.

## Determinazione del fair value di attività e passività finanziarie

Nel presente capitolo vengono sintetizzati i criteri attraverso i quali il Gruppo perviene alla valorizzazione al fair value degli strumenti finanziari. Come evidenziato nell'ambito dei criteri di redazione del presente Bilancio, a partire dal 1° gennaio 2013 è obbligatoria l'applicazione del principio contabile IFRS 13 che disciplina la misurazione del fair value e la relativa *disclosure*.

Lo standard non estende il perimetro di applicazione della misurazione al *fair value*. Con esso, infatti, si sono volute concentrare in un unico principio le regole per la misurazione del fair value al momento presenti in differenti standard, talvolta con prescrizioni non coerenti tra loro.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in un liquidazione forzosa o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il fair value è un criterio di valutazione di mercato non specifico dell'entità.

Un'entità deve valutare il fair value di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Nella determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value in funzione del grado di discrezionalità applicato dalle imprese, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione (*pricing*) dell'attività/passività. Obiettivo della gerarchia è anche quello di incrementare la coerenza e la comparabilità nelle valutazioni al *fair value*.

Vengono identificati tre diversi livelli di input:

- **livello 1:** input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione;
- **livello 2:** input diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
- **livello 3:** input non osservabili per l'attività o la passività.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili



sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3).

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente dello strumento finanziario.

Il processo di valutazione degli strumenti finanziari (normato internamente al Gruppo Intesa Sanpaolo dalla cosiddetta "Fair Value Policy") si articola in diverse fasi che vengono brevemente riassunte qui di seguito:

- individuazione delle fonti per le valutazioni: la Market Data Reference Guide stabilisce, per ogni categoria di riferimento (asset class), i processi necessari all'identificazione dei parametri di mercato e le modalità secondo le quali tali dati devono essere recepiti e utilizzati;
- certificazione e trattamento dei dati di mercato per le valutazioni: tale fase consiste nel controllo puntuale dei parametri di mercato utilizzati (rilevazione dell'integrità del dato storicizzato sulla piattaforma proprietaria rispetto alla fonte di contribuzione), nel test di verosimiglianza (congruenza di ogni singolo dato con dati simili o comparabili) e nella verifica delle concrete modalità applicative;
- certificazione dei modelli di pricing e Model Risk Assessment: in questa fase viene verificata la consistenza e l'aderenza delle varie metodologie valutative utilizzate con la corrente prassi di mercato, al fine di porre in luce eventuali aspetti critici insiti nei modelli di pricing usati e di determinare eventuali aggiustamenti necessari alla valutazione;
- monitoraggio della consistenza dei modelli di pricing nel tempo: il monitoraggio periodico dell'aderenza al mercato del modello di pricing per la valutazione consente di evidenziare tempestivamente eventuali scostamenti e avviare le necessarie verifiche e interventi.

La *Fair Value Policy* prevede anche eventuali aggiustamenti per riflettere il "model risk" ed altre incertezze relative alla valutazione. In particolare, il model risk è rappresentato dalla possibilità che la valutazione di uno strumento complesso sia materialmente sensibile alla scelta del modello. E', infatti, possibile che diversi modelli, pur prezzando con qualità analoga gli strumenti elementari, possano dare luogo a pricing diversi per gli strumenti esotici. In questi casi, laddove possibile, i modelli alternativi sono confrontati e, laddove necessario, gli input al modello sono sottoposti a stress, ottenendo così elementi utili per quantificare aggiustamenti di fair value, espressi in termini di grandezze finanziarie misurabili (vega, delta, shift di correlazione) e rivisti periodicamente. Questi aggiustamenti di fair value, dovuti a rischi di modello, sono parte di una *Policy di Mark to Market Adjustment* adottata al fine di tenere in considerazione, oltre al model risk sopra illustrato, anche altri fattori suscettibili di influenzare la valutazione ed essenzialmente riconducibili a:

- elevato e/o complesso profilo di rischio;
- illiquidità delle posizioni determinata da condizioni temporanee o strutturali sui mercati o in relazione all'entità dei controvalori detenuti (in caso di eccessiva concentrazione);
- difficoltà di valutazione per mancanza di parametri di mercato liquidi e rilevabili.

Nel caso degli input di livello 2 la valutazione non è basata su quotazioni dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su prezzi o spread creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando una data metodologia di calcolo (modello di pricing). Il ricorso a tale approccio si traduce nella ricerca di transazioni presenti

su mercati attivi, relative a strumenti che, in termini di fattori di rischio, sono comparabili con lo strumento oggetto di valutazione. Le metodologie di calcolo classificate di livello 2 consentono di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi (calibrazione del modello) senza includere parametri discrezionali – cioè parametri il cui valore non possa essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi ovvero non possa essere fissato su livelli tali da replicare quotazioni presenti su mercati attivi – tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.

Per la determinazione del fair value di talune tipologie di strumenti finanziari è necessario ricorrere a modelli valutativi che presuppongono l'utilizzo di parametri non direttamente osservabili sul mercato e che quindi comportano stime e assunzioni da parte del valutatore (livello 3).

Come richiesto dal principio IFRS 13, le tabelle che seguono evidenziano, per le attività finanziarie e per le passività finanziarie valutate al fair value di livello 3, l'informativa quantitativa sugli input non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del fair value e gli effetti del cambiamento di uno o più dei parametri non osservabili utilizzati nelle tecniche di valutazione impiegate per la determinazione del *fair value*.

(in migliaia di euro)

| Attività/passività Finanziarie      | Tecnica di valutazione         | Principali input non osservabili | Valore minimo del range di variazione | Valore massimo del range di variazione | Unità | Cambiamenti di FV favorevoli | Cambiamenti di FV sfavorevoli |
|-------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------|-------|------------------------------|-------------------------------|
| Titoli e Finanziamenti              | Discounting Cash Flows         | Credit Spread                    | -2                                    | 7                                      | %     | 975                          | 3.070                         |
| Attività disponibili per la vendita | Discounting Cash Flows         | Credit Spread                    | -1                                    | 2                                      | %     | -                            | -                             |
| Titoli strutturati                  | Modello a due fattori di tasso | Correlazione                     | -29                                   | 40                                     | %     | 3.954                        | 2.840                         |

(in migliaia di euro)

| Attività/passività finanziarie | Parametri non osservabili | Sensitivity | Variazione parametro non osservabile |
|--------------------------------|---------------------------|-------------|--------------------------------------|
| Titoli FVTPL e FVTOCI          | Credit spread             | -332        | 1 bp                                 |
| Titoli FVTPL e FVTOCI          | Correlazione              | 94          | 1%                                   |

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei titoli trasferiti ad un differente livello di *fair value*:

(in migliaia di euro)

|                                                     | Trasferimenti di livello al 31.12.2021 |              |                |              |              |              |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
|                                                     | a Livello 1                            |              | a Livello 2    |              | a Livello 3  |              |
|                                                     | da Livello 2                           | da Livello 3 | da Livello 1   | da Livello 3 | da Livello 1 | da Livello 2 |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | -                                      | -            | -              | -            | -            | -            |
| Attività finanziarie valutate al fair value         | 192.066                                | -            | 230.397        | -            | -            | -            |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita     | 64.705                                 | -            | 21.540         | -            | -            | -            |
| Derivati di copertura                               | -                                      | -            | -              | -            | -            | -            |
| <b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>  | <b>256.771</b>                         | <b>-</b>     | <b>251.937</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| Passività finanziarie detenute per la negoziazione  | -                                      | -            | -              | -            | -            | -            |
| Passività finanziarie valutate al fair value        | -                                      | -            | -              | -            | -            | -            |
| Derivati di copertura                               | -                                      | -            | -              | -            | -            | -            |
| <b>Passività finanziarie misurate al fair value</b> | <b>-</b>                               | <b>-</b>     | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>     |

I trasferimenti tra livelli di fair value derivano dall'osservazione empirica di fenomeni intrinseci dello strumento preso in considerazione o dei mercati di sua trattazione. Il passaggio da livello 1 a livello 2 è conseguenza del venir meno di un numero adeguato di contributori, ovvero del limitato numero di investitori che detiene il flottante in circolazione. Tali fattispecie si riscontrano spesso con l'approssimarsi della scadenza degli strumenti. Per contro, i titoli che all'emissione presentano scarsa liquidità e numerosità delle contrattazioni, classificati dunque a livello 2, vengono trasferiti al livello 1 nel momento in cui si riscontra l'esistenza di un mercato attivo. Si riporta di seguito l'impatto a conto

economico e a patrimonio netto dei titoli di Livello 3 registrato al 31 dicembre 2020 e la movimentazione degli stessi..

Si riporta di seguito l'impatto a conto economico e a patrimonio netto dei titoli di Livello 3 registrato al 31 dicembre 2021 e la movimentazione degli stessi.

(in migliaia di euro)

|                                                                                           | Conto Economico | Patrimonio Netto | TOTALE         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|----------------|
| Attività finanziarie disponibili per la vendita                                           | -4.408          | 338.174          | 333.766        |
| Attività finanziarie possedute per essere negoziate                                       | -28.682         | -                | -28.682        |
| Attività finan. possedute per essere negoziate/ Attività fin. designate a fair value a CE | -590            | -                | -590           |
| Finanziamenti e crediti                                                                   | 150             | -                | 150            |
| Partecipazioni                                                                            | -2.462          | -                | -2.462         |
| <b>Totale</b>                                                                             | <b>-35.992</b>  | <b>338.174</b>   | <b>302.182</b> |

(in migliaia di euro)

|                                                        | Attività finanziarie disponibili per la vendita AFS | Attività finanziarie possedute per essere negoziate HFT | Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico FVO |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                              | <b>2.747.076</b>                                    | <b>49.954</b>                                           | <b>600.538</b>                                                             |
| <b>Aumenti</b>                                         | <b>2.402.445</b>                                    | <b>386.269</b>                                          | <b>122</b>                                                                 |
| Acquisti                                               | 682.672                                             | -                                                       | -                                                                          |
| Variazioni positive di FV imputate al patrimonio netto | 388.912                                             | -                                                       | -                                                                          |
| Variazioni positive di FV imputate al conto economico  | -                                                   | 4.407                                                   | 122                                                                        |
| Trasferimento da L1 a L3 - aumenti                     | -                                                   | -                                                       | -                                                                          |
| Utile da negoziazione                                  | 5.709                                               | -                                                       | -                                                                          |
| Altre variazioni in aumento                            | 1.325.152                                           | 381.862                                                 | -                                                                          |
| <b>Diminuzioni</b>                                     | <b>-941.653</b>                                     | <b>-33.345</b>                                          | <b>-142.270</b>                                                            |
| Vendite e rimborsi                                     | -321.513                                            | -                                                       | -111.424                                                                   |
| Variazioni negative di FV imputate al patrimonio netto | -49.910                                             | -                                                       | -                                                                          |
| Trasferimento da L3 a L1 - diminuzioni                 | -                                                   | -                                                       | -                                                                          |
| Variazioni negative di FV imputate al conto economico  | -8.645                                              | -33.089                                                 | -712                                                                       |
| Perdite da negoziazione                                | -4.175                                              | -256                                                    | -                                                                          |
| Altre variazioni in diminuzione                        | -557.411                                            | -                                                       | -30.134                                                                    |
| <b>Differenze di cambio</b>                            | <b>-3</b>                                           | <b>-</b>                                                | <b>-</b>                                                                   |
| <b>Rimanenze finali</b>                                | <b>4.207.866</b>                                    | <b>402.878</b>                                          | <b>458.391</b>                                                             |

Le plusvalenze e minusvalenze da valutazione relative a titoli classificati nella categoria Investimenti finanziari disponibili per la vendita sono registrate nella voce di patrimonio netto 1.1.7 "utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" ad eccezione delle perdite durevoli di valore che sono registrate a conto economico nella voce 2.4.4 "perdite da valutazione". Le plusvalenze e minusvalenze da valutazione sono registrate nella voce 1.3 "Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico" per quanto riguarda i titoli classificati nelle categorie Investimenti finanziari posseduti per essere negoziati e Investimenti designati a fair value rilevato a conto economico.

## Settori di attività

Il Gruppo evidenzia un'operatività principalmente riferibile ai rami vita e la graduale crescita della contribuzione dei rami danni grazie anche all'apporto di Cargeas Assicurazioni. A partire dal 2020 a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo Insurance Agency è stato identificato un nuovo settore "Intermediazione Assicurativa" destinato ad accogliere l'attività del canale agenziale.

Il Gruppo svolge la propria operatività in Italia ed in misura marginale in altri paesi dell'Unione Europea. L'attività svolta in altri paesi è realizzata da Intesa Sanpaolo Assicura e dalla controllata Intesa Sanpaolo Life.

Per il dettaglio dei dati patrimoniali ed economici riferibili ai tre segmenti vita, danni e intermediazione assicurativa si rimanda ai relativi allegati alla Nota integrativa, di seguito si commenta l'andamento dei due principali business nel corso del periodo oggetto di analisi.

## Il business Vita

Il 2021 ha registrato una produzione lorda di 18.827,0 milioni di euro che si confronta con una produzione di 19.415,1 milioni di euro rilevata al 31 dicembre 2020. Tale andamento è da attribuire all'incremento della produzione riferito alle unit linked per 2.529,2 milioni (+26,7%) che ha soltanto parzialmente compensato la riduzione della raccolta lorda riferita ai prodotti tradizionali per 3.115,3 milioni (-34,4%).

|                                                                 | 31.12.2021      | 31.12.2020      | (In milioni di euro)<br>Variazione |               |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|---------------|
| <b>Raccolta per prodotti assicurativi e finanziari con DPF:</b> | <b>9.855,8</b>  | <b>11.735,5</b> | <b>-1.879,7</b>                    | <b>-16,0%</b> |
| - Tradizionali (ramo I)                                         | 5.504,4         | 8.937,0         | -3.432,6                           | -38,4%        |
| - Capitalizzazione (ramo V)                                     | 46,4            | 229,1           | -182,7                             | -79,7%        |
| - Unit Linked (ramo III)                                        | 3.554,3         | 1.859,8         | 1.694,5                            | 91,1%         |
| - Fondi pensione (ramo VI)                                      | 750,7           | 709,6           | 41,1                               | 5,8%          |
| <b>Raccolta per prodotti finanziari senza DPF:</b>              | <b>8.971,2</b>  | <b>7.679,6</b>  | <b>1.291,6</b>                     | <b>16,8%</b>  |
| - Unit Linked (Ramo III)                                        | 8.971,2         | 7.679,6         | 1.291,6                            | 16,8%         |
| <b>Totale rami Vita</b>                                         | <b>18.827,0</b> | <b>19.415,1</b> | <b>-588,1</b>                      | <b>-3,0%</b>  |

Di seguito viene riportata la movimentazione dei contratti afferenti al portafoglio Vita:

|                               | Contratti al<br>31.12.2020 | Nuove entità<br>incluse<br>nell'area di<br>consolidamento | Nuovi<br>contratti | Altri ingressi | Liquidazioni<br>e<br>decadenze | Altre uscite    | Contratti al<br>31.12.2021 |
|-------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------|----------------|--------------------------------|-----------------|----------------------------|
| <b>Rientranti nell'IFRS4</b>  | <b>5.149.647</b>           | <b>97.962</b>                                             | <b>241.324</b>     | <b>1.144</b>   | <b>-1.261.021</b>              | <b>-95.600</b>  | <b>4.133.456</b>           |
| Tradizionali                  | 1.234.424                  | 891.147                                                   | 7.815              | 688            | -1.053.166                     | -2.061          | 1.078.847                  |
| Capitalizzazione              | 9.107                      | 662                                                       | 60                 | 3              | -632                           | -13             | 9.187                      |
| Unit linked                   | 810.604                    | 6.990                                                     | 93.142             | 10             | -64.707                        | -24             | 846.015                    |
| Previdenziali                 | 168.546                    | -2.020                                                    | 5.979              | -              | -3.774                         | -1.534          | 167.197                    |
| F.I.P.                        | 27.810                     | 14.025                                                    | -                  | 14             | -1.326                         | -253            | 40.270                     |
| Temporanee Caso Morte         | 2.362.503                  | -816.261                                                  | 96.502             | 424            | -129.677                       | -86.650         | 1.426.841                  |
| Index linked                  | 7                          | -                                                         | -                  | 5              | -12                            | -               | -                          |
| Fondi Pensione Aperti         | 536.646                    | 3.419                                                     | 37.826             | -              | -7.727                         | -5.065          | 565.099                    |
| <b>Rientranti nello IAS39</b> | <b>43.159</b>              | <b>-1.533</b>                                             | <b>17.148</b>      | <b>8.805</b>   | <b>-6.369</b>                  | <b>-9.480</b>   | <b>51.730</b>              |
| Unit linked                   | 43.159                     | -1.533                                                    | 541                | 8.804          | -5.322                         | -1              | 45.648                     |
| Attivi specifici              | -                          | -                                                         | 16.607             | 1              | -1.047                         | -9.479          | 6.082                      |
| <b>Multiramo</b>              | <b>655.409</b>             | <b>37.774</b>                                             | <b>78.870</b>      | <b>13</b>      | <b>-77.877</b>                 | <b>-2.910</b>   | <b>691.279</b>             |
| <b>Totale</b>                 | <b>5.848.215</b>           | <b>134.204</b>                                            | <b>337.342</b>     | <b>9.962</b>   | <b>-1.345.267</b>              | <b>-107.990</b> | <b>4.876.465</b>           |

Gli oneri netti relativi ai sinistri comprensivi della variazione delle riserve tecniche, ammontano nel loro complesso a 11.339,8 milioni di euro, che si confrontano con gli 13.634,3 milioni di euro rilevati nell'esercizio precedente. La variazione in diminuzione del 2.294,5 risulta dal combinato effetto del contenimento delle prestazioni corrisposte e dalla variazione in aumento delle riserve tecniche determinata principalmente dagli andamenti commerciali.

Si propone di seguito il dettaglio:

|                                                                    | (importi in milioni di euro) |                                              |                 |                 |                                              |                 |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------------------------------------|-----------------|
|                                                                    | Importo lordo                | 31.12.2021 quote a carico dei riassicuratori | Importo netto   | Importo lordo   | 30.12.2020 quote a carico dei riassicuratori | Importo netto   |
| Somme pagate                                                       | 10.788,9                     | -5,0                                         | 10.783,8        | 11.072,7        | -5,9                                         | 11.066,8        |
| Variazione della riserva per somme da pagare                       | -598,9                       | -1,1                                         | -600,0          | 457,5           | -0,5                                         | 457,0           |
| Variazione delle riserve matematiche                               | 886,8                        | 5,5                                          | 892,3           | 1.902,5         | 2,0                                          | 1.904,5         |
| Variazione delle riserve tecniche relative a unit e fondi pensione | 522,6                        | 0,0                                          | 522,6           | 600,3           | 0,0                                          | 600,3           |
| Variazione delle altre riserve tecniche                            | -258,9                       | 0,0                                          | -258,9          | -394,3          | 0,0                                          | -394,3          |
| <b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>                            | <b>11.340,4</b>              | <b>-0,6</b>                                  | <b>11.339,8</b> | <b>13.638,7</b> | <b>-4,4</b>                                  | <b>13.634,3</b> |

La variazione negativa della riserva per somme da pagare pari a 600,0 milioni di euro e si confronta con una variazione positiva di 457,0 milioni di euro al 31 dicembre 2020. La variazione positiva delle riserve matematiche al netto della quota a carico dei riassicuratori ammonta a 892,3 milioni di euro (positiva per 1.904,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020), quella delle riserve allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione è positiva per 522,6 milioni di euro (positiva per 600,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020). La variazione delle altre riserve tecniche al 31 dicembre 2021, al netto della quota di pertinenza dei riassicuratori, è negativa per 258,9 milioni di euro che si confronta con una riserva negativa per 394,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Le provvigioni e le altre spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, presentano un saldo pari a 165,7 milioni di euro che si confrontano con 278,5 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020). Esse comprendono i costi di acquisizione relativi a contratti assicurativi e ai contratti d'investimento con *discretionary participation features* (DPF). In particolare la voce accoglie le provvigioni di acquisizione per 86,5 milioni di euro che registrando una diminuzione del 55,0% rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020 pari a 192,3 milioni di euro al 31 dicembre 2020) le altre spese di acquisizione per 36,5 milioni di euro che registrando un incremento del 47,8% rispetto ai 24,7 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020) e le provvigioni di incasso per 42,7 milioni di euro che si confrontano con i 61,6 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2020 registrando un decremento del 30,7%.

Le spese di gestione degli investimenti, rilevate al 31 dicembre 2021, ammontano a 93,8 milioni di euro che si confrontano con i (99,6 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e comprendono le spese generali e le spese per il personale relative alla gestione degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni.

Le spese di amministrazione ammontano a 142,4 milioni di euro che si confrontano con i 161,4 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2020.

## Il business Danni

La produzione lorda del business protezione è pari a 1.404,3 milioni di euro in aumento del 5,1% rispetto ai 1.336,7 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2020, considerando i dati riesposti per omogeneità di confronto. I saldi includono anche gli effetti dell'operazione di acquisizione di Cargeas Assicurazioni, i cui dettagli sono illustrati nel paragrafo dedicato alle operazioni straordinarie. Si evidenzia la crescita dei prodotti non-motor (escluse le CPI) del 12%. Di seguito si evidenzia la dinamica della raccolta per famiglia di prodotto:

|                             | (in milioni di euro) |          |                |          |             |
|-----------------------------|----------------------|----------|----------------|----------|-------------|
|                             | 31.12.2021           | Incid. % | 31.12.2020     | Incid. % | Variaz. %   |
| Motor                       | 138,9                | 9,9%     | 149,8          | 11,2%    | -7,3%       |
| Legati al Credito (CPI)     | 116,6                | 8,3%     | 159,6          | 11,9%    | -27,0%      |
| Non Motor                   | 1.148,8              | 81,8%    | 1.027,3        | 76,9%    | 11,8%       |
| - di cui Casa e Famiglia    | 229,5                | 40,7%    | 189,0          | 73,7%    | 21,4%       |
| - di cui Salute e Infortuni | 737,1                | 32,9%    | 695,7          | 0,1%     | 6,0%        |
| - di cui Imprese e AON      | 173,7                | 25,1%    | 128,7          | 6,6%     | 35,0%       |
| - di cui Altro              | 8,5                  | 1,3%     | 13,9           | 19,6%    | -38,7%      |
| <b>Totale</b>               | <b>1.404,3</b>       |          | <b>1.336,7</b> |          | <b>5,1%</b> |

Per quanto concerne gli oneri relativi ai sinistri si registra un saldo pari a 735,6 milioni di euro che si confrontano con i 487,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020. L'aumento della sinistrosità è attribuibile principalmente all'aumento della sinistrosità, sia consuntivata sia prospettica, quest'ultima presidiata con un accantonamento a Fondo Rischi ed Oneri pari a 170 milioni, in relazione a uno squilibrio finanziario generatosi anche in conseguenza di un maggior utilizzo delle prestazioni da parte degli assicurati al termine dei lunghi periodi di lockdown.

Al 31 dicembre 2021 i contratti danni sono costituiti da n. 4.115.825 polizze.

Le provvigioni e le altre spese di acquisizione si incrementano del 15,4% e ammontano a 219,9 milioni di euro che si confrontano con i 177,1 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2020.

Le spese di gestione degli investimenti, rilevate nel corso dell'esercizio, ammontano a 2,2 milioni di euro (2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e comprendono le spese generali e le spese per il personale relative alla gestione degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. Le spese di amministrazione ammontano a 140,4 milioni di euro in aumento rispetto ai 120,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

## Altre informazioni

### Principali rischi e incertezze gravanti sulle entità incluse nel perimetro di consolidamento

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, di cui fanno parte le entità incluse nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo Vita e, per direzione unitaria, Fideuram Vita, si è da tempo dotato di una funzione di Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del Framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

All'interno di tale contesto, il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, nel rispetto del processo definito dalla Capogruppo bancaria in materia di Rischi Operativi, si è dotato di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari, assicurativi ed operativi attraverso un sistema integrato di reporting che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o mitigazione dei rischi assunti.

Per la disamina quali-quantitativa dei principali rischi e incertezze cui sono esposte le entità incluse nel perimetro di consolidamento, si rinvia alla sezione G "Informazioni sui rischi".

### Continuità aziendale

Il Gruppo ritiene che i rischi cui è esposto non determinino dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che gli impatti sui mercati finanziari e sul più generale contesto macroeconomico indotti dal perdurare del contesto di pandemia da Coronavirus non producano effetti sulla situazione reddituale, patrimoniale, finanziaria e di solvibilità del Gruppo tali da far sorgere incertezze sulla continuità aziendale.

## AGCM

In data 25 novembre 2020 è stata avviato da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) un procedimento istruttorio nei confronti di Intesa Sanpaolo RBM Salute con contestuale accesso ispettivo presso la sede della Compagnia al fine di accertare eventuali violazioni di alcune norme del Codice del Consumo.

Ad avviso dell'AGCM Intesa Sanpaolo RBM Salute avrebbe posto in essere due distinte condotte suscettibili di integrare delle pratiche commerciali scorrette nell'ambito dell'offerta di servizi assicurativi. In particolare, la prima delle due condotte contestate sarebbe consistita nell'aver ostacolato l'esercizio di alcuni diritti dei consumatori mentre la seconda riguardava la diffusione di un messaggio pubblicitario potenzialmente ingannevole.

In un'ottica di trasparenza e fattiva collaborazione con l'Autorità, e senza alcuna ammissione di colpevolezza, la Compagnia, in data 8 gennaio 2021, presentava ad AGCM un piano di 28 impegni volti a dissipare le criticità/inefficienze emerse nell'ambito del procedimento istruttorio. L'AGCM comunicava il rigetto degli impegni, ritenendo sussistente "l'interesse dell'Autorità a procedere all'accertamento delle eventuali infrazioni, tenuto conto della rilevanza delle questioni oggetto dell'istruttoria". Nonostante tale decisione dell'Autorità, ISP RBM ha deciso di dare comunque attuazione alle misure proposte.

L'AGCM comunicava il rigetto degli impegni, ritenendo sussistente "l'interesse dell'Autorità a



procedere all'accertamento delle eventuali infrazioni, tenuto conto della rilevanza delle questioni oggetto dell'istruttoria". Nonostante tale decisione dell'Autorità, la Compagnia ha deciso di dare comunque attuazione al piano di impegni proposto.

Nel mese di luglio, a conclusione dell'istruttoria, AGCM, lasciata cadere la contestazione relativa alla diffusione di un messaggio pubblicitario ingannevole in quanto il prodotto oggetto di tale comunicazione non era mai stato commercializzato al pubblico, ha ritenuto di accertare che la pratica commerciale posta in essere dalla Compagnia e consistente nell'aver ostacolato l'esercizio di alcuni diritti dei consumatori, costituisce una pratica commerciale scorretta, ai sensi degli artt. 20, comma 2, 24 e 25, comma 1, lettera d), del Codice del Consumo e ne ha vietato la diffusione o continuazione, irrogando a Intesa Sanpaolo RBM Salute una sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di 5 milioni di euro e imponendo alla stessa la rimozione di tutte le criticità/inefficienze emerse tramite l'attuazione di un idoneo Piano di ottemperanza, da presentarsi entro il 29 ottobre 2021.

Nel mese di agosto la Società ha provveduto al pagamento della sanzione e in data 28 ottobre ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso il Provvedimento dell'AGCM.

Il 28 ottobre la Compagnia ha inoltre presentato il Piano di Ottemperanza composto di 34 iniziative, delle quali 27 già proposte in data 8 gennaio 2021 (due delle quali ulteriormente rafforzate al fine di meglio rispondere alle criticità mosse nel Provvedimento dell'AGCM e non accolte dall'Autorità) - e 7 nuove e migliorative delle prestazioni oggetto di contestazione.

## **Operazioni straordinarie**

### **Integrazione compagnie assicurative ex UBI Banca in Intesa Sanpaolo Vita**

In data 31 dicembre 2021 ha avuto efficacia giuridica la fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo Vita delle compagnie del comparto vita dell'ex Gruppo UBI con effetti civilistici e fiscali a dar data dal 1° gennaio 2021. Al riguardo durante il 2021 è stato seguito l'iter formale con l'autorità di vigilanza IVASS che ha autorizzato la fusione per incorporazione a seguito dell'analisi dell'istanza di fusione presentata ai sensi dell'articolo 201 del Codice delle Assicurazioni Private D.Lgs 209/2005 e dell'articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008.

L'operazione di fusione per incorporazione è da inquadrare nel contesto dell'integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo e della conseguente acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo (allora Banca UBI) delle quote partecipative necessarie ad avere il controllo totalitario di Assicurazioni Vita e Lombarda Vita.

La razionalizzazione conseguente all'operazione di fusione, oltre a comportare benefici in termini economici e strategici, consente di operare sinergie di costi e vantaggi in termini di efficientamento derivante dalla semplificazione della struttura societaria del Gruppo ISV; assolve inoltre alla necessità dettata da esigenze di ottimizzazione dell'attività di supporto alle Reti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e agli altri intermediari, perseguendo quindi l'obiettivo di una piena valorizzazione della rete distributiva del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'offerta assicurativa riservata alla clientela.

Infine la maggiore efficienza gestionale dei processi interni nonché di tutti gli adempimenti normativi e regolamentari verranno agevolati grazie alla concentrazione in un'unica compagnia delle attività svolte da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e dalle società incorporate.

## Cessione del portafoglio relativo alla convenzione “Pastore”

Facendo seguito agli accordi intervenuti a fine 2020 fra la ex UBI Banca e il Gruppo Aviva, il 6 ottobre 2021, con efficacia dal 31 ottobre 2021, è stato ceduto ad Aviva Life, compagnia controllata da Aviva Italia Holding, un ramo d'azienda di Assicurazioni Vita (già Aviva Vita), riferito a talune polizze di ramo IV e convenzioni collettive). L'operazione è stata autorizzata dall'IVASS in data 28 luglio 2021.

Il ramo oggetto di cessione si componeva di attività per circa 1,4 miliardi, rappresentate principalmente da titoli di Stato classificati nella categoria AFS, e da riserve tecniche per circa 1,3 miliardi. Il prezzo pagato da Aviva Life per la cessione, pari a 8 milioni risulta sostanzialmente allineato al valore di carico contabile del ramo al netto delle riserve AFS, comprensive dell'effetto shadow accounting, che sono state rilasciate a conto economico al momento della cessione.

## Aumento di Capitale Sociale Intesa Sanpaolo RBM Salute

In data 27 dicembre 2021, è stato perfezionamento l'aumento di capitale sociale a pagamento della controllata Intesa Sanpaolo RBM Salute per il rafforzamento patrimoniale della compagnia.

Il conferimento complessivo è pari a 450.388.000,00 euro e ha portato il valore del capitale sociale di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. pari a 269 milioni di euro. Pertanto, a seguito dell'operazione descritta, è variata la quota di interessenza precedentemente detenuta da Intesa Sanpaolo Vita che passa dal 50%+ 1 azione al 70,3% del capitale sociale, mentre il restante 29,7% è detenuto da RBHold.

## Acquisto di Cargeas Assicurazioni

Intesa Sanpaolo Vita, nel mese di febbraio 2021, ha siglato un accordo con BNP Paribas Cardif per l'acquisto del 100% di CARGEAS Assicurazioni S.p.A., compagnia assicurativa danni operante nel settore della bancassicurazione, prevalentemente tramite la rete bancaria di UBI Banca. Nel corso del mese di maggio, a seguito delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità, è stato perfezionato l'acquisto della compagnia al prezzo di 309 milioni di euro. Da questa iniziativa, coerente con la strategia di crescita nel ramo danni di Intesa Sanpaolo, sono attese significative sinergie oltre che un allineamento agli standard del Gruppo Intesa Sanpaolo per quanto riguarda Corporate Governance, Controllo dei Rischi e livelli di servizio.

## Attività di ALM e Capital Management

Il framework di ALM e Capital Management della Capogruppo Intesa Sanpaolo Vita si pone l'obiettivo di contribuire all'indirizzo ottimale delle attività delle altre funzioni aziendali coinvolte nella generazione e nel management delle posizioni di rischio del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita. Viene applicata una logica di analisi integrata attivo/passivo nella quale le varie istanze di natura commerciale, attuariale e finanziaria, sono fattorizzate e valutate rispetto all'obiettivo primario di contenere la volatilità dei fondi propri, garantendo al tempo stesso coerenza con il profilo rischio/rendimento atteso dagli azionisti. Le attività si svolgono tipicamente secondo tre direttrici.

A livello Micro, ogni gestione separata è considerata singolarmente in base al proprio portafoglio di attivi e passivi, quindi agli specifici livelli di garanzie minime offerte, tipologie di prodotto e livelli di plus/minusvalenze latenti.

Oltre alla definizione di una *Asset Allocation* specifica per le principali gestioni separate, ovvero quelle aperte o potenzialmente aperte alla produzione, si conducono analisi di resilienza, sia in condizioni di mercato alla data, che su scenari di stress, per determinare i rendimenti prevedibili in base a diverse strategie commerciali e gestionali, e differenti politiche di retrocessione. Si effettuano inoltre le tradizionali analisi di gap statica di liquidità, anch'esse in condizioni normali e stressate, *cash-flow* ed *effective duration*, unitamente all'utilizzo di metriche di immunizzazione passiva (DV01

e gamma/convexity). Vengono quindi definite le c.d. future misure di gestione, da incorporare nel modello di proiezione dei futuri flussi di cassa del passivo, modulandole in funzione dei differenti scenari economici utilizzati per le simulazioni prospettiche, al fine di garantire una valutazione dei portafogli coerente con le strategie gestionali normalmente seguite in condizioni di mercato comparabili.

A livello Macro, si aggregano i risultati delle analisi Micro, valutandone la coerenza a livello complessivo, isolando cioè i *bucket* temporali per i quali sussistono eventuali disallineamenti che poi vengono riassorbiti a livello aggregato, ovvero effettuando le dovute compensazioni in ambito di allocazione di portafoglio.

Si valutano inoltre gli impatti complessivi derivanti da specifici scenari economici sfavorevoli, sia in data corrente che in proiezione futura, in modo da definire appropriate strategie di copertura da implementare poi sul portafoglio di proprietà o ripartire pro quota sulle singole gestioni che presentano le esposizioni più marcate.

Trasversalmente rispetto a quanto sin qui descritto, ma in modalità integrata, vengono svolte le attività di Capital Management, i cui obiettivi sono definiti nella "Politica di Gestione del Capitale", che, nel rispetto dei vincoli regolamentari e della tenuta della solvibilità del Gruppo Assicurativo, mira a sostenere la crescita delle Compagnie e a soddisfare le attese di rendimento degli azionisti, assicurando al contempo il mantenimento di una dotazione patrimoniale adeguata.

Allo scopo sono identificati sia specifici limiti alla distribuzione di elementi dei fondi propri sia opportuni vincoli in relazione alla qualità del capitale da garantire in diversi scenari di solvibilità.

La gestione del capitale del Gruppo Assicurativo si espleta attraverso:

- Il monitoraggio nel continuo della posizione di capitale mediante analisi di *sensitivity* ai diversi fattori di rischio;
- l'ottimizzazione del capitale attuale e prospettico, in coerenza con il contesto operativo e con le valutazioni prospettiche sull'andamento delle variabili finanziarie più rilevanti, perseguendo l'obiettivo di accentrare le fonti di capitale presso la Capogruppo Assicurativa, e in seconda istanza presso la Controllante;
- il contributo alla definizione delle strategie commerciali, in particolare tramite valutazioni sugli impatti dei nuovi prodotti in termini di capitale attuale e prospettico e di creazione di valore;
- il mantenimento di un livello di qualità del capitale adeguato al contesto operativo del Gruppo Assicurativo, tenendo in particolare considerazione l'appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo, e avendo come riferimento il *Risk Appetite* del Gruppo Assicurativo e delle singole Compagnie e i livelli di target capital definiti gestionalmente;
- la valutazione di ipotesi di LME (*Liability Management Exercise*) in merito alla gestione dinamica degli strumenti di capitale di debito, già emessi o di eventuale futura emissione, con diverse forme tecniche e in differenti scenari economici ed il coordinamento delle attività necessarie per la finalizzazione delle operazioni di raccolta di capitale.

Nel corso del 2021 alcuni eventi di natura straordinaria hanno influenzato le attività della struttura, più specificatamente in materia di Asset Allocation Strategica.

Il protrarsi del fenomeno pandemico e delle politiche accomodanti da parte delle banche centrali, ha continuato ad alimentare il processo di asset inflation che ha contraddistinto i mercati finanziari negli ultimi anni, rendendo estremamente difficile individuare opportunità di investimento a prezzi compatibili con i fondamentali. Ciò ha comportato un parziale rallentamento nel percorso di avvicinamento all'Asset Allocation Target in alcune gestioni separate.

Dall'altro lato, l'incorporazione delle tre compagnie ex-Ubi in Intesa Sanpaolo Vita ha contribuito a modificare l'Asset Allocation complessiva secondo una direttrice perfettamente coerente con l'Asset Allocation Strategica approvata dal CdA di Intesa Sanpaolo Vita, consentendo quindi il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

## Operazioni di Capital Management

Nel corso del 2021 non sono state effettuate nuove emissioni di debito subordinato da parte della Controllante Intesa Sanpaolo Vita. Di seguito si evidenziano quindi i principali dati riepilogativi relativi ai tre principali prestiti subordinati attualmente esistenti, due dei quali quotati presso la Borsa di Lussemburgo:

- Obbligazione subordinata non convertibile a scadenza non determinabile e richiamabile alla scadenza del decimo anno emessa il 17/12/2014 presso la Borsa di Lussemburgo per 750 milioni di euro (XS1156024116), tasso fisso annuo del 4.75%, ammissibile per la classificazione Solvency II come Restricted Tier III prezzo del titolo ad inizio anno era di 109,972, il 31 dicembre 2021 di 108,491. In corso d'anno il prezzo minimo è stato registrato il 29 novembre (106,991) mentre il prezzo massimo è stato quotato il 20 aprile (111,369). In data 17 dicembre 2021 è stata pagata la cedola annuale per 35.625 migliaia di euro;
- Finanziamento subordinato idoneo per la classificazione Tier 2 ai fini dei requisiti di solvibilità, per un ammontare pari a 600 milioni di euro ad un tasso annuale del 3,41% e scadenza decennale (21/07/2027). In data 21 luglio è stata pagata la cedola annuale per 20.460 migliaia di euro;
- Obbligazione subordinata non convertibile di durata decennale, emessa il 22/12/2020 presso la Borsa di Lussemburgo per 600 milioni di euro (XS2262806933), tasso fisso annuo del 2.375%, ammissibile per la classificazione Solvency II come Tier 2. Il prezzo del titolo ad inizio anno era di 99,419, il 31 dicembre 2021 di 109,821. In corso d'anno il prezzo minimo è stato registrato il 29 novembre (97,421) mentre il prezzo massimo è stato quotato il 24 settembre (102,161). In data 22 dicembre 2021 è stata pagata la cedola annuale per 14.250 migliaia di euro.

## Operazioni con parti correlate

Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita ha posto in essere con alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali operazioni, avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, vengono più ampiamente analizzate nella sezione "Altre informazioni" riportata nella Nota Integrativa consolidata.

## Composizione dell'azionariato

Intesa Sanpaolo Vita appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. con una partecipazione del 99,99%. La Compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., la quota residua del capitale sociale è detenuta da 18 azionisti terzi esterni al Gruppo. Il capitale sociale è rappresentato da 655.157.496 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale.

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita detiene n. 518.287 azioni della controllante Intesa Sanpaolo. Tali azioni sono state acquistate a servizio del Piano di incentivazione azionario destinato al Top Management relativo agli esercizi 2012-14-15-16 e del Piano Lecoip per i dipendenti di Intesa Sanpaolo Life, autorizzati dalla Assemblee di Intesa Sanpaolo e disposti dagli organi deliberanti di Intesa Sanpaolo Vita, Intesa Sanpaolo Assicura e Intesa Sanpaolo Life. Il valore di bilancio e di mercato delle azioni è pari a 1.170 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la suddivisione delle azioni della capogruppo Intesa Sanpaolo detenute dal Gruppo Intesa Sanpaolo Vita e da Fideuram Vita al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di euro)

|                                 | Numero azioni  | 31.12.2021   |
|---------------------------------|----------------|--------------|
| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.     | 212.297        | 483          |
| INTESA SANPAOLO ASSICURA S.p.A. | 130.507        | 297          |
| INTESA SANPAOLO LIFE LIMITED    | 99.852         | 218          |
| FIDEURAM VITA S.p.A.            | 75.631         | 172          |
| <b>Totale</b>                   | <b>518.287</b> | <b>1.170</b> |

### Sede principale

La Capogruppo ha la propria sede legale a Torino, Corso Inghilterra 3 e opera con uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio 55/57.

### Revisione contabile

Il bilancio consolidato del gruppo Intesa Sanpaolo Vita è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A., con sede legale in Via Lombardia 31, Roma, incaricata della revisione contabile per gli esercizi 2021-2029.



## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono incidere in misura rilevante sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita.

~ ~ ~

La crescita dell'economia mondiale continuerà nel 2022, sebbene a ritmi più lenti dopo il rimbalzo dello scorso anno. Nell'eurozona e in Italia si prevede una crescita del PIL di circa il 4%. L'inflazione dovrebbe calare, pur restando molto elevata in media annua. La Federal Reserve inizierà una fase di rialzi dei tassi ufficiali, a cui si dovrebbe aggiungere nei mesi finali anche una riduzione dei reinvestimenti delle scadenze di portafoglio, per accelerare la rimozione dello stimolo monetario. Nell'area dell'euro, la BCE ridurrà gli acquisti netti di titoli di stato, ma è improbabile che possa alzare i tassi ufficiali prima di fine anno. Il rialzo dei tassi a medio e lungo termine dovrebbe proseguire anche nel 2022. Sullo scenario gravano rischi geopolitici, con possibili ripercussioni sul mercato dell'energia e, quindi, su inflazione e crescita. L'approssimarsi della fine della legislatura in Italia potrebbe inoltre incidere sullo spread Btp-Bund.

Nei Paesi controllati da Intesa Sanpaolo, in area CEE/SEE è attesa una dinamica ancora sostenuta dell'economia – anche se in rallentamento dopo il forte rimbalzo intervenuto nel 2021 – con la ripresa prevista nel 2022 che continuerà ad essere penalizzata dalla quarta ondata della pandemia.

La crescita del PIL è attesa in rallentamento anche in Russia, dopo il balzo nel 2021 sostenuto dalla sensibile ripresa del mercato degli idrocarburi, e nel complesso dell'area EE. In Egitto, grazie anche al lancio di imponenti progetti infrastrutturali annunciati dalle Autorità locali, il profilo della crescita dovrebbe mantenersi lungo un trend di lungo periodo stimato dal FMI ancora sopra il 50%.

Proseguirà il momento positivo per l'industria dell'asset management e delle assicurazioni vita. I flussi di risparmio verso questi comparti potranno essere alimentati dal bacino delle ampie disponibilità liquide, verosimilmente in eccesso, confluite negli anni passati e nel 2021 sui depositi bancari. Altro fattore determinante è la domanda di consulenza di fronte alle scelte di risparmio a investimento.

Milano, 15 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Maranzana







# Prospetti contabili consolidati



## Stato Patrimoniale Consolidato – Attivo

(in migliaia di euro)

|                                                                                  | 31.12.2021         | 31.12.2020         |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                                    | <b>1.165.592</b>   | <b>970.451</b>     |
| 1.1 Avviamento                                                                   | 1.059.904          | 913.972            |
| 1.2 Altre attività immateriali                                                   | 105.688            | 56.479             |
| <b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                                      | <b>31.986</b>      | <b>33.953</b>      |
| 2.1 Immobili                                                                     | 7.551              | 7.817              |
| 2.2 Altre attività materiali                                                     | 24.435             | 26.136             |
| <b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>                            | <b>208.070</b>     | <b>92.779</b>      |
| <b>4 INVESTIMENTI</b>                                                            | <b>208.675.222</b> | <b>179.630.837</b> |
| 4.1 Investimenti immobiliari                                                     | -                  | -                  |
| 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                     | 1.959              | 2.473              |
| 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza                                    | -                  | -                  |
| 4.4 Finanziamenti e crediti                                                      | 77.010             | 68.712             |
| 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita                              | 106.060.609        | 91.156.172         |
| 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico                 | 102.535.644        | 88.403.481         |
| <b>5 CREDITI DIVERSI</b>                                                         | <b>1.334.879</b>   | <b>1.024.741</b>   |
| 5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta                     | 368.961            | 320.019            |
| 5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione                           | 7.916              | 4.189              |
| 5.3 Altri crediti                                                                | 958.002            | 700.533            |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                                              | <b>4.979.631</b>   | <b>3.887.518</b>   |
| 6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | -                  | -                  |
| 6.2 Costi di acquisizione differiti                                              | 489                | -                  |
| 6.3 Attività fiscali differite                                                   | 572.777            | 468.359            |
| 6.4 Attività fiscali correnti                                                    | 3.159.898          | 2.818.853          |
| 6.5 Altre attività                                                               | 1.246.467          | 600.306            |
| <b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                               | <b>1.745.687</b>   | <b>1.923.504</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                                           | <b>218.141.067</b> | <b>187.563.783</b> |

# Stato Patrimoniale Consolidato – Passivo

(in migliaia di euro)

|                                                                          | 31.12.2021         | 31.12.2020         |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                                | <b>7.762.637</b>   | <b>7.054.860</b>   |
| <b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>                                      | <b>7.762.637</b>   | <b>7.054.860</b>   |
| 1.1.1 Capitale                                                           | 677.869            | 738.950            |
| 1.1.2 Altri strumenti patrimoniali                                       | -                  | -                  |
| 1.1.3 Riserve di capitale                                                | 1.729.478          | 1.328.098          |
| 1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 4.113.216          | 3.454.162          |
| 1.1.5 (Azioni proprie)                                                   | -                  | -                  |
| 1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette                             | -                  | -                  |
| 1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 471.948            | 781.313            |
| 1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | 4.193              | 51.263             |
| 1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 765.933            | 701.073            |
| <b>1.2 di pertinenza di terzi</b>                                        | <b>-</b>           | <b>-</b>           |
| 1.2.1 Capitale e riserve di terzi                                        | 166.022            | -3.831             |
| 1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                  | -                  |
| 1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | -166.022           | 3.831              |
| <b>2 ACCANTONAMENTI</b>                                                  | <b>252.672</b>     | <b>30.563</b>      |
| <b>3 RISERVE TECNICHE</b>                                                | <b>118.308.395</b> | <b>96.825.476</b>  |
| <b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                           | <b>87.796.175</b>  | <b>79.985.910</b>  |
| 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico        | 85.243.766         | 77.532.886         |
| 4.2 Altre passività finanziarie                                          | 2.552.409          | 2.453.024          |
| <b>5 DEBITI</b>                                                          | <b>1.528.913</b>   | <b>1.920.493</b>   |
| 5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta              | 329.514            | 314.415            |
| 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione                    | 56.983             | 77.141             |
| 5.3 Altri debiti                                                         | 1.142.415          | 1.528.938          |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                                      | <b>2.492.274</b>   | <b>1.746.481</b>   |
| 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita       | -                  | -                  |
| 6.2 Passività fiscali differite                                          | 942.200            | 973.617            |
| 6.3 Passività fiscali correnti                                           | 610.779            | 535.175            |
| 6.4 Altre passività                                                      | 939.295            | 237.689            |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                               | <b>218.141.067</b> | <b>187.563.783</b> |

# Conto Economico Consolidato

(in migliaia di euro)

|                                                                                    | 31.12.2021         | 31.12.2020         |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 1.1 Premi netti                                                                    | 10.557.206         | 10.840.897         |
| 1.1.1 Premi lordi di competenza                                                    | 10.771.132         | 10.990.110         |
| 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza                                | -213.926           | -149.213           |
| 1.2 Commissioni attive                                                             | 1.782.369          | 1.570.272          |
| 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a CE  | 566.148            | 295.894            |
| 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | -                  | 21                 |
| 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari    | 2.514.541          | 2.096.171          |
| 1.5.1 Interessi attivi                                                             | 1.885.922          | 1.632.069          |
| 1.5.2 Altri proventi                                                               | 320.265            | 207.184            |
| 1.5.3 Utili realizzati                                                             | 308.237            | 256.917            |
| 1.5.4 Utili da valutazione                                                         | 119                | -                  |
| 1.6 Altri ricavi                                                                   | 317.760            | 173.541            |
| <b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                  | <b>15.738.025</b>  | <b>14.976.795</b>  |
| 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri                                               | -11.791.710        | -11.329.674        |
| 2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                           | -12.012.823        | -11.433.894        |
| 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori                                            | 221.113            | 104.220            |
| 2.2 Commissioni passive                                                            | -1.330.031         | -1.225.553         |
| 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture    | -900               | -672               |
| 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari       | -212.511           | -281.711           |
| 2.4.1 Interessi passivi                                                            | -79.363            | -62.956            |
| 2.4.2 Altri oneri                                                                  | -3.378             | -2.579             |
| 2.4.3 Perdite realizzate                                                           | -103.892           | -135.036           |
| 2.4.4 Perdite da valutazione                                                       | -25.877            | -81.139            |
| 2.5 Spese di gestione                                                              | -690.678           | -537.397           |
| 2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione                                    | -363.486           | -301.969           |
| 2.5.2 Spese di gestione degli investimenti                                         | -89.086            | -73.985            |
| 2.5.3 Altre spese di amministrazione                                               | -238.106           | -161.443           |
| 2.6 Altri costi                                                                    | -921.032           | -707.381           |
| <b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                      | <b>-14.946.861</b> | <b>-14.082.388</b> |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                          | <b>791.164</b>     | <b>894.407</b>     |
| 3 Imposte                                                                          | -191.253           | -189.503           |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                       | <b>599.911</b>     | <b>704.904</b>     |
| <b>4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>                         | <b>-</b>           | <b>-</b>           |
| <b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>                                                 | <b>599.911</b>     | <b>704.904</b>     |
| di cui di pertinenza del gruppo                                                    | 765.933            | 701.073            |
| di cui di pertinenza di terzi                                                      | -166.022           | 3.831              |

# Conto Economico Consolidato complessivo

(in migliaia di euro)

|                                                                                              | 31.12.2021      | 31.12.2020       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|
| <b>UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO</b>                                                           | <b>599.911</b>  | <b>704.905</b>   |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto</b>         | <b>-1.107</b>   | <b>-441</b>      |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate                                            | -               | -                |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali                            | -               | -                |
| Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali                              | -               | -                |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti    | -               | -                |
| Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti                 | 287             | -697             |
| Altri elementi                                                                               | -1.393          | 255              |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico</b> | <b>-355.329</b> | <b>321.232</b>   |
| Variazione della riserva per differenze di cambio nette                                      | -               | -                |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita                           | -309.365        | 288.743          |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario                           | -45.964         | 32.489           |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera    | -               | -                |
| Variazione del patrimonio netto delle partecipate                                            | -               | -                |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti    | -               | -                |
| Altri elementi                                                                               | -               | -                |
| <b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>                         | <b>-356.436</b> | <b>320.791</b>   |
| <b>TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>                                    | <b>243.475</b>  | <b>1.025.695</b> |
| <b>di cui di pertinenza del gruppo</b>                                                       | <b>409.497</b>  | <b>1.021.864</b> |
| <b>di cui di pertinenza di terzi</b>                                                         | <b>-166.022</b> | <b>3.831</b>     |

# Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di euro)

|                                                                | Esistenza<br>al 31.12.2019 | Modifica dei<br>saldi di<br>chiusura | Imputazioni    | Rettifiche da<br>riclassificazione<br>a Conto<br>Economico | Trasferimenti   | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative | Esistenza<br>al 31.12.2020 |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------|----------------------------|
| <b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>               |                            |                                      |                |                                                            |                 |                                             |                            |
| Capitale                                                       | 677.869                    | -                                    | 61.081         | -                                                          | -               | -                                           | 738.950                    |
| Altri strumenti patrimoniali                                   | -                          | -                                    | -              | -                                                          | -               | -                                           | -                          |
| Riserve di capitale                                            | 1.328.098                  | -                                    | -              | -                                                          | -               | -                                           | 1.328.098                  |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie) | 3.220.961                  | -                                    | 649.565        | -                                                          | -859.618        | 443.253                                     | 3.454.162                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                 | 681.446                    | -                                    | 19.627         | -                                                          | -               | -                                           | 701.073                    |
| Altre componenti del conto economico complessivo               | 511.786                    | -                                    | 10.133         | 415                                                        | 294.504         | 15.739                                      | 832.577                    |
| <b>Totale di pertinenza del gruppo</b>                         | <b>6.420.160</b>           | <b>-</b>                             | <b>740.406</b> | <b>415</b>                                                 | <b>-565.114</b> | <b>458.992</b>                              | <b>7.054.860</b>           |
| <b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>                 |                            |                                      |                |                                                            |                 |                                             |                            |
| Capitale e riserve di terzi                                    | -                          | -                                    | -3.831         | -                                                          | -               | -                                           | -3.831                     |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                 | -                          | -                                    | 3.831          | -                                                          | -               | -                                           | 3.831                      |
| Altre componenti del conto economico complessivo               | -                          | -                                    | -              | -                                                          | -               | -                                           | -                          |
| <b>Totale di pertinenza di terzi</b>                           | <b>-</b>                   | <b>-</b>                             | <b>-</b>       | <b>-</b>                                                   | <b>-</b>        | <b>-</b>                                    | <b>-</b>                   |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>6.420.160</b>           | <b>-</b>                             | <b>740.406</b> | <b>415</b>                                                 | <b>-565.114</b> | <b>458.992</b>                              | <b>7.054.860</b>           |

(in migliaia di euro)

|                                                                | Esistenza<br>al<br>31.12.2020 | Modifica dei<br>saldi di<br>chiusura | Imputazioni      | Rettifiche da<br>riclassificazione<br>a Conto<br>Economico | Trasferimenti     | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative | Esistenza<br>al 31.12.2021 |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------|----------------------------|
| <b>Patrimonio netto di pertinenza del gruppo</b>               |                               |                                      |                  |                                                            |                   |                                             |                            |
| Capitale                                                       | 738.950                       | -                                    | -                | -                                                          | -61.081           | -                                           | 677.869                    |
| Altri strumenti patrimoniali                                   | -                             | -                                    | -                | -                                                          | -                 | -                                           | -                          |
| Riserve di capitale                                            | 1.328.098                     | -                                    | 401.381          | -                                                          | -                 | -                                           | 1.729.478                  |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie) | 3.454.162                     | -                                    | 1.574.971        | -                                                          | -915.917          | -                                           | 4.113.216                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                 | 701.073                       | -                                    | 64.860           | -                                                          | -                 | -                                           | 765.933                    |
| Altre componenti del conto economico complessivo               | 832.577                       | -                                    | -253.486         | -56.985                                                    | -45.964           | -                                           | 476.141                    |
| <b>Totale di pertinenza del gruppo</b>                         | <b>7.054.860</b>              | <b>-</b>                             | <b>1.787.725</b> | <b>-56.985</b>                                             | <b>-1.022.962</b> | <b>-</b>                                    | <b>7.762.637</b>           |
| <b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>                 |                               |                                      |                  |                                                            |                   |                                             |                            |
| Capitale e riserve di terzi                                    | -3.831                        | -                                    | 169.853          | -                                                          | -                 | -                                           | 166.022                    |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                 | 3.831                         | -                                    | -169.853         | -                                                          | -                 | -                                           | -166.022                   |
| Altre componenti del conto economico complessivo               | -                             | -                                    | -                | -                                                          | -                 | -                                           | -                          |
| <b>Totale di pertinenza di terzi</b>                           | <b>-</b>                      | <b>-</b>                             | <b>-</b>         | <b>-</b>                                                   | <b>-</b>          | <b>-</b>                                    | <b>-</b>                   |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>7.054.860</b>              | <b>-</b>                             | <b>1.787.725</b> | <b>-56.985</b>                                             | <b>-1.022.962</b> | <b>-</b>                                    | <b>7.762.637</b>           |

# Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

(in migliaia di euro)

|                                                                                                                   | 31.12.2021         | 31.12.2020        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                                         | <b>791.164</b>     | <b>894.407</b>    |
| <b>Variazione di elementi non monetari</b>                                                                        | <b>22.971.074</b>  | <b>7.468.477</b>  |
| Variazione della riserva premi danni                                                                              | 149.612            | 61.700            |
| Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni                                            | 320.073            | 120.014           |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita                                          | 20.588.577         | 7.717.854         |
| Variazione dei costi di acquisizione differiti                                                                    | 489                | -                 |
| Variazione degli accantonamenti                                                                                   | 222.109            | 16.661            |
| Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti imm. e partecipazioni               | 2.019.222          | -271.770          |
| Altre Variazioni                                                                                                  | -329.009           | -175.983          |
| <b>Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa</b>                                               | <b>-911.715</b>    | <b>-49.966</b>    |
| Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione             | -57.727            | -128.150          |
| Variazione di altri crediti e debiti                                                                              | -853.987           | 78.184            |
| <b>Imposte pagate</b>                                                                                             | <b>-191.253</b>    | <b>-189.503</b>   |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti l'attività di investimento e finanziaria</b> | <b>-8.316.340</b>  | <b>-1.062.874</b> |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione                                            | 7.810.266          | 1.857.719         |
| Debiti verso la clientela bancaria e interbancari                                                                 | -                  | -                 |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari                                                | -                  | -                 |
| Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico                                                | -16.126.605        | -2.920.593        |
| <b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                                 | <b>14.342.930</b>  | <b>7.060.542</b>  |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari                                                 | -                  | -                 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                 | 514                | 172               |
| Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti                                                | -8.299             | 265               |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza                                | -                  | -                 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita                          | -14.930.196        | -5.825.177        |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali                                         | -                  | -                 |
| Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento                                  | -                  | -                 |
| <b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                           | <b>-14.937.980</b> | <b>-5.824.740</b> |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo                           | 417.232            | -358.948          |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie                                                           | -                  | -                 |
| Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo                                                              | -                  | -                 |
| Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi                                   | -                  | -                 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi         | -                  | -                 |
| Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse                                               | -                  | -                 |
| <b>TOTALE LIQUIDITA' NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>                                          | <b>417.232</b>     | <b>-358.948</b>   |
| <b>Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>                         | <b>-</b>           | <b>-</b>          |
| RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)                                                                         | 1.923.504          | 1.046.650         |
| <b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                                   | <b>-177.817</b>    | <b>876.854</b>    |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO                                               | 1.745.687          | 1.923.504         |



Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – Luigi Maranzana..... ..... (\*\*)



# Nota Integrativa



# Parte A – Principi di redazione e di valutazione

## Principi di redazione

### Quadro di riferimento normativo

Il decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha disciplinato l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private", di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International accounting standard board (Iasb).

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in accordo con i principi contabili International accounting standard (Ias) e International financial reporting standard (Ifrs), così come omologati dalla Commissione europea (Ce) ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 nonché dando applicazione agli standard o variazioni degli stessi successivamente omologati.

Si segnala che il nuovo standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 2067/2016, ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, lo IAS 39 che attualmente disciplina la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari. L'IFRS 9 è articolato nelle tre diverse aree della classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, dell'impairment e dell'*hedge accounting*.

Il 3 novembre 2017 è inoltre stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il Regolamento n. 1988/2017 che estende le opzioni *Temporary Exemption* e *Overlay Approach* sia ai bilanci assicurativi di gruppi assicurativi sia ai bilanci consolidati di conglomerati finanziari, quali Intesa Sanpaolo.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo Vita, congiuntamente alla Capogruppo Intesa Sanpaolo, ha optato nel corso del mese di dicembre 2017 per l'adozione del *Temporary Exemption* che consente ai gruppi esclusivamente o prevalentemente assicurativi di rinviare l'applicazione del principio IFRS 9 alla data del 1° gennaio 2023 in modo da prevederne l'implementazione congiunta per il comparto assicurativo unitamente all'IFRS 17.

Il Gruppo ha verificato il possesso dei requisiti per l'applicabilità della *Temporary Exemption*, in particolare che la percentuale del valore contabili e delle passività legate all'attività assicurativa sul valore contabile delle passività complessive dell'entità sia maggiore al 90% (*predominance ratio*).

Come stabilito dalla normativa contabile si fornisce di seguito informativa quantitativa prevista per le entità che applicheranno il principio contabile IFRS 9 in via posticipata al 1 gennaio 2023.

Nella tabella sotto richiamata non sono inclusi gli investimenti il cui rischio è interamente a carico degli assicurati che, per *business model*, non sono assoggettati a SPPI test.

(in migliaia di euro)

| Voce                                                                                                                                                                                                                                            | Fair Value alla data di chiusura | Variazioni di fair value nell'esercizio | Altre variazioni nell'esercizio (3) | Fair Value alla data di chiusura precedente |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------|
| <b>Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39</b>                                                                                                                           | <b>107.667.921</b>               | <b>-2.153.525</b>                       | <b>17.492.699</b>                   | <b>92.328.747</b>                           |
| di cui                                                                                                                                                                                                                                          |                                  |                                         |                                     |                                             |
| <b>Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (1)</b>                         | <b>88.088.852</b>                | <b>-2.798.136</b>                       | <b>14.401.540</b>                   | <b>76.485.448</b>                           |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                | 88.088.852                       | -2.798.136                              | 14.401.540                          | 76.485.448                                  |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                                                              | 1.433.647                        | -16.246                                 | 686.545                             | 763.348                                     |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                                                          | 86.655.205                       | -2.781.890                              | 13.714.995                          | 75.722.100                                  |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                                                   | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                      | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| <b>Altre attività finanziarie diverse da quelle con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (2)</b> | <b>19.579.069</b>                | <b>644.611</b>                          | <b>3.091.159</b>                    | <b>15.843.299</b>                           |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                | 2.414.972                        | -40.497                                 | 1.752.430                           | 703.039                                     |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                                                              | 1.025.189                        | -25.168                                 | 883.263                             | 167.094                                     |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                                                          | 1.389.783                        | -15.329                                 | 869.167                             | 535.945                                     |
| Titoli di capitale                                                                                                                                                                                                                              | 2.264.372                        | 383.561                                 | 121.587                             | 1.759.224                                   |
| Quote di OICR                                                                                                                                                                                                                                   | 14.556.827                       | 420.695                                 | 1.273.333                           | 12.862.799                                  |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                                                   | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Strumenti derivati                                                                                                                                                                                                                              | 342.898                          | -119.148                                | -56.191                             | 518.237                                     |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                      | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |

(in migliaia di euro)

| Voce                                                                                                                                                                                                                                            | Fair Value alla data di chiusura | Variazioni di fair value nell'esercizio | Altre variazioni nell'esercizio (3) | Fair Value alla data di chiusura precedente |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------|
| <b>Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39</b>                                                                                                                   | <b>84.027</b>                    | <b>3.337</b>                            | <b>4.728</b>                        | <b>75.962</b>                               |
| di cui                                                                                                                                                                                                                                          |                                  |                                         |                                     |                                             |
| <b>Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (1)</b>                         | <b>40.889</b>                    | <b>4.937</b>                            | <b>3.665</b>                        | <b>32.287</b>                               |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                | 40.889                           | 4.937                                   | 3.665                               | 32.287                                      |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                                                              | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                                                          | 40.889                           | 4.937                                   | 3.665                               | 32.287                                      |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                                                   | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                      | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| <b>Altre attività finanziarie diverse da quelle con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (2)</b> | <b>43.138</b>                    | <b>-1.600</b>                           | <b>1.063</b>                        | <b>43.675</b>                               |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                | 41.150                           | 862                                     | -885                                | 41.173                                      |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                                                              | 41.150                           | 862                                     | -885                                | 41.173                                      |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                                                          | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Titoli di capitale                                                                                                                                                                                                                              | 1.988                            | -2.462                                  | 1.948                               | 2.502                                       |
| Quote di OICR                                                                                                                                                                                                                                   | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                                                   | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Strumenti derivati                                                                                                                                                                                                                              | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                      | -                                | -                                       | -                                   | -                                           |

Per quanto concerne il rischio di credito si riportano di seguito i dati relativi all'esposizione al rischio per i titoli che superano l'SPPI test:

| Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (1) | Rating di rischio credito | Valore contabile (2) esercizio corrente | (in migliaia di euro)                     |                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                  |                           |                                         | Valore contabile (2) esercizio precedente | Valore contabile (2) esercizio precedente |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                 |                           | 84.764.008                              |                                           | 74.521.778                                |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                               | Investment Grade          | 1.291.108                               |                                           | 683.461                                   |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                           |                           | 83.472.900                              |                                           | 73.838.317                                |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                    |                           | -                                       |                                           | -                                         |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                       |                           | -                                       |                                           | -                                         |

| Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (1) che non hanno un basso rischio di credito | Rating di rischio credito | Valore contabile (2) esercizio corrente | Valore di mercato esercizio corrente | (in migliaia di euro)                     |                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                         |                                      | Valore contabile (2) esercizio precedente | Valore contabile (2) esercizio precedente |
| Titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                           |                           | 3.360.795                               | 3.363.166                            |                                           | 1.991.223                                 |
| Titoli strutturati                                                                                                                                                                                                                                         |                           | 142.539                                 | 142.539                              |                                           | 79.887                                    |
| Altri titoli di debito                                                                                                                                                                                                                                     | Non Investment Grade      | 3.218.257                               | 3.220.627                            |                                           | 1.911.336                                 |
| Finanziamenti                                                                                                                                                                                                                                              |                           | -                                       | -                                    |                                           | -                                         |
| Altre attività finanziarie                                                                                                                                                                                                                                 |                           | -                                       | -                                    |                                           | -                                         |

(1) escluse le attività finanziarie che soddisfano la definizione di possedute per negoziazione di cui all'IFRS 9, o che sono gestite e il cui rendimento è valutato in base al fair value (valore equo)

(2) nel caso di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, prima di qualsiasi rettifica per riduzione di valore.

A partire dal 1° gennaio 2016 è entrato in vigore l'impianto normativo di vigilanza prudenziale Solvency II applicabile all'intero comparto assicurativo europeo. Il nuovo impianto normativo ha interamente rivisto le modalità di calcolo degli indicatori sintetici finalizzati a misurare la solvibilità delle compagnie assicurative.

Le compagnie assicurative del Gruppo hanno pertanto dato seguito a tutti i nuovi adempimenti previsti al riguardo dal nuovo calendario di invio dei dati segnalatici all'Autorità di Vigilanza IVASS, tra i quali i principali hanno riguardato i Fondi Propri Ammissibili (*Eligible Own Funds*), il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (*Solvency Capital Requirement – SCR*) e l'Indice di Solvibilità (*Solvency Ratio*). Il calcolo del *Solvency Ratio* aggregato riferito alle imprese di assicurazione è predisposto da Intesa Sanpaolo Vita in qualità Capogruppo Assicurativa all'interno del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. In base all'art. 96 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) Intesa Sanpaolo Vita è inoltre tenuta alla redazione di un bilancio consolidato "aggregato" del Gruppo Assicurativo nel cui perimetro rientrano Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo Life in quanto controllate al 100%, Intesa Sanpaolo RBM Salute controllata al 50%+1 azione, e Fideuram Vita, BancAssurance Popolari e Intesa Sanpaolo Insurance Agency, in quanto soggetta a direzione unitaria sulla base di quanto previsto dal codice delle assicurazioni.

Con particolare riferimento al Capital Management le compagnie del Gruppo in ottemperanza alla normativa *Solvency II* e alle indicazioni formulate in merito dalle Autorità di Vigilanza in applicazione degli Orientamenti EIOPA in materia di sistema di *governance*, di valutazione prospettica dei rischi sulla base dei principi ORSA hanno predisposto il processo di identificazione dei Fondi Propri. Le connesse regole di gestione dei Fondi Propri sono orientate a conseguire l'obiettivo di valutare il fabbisogno e l'allocazione ottimale di capitale.

In base a quanto previsto dall'art. 4-bis dal regolamento ISVAP n. 7/2008, il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 3.823 migliaia di euro ed il Requisito Patrimoniale Minimo (*Minimum Capital Requirement*) è pari a 2.087 migliaia di euro.

I Fondi Propri ammissibili (*Eligible Own Funds*) a copertura dell'SCR (*Solvency Capital Requirement*) sono pari a 10.218 migliaia di euro ed i Fondi Propri ammissibili (*Eligible Own Funds*) a copertura dell'MCR (*Minimum Capital Requirement*) sono pari a 9.186 migliaia di euro.

Il requisito patrimoniale di solvibilità è rappresentato alla data del 31 dicembre 2021.

I dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati corrispondono a quanto è stato inviato all'autorità di Vigilanza con riferimento all'adempimento relativo al 4° trimestre 2021.

Per gli eventi successivi e il relativo impatto sul livello dei Fondi propri si rimanda a quanto rappresentato in relazione sulla gestione al paragrafo "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione".

## Principi contabili internazionali omologati al 31 dicembre 2021 ed in vigore dal 2021

| Regolamento omologazione | Titolo                                                                                                                                                     | Data di entrata in vigore |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| 2097/2020                | Modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi (Proroga dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9)                                              | 01/01/2021                |
| 25/2021                  | Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16) | 01/01/2021                |
| 1421/2021                | Modifica all'IFRS 16 Leasing                                                                                                                               | 01/04/2021                |

Come evidenziato nella precedente tabella, sono applicabili obbligatoriamente e per la prima volta, a partire dal 2021 le modifiche apportate ai principi contabili già in vigore con riferimento alla Riforma degli indici di riferimento (cosiddetta IBOR Reform).

In particolare con il Regolamento n. 25/2021 del 13 gennaio 2021 sono state recepite le modifiche "Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16", pubblicate dallo IASB in data 27 agosto 2020, in merito alla fase due del progetto dello IASB sulla revisione dei tassi.

La seconda fase del progetto, che si è conclusa con la pubblicazione del Regolamento 25/2021, riguarda invece i possibili impatti contabili derivanti dall'applicazione dei nuovi tassi (c.d. *replacement issue*).

In merito al primo aspetto – ai sensi dell'IFRS 9, ma anche in maniera analoga in applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di leasing e dell'IFRS 4 per i contratti assicurativi - viene chiarito che le modifiche a seguito della IBOR Reform relative alla sostituzione del tasso IBOR esistente con il nuovo tasso Risk Free Rate non debbano costituire un evento di cancellazione contabile (c.d. "derecognition"), ma siano da considerare contabilmente come una modifica (c.d. "modification").

L'amendment dello IASB fornisce alcuni esempi di variazioni che danno origine a una nuova base economicamente equivalente alla base precedente:

- la sostituzione dell'indice di riferimento con un tasso di riferimento alternativo con l'aggiunta di uno spread fisso, necessario a compensare la differenza della base tra l'indice di riferimento esistente e il tasso di riferimento alternativo;
- variazioni del periodo di rideterminazione, delle date di rideterminazione o del numero di



giorni tra le date di pagamento delle cedole al fine di attuare la riforma di un indice di riferimento; e

- l'aggiunta di una clausola di fallback ai termini contrattuali dell'attività o passività finanziaria per consentire l'attuazione di una delle variazioni ai due punti precedenti.

La guidance predisposta dallo IASB prevede che i termini devono essere "sostanzialmente simili"; per l'applicazione dei relief, quindi, il tasso di interesse deve essere sostanzialmente lo stesso prima e dopo la sostituzione, sebbene non sia richiesta una dimostrazione quantitativa. In termini generali, ogni transazione economicamente equivalente è definita per assicurare una equa transizione al nuovo tasso alternativo per entrambe le parti del contratto, tale aspetto è facilmente dimostrabile se la modifica è effettuata in adesione ad un protocollo o ad una metodologia accettata dal mercato, pensati a tale scopo.

In tema di *hedge accounting* sono state introdotte alcune eccezioni allo IAS 39 (e all'IFRS 9 per chi lo ha adottato anche per le coperture) che consentono di non effettuare il *discontinuing* a seguito dell'aggiornamento della documentazione sulla relazione di copertura. L'eventuale effetto di inefficacia deve comunque essere rilevato a conto economico.

Per le modifiche che presentano le caratteristiche previste dal principio non sono previsti impatti per il Gruppo Intesa Sanpaolo, in linea con l'obiettivo delle modifiche introdotte dallo IASB che mirano ad evitare effetti distorsivi in bilancio per effetto della riforma.

E' previsto inoltre un ulteriore arricchimento della disclosure, con richieste di informativa qualitativa e quantitativa sulla natura e sui rischi connessi all'IBOR Reform, sulla gestione di tali rischi e sui progressi nel processo di transizione ai nuovi tassi.

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Regolamento n. 2097/2020 del 15 dicembre 2020 che recepisce la proroga dell'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 (modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi) pubblicata dallo IASB in data 25 giugno 2020. In considerazione della decisione dello IASB di differire la data di prima applicazione dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023 – assunta anch'essa in data 25 giugno 2020 – viene contestualmente prorogata al 1° gennaio 2023 l'autorizzazione a rinviare l'applicazione dell'IFRS 9 (il cosiddetto "*Deferral Approach*") al fine di rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari e quella del futuro IFRS 17 Contratti Assicurativi.

Infine, si evidenzia che è applicabile dal 2021 anche il Regolamento n. 1421/2021 del 30 agosto 2021 relativo alle "Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 dopo il 30 giugno 2021" che recepisce le modifiche pubblicate dallo IASB il 31 marzo 2021 con cui viene esteso di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16 Leasing emesso a maggio del 2020 che agevola i locatari nella contabilizzazione delle concessioni connesse al Covid-19.

L'emendamento originale è stato emesso al fine di fornire un espediente pratico ai locatari, ovvero la facoltà di non applicare le regole di contabilizzazione delle modifiche del leasing nel caso di concessioni sui canoni come conseguenza diretta della pandemia Covid-19 (come sospensioni o riduzioni temporanee dei pagamenti).

In risposta alle richieste pervenute dai soggetti interessati e per il protrarsi della pandemia Covid-19, lo IASB ha esteso l'applicazione dell'espediente pratico per coprire le concessioni connesse a pagamenti di canoni originariamente dovuti entro il 30 giugno 2022, purché siano soddisfatte le altre condizioni previste per applicare il "practical expedient", ovvero il corrispettivo rivisto sia sostanzialmente uguale o inferiore al corrispettivo originale e non siano state apportate altre

modifiche sostanziali ai termini del contratto di locazione. Le modifiche trovano applicazione a partire dal 1° aprile 2021 per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.

Si evidenzia che il Gruppo Intesa Sanpaolo ha scelto di non avvalersi dell'espedito pratico, già a partire dal 2020, anche in considerazione della non materialità degli impatti, pertanto tali ulteriori modifiche non risultano rilevanti per il Gruppo.

## Struttura del bilancio consolidato per Direzione Unitaria

Il bilancio consolidato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti di bilancio sono stati predisposti sulla base delle disposizioni in materia di forme tecniche emanate da IVASS con il Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modifiche ed integrazioni; le informazioni da includere nella nota integrativa sono state integrate con le ulteriori disclosure richieste dai principi contabili internazionali per la redazione del bilancio.

Intesa Sanpaolo Vita predispone:

- un bilancio consolidato, nel cui perimetro rientrano le società controllate<sup>2</sup>;
- un bilancio consolidato per direzione unitaria, nel cui perimetro rientrano, oltre le società controllate, anche Fideuram Vita, in quanto soggetta a direzione unitaria in base all'art. 96 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Il presente documento si riferisce al bilancio consolidato per direzione unitaria approvato dal Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Vita il 15 febbraio 2022.

Il bilancio consolidato è chiuso al 31 dicembre 2021, data coincidente con quella dei bilanci di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di euro.

---

<sup>2</sup> Le società controllate sono: Intesa Sanpaolo Life, Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo RBM Salute, Cargeas Assicurazioni e Intesa Sanpaolo Insurance Agency.

## Principi di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività svolta dalle entità incluse nel perimetro di consolidamento ritenendo che non vi sono incertezze significative che generino dubbi sulla continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio nessuna delle entità incluse nel perimetro di consolidamento del gruppo Intesa Sanpaolo Vita si è avvalsa della possibilità di variare la classificazione degli strumenti finanziari in portafoglio.

Si segnala l'applicazione, obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2014, del Regolamento 1254/2012 avente ad oggetto l'omologazione dei principi contabili IFRS10, IFRS11 e IFRS 12 e l'introduzione di modifiche a standard già esistenti (IAS27 e IAS 28). Le disposizioni in tema di consolidamento introdotte dal Regolamento 1254/2012 sono state integrate da successivi Regolamenti (n. 313 e n.1174 del 2013) anch'essi in vigore dal 1° gennaio 2014.

In questo contesto l'IFRS10 individua nel concetto di controllo l'unica base per il consolidamento, da applicarsi a tutte le tipologie di entità, indipendentemente dalla loro natura. Un investitore controlla un'entità partecipata quando è esposto o ha diritto a rendimenti variabili derivanti dal proprio coinvolgimento e ha la capacità di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del potere sulle attività rilevanti. Tale principio, pertanto, basa il concetto del controllo sulla presenza contemporanea di tre elementi:

- Il potere di dirigere le attività rilevanti dell'entità partecipata,
- L'esposizione a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità partecipata;
- La capacità di esercitare il proprio potere sull'entità partecipata per incidere sull'ammontare dei rendimenti.

In linea generale, la definizione del controllo richiede un'analisi più articolata e un maggior grado di soggettività rispetto alla normativa previgente.

Tali criteri di valutazione sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività svolta dalle entità incluse nel perimetro di consolidamento ritenendo che non vi sono incertezze significative che generino dubbi sulla continuità aziendale.

## Stato Patrimoniale

### Attività Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

#### Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami d'azienda.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

#### Immobili

In questa voce sono inclusi gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

La valutazione è al costo al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il costo comprende gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.

Nel caso degli immobili, le componenti riferite ai terreni ed ai fabbricati costituiscono attività separate a fini contabili e vengono distintamente rilevate all'atto dell'acquisizione. La componente riferita ai terreni ha una vita utile indefinita e pertanto non è soggetta ad ammortamento.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali comprendono le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente ed il valore del VOBA (Value of Business Acquired), iscritto a seguito dell'applicazione dell'IFRS3 che richiede che in ogni business combination vengano identificate attività intangibili che abbiano un'autonoma valutazione.

Il valore del VOBA iscritto è l'espressione della capacità dei contratti con la clientela, in essere al momento dell'acquisizione, di generare ricavi lungo la vita utile residua dei rapporti acquisiti e si concretizza quale differenza tra il *fair value* dei diritti e delle obbligazioni contrattuali relativi ai contratti assicurativi in essere e il valore delle passività assicurative. In quest'ottica, il VOBA si configura come avente una vita utile definita (certificata da perito indipendente) generando pertanto ammortamento in quote variabili sulla base della stima del decadimento delle polizze acquisite.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento dei correlati progetti e sulla loro capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale interno impiegato nella realizzazione. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico. Le attività immateriali originate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle

applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

Un'attività immateriale è cancellata qualora, in forza di dismissioni o perdite durevoli di valore, l'asset risulti non più in grado di generare utilità futura.

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'Ifrs 4, sono iscritti e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzati coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

## Investimenti

### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono quelli posseduti dalla compagnia, a titolo di proprietà, al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito. Tali attivi sono valutati al costo.

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del Patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione del valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultate dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di Conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

### Informativa sul valore corrente (fair value)

L'IFRS 13 – Valutazione del *fair value* fornisce indicazioni su come deve essere misurato il valore corrente (*fair value*) degli strumenti finanziari e di attività e passività non finanziarie già imposto o consentito dagli altri principi contabili. Inoltre, richiede informazioni integrative, tra cui la classificazione delle attività e delle passività finanziarie secondo una gerarchia, che consiste in tre livelli che dipendono dalla natura e dall'osservabilità degli input utilizzati nelle tecniche di valutazione (*fair value hierarchy*).

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli, indipendenti ed esperte non soggette ad alcuna costrizione.

In termini operativi l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo costituisce la miglior evidenza

del *fair value*; tali quotazioni rappresentano quindi i prezzi utilizzati in via prioritaria per la valutazione delle attività e delle passività finanziarie. I titoli per i quali è presente una quotazione ufficiale in un mercato attivo sono stati classificati come di "livello 1".

In assenza di un mercato attivo (fattispecie limitata ad una quota marginale del portafoglio investimenti), il *fair value* è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione volte a stabilire, in ultima analisi, quale prezzo avrebbe avuto il prodotto, alla data di valutazione, in un libero scambio motivato da normali considerazioni commerciali. Tali tecniche hanno incluso:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio (Comparable Approach – titoli di "livello 2");
- valutazioni effettuate utilizzando – anche solo in parte – input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (Mark-to-Model – titoli di "livello 3").

La scelta tra le suddette metodologie è avvenuta in ordine gerarchico: la disponibilità di un prezzo espresso da un mercato attivo ha escluso la necessità di ricorrere ad uno degli altri approcci valutativi.

### **Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico**

Le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico comprendono le attività detenute per la negoziazione e le attività designate a *fair value* al momento della rilevazione iniziale.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività designate a *fair value* riguardano le attività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo Index e Unit Linked ovvero collegate alla gestione dei fondi pensione, nonché i contratti derivati di copertura. Possono riguardare, altresì, attività finanziarie originariamente connesse a passività finanziarie o riserve tecniche collegate a prodotti Linked che, per effetto del riscatto da parte dei Clienti, sono temporaneamente detenute negli investimenti del patrimonio libero o allocati a gestioni interne separate.

Le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni od utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

I titoli ed i correlati contratti derivati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile, sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore.

Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il *fair value* è positivo, e come passività, se il *fair value* è negativo, fatta eccezione il caso in cui il contratto è relativo a prodotti di tipo Index o Unit Linked. In tale circostanza, infatti, gli attivi netti posti a copertura degli impegni verso gli assicurati sono esposti nella voce 4.6 "Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico". La compagnia compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione.

## **Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti ed i crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. In tale voce sono classificati principalmente i crediti verso clientela a fronte di prestiti su polizze i depositi attivi di riassicurazione e le operazioni di pronti contro termine.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione.

Alla data di prima iscrizione, i finanziamenti ed i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro *fair value*, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario. Relativamente ai crediti a breve termine non viene peraltro adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, il Gruppo, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. In caso di riprese di valore, le stesse sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo delle attività finanziarie.

Alcune tipologie di polizze assicurative, emesse dalla compagnia, prevedono la facoltà del contraente di ottenere prestiti, nei limiti del valore di riscatto maturato e alle condizioni indicate nell'atto di concessione; i prestiti su polizza sono valutati al costo ammortizzato che coincide, di norma, con il valore nominale.

## **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono le attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, le attività finanziarie detenute sino a scadenza e le attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, e sono inclusive di titoli di debito, titoli di capitale e quote di Oicr non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro



acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto. I titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei *range* di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo. I risultati delle valutazioni vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore. Gli investimenti in fondi chiusi o di venture capital, non quotati, dei quali il gestore comunica il *net asset value* con tempistiche non compatibili con la redazione del bilancio, sono valutati in base all'ultimo valore noto, rappresentato dal costo, o, alternativamente dall'ultimo valore comunicato dal gestore. In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, il Gruppo, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione. Con riferimento ai titoli di capitale, una diminuzione significativa o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Il processo di rilevazione di eventuali *impairment* sugli investimenti azionari prevede due passaggi:

- la verifica circa la presenza di indicatori specifici di *impairment*;
- la determinazione dell'eventuale *impairment*.

Gli indicatori di *impairment* sono sostanzialmente suddivisibili in due categorie: indicatori derivanti da fattori specificatamente inerenti la società oggetto di valutazione, e quindi di tipo qualitativo, e, nel caso di titoli quotati, indicatori derivanti dai valori di mercato dell'impresa.

Tra la prima categoria di indicatori sono ritenuti rilevanti i seguenti fattori: il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto ad obiettivi di budget o previsti da piani pluriennali comunicati al mercato, l'annuncio/avvio di procedure concorsuali o di piani di ristrutturazione, la revisione al ribasso del "rating" espresso da una società specializzata di oltre due classi.

Per quanto riguarda la seconda categoria, assume rilevanza una significativa o prolungata riduzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione iniziale; più in particolare, rispetto a quest'ultimo valore, è ritenuta significativa una riduzione del *fair value* di oltre il 30% e prolungata una riduzione continuativa per un periodo superiore ai 24 mesi.

In presenza del superamento di una di tali soglie viene effettuato l'*impairment* del titolo; in assenza del superamento di tali soglie e in presenza di altri indicatori di *impairment* la rilevazione della perdita di valore deve essere corroborata anche dal risultato di specifiche analisi relative al titolo e all'investimento.

L'importo dell'*impairment* è determinato con riferimento al *fair value* dell'attività finanziaria.

Per i metodi utilizzati per la determinazione del *fair value* si rimanda a quanto indicato nel relativo

capitolo illustrativo.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato delle attività finanziarie.

Per gli strumenti finanziari rappresentativi di investimenti in fondi chiusi ("*private equity*") il *fair value* dell'investimento è desunto da una analisi qualitativa e quantitativa dell'investimento cui contribuisce come elemento anche il *Net Asset Value* del fondo.

Con riferimento agli investimenti obbligazionari, a valle della valutazione del *fair value* relativo, viene effettuato un test per verificare la perdita durevole di valore e, qualora ne sussistano gli elementi, il *fair value* negativo viene rilevato a conto economico.

Nella valutazione sono considerati quali indicatori per l'identificazione delle posizioni da analizzare:

- il persistere per un periodo di oltre 6 mesi di un *fair value* negativo;
- la presenza di piani di ristrutturazione del debito;
- l'adesione da parte del Gruppo a piani di ristrutturazione del debito;
- la presenza di credit event;
- presenza di azioni da parte dell'emittente volte alla sospensione del pagamento delle cedole o alla loro riduzione, alla posticipazione del rimborso delle posizioni, alla sostituzione prima della scadenza degli strumenti con altri strumenti.

La presenza di uno o più degli indicatori sopra indicati comporta l'analisi delle posizioni e la decisione se far entrare o meno le posizioni nell'ambito delle perdite durevoli di valore (*impairment*).

## Operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura finanziaria

Le operazioni di copertura sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Generalmente una copertura viene considerata efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa del derivato di copertura, ossia i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato, l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato, l'operazione futura coperta non è più altamente probabile.

Secondo detto modello contabile, la componente efficace della variazione di valore del derivato di copertura viene differita in una voce del conto economico complessivo, mentre gli utili o le perdite relativa porzioni non efficaci sono riconosciute direttamente in conto economico. L'ammontare accumulato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene rilasciato a conto economico coerentemente con le variazioni della posta coperta.

### **Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta**

I crediti verso assicurati per premi non ancora incassati sono valutati al *fair value* alla data di prima iscrizione, che di norma coincide con il valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di bilancio, tenendo conto di eventuali svalutazioni.

### **Altri elementi dell'attivo**

#### **Costi di acquisizione differiti**

I costi di acquisizione differiti includono gli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti assicurativi di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto. Come disposto dall'Ifrs 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i depositi a vista sono iscritti al valore nominale.

## Patrimonio netto

### Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale e le connesse riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo.

### Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono iscritte al loro valore nominale come capitale sociale.

### Riserve di capitale

La voce comprende, in particolare, la riserva sovrapprezzo azioni della Capogruppo.

### Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende principalmente: gli utili o le perdite portate a nuovo; gli utili o le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 1; le riserve di consolidamento.

### Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita come precedentemente descritto nella corrispondente voce degli investimenti finanziari. Gli importi sono esposti al netto delle corrispondenti imposte differite e della quota di pertinenza degli assicurati.

### Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende gli utili e le perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario, gli utili e le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti ai sensi dello IAS 19.

### Patrimonio netto di pertinenza di terzi

La voce comprende gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale che costituiscono il patrimonio netto di pertinenza di terzi.

## Accantonamenti

Gli accantonamenti per fondi rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio, in quanto:

- esiste un'obbligazione attuale per effetto di un evento passato;
- è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nella misura in cui l'elemento risulti significativo, gli accantonamenti sono attualizzati ai tassi correnti di mercato. La persistenza delle condizioni sopraccitate viene riesaminata periodicamente.

## Riserve tecniche.

### Riserve tecniche dei rami Vita

Le riserve tecniche sono relative ai contratti a contenuto assicurativo e ai contratti a contenuto finanziario inclusi in gestioni separate con partecipazione discrezionale agli utili che, in accordo con quanto stabilito dall'Ifrs 4, vengono determinate secondo i criteri contabili locali. L'eventuale componente assicurativa insita nei prodotti finanziari di tipo Index e Unit Linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto *unbundling*) e viene determinata secondo i criteri contabili locali.

### Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre.

### Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alla riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo Index Linked.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

### Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre.

### Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce si riferisce alle riserve relative a contratti assicurativi le cui prestazioni sono connesse a fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 D.Lgs n. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti a contenuto assicurativo, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 209/05.

### Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche comprendono:

- le riserve per spese future, che risultano appostate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti;

- le riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività;
- le riserve aggiuntive e la riserva calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008;
- la riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza;
- le riserve delle assicurazioni complementari, che hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio, la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio e la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "pro rata temporis";
- le passività differite verso gli assicurati, ovvero l'elemento di partecipazione discrezionale agli utili sui contratti collegati a gestioni separate. La rilevazione delle passività differita avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto "shadow accounting", che consiste nell'attribuzione agli assicurati di una parte delle plus/minusvalenze rilevate ma non realizzate, relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita e alle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico che costituiscono le gestioni separate.

### Liability adequacy test

Conformemente con quanto previsto dall'Ifrs 4, al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche alla chiusura di bilancio, è stato effettuato un *liability adequacy test* (Lat).

Il test è stato condotto per verificare che le riserve nette, intese quali riserve di bilancio decurtate dei costi di acquisizione da differire, collegati ai contratti acquisiti mediante *business combination*, siano in grado di coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Tale impegni sono definiti dal valore attuale dei futuri flussi di cassa attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione. I flussi di cassa, determinati in base ad ipotesi realistiche, comprendono i premi di tariffa, le provvigioni sui premi, i pagamenti per le prestazioni assicurate, implicitamente i proventi finanziari non retrocessi ai contratti, l'andamento delle spese nonché le commissioni di mantenimento da pagare alla rete.

Le ipotesi utilizzate per la determinazione dei flussi di cassa, sia finanziarie sui tassi di rendimento prospettici sia demografiche-attuariali, sono state definite in base ad un'analisi dettagliata del portafoglio degli *assets* e delle *liabilities*.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle passività del portafoglio, il test è stato effettuato distinguendo per gestione separata ogni singola tipologia tariffaria e proiettando il portafoglio chiuso al 31 dicembre sulla base degli elementi caratteristici della singola tariffa (quali misura e struttura dell'impegno finanziario, tasso minimo impegnato, tipologia e periodicità del premio, rete di vendita, basi tecniche). Il test è stato condotto anche per i contratti di puro rischio. L'elaborazione è stata effettuata riassumendo il portafoglio contratti in *model points* rappresentativi della quasi totalità del portafoglio. Il criterio di aggregazione è tale per cui viene mantenuto un elevato livello informativo delle passività.

I capitali assicurati, per i contratti confluenti nelle gestioni separate, sono stati rivalutati nel tempo in

base al tasso minimo garantito dalla polizza. Tutti i flussi finanziari stimati sono stati attualizzati in base alla curva euro swap in vigore alla data di valutazione, rettificata di una opportuna componente al fine di tener conto del profilo di rischio/rendimento degli attivi presenti tipicamente nei fondi collegati.

La verifica di congruità è stata effettuata avvalendosi dei supporti informatici e metodologici correntemente utilizzati e sviluppati dal Gruppo per la valutazione del valore intrinseco deterministico.

### Shadow accounting

L'applicazione degli standard contabili internazionali genera, relativamente ai contratti classificati come "Assicurativi" e "Finanziari con elemento di partecipazione discrezionale agli utili", un mismatching a seguito della differente valutazione delle attività e delle passività.

Lo IAS 39 dispone che le attività siano valutate al fair value, con variazioni a patrimonio netto se classificate come AFS (Available For Sale), oppure con variazioni a conto economico se classificate come HFT (Held For Trading to profit/loss). Le passività assicurative rappresentate dalle riserve tecniche, sono determinate in accordo ai principi contabili locali, che invece considerano dette attività a valore di carico; la valutazione delle riserve tecniche risente quindi dell'effetto delle sole plus/minusvalenze realizzate.

L'IFRS4 permette di utilizzare la tecnica contabile dello shadow accounting, che consiste nella determinazione della passività differita (shadow deferred policyholder liability) come quota delle plus/minusvalenze da valutazione di competenza degli assicurati calcolate sulla base della partecipazione dell'assicurato al maggior/minor rendimento derivante dal realizzo delle stesse.

La passività differita è rilevata a patrimonio netto nel caso in cui la plus/minusvalenza da valutazione (latente) sia maturata su titoli AFS oppure a conto economico nel caso in cui la stessa sia maturata su un titolo il cui adeguamento al valore di mercato transiti come costo o ricavo.

La posta contabile derivante dall'applicazione dello shadow accounting viene considerata nell'ambito del test di congruità delle riserve tecniche a rettifica del valore contabile.

### Riserve tecniche dei rami Danni

Le riserve tecniche relative ai prodotti Danni vengono determinate secondo i criteri già attualmente in vigore per il bilancio individuale redatto secondo i principi contabili nazionali, in accordo con i principi di riferimento dell'Ifrs 4, ad eccezione delle riserve di perequazione e catastrofali, non considerate in quanto non ammesse dai principi contabili internazionali.

Le riserve tecniche dei rami Danni includono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva di senescenza. In particolare:

- la riserva premi iscritta in bilancio comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso. La riserva per frazioni di premi è costituita dagli importi dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio e di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo viene effettuato analiticamente ramo per ramo, secondo il metodo pro rata temporis, dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili. La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione che hanno dato luogo alla formazione della riserva per frazioni di premi, nella misura in cui

l'importo complessivo del presunto costo dei sinistri attesi superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti; il calcolo viene effettuato per ramo di bilancio, prendendo come base il rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente, tenendo conto anche del valore assunto dall'indicatore negli esercizi precedenti. Le riserve premi del lavoro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto;

- la riserva sinistri è determinata analiticamente secondo una prudente valutazione dei Danni effettuata in base ad elementi obiettivi in una logica di costo ultimo, nella misura necessaria a coprire gli impegni della compagnia per il pagamento dei sinistri e le relative spese dirette e indirette di liquidazione. Essa non è stata attualizzata. La riserva è inoltre aggiornata secondo il principio della "riserva continua": perciò, ogni informazione aggiuntiva riguardo alla valutazione di un sinistro determina necessariamente una rivisitazione dell'importo a riserva. Alla valutazione analitica dei sinistri segue l'analisi e la verifica attuariale dei dati di inventario attraverso l'esame delle risultanze degli smontamenti nel tempo delle generazioni passate e la conseguente verifica previsionale della tenuta della riserva per le generazioni ancora aperte. Relativamente al ramo R.c. auto, ai fini della determinazione degli importi di riserva da iscrivere in bilancio, si tiene conto di quanto disposto dal d.P.R. n. 973/1970 e dal d.P.R. n. 45/1981, in base ai quali la riserva sinistri più l'importo dei sinistri pagati e delle relative spese di liquidazione, alla fine di ogni esercizio, non può essere, in nessun caso, inferiore al 75% dei premi di competenza imputabili all'anno di accadimento di ognuna delle ultime cinque generazioni. La riserva sinistri comprende anche la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati, determinata secondo i criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 16;
- la riserva di senescenza è costituita specificatamente per il ramo malattia in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del d. lgs. n. 209/05 "Codice delle assicurazioni private".

I criteri di appostazione delle riserve tengono altresì conto di quei fattori che potrebbero avere un impatto sui futuri flussi di cassa (es. punte di sinistri denunciati lbnr, eventuali disomogeneità territoriali nella valutazione del danno biologico nei rami Rc generale e Rc auto).

I criteri di accantonamento delle riserve tecniche sulla base della metodologia contabile locale, con particolare riferimento al "costo ultimo" per la riserva sinistri e alla riserva rischi in corso, sono coerenti con quelli definiti dal *liability adequacy test*, soddisfacendo i requisiti previsti dall'Ifrs 4.

## Passività finanziarie

### Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico comprendono principalmente le passività collegate a contratti di investimento di tipo Index e Unit Linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 4. Per i suddetti contratti il Gruppo ha optato per una misurazione al *fair value*. Tale scelta deriva dal fatto che i principi contabili locali, dal lato della valutazione dell'attivo e del passivo, possono ben approssimare quanto richiesto dallo Ias 39. L'imputazione a conto economico delle variazioni di *fair value* consente la correlazione con la valutazione degli attivi sottostanti.

Il valore del contratto alla data di valutazione, espresso per le Unit Linked e Index Linked rispettivamente come controvalore delle quote e come prezzo dello strutturato, riflette il valore di mercato degli *asset* sottostanti. Inoltre, gli importi cui avrebbe diritto il contraente in caso di riscatto o i beneficiari in caso di decesso, sono determinati a partire dal suddetto valore del contratto



(*market price*). Tenuto conto che il valore delle quote dei fondi disponibili e dello strutturato hanno una quotazione periodica, è ragionevole ipotizzare che almeno per la componente di deposito esiste un prezzo quotato in un mercato attivo. Sulla base di quanto esposto, con riferimento alla componente di deposito, si ritiene che la riserva accantonata in base ai principi contabili nazionali ben approssimi il *fair value*.

Per i succitati prodotti, è stato effettuato l'*unbundling* della componente assicurativa, laddove è costituita secondo i principi contabili nazionali la riserva addizionale "caso morte", allocata tra le riserve matematiche.

Le passività finanziarie includono inoltre la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

Le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico includono altresì i contratti derivati che alla chiusura dell'esercizio presentano un valore negativo.

### **Altre passività finanziarie**

Le altre passività finanziarie comprendono i debiti verso la clientela, i depositi ricevuti da riassicuratori, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le voci sono iscritte al costo ammortizzato.

La voce comprende altresì i contratti con specifica provvista di attivi, di cui all'art. 16 del Regolamento ISVAP n. 21, che sono valutati all'*amortised cost*. Per tali contratti, l'impostazione adottata prevede la determinazione di un tasso interno di rendimento tale che, all'emissione del contratto, il premio al netto dei caricamenti di acquisto e di gestione sia uguale al valore attuale dei *cash flow* futuri.

Per uno specifico prodotto sono previsti dei riscatti cedolari, opportunamente considerati nel calcolo del tasso interno di rendimento.

Sulla base del suddetto tasso interno di rendimento, viene determinata la riserva al costo ammortizzato con conseguente storno della riserva in base ai premi puri calcolata secondo i principi contabili nazionali.

Le altre passività finanziarie comprendono, altresì, le passività subordinate il cui rimborso del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito senior.

Le passività subordinate sono valutate al costo ammortizzato di ciascun finanziamento.

## **Debiti**

### **Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ed indiretta**

I debiti commerciali nascenti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta sono iscritti al valore nominale.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti comprendono gli accantonamenti a fronte dei benefici nei confronti del personale dipendente, determinati secondo i criteri stabiliti dallo IAS 19, tra cui il trattamento di fine rapporto, i premi di anzianità e le prestazioni di assistenza sanitaria.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti ai sensi dello las 19. Il TFR accantonato precedentemente alle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007 rappresenta un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre il TFR maturato successivamente a tale data è un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione e/o all'INPS.

La passività relativa ai premi di anzianità dei dipendenti è iscritta in bilancio, ai sensi dello las 19, in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione avviene secondo i criteri descritti per il trattamento di fine rapporto.

La passività relativa alle prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai dirigenti ed ai rispettivi nuclei familiari dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in virtù di una cassa assistenza gestita tramite apposite convenzioni, è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della medesima, in quanto qualificabile quale beneficio successivo alla fine del rapporto di lavoro, ai sensi dello las 19.

La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria", che considera ogni periodo di adesione maturato presso la cassa di assistenza come un'unità di diritto addizionale.

### Commissioni attive e passive differite

Le commissioni attive e passive differite rappresentano rispettivamente i caricamenti e le provvigioni di acquisizione connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze Index Linked e parte delle polizze Unit Linked, classificate, come disposto dallo las 39, tra le passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico. I principi contabili internazionali, contenuti negli las 39 e 18, prevedono che i caricamenti e le provvigioni di acquisizione relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di:

- *financial instrument*, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto;
- *investment management service*, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione dello stato di completamento del servizio reso.

I costi e ricavi relativi alla componente di *financial instrument*, attribuibili in linea teorica all'attività di emissione del contratto di investimento [las 18, 14 (a) e (b) (iii)] e quindi da spendere a conto economico, sono stati ipotizzati nulli, ritenendo tale approssimazione accettabile in considerazione del fatto che per contratti standard le attività di emissione sono minime.

Come ricavi relativi alla componente di *investment management services* sono stati attribuiti i caricamenti up-front, mentre le provvigioni di acquisto vengono considerate come costi di natura incrementale e direttamente attribuibili all'acquisizione del contratto. Tali costi forniscono la base per il riconoscimento di un attivo immateriale che rappresenta il rapporto contrattuale stabilito con l'investitore e il relativo diritto dell'impresa di addebitare i ricavi per l'attività futura di gestione degli investimenti. L'ammortamento di tale attivo trova adeguata copertura con i caricamenti iniziali e le eventuali *management fees future*. Predetti costi, associati alla componente di *investment management services*, sono stati capitalizzati (Dac) e portati in ammortamento secondo quanto previsto dallo las 18. I caricamenti iniziali sono stati iscritti in bilancio come passività (Dir) e rilasciati a conto economico man mano che i *management services* vengono resi.

Nello specifico, i costi da capitalizzare sono stati individuati per tutti prodotti a premio unico e per i prodotti a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio.

In entrambi i casi è stato effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per tutti i contratti di investimento che hanno previsto la costituzione di una *deferred income reserve* è stato effettuato lo storno della relativa riserva spese di gestione determinata secondo i principi contabili nazionali.

Le provvigioni di acquisizione sono state differite in quanto è stata verificata, in accordo con quanto previsto dallo IAS 36, la loro recuperabilità con i caricamenti iniziali e le *management fees future*.

Al fine di controllare la recuperabilità delle provvigioni di acquisizione residue, il Gruppo esamina tra i rischi di tariffazione anche il rischio costi. La verifica della recuperabilità è stata effettuata a priori tramite analisi di *profit testing* e successivamente nel corso della vita del contratto mediante riscontro annuale della sostenibilità delle ipotesi in occasione delle valutazioni dell'*embedded value*.

Il test viene effettuato aggregando il portafoglio per tariffa. Nella scelta delle ipotesi di proiezione annua viene controllato che gli introiti non siano inferiori rispetto alle attese, per ragioni quali risoluzioni di contratti o movimenti di mercato diversi da quelli utilizzati in ambito di *profit testing*. Infine vengono esaminati i costi per verificare che questi non siano superiori rispetto alle previsioni. A tal fine è stato realizzato un modello dettagliato di analisi che disaggrega i costi per macrocategoria di prodotto e per ciclo di vita dello stesso.

## Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con i criteri di rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal trattato di consolidamento che dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la Capogruppo, con riferimento all'Ires, ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale", rilevando quale contropartita il debito (ovvero il credito per il versamento degli acconti e per le ritenute subite) nei confronti della società consolidante, in quanto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'amministrazione finanziaria.

Le attività e passività fiscali correnti, disciplinate dallo IAS 12, accolgono le posizioni fiscali delle singole società consolidate nei confronti delle amministrazioni finanziarie di pertinenza. In particolare:

- le passività fiscali correnti sono calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme in vigore;
- le attività correnti accolgono gli acconti e gli altri crediti d'imposta subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la compagnia può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. Le attività in oggetto includono altresì i crediti d'imposta per i quali si è richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le attività fiscali comprendono infine il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate

all'Erario ai sensi del d.l. n. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del d.l. n. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191; il credito in oggetto è stato iscritto al valore nominale.

La fiscalità differita viene determinata, ai sensi dello IAS 12, in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. In particolare:

- si intendono "differenze temporanee tassabili", quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, e "differenze temporanee deducibili", quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili;
- la fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero;
- le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite;
- qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito. Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

## Conto Economico

### Ricavi e proventi

#### Premi Netti

I premi netti comprendono i premi di competenza relativi a contratti di assicurazione e a contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili (discretionary participation features), al netto delle cessioni in riassicurazione.

#### Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite realizzati, gli interessi, i dividendi e le variazioni positive e negative di valore delle attività e delle passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico.

Sono incluse, inoltre, le variazioni delle passività finanziarie legate a contratti di investimento senza partecipazione discrezionale agli utili.

#### Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

I proventi da strumenti finanziari e altri investimenti comprendono quelli derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value rilevati a conto economico

In particolare, sono inclusi: gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito della vendita di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le variazioni positive derivanti dalla ripresa di una perdita durevole di valore (reversal of impairment).

#### Altri Ricavi

Negli altri ricavi sono comprese le commissioni attive per i servizi finanziari prestati, i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo da parte di terzi delle attività materiali e delle altre attività dell'impresa. Sono compresi inoltre gli utili realizzati e i ripristini di valore relativi agli attivi immateriali e agli altri attivi, le differenze di cambio da imputare al conto economico ai sensi dello IAS 21 e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione.

In particolare, sono incluse le commissioni attive legate ai contratti di investimento.

## Costi e oneri

#### Oneri netti relativi ai sinistri

Gli oneri relativi ai sinistri comprendono le somme pagate nel periodo per sinistri, scadenze e riscatti nonché l'ammontare relativo alle variazioni delle riserve tecniche, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione. Sono comprese, inoltre, la componente da imputare a conto economico della variazione delle passività differite verso gli assicurati e la variazione della riserva per rischio di insolvenza.

## Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

## Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a fair value con effetto a conto economico e gli oneri derivanti da investimenti immobiliari.

In particolare, tra i costi relativi agli investimenti immobiliari sono iscritte le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari, le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un investimento immobiliare, gli ammortamenti e le riduzioni di valore (impairment). Tra gli oneri derivanti da strumenti finanziari sono compresi gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e le riduzioni di valore (impairment).

## Spese di gestione

Le spese di gestione comprendono, per le società assicurative, le provvigioni, le altre spese di acquisizione e le spese di amministrazione relative a contratti rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 o a contratti di investimento senza partecipazione discrezionale agli utili. Sono comprese inoltre le spese amministrative delle società che non esercitano attività assicurativa.

Sono incluse, inoltre, le spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e quelle per il personale,

nonché quelle relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni

## Altri costi

La voce comprende le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti, gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a conto economico ai sensi dello IAS 21, le quote di accantonamento dell'esercizio, le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali, non altrimenti allocati ad altre voci di costo, sia agli attivi immateriali.

## Imposte correnti

In tale voce sono iscritte le imposte sul reddito calcolate secondo la normativa vigente.

## Altre Informazioni

### Uso di stime

La redazione del bilancio secondo i principi contabili IAS/ IFRS comporta la necessità di effettuare stime e valutazioni complesse che producono effetti sulle attività, passività, costi e ricavi iscritti in bilancio nonché sull'individuazione e quantificazione delle attività e passività potenziali. Tali stime riguardano principalmente:

- le riserve tecniche dei segmenti vita e danni;
- le attività e passività iscritte al fair value classificate al livello 3 della gerarchia del fair value;
- le analisi finalizzate all'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore sulle attività immateriali (es. avviamento) iscritte in bilancio (impairment test);
- i costi di acquisizione differiti e valore delle relazioni contrattuali acquisite (VOBA);
- i fondi rischi e oneri;
- le imposte anticipate e differite;
- i costi connessi a piani a beneficio definito;
- i costi connessi ai piani di stock option.

Gli amministratori verificano periodicamente le stime e le valutazioni effettuate in base all'esperienza storica e ad altri fattori di volta in volta ritenuti ragionevoli. A causa dell'incertezza che caratterizza queste poste di bilancio, i relativi valori effettivi potrebbero differire dalle stime effettuate per il sopraggiungere di elementi inattesi o di variazioni nelle condizioni operative.

Per le informazioni circa le metodologie utilizzate nella determinazione delle poste in esame ed i principali fattori di rischio si fa rinvio ai precedenti paragrafi contenenti la descrizione dei criteri di valutazione.

### Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo, sulla base del programma d'acquisto di azioni proprie avviato da Intesa Sanpaolo S.p.A. al servizio del piano di assegnazione gratuita al Top Management, ha acquistato azioni della Controllante.

Le suddette azioni sono valutate al fair value. Nel conto economico è stata registrata la variazione di fair value del titolo; contestualmente viene registrato un costo del personale di pari importo e viene alimentata la riserva di patrimonio netto relativa alle azioni della Controllante Intesa Sanpaolo.

### Operazioni con società "under common control"

Le aggregazioni aziendali tra società sottoposte al controllo della stessa entità sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed in presenza di un controllo non di natura temporanea (cosiddetto "under common control", IFRS 3§ 10), sono escluse dalla disciplina dell'IFRS 3 che, in generale, per le aggregazioni aziendali prevede l'applicazione del "purchase method", richiedendo la

rideterminazione dei valori dell'attivo e del passivo dell'azienda acquistata per esprimerli al loro *fair value* in capo all'acquirente.

In mancanza di un IFRS che tratti tali operazioni in modo specifico, si è fatto riferimento allo IAS 8§10, il quale prevede che, in assenza di un principio o interpretazione IFRS, si debba comunque fornire una rappresentazione attendibile e fedele e che rifletta la sostanza economica delle operazioni, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Assumendo la sostanza economica quale capacità di generare valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazione di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite, sono state contabilizzate le operazioni tra le società sottoposte alla medesima direzione, distinguendole a seconda che in esse vi fosse o meno sostanza economica nell'accezione sopra richiamata.

In presenza di sostanza economica, adeguatamente dimostrabile, si è fatto riferimento al *fair value* delle attività trasferite dal lato dell'acquirente, e al riconoscimento, nel conto economico del venditore, del maggior prezzo della transazione rispetto al valore di carico delle attività trasferite.

Nel caso opposto, il criterio utilizzato è stato quello della continuità dei valori delle attività cedute, contro la riduzione/aumento del patrimonio netto dell'acquirente per il maggior/minor prezzo pagato rispetto al valore di carico dei beni a fronte di uno speculare incremento/decremento del patrimonio netto del venditore.



## Classificazione del portafoglio di polizze vita

### Prodotti assicurativi

In conformità alle disposizioni dell'Ifrs 4 si è provveduto alla classificazione del portafoglio polizze come contratti assicurativi e contratti d'investimento, con o senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili, in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante, ovvero il rischio connesso al fatto che sia aleatorio alla data di stipula della polizza almeno uno dei seguenti eventi: il manifestarsi dell'evento, il momento in cui l'evento si verificherà, l'impatto economico per l'assicuratore.

I contratti assicurativi sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi. I contratti d'investimento sono quei contratti che trasferiscono rischi finanziari, senza rischi assicurativi significativi.

Una volta individuato il rischio assicurativo, trasferito dall'assicurato all'assicuratore, il Gruppo ha effettuato delle valutazioni al fine di misurare la significatività dello stesso, fissando in un range dal 5% al 10% il livello quantitativo di riferimento discriminante per la classificazione. Qualora le prestazioni pagabili in caso di accadimento dell'evento risultano eccedere del 10%, con una certa persistenza nel tempo, quelle erogabili nel caso in cui l'evento assicurato non si verifichi, allora il contratto è classificato come assicurativo; se, invece, esse si mantengono ad un livello inferiore al 5%, il contratto è classificato come contratto di servizio o contratto di investimento con o senza elementi di partecipazione discrezionale. Nell'intervallo intermedio, la significatività di tali prestazioni è stata valutata caso per caso in funzione delle specificità dei singoli contratti. Tale valutazione è stata effettuata considerando ogni scenario possibile, escludendo quelli privi di sostanza commerciale, ossia quelli che non hanno un rilevante effetto economico sull'operazione.

Non sono stati individuati contratti che prevedono solo caratteristiche di servizio (Ias 18), ovvero contratti che non trasferiscono un rischio assicurativo significativo e che prevedono l'erogazione di un servizio senza creare attività o passività finanziarie. Caratteristiche di servizio sono state rilevate unicamente con riferimento ai prodotti classificati come strumenti finanziari senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili.

La classificazione dei prodotti è stata improntata all'individuazione della natura sostanziale del contratto in un'ottica di prevalenza della sostanza sulla forma; il Gruppo ha pertanto rilevato all'emissione del contratto la significatività del rischio assicurativo operando, in linea di principio, contratto per contratto. Tuttavia, dove ritenuto possibile, si è operato per aggregati significativi: per tariffa, per prodotto o per garanzia. Dove è stato registrato che nell'ambito della stessa tariffa sussistevano sia contratti di investimento sia assicurativi, in quanto la tariffa non era omogenea rispetto al rischio assicurativo, si è operato nel seguente modo:

- se all'interno della tariffa solo una piccola porzione di contratti non conteneva un rischio assicurativo sufficiente, l'intera tariffa è stata comunque considerata assicurativa e analogamente, nel caso in cui la porzione di contratti assicurativi è risultata non significativa, l'intera tariffa è stata considerata di investimento;
- se una porzione significativa di contratti non si qualificava come contratti assicurativi si è proceduto a suddividere i contratti in due porzioni, una che comprendeva quelli di investimento e un'altra che comprendeva quelli assicurativi.

Per alcuni prodotti, quali ad esempio le assicurazioni temporanee caso morte, le rendite vitalizie in pagamento, non è stato necessario effettuare alcuna misurazione del rischio assicurativo, poiché

esso è risultato oggettivamente significativo per la struttura del prodotto stesso.

Il Gruppo ha altresì analizzato tutti gli elementi caratterizzanti il contratto stesso, ivi compresa l'esistenza e la natura di eventuali opzioni. La presenza di specifiche opzioni che di per sé sono qualificabili come assicurative è sufficiente a qualificare l'intero contratto come assicurativo, attesa la verifica della significatività del rischio.

## Prodotti a contenuto assicurativo

I prodotti per cui il rischio assicurativo è valutato significativo comprendono le polizze Vita temporanee caso morte, le polizze di rendita e miste con coefficienti di conversione in rendita garantiti al momento dell'emissione, i fondi pensione aperti, alcune tipologie di polizze Index Linked e tutte le polizze Danni. Per tali prodotti, l'Ifrs 4 conferma sostanzialmente l'applicabilità dei principi nazionali in materia assicurativa per quel che concerne la contabilizzazione dei premi, degli importi pagati e della variazione delle riserve tecniche. I premi lordi sono iscritti a conto economico fra i proventi; essi comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione al netto degli annullamenti; analogamente, i premi ceduti ai riassicuratori sono iscritti quali costi dell'esercizio. Le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza. A fronte dei proventi per i premi lordi, è accantonato alle riserve matematiche l'importo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato.

Per i contratti assicurativi con elementi di partecipazione discrezionale agli utili, si è provveduto a rettificare le riserve tecniche sulla base dello *shadow accounting*. Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Nei rami danni, ai sensi dello IFRS4, sono state effettuate le rettifiche previste per riserve su rischi catastrofali e riserve di perequazione.

## Prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale.

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, sono inclusi in gestioni separate, e quindi prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono la maggioranza delle polizze sulla durata della vita e delle polizze miste di ramo primo, nonché le polizze di capitalizzazione di ramo quinto.

Per tali contratti, come previsto dall'Ifrs 4, il Gruppo ha deciso di non separare l'elemento garantito del contratto dalla componente di partecipazione discrezionale agli utili e, conseguentemente, ha sottoposto al test di congruità delle passività assicurative l'intero contratto.

Essi sono contabilizzati secondo i principi dettati dall'Ifrs 4, ovvero, sinteticamente:

- i prodotti sono esposti in bilancio in modo sostanzialmente analogo a quanto previsto dai principi contabili locali in materia, con evidenza quindi a conto economico dei premi, dei pagamenti e della variazione delle riserve tecniche; le provvigioni di acquisizione e di incasso sono spese a conto economico nell'esercizio di competenza;
- i prodotti sono valutati applicando il cosiddetto *shadow accounting*, ossia allocando le plusvalenze/minusvalenze rilevate ma non realizzate, relativamente ai titoli classificati

disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati alle riserve tecniche, e per quella di competenza della compagnia al patrimonio netto. Nel caso in cui, invece, i titoli siano valutati al *fair value* rilevato a conto economico, la differenza tra il valore di carico ed il valore di mercato viene registrata a conto economico determinando una variazione delle riserve tecniche per la quota di competenza degli assicurati.

## Prodotti di natura finanziaria.

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non sono inclusi in gestioni separate, e quindi non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente parte delle polizze Index Linked e parte delle Unit Linked, nonché le polizze con attivo specifico qualora non incluse in gestioni separate e le polizze per indennità di licenziamento (Ail) non rivalutabili. Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al *fair value*, sulla base della prevista opzione o al costo ammortizzato. In particolare, la parte di polizze Index e Unit considerate *investment contracts* sono valutate al *fair value* rilevato a conto economico, mentre i prodotti con attivo specifico non inclusi in gestioni separate sono valutati al costo ammortizzato;
- per i contratti Linked l'eventuale componente assicurativa marginale insita nei prodotti Index e Unit Linked, qualora separabile, è oggetto di autonoma valutazione (cosiddetto *unbundling*). Tale componente assicurativa è accantonata alle riserve tecniche. Per i prodotti Index Linked con componente assicurativa non marginale (classificati originariamente come prodotti assicurativi nelle società che all'epoca erano parte di altro gruppo di appartenenza) non si è provveduto allo separazione della componente assicurativa;

Il conto economico non riflette i premi, le somme pagate e la variazione delle riserve; vengono bensì evidenziate le componenti di ricavo, rappresentate dalle commissioni attive - comprensive dei caricamenti gravanti sul contratto e delle commissioni di gestione - e dagli utili da riscatto, e le voci di costo, costituite dagli altri oneri e dalle commissioni passive, che includono, tra l'altro, i costi di acquisizione dei suddetti contratti di investimento. Le variazioni di valore delle passività finanziarie relative alle polizze Unit e Index Linked classificate come prodotti *investment* valutate al *fair value* sono rilevate a conto economico nella voce proventi e oneri finanziari derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico. Le variazioni di valore delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate a conto economico nella voce interessi attivi e passivi. Più in dettaglio, i principi contabili internazionali, contenuti negli IAS 39 e 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti di (i) *origination*, da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto, e di (ii) *investment management service*, da ripartire lungo la vita del prodotto, in funzione di come viene fornito il servizio.

Nello specifico, per i prodotti di natura finanziaria senza elementi di partecipazione discrezionale agli utili è stata individuata la sola componente di *investment management services*. I costi da capitalizzare, *deferred acquisition costs*, (DAC) sono stati individuati per tutti i prodotti Index e Unit Linked di natura finanziaria a premio unico e per alcune Unit Linked a premio unico ricorrente con provvigione precontata che trova adeguata copertura dai caricamenti futuri, ed i caricamenti iniziali, *deferred income reserve* (DIR) da iscrivere in bilancio come passività sono stati individuati solo per i prodotti a premio unico con un caricamento esplicito sul premio. In entrambi i casi è stato

effettuato un ammortamento lineare, ipotizzando con buona approssimazione che l'attività di gestione sia fornita costantemente nel tempo.

Per la tipologia di tariffe Unit Linked a premio ricorrente, si è continuato a spendere a conto economico, nell'esercizio di competenza, le provvigioni di acquisizione, per via della correlazione temporale con i relativi caricamenti gravanti sui premi ricorrenti.

Nel caso dei prodotti con attivo specifico qualora non inclusi in gestioni separate, i ricavi e costi confluiscono nella determinazione del costo ammortizzato. Per tali prodotti, non si è proceduto a rappresentare in modo separato Dac, tra gli attivi, e Dir, tra le passività, con conseguente storno della riserva spese di gestione. Il Gruppo ha ritenuto di poter approssimare l'effetto netto di Dir e Dac attraverso il mantenimento della riserva spese di gestione, calcolata secondo i principi contabili nazionali.

## Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta sono registrate in euro applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo, mentre le poste non monetarie, non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value*, sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate a conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico, in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto, in ipotesi di elementi non monetari valutati al *fair value*, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di *fair value* ad essi relative.

## Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dal Gruppo.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati o con riferimento allo stato di completamento del servizio. In particolare, i proventi derivanti dalla vendita di prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo sono iscritti sulla base della durata dei contratti; i costi relativi all'acquisizione di questi contratti sono contabilizzati in conto economico negli stessi periodi di

iscrizione dei proventi.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

### **Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie**

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è optato di far riferimento alla data di regolamento.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.



## Parte B - Principi ed area di consolidamento

### Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo Vita è stato redatto in applicazione del disposto dell'art. 96 del D.Lgs. 209/2005, comma 2, lettera a, che ne prescrive la predisposizione in presenza di compagnie di assicurazione operanti secondo una direzione unitaria e controllate da un'impresa non tenuta alla redazione del bilancio consolidato in base al già richiamato decreto legislativo.

Il comma 3 dell'art. 96 del codice delle assicurazioni prevede che il bilancio consolidato venga redatto dall'impresa che in base ai dati dell'ultimo esercizio approvato presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo.

Il presente bilancio consolidato include, oltre alla situazione contabile della controllante Intesa Sanpaolo Vita, quello delle società controllate Intesa Sanpaolo Life, Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo RBM Salute, Cargeas e Intesa Sanpaolo Insurance Agency oltreché Fideuram Vita in quanto società facenti parte del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita ed è assoggettata alla Direzione Unitaria di Intesa Sanpaolo.

Per quanto attiene Assicurazioni Vita, Lombarda Vita fuse in Intesa Sanpaolo Vita e Cargeas Assicurazioni entrate a far parte dell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2021 si fa presente che ai fini della situazione patrimoniale oggetto di primo consolidamento sono stati assunti i saldi di chiusura al 31 marzo 2021 per Assicurazioni Vita e Lombarda Vita e al 31 maggio 2021 per Cargeas Assicurazioni. Analogamente, con riferimento al recepimento degli effetti economici nel bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo Vita, si è assunto, che il contributo economico delle società secondo il metodo di consolidamento integrale venga contabilizzato nel bilancio a partire dal 1 aprile ma, integrati nel contributo di Intesa Sanpaolo Vita per gli effetti della fusione, per Assicurazioni Vita e Lombarda Vita e dal 1° giugno 2021 per Cargeas Assicurazioni.

Le partecipazioni nelle società Intesa Sanpaolo Smart Care, Eurizon Capital Real Asset SGR detenute da Intesa Sanpaolo Vita al 49% e Yolo partecipata al 2,2%, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

In conformità al principio contabile IFRS 10, tutte le partecipazioni in società controllate, incluse le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della controllante, sono consolidate con il metodo integrale, il quale prevede che:

- le situazioni contabili redatte secondo gli IAS/IFRS della capogruppo e delle sue controllate siano aggregati voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi;
- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto siano elisi, identificando separatamente la quota di pertinenza di terzi dell'utile o perdita d'esercizio e del patrimonio netto;
- le eventuali differenze positive tra il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto siano attribuite agli elementi dell'attivo della controllata ove ad essi riferibili e, per la parte residuale, ad avviamento in sede di primo consolidamento e tra le riserve di patrimonio netto

successivamente. Le differenze negative sono imputate a conto economico. Nel caso in cui le partecipazioni possedute dalla controllante derivino da operazioni effettuate con società del gruppo Intesa Sanpaolo, trattandosi di scambi avvenuti tra entità under common control, in assenza di una esplicita trattazione di tale fattispecie negli Ias/Ifrs, si è provveduto ad applicare analogicamente il principio della continuità dei valori;

- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, siano eliminati.

La situazione contabile di Fideuram Vita redatta secondo gli Ias/Ifrs, è stata consolidata utilizzando la tecnica dell'aggregazione, in virtù della quale le partite di debito, di credito e le operazioni economiche intercorse tra le società, le cui situazioni contabili vengono incluse nel bilancio consolidato con la tecnica dell'aggregazione, vengono eliminate. Lo stato patrimoniale e il conto economico aggregato risultano formati dalla somma degli stati patrimoniali e dei conti economici delle società per le quali viene utilizzata questa tecnica, al netto delle menzionate eliminazioni.

Tutti i bilanci delle entità incluse nel perimetro di consolidamento fanno riferimento alla stessa data e sono espressi in euro.

Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2021 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei della Capogruppo. Tutte le entità e le società del Gruppo utilizzano l'euro quale *functional currency* e *presentation currency*.

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni
- Attività Assicurativa Vita.
- Intermediazione Assicurativa

Il dettaglio è riportato negli allegati alla Nota integrativa "Stato patrimoniale per settore di attività" e "Conto economico per settore di attività".



## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include Intesa Sanpaolo Vita e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificatamente previsto dai principi IAS/IFRS – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Analogamente, sono incluse anche le entità strutturate quando ne ricorrano i requisiti di effettivo controllo, anche indipendentemente dall'esistenza di una quota partecipativa.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali Intesa Sanpaolo Vita è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi:

- Il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata;
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

La consolidante al 31 dicembre 2021 detiene due partecipazioni al 49% in Intesa Sanpaolo Smart Care e in Eurizon Capital Real Asset e Yolo partecipata al 2,2% che consolida con il metodo del patrimonio netto che prevede l'iscrizione della quota iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto di pertinenza della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata Intesa Sanpaolo Smart Care è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato. Per quanto attiene invece la partecipazione in Eurizon Capital Real Asset poiché l'operazione è stata effettuata in continuità di valori contabili, in quanto tra società *under common control*, si è iscritto il valore della partecipazione pari a 1 euro nell'attivo patrimoniale. Infine, con riferimento alla partecipazione in Yolo, la quota di possesso di Intesa Sanpaolo Vita consente al Gruppo Intesa Sanpaolo di esercitare un'influenza notevole sulla società, avendo un'interessenza totale superiore al 20%.

Rispetto al 31 dicembre 2020, l'area di consolidamento evidenzia l'inclusione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. e Intesa Sanpaolo Insurance Agency a seguito dell'operazione di acquisizione descritta nell'ambito delle operazioni straordinarie.

Inoltre, a seguito dell'operazione di aumento di capitale effettuato da Intesa Sanpaolo Vita su Intesa Sanpaolo RBM Salute, descritta nell'ambito delle operazioni straordinarie in apposita sezione dedicata della Relazione sulla Gestione, il Gruppo Assicurativo al 31 dicembre 2021 detiene il 70,3% della società. Come già avvenuto nell'esercizio precedente, il consolidamento della società è avvenuto al 100%, come previsto dall'IFRS 3, generando patrimonio e utile di terzi per la parte non direttamente controllata di cui si darà esplicita evidenza in Nota Integrativa.

Per il dettaglio delle entità consolidate al 31 dicembre 2021 si rimanda all'allegato di Nota Integrativa "Area di consolidamento".

## Operazioni straordinarie di acquisizione

Cargeas è un'impresa di assicurazione operante nei rami danni, con una raccolta premi superiore ai 200 milioni, quota di mercato pari a circa lo 0,6% nel mercato domestico danni e che offre prodotti assicurativi motor, property, salute, protezione del credito, imprese e tutela del reddito, con circa 600 mila clienti in tutta Italia. La società era detenuta al 100% dal Gruppo BNP Paribas, tramite BNP Paribas Cardif S.A. ("BNP") e distribuiva i propri prodotti di bancassurance tramite i canali distributivi del Gruppo UBI (81% dei premi) e, in via residuale, tramite le filiali di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Fra UBI e Cargeas era in essere un accordo distributivo che prevedeva la vendita in esclusiva di prodotti danni standard di Cargeas su tutta la rete di filiali di UBI con eccezione di quelle di IWBank S.p.A. L'Accordo distributivo, che aveva una durata sino al 30 dicembre 2034 tramite meccanismi di rinnovi quinquennali, prevedeva, inoltre:

- la possibilità di recesso anticipato al 2024, a fronte del pagamento di un importo quantificabile in 90 milioni, senza alcuna altra ulteriore facoltà di risoluzione anticipata;
- l'obbligo di indennizzo a favore di Cargeas per la perdita di profitto conseguente a riduzioni materiali di operatività, come nel caso di cessione di rami;
- l'assenza di facoltà di recesso anticipato prima della scadenza del 30 dicembre 2024 e di clausola di change of control relativa a UBI che ne determini la risoluzione.

Sulla base degli approfondimenti negoziali è emersa la possibilità di rilevare da BNP il 100% della società con contestuale risoluzione anticipata di ogni impegno commerciale. Tale soluzione permette:

- il superamento di tutti i vincoli contrattuali legati all'accordo distributivo;
- l'opportunità di ampliamento del *franchise* disponibile per il collocamento dei prodotti assicurativi danni di Intesa Sanpaolo Assicura e di Intesa Sanpaolo RBM Salute tramite il *network* distributivo delle società appartenenti all'ex Gruppo UBI che, diversamente, sarebbe inibito alle società del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita operanti nei rami danni;
- la semplificazione del modello commerciale offerto dalle filiali, i cui gestori potranno proporre un'unica gamma di prodotti a tutta la clientela a prescindere dalla banca di origine di riferimento;
- il raggiungimento di significative sinergie di ricavo e di costo.

Infine, l'acquisizione di Cargeas ha eliminato il rischio reputazionale legato alla presenza di una società terza per quanto attiene al modello di corporate governance, al sistema di controllo dei rischi, alla qualità dei prodotti offerti e ai livelli di servizio rispetto agli standard del Gruppo ISP.

Si segnala, infine, che la compagnia sarà incorporata in ISA nel corso del 2022, operazione attualmente ipotizzata nel terzo trimestre dell'anno.

## Descrizione dell'operazione e attestazione del prezzo

L'acquisizione di Cargeas è stata approvata dal CdA di Intesa Sanpaolo Vita in data 5 febbraio 2021, il signing dell'operazione si è avuto il 20 febbraio 2021 e, ricevute le necessarie autorizzazioni, in data 27 maggio 2021 l'operazione è stata finalizzata. I termini dell'operazione hanno previsto l'acquisto del 100% del capitale di Cargeas sulla base di un corrispettivo contrattualmente pari a 390 milioni soggetto ad aggiustamento al closing in funzione di eventuali scostamenti tra il patrimonio netto 2020 definitivo e quello risultante dalla situazione provvisoria presa a riferimento.

Sulla base della variazione tra il patrimonio netto definitivo al 31 dicembre 2020 e quello risultante dalla situazione provvisoria presa a riferimento al signing, il prezzo definitivo, corrisposto da Intesa Sanpaolo Vita interamente al closing, è stato pari a 309,1 milioni.

## Le indicazioni dell'IFRS 3 in merito alla contabilizzazione delle operazioni di acquisizione

L'acquisizione del 100% di Cargeas costituisce una business combination da contabilizzare in base all'IFRS 3. Il principio, al par. 4, stabilisce le modalità con cui un'impresa deve contabilizzare una business combination (o aggregazione aziendale) secondo l'applicazione del "metodo dell'acquisizione" (c.d. *acquisition method*) che prevede tre fasi principali:

- identificazione dell'acquirente e della data di acquisizione;
- determinazione del costo dell'acquisizione (o corrispettivo trasferito);
- allocazione del costo dell'acquisizione (*PPA – Purchase Price Allocation*).

## Individuazione dell'acquirente e della data di acquisizione

Fermo restando l'identificazione di Intesa Sanpaolo Vita quale soggetto acquirente, la data di acquisizione rappresenta un elemento rilevante ai fini della contabilizzazione dell'operazione in quanto rappresenta la data di riferimento per la determinazione dei fair value delle attività e passività acquisite oltre che la data a partire dalla quale i risultati economici del soggetto acquisito sono recepiti nel conto economico consolidato del soggetto acquirente.

A seguito della ricezione delle autorizzazioni IVASS, il perfezionamento dell'acquisto della società si è avuto in data 27 maggio 2021. Da tale data, quindi, Intesa Sanpaolo Vita, detenendo il 100% del capitale sociale della società, ne ha acquisito il controllo. La data di acquisizione contabile è stata convenzionalmente assunta al 1° giugno 2021, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorrente tra tale data e la data effettiva di acquisizione e che tra tale data e il 1° giugno 2021 non sono intervenuti eventi straordinari o materiali.

Pertanto, ai fini della situazione patrimoniale oggetto di primo consolidamento, così come per la determinazione dei fair value delle attività e passività acquisite, sono stati assunti i saldi di chiusura al 31 maggio 2021. Analogamente, con riferimento al recepimento degli effetti economici nel bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo Vita e di ISP, si è assunto, che il contributo economico delle società secondo il metodo di consolidamento integrale venga contabilizzato nel bilancio a partire dal 1° giugno 2021, considerata anche l'immaterialità dei saldi maturati negli ultimi 4 giorni del mese di maggio, tra i quali sono ricompresi un sabato e una domenica.

## Determinazione del costo d'acquisizione

Ai sensi dell'IFRS 3 il corrispettivo trasferito in una aggregazione aziendale deve essere determinato sulla base dei fair value, alla data di acquisizione, delle attività trasferite dall'acquirente ai precedenti soci dell'acquisita, delle passività sostenute dall'acquirente per tali soggetti e delle interessenze emesse dall'acquirente. Nel caso di specie il costo d'acquisizione è pari all'ammontare di 309,1 milione corrisposto per cassa da Intesa Sanpaolo Vita a BNP al *closing*.

## Allocazione del costo dell'acquisizione (Purchase Price Allocation – PPA)

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 3, l'acquirente, alla data d'acquisizione, deve allocare il costo di un'aggregazione aziendale rilevando le attività, le passività e le passività potenziali ritenute identificabili dell'acquisita ai relativi fair value a tale data, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Queste ultime infatti sono contabilizzate a fair value al netto dei costi di vendita.

Tra le attività da rilevare in sede di PPA sono altresì comprese eventuali attività immateriali, qualora identificabili, non rilevate in precedenza dal soggetto acquisito in quanto sviluppate internamente; cfr. IFRS 3.13 *“per esempio, l'acquirente rileva attività immateriali identificabili acquisite, quali un marchio, un brevetto o un rapporto con la clientela, che l'acquisita non aveva rilevato come attività nel proprio bilancio in quanto le aveva sviluppate internamente imputando a conto economico i relativi costi”*.

La rilevazione iniziale delle attività e passività del soggetto acquisito al loro fair value, a seguito dell'allocazione del costo di acquisizione, si riflette sui conti economici successivi alla data di acquisizione che devono rappresentare i ricavi e i costi dell'acquisito in base al costo dell'aggregazione aziendale sostenuto dall'acquirente. Ad esempio, la quota di ammortamento rilevata, dopo la data di acquisizione, nel conto economico dell'acquirente e riferita alle attività ammortizzabili dell'acquisito, deve basarsi sui fair value di tali attività ammortizzabili alla data di acquisizione.

L'eventuale eccedenza tra il costo sostenuto per l'operazione di aggregazione ed il fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili deve essere rilevata come avviamento; qualora invece il fair value delle attività nette identificabili del soggetto acquisito risulti superiore al costo di acquisizione occorre rilevare un provento (*badwill*) nel conto economico dell'acquirente.

Poiché l'IFRS 3, al par. 45, ammette che la contabilizzazione iniziale di una aggregazione aziendale possa essere provvisoria e concede un periodo di 12 mesi al soggetto acquirente per rettificare gli importi provvisori con effetto retroattivo dalla data di acquisizione. Il principio identifica tale arco temporale come “il periodo di valutazione”, vale a dire “il periodo successivo alla data di acquisizione, durante il quale l'acquirente può rettificare gli importi provvisori rilevati per una aggregazione aziendale.

Ai fini del Bilancio 2021 si è provveduto a completare in via definitiva il processo di PPA, concludendo le analisi volte a rideterminare il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte e ad individuare eventuali intangibili specifici non rilevati in precedenza nel bilancio di Cargeas. In particolar modo, dall'analisi del bilancio e a seguito delle informazioni fornite dalla società, non sono emerse alla data di acquisizione differenze significative tra i valori contabili rivenienti dal bilancio di Cargeas ed i relativi valori di fair value fatta eccezione per le attività immateriali rappresentate dai software. Su tale aspetto sono state condotte analisi specifiche che hanno individuato parte dei software che, stante il processo di integrazione e migrazione già noto e definito alla data di acquisizione, devono essere cancellati già a partire dalla data di acquisizione in quanto non saranno

più utilizzati e non contribuiranno al processo produttivo aziendale. A conclusione del processo di PPA, a fronte di attività immateriali afferenti ai sistemi IT di Carges iscritte in bilancio per 4 milioni, si è pertanto provveduto a determinare una svalutazione rispetto ai valori contabili per complessivi 2 milioni. Il valore residuale che permarrà iscritto è ascrivibile al software "Passcompagnia", che si è ritenuto mantenere operativo.

Per quanto attiene invece l'individuazione di specifiche attività intangibili, si segnala che le analisi svolte hanno portato alla rilevazione di un'attività intangibile tipica del business assicurativo, precedentemente non rilevata nel bilancio di Cargeas, ovvero il Value of Business Acquired (VoBA).

## La rilevazione dell'intangibile specifico relativo al Value of Business Acquired (VOBA)

Al fine di individuare le attività immateriali acquisite in una business combination, l'IFRS 3 fornisce numerose esemplificazioni di beni intangibili che soddisfanno i requisiti per l'iscrizione separata rispetto al goodwill/badwill rilevato a seguito del processo di aggregazione. Stante quanto sopra, sono state condotte analisi specifiche con il supporto di un consulente terzo che hanno portato, come da prassi con riferimento alle PPA che riguardano il settore assicurativo, alla rilevazione di un specifico intangibile, il Value of Business Acquired (VoBA).

Il VoBA è un intangibile specifico identificato nell'ambito della *client relationship* e specificatamente indicato tra le attività intangibili tipiche del business assicurativo secondo l'IFRS 4, rappresentato dai rapporti contrattuali nei quali si sostanzia la relazione con la clientela acquisita.

Il valore intangibile è rappresentato dalla capacità dei contratti con la clientela, in essere al momento dell'acquisizione, di generare ricavi lungo la vita utile residua dei rapporti acquisiti. Si tratta pertanto di una attività intangibile strettamente legata alla specifica relazione contrattuale con il cliente (le polizze assicurative) che, per sua natura, ha una durata determinata. L'attività immateriale non può, pertanto, essere considerata a vita indefinita, ma deve essere soggetta ad ammortamento lungo la vita residua stimata dei rapporti acquisiti alla data di acquisizione.

Il valore dell'intangibile deve essere determinato esclusivamente sui rapporti acquisiti al momento dell'operazione di aggregazione e non sulla capacità della compagnia di generare nuovi rapporti (*new business*) che invece deve essere valorizzata all'interno dell'avviamento.

Secondo la prassi valutativa il valore del VoBA è stato stimato, come differenza tra il valore del patrimonio netto IAS/IFRS di Cargeas ed il valore degli Own Funds, definito ai fini della normativa Solvency II che tiene conto delle riserve tecniche della società riespresse al fair value.

Non essendo disponibile una situazione patrimoniale Solvency II alla data di acquisizione, il VoBA è stato determinato sulla base dei valori al 30 giugno 2021, data più prossima alla data di acquisizione per cui erano disponibili gli *Own Funds* elaborati nell'ambito delle periodiche segnalazioni di vigilanza. La riesposizione al *fair value* delle riserve tecniche, al lordo del correlato effetto fiscale, ha determinato un valore del VoBA pari a 64,4 milioni.

| (dati in euro milioni)                                         |                  | Cargeas      |
|----------------------------------------------------------------|------------------|--------------|
| <b>Fair value costo di acquisizione</b>                        | <b>a</b>         | <b>309,1</b> |
| <b>Patrimonio netto IAS/IFRS alla data di acquisizione</b>     | <b>b</b>         | <b>120,0</b> |
| - di cui riserve AFS                                           |                  | -            |
| <b>Differenza di acquisizione da allocare</b>                  | <b>c = a - b</b> | <b>189,1</b> |
| VoBA                                                           |                  | 64,4         |
| Differite passive s u VoBA                                     |                  | 19,8         |
| Write-off attività immateriali                                 |                  | -2,0         |
| Attività fiscali anticipate da write-off attività immateriali  |                  | -0,6         |
| <b>Totale allocato</b>                                         | <b>d</b>         | <b>43,2</b>  |
| <b>Patrimonio netto a fair value alla data di acquisizione</b> | <b>b + d</b>     | <b>163,2</b> |
| <b>Avviamento</b>                                              | <b>c - d</b>     | <b>145,9</b> |

Ai fini della determinazione dei criteri di ammortamento dell'intangibile, poiché l'attività immateriale ha una vita residua determinata, è stata definita una vita utile di 7 anni con quote di ammortamento decrescenti considerando la duration modificata della Best Estimate of Liabilities (BEL) dei premi al 30 giugno 2021 (distinta per ramo). Nella tabella seguente si riporta il profilo di ammortamento del

VoBA; l'ammortamento per il 2021 è stato calcolato a partire dalla data di acquisizione.

| Società acquisita                                         | Valore alla data di acquisizione | Effetti su c/e futuri del Gruppo ISP (Bilancio Consolidato) |              |              |             |             |             |             |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|                                                           |                                  | 2021                                                        | 2022         | 2023         | 2024        | 2025        | 2026        | 2027        |
| Cargeas                                                   | 64,4                             | -11,3                                                       | -17,0        | -13,0        | -7,9        | -5,4        | -5,3        | -4,5        |
| <b>Totale degli effetti al lordo dell'effetto fiscale</b> | <b>64,4</b>                      | <b>-11,3</b>                                                | <b>-17,0</b> | <b>-13,0</b> | <b>-7,9</b> | <b>-5,4</b> | <b>-5,3</b> | <b>-4,5</b> |
| Effetti fiscali                                           | -19,8                            | 3,5                                                         | 5,2          | 4,0          | 2,4         | 1,7         | 1,6         | 1,4         |
| <b>Totale degli effetti al netto dell'effetto fiscale</b> | <b>44,6</b>                      | <b>-7,8</b>                                                 | <b>-11,8</b> | <b>-9,0</b>  | <b>-5,5</b> | <b>-3,7</b> | <b>-3,7</b> | <b>-3,1</b> |





## Parte C - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (aggregato)

### Attività immateriali (voce 1)

La voce ammonta a 1.165.592 migliaia di euro (970.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La voce comprende principalmente l'avviamento e le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente oltre che l'iscrizione del VOBA per 96,4 milioni lordi di cui 32 milioni lordi relativi all'operazione di acquisizione di Intesa Sanpaolo RBM Salute avvenuta nel corso del 2020 e 64,4 milioni lordi relativi all'operazione di acquisizione di Cargeas Assicurazioni per i cui dettagli si rimanda alla sezione relativa alle contabilizzazioni delle operazioni di acquisizione secondo IFRS3. Si riporta nella seguente tabella la composizione della voce in oggetto:

(in migliaia di euro)

|                                          | 31.12.2021       |                                         |                           | 31.12.2020     |                                         |                           |
|------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|---------------------------|----------------|-----------------------------------------|---------------------------|
|                                          | Al costo         | Al valore rideterminato o al fair value | Totale valore di bilancio | Al costo       | Al valore rideterminato o al fair value | Totale valore di bilancio |
| Avviamento                               | 1.059.904        | -                                       | 1.059.904                 | 913.972        | -                                       | 913.972                   |
| Altre attività immateriali               | 105.688          | -                                       | 105.688                   | 56.479         | -                                       | 56.479                    |
| <b>Totale altre attività immateriali</b> | <b>1.165.592</b> | <b>-</b>                                | <b>1.165.592</b>          | <b>970.451</b> | <b>-</b>                                | <b>970.451</b>            |

Come mostra la tabella sopra riportata, l'avviamento è pari a 1.059.904 migliaia di euro che si confronta con 913.972 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2020. La variazione di 145.932 migliaia di euro è interamente attribuibile alla recente acquisizione di Cargeas Assicurazioni avvenuta il 27 maggio 2021. La restante parte è riferita per 279.392 migliaia di euro all'acquisizione di Intesa Sanpaolo RBM Salute avvenuta nel 2020 e per 634.580 migliaia di euro, è relativa alle operazioni straordinarie che hanno interessato il gruppo, in particolare le società Intesa Sanpaolo Vita (596,3 milioni di euro) e Sud Polo Vita (35,4 milioni di euro) incorporate nella capogruppo al 31 dicembre 2011 e all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM SPA (2,9 milioni di euro) avvenuta il 1° dicembre 2014.

Il test di *impairment* è stato effettuato separatamente per i due comparti Vita e Danni.

In particolare la valutazione, in linea con quanto previsto dallo IAS36, è stata effettuata attraverso il confronto tra il valore contabile (*carrying amount*) e il valore recuperabile (*recoverable amount*) della CGU presa a riferimento, quest'ultimo definito come il maggiore tra il Fair Value (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio Valore d'Uso.

Comparto Vita: 634,6 milioni di euro

È stata identificata quale *Cash Generating Unit* (CGU) la Compagnia Intesa Sanpaolo Vita nella sua totalità, in considerazione sia dell'originazione contabile dell'avviamento iscritto nel Bilancio Consolidato, sia l'organizzazione del sistema di controllo interno e del sistema di reporting del Gruppo, effettuando pertanto il test in termini di confronto tra la "redditività futura" della Compagnia ed il valore contabile dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo.

La valutazione della sostenibilità dell'iscrizione dell'avviamento, è stata effettuata in linea con quanto previsto dallo IAS36, attraverso il confronto tra il valore contabile (*carrying amount*) e il valore recuperabile (*recoverable amount*) della CGU presa a riferimento, quest'ultimo definito come il maggiore tra il *Fair Value* (valore equo) di un attività o di un unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio Valore d'Uso. Ai fini del bilancio consolidato, in particolare la Compagnia ha ritenuto appropriato ancorare le analisi al Valore d'Uso. Quest'ultimo è stato determinato tramite il calcolo della redditività futura rappresentata dalla somma tra il valore del portafoglio in essere della compagnia in ottica di continuità aziendale o going concern, costituito dal valore attuale degli utili futuri, generati da ogni singola polizza, al netto del costo del capitale e dell'effetto fiscale (*Value in Force*), ed il valore della produzione futura che la compagnia prevede di realizzare nei prossimi tre anni, orizzonte temporale preso a riferimento nell'ambito della *best practice* nazionale ed internazionale.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per determinare il valore intrinseco segue un approccio "*Risk Neutral*", ovvero utilizza la curva *Euroswap* corretta del *volatility adjustment* definito nell'ambito della normativa di vigilanza prudenziale *Solvency II*.

Comparto Danni: 425,3 milioni milioni di euro

È stata identificata quale Cash Generating Unit (CGU) l'aggregato delle società Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo RBM Salute e Cargeas Assicurazioni.

La scelta è stata effettuata in considerazione della strategia di business focalizzata nel perseguire posizioni di leadership nel settore del non motor retail.

Al fine di tenere in opportuna considerazione le specificità afferenti i singoli asset che compongono la CGU Danni, il valore recuperabile è stato determinato aggregando i valori recuperabili relativi a Intesa Sanpaolo RBMS e Intesa Sanpaolo Assicura + Cargeas, queste ultime considerate come aggregato alla luce del piano di fusione previsto entro fine del 2022.

La valutazione della sostenibilità dell'iscrizione dell'avviamento, è stata effettuata in linea con quanto previsto dallo IAS36, attraverso il confronto tra il valore contabile (*carrying amount*) e il valore recuperabile (*recoverable amount*) della CGU presa a riferimento, quest'ultimo quantificato utilizzando il metodo valutativo del *Dividend Discount Model* nella versione dell'*excess capital*.

Secondo la metodologia DDM il valore economico in ottica fair value di una compagnia di assicurazioni può essere stimato sulla base della somma del:

- Valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale (identificato nella fattispecie in 5 anni per Intesa Sanpaolo Assicura e Cargeas e in 10 anni per Intesa Sanpaolo RBMS) e potenzialmente distribuibili agli azionisti mantenendo un livello di patrimonializzazione minimo.
- Valore terminale o terminal value, calcolato sulla base di un dividendo sostenibile che rifletta una redditività a regime, stimata sulla base di un tasso di crescita di lungo periodo (*g-rate*) pari al 1,5%

Ai fini del calcolo del Terminal Value è stato considerato l'utile dell'ultimo anno di proiezione esplicita, incrementato del tasso di crescita di lungo periodo.

Gli esiti dell'impairment test forniscono un valore recuperabile di ciascuna CGU ampiamente eccedente il valore contabile della stessa.

Tale valutazione, inoltre, è risultata supportata dagli elementi caratterizzanti la gestione del 2021 in particolare:

- l'evoluzione della nuova produzione, significativa per importo e su prodotti a marginalità relativa più alta della media del portafoglio;
- la politica di efficientamento dei costi operativi, proseguita anche nel 2021 contribuito ulteriormente a migliorare la marginalità futura del portafoglio *in force*;
- l'evoluzione dei mercati finanziari ha preservato il saldo positivo delle plusvalenze e minusvalenze valenze rispetto ai valori di mercato delle gestioni separate.

Ai fini delle analisi di sensitività, è stata analizzata la tenuta dell'impairment test anche sotto scenari di stress, nei quali sono state stressate diverse ipotesi valutative (sia di natura tecnica che finanziaria) utilizzate nei modelli di calcolo di entrambe le CGU.

Le risultanze di tali analisi non hanno evidenziato elementi di attenzione sulla recuperabilità dell'avviamento iscritto.

Con riferimento agli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio 2021 si fa presente infine che l'andamento positivo della produzione delle prime settimane del 2022 e le previsioni sull'intero esercizio non evidenziano elementi di significativa discontinuità rispetto al 2021 tali da poter influenzare negativamente la valutazione effettuata.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle movimentazioni nel corso dell'esercizio 2021:

(in migliaia di euro)

|                                                    | Avviamento       | Altre attività immateriali: generate internamente |                   | Altre attività immateriali: altre |                   | Totale 31.12.2021 | Totale 31.12.2020 |
|----------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                                    |                  | Durata limitata                                   | Durata illimitata | Durata limitata                   | Durata illimitata |                   |                   |
| <b>Esistenze iniziali lorde</b>                    | <b>913.972</b>   | <b>16.963</b>                                     | -                 | <b>120.035</b>                    | -                 | <b>1.050.970</b>  | <b>723.820</b>    |
| Riduzioni di valore totali nette                   | -                | -5.147                                            | -                 | -75.372                           | -                 | -80.519           | -61.103           |
| <b>Esistenze iniziali nette</b>                    | <b>913.972</b>   | <b>11.816</b>                                     | -                 | <b>44.663</b>                     | -                 | <b>970.451</b>    | <b>662.718</b>    |
| <b>Aumenti</b>                                     | <b>145.932</b>   | <b>5.710</b>                                      | -                 | <b>81.626</b>                     | -                 | <b>233.267</b>    | <b>342.847</b>    |
| - Acquisti                                         | -                | 5.710                                             | -                 | 8.792                             | -                 | 14.502            | 17.390            |
| - Nuove entità incluse nell'area di consolidamento | 145.932          | -                                                 | -                 | 68.822                            | -                 | 214.753           | 312.338           |
| - Incrementi di attività immateriali               | -                | -                                                 | -                 | 1.805                             | -                 | 1.805             | 1.966             |
| - Altre variazioni                                 | -                | -                                                 | -                 | 135                               | -                 | 135               | 11.154            |
| <b>Differenze di cambio</b>                        | -                | -                                                 | -                 | -                                 | -                 | -                 | -                 |
| <b>Diminuzioni</b>                                 | -                | <b>-4.821</b>                                     | -                 | <b>-22.444</b>                    | -                 | <b>-27.264</b>    | <b>-35.114</b>    |
| - Vendite                                          | -                | -                                                 | -                 | -2.141                            | -                 | -2.141            | -                 |
| - Ammortamenti                                     | -                | -4.821                                            | -                 | -20.303                           | -                 | -25.123           | -19.416           |
| - Altre variazioni negative                        | -                | -                                                 | -                 | -                                 | -                 | -                 | -15.698           |
| <b>Rimanenze finali</b>                            | <b>1.059.904</b> | <b>12.705</b>                                     | -                 | <b>92.983</b>                     | -                 | <b>1.165.592</b>  | <b>970.451</b>    |
| Riduzioni di valore totali nette                   | -                | -9.968                                            | -                 | -97.816                           | -                 | -107.783          | -80.519           |
| <b>Rimanenze finali lorde</b>                      | <b>1.059.904</b> | <b>22.673</b>                                     | -                 | <b>190.799</b>                    | -                 | <b>1.273.375</b>  | <b>1.050.970</b>  |

## Immobili (voce 2.1)

La voce pari a 7.551 migliaia di euro è relativa agli immobili ad uso funzionale detenuti da Intesa Sanpaolo RBM Salute e da Intesa Sanpaolo Vita (7.817 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) con un decremento di 266 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

## Altre attività materiali (voce 2.2)

La voce pari a 24.435 migliaia di euro che si confronta con 26.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2020. Comprende principalmente i beni mobili, gli impianti elettronici, le attrezzature e le macchine d'ufficio. Inoltre a partire dal 2019, come previsto dall'IFRS16, nella voce sono inclusi gli impegni contrattuali realtivi agli affitti e alle auto in *leasing* con diritto d'uso per un importo pari a 24.403 migliaia di euro.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

|                                                        | (in migliaia di euro)   |                                           |               |                |               |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|
|                                                        | Arredi e<br>stigliature | Impianti<br>elettronici e<br>attrezzature | Altri<br>beni | 31.12.2021     | 31.12.2020    |
| <b>Esistenze iniziali lorde</b>                        | <b>4.172</b>            | <b>3.306</b>                              | <b>54.673</b> | <b>62.151</b>  | <b>56.328</b> |
| Riduzioni di valore totali nette                       | -3.311                  | -3.024                                    | -29.680       | -36.015        | -31.104       |
| <b>Esistenze iniziali nette</b>                        | <b>861</b>              | <b>282</b>                                | <b>24.834</b> | <b>25.972</b>  | <b>25.224</b> |
| <b>Aumenti</b>                                         | <b>634</b>              | <b>572</b>                                | <b>7.565</b>  | <b>8.772</b>   | <b>5.823</b>  |
| - Acquisti                                             | 3                       | 4                                         | 2.133         | 2.139          | 5.280         |
| - Nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento | 632                     | 568                                       | 4.613         | 5.813          | 543           |
| - Altre variazioni positive                            | -                       | -                                         | 820           | 820            | -             |
| <b>Diminuzioni</b>                                     | <b>-249</b>             | <b>-147</b>                               | <b>-9.714</b> | <b>-10.110</b> | <b>-4.911</b> |
| - Vendite                                              | -12                     | -                                         | -             | -12            | -             |
| - Ammortamenti                                         | -238                    | -147                                      | -4.469        | -4.854         | -4.911        |
| - Altre variazioni negative                            | -                       | -                                         | -5.244        | -5.244         | -             |
| <b>Rimanenze finali</b>                                | <b>1.246</b>            | <b>702</b>                                | <b>22.487</b> | <b>24.435</b>  | <b>26.136</b> |
| Riduzioni di valore totali nette                       | -3.560                  | -3.171                                    | -39.752       | -46.483        | -36.015       |
| <b>Rimanenze finali lorde</b>                          | <b>4-806</b>            | <b>3.873</b>                              | <b>62.238</b> | <b>70.918</b>  | <b>62.151</b> |

## Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce 3)

Il saldo della voce risulta pari a 208.070 migliaia di euro (92.779 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) con un incremento di 115.357 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è sostanzialmente imputabile all'andamento della produzione ed al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che al 31 dicembre 2020 ammontavano a 51.122 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 39.674 migliaia di euro.

I trattati di riassicurazione sono stipulati con primarie controparti il cui grado di solvibilità è supportato dagli alti rating assegnati.

L'analisi per tipologia di riserva è esposto nell'allegato alla Nota Integrativa "Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori".

## Investimenti (voce 4)

Il totale degli investimenti ammonta a 208.675.222 migliaia di euro (179.630.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che al 31 dicembre 2020 ammontavano a 27.926.188 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 511.247 migliaia di euro.

### Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (voce 4.2)

La voce è pari a 1.959 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 (pari a 2.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e corrisponde:

- per 1.459 migliaia di euro alla valutazione al patrimonio netto della partecipazione del 49% detenuta in Intesa Sanpaolo Smart Care S.r.l. che al 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio netto di 2.997 migliaia di euro;
- per 1 euro alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione del 49% detenuta in Eurizon Capital Rela Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A.. Tale valore è giustificato dal fatto che l'operazione è stata effettuata in continuità di valori contabili in quanto avvenuta tra società *under common control*;
- per 500 migliaia di euro relativi alla partecipazione in Yolo acquisita nel mese di agosto 2020

### Attività finanziarie (voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6)

Le attività finanziarie ammontano a 208.673.263 migliaia di euro (179.628.364 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 27.926.188 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 511.247 migliaia di euro.

Il relativo dettaglio, suddiviso per categoria di classificazione e per tipologia di investimento, è riportato nell'allegato alla Nota Integrativa "Dettaglio delle attività finanziarie".

### Finanziamenti e crediti (voce 4.4)

La voce risulta pari a 77.010 migliaia di euro (a 68.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è così articolata:

|                               | (in migliaia di euro) |               |
|-------------------------------|-----------------------|---------------|
|                               | 31.12.2021            | 31.12.2020    |
| Finanziamenti e crediti       | 76.239                | 67.884        |
| Altri finanziamenti e crediti | 771                   | 828           |
| - prestiti su polizze         | 649                   | 713           |
| - prestiti ai dipendenti      | 7                     | -             |
| - altri                       | 115                   | 115           |
| <b>Totale</b>                 | <b>77.010</b>         | <b>68.712</b> |

La massima esposizione al rischio creditizio sui Finanziamenti e crediti è pari a 77.010 migliaia di euro (pari a 68.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ovvero al valore contabile di tale attività. La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa

Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 49.967 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 18 migliaia di euro.

Il dettaglio della voce per livelli è rimandato all'allegato alla Nota Integrativa "Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di *fair value*".

## Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 4.5)

La voce è pari a 106.060.609 migliaia di euro (91.156.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è costituita principalmente da titoli obbligazionari. Di seguito la ripartizione per livelli di *fair value*:

|                          | 31.12.2021        |                  |                  |                    | 31.12.2020        |                  |                  |                   |
|--------------------------|-------------------|------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
|                          | Livello 1         | Livello 2        | Livello 3        | Totale             | Livello 1         | Livello 2        | Livello 3        | Totale            |
| Titoli di debito         | 82.836.895        | 6.396.141        | 411.135          | 89.644.171         | 71.521.890        | 5.432.603        | 11.425           | 76.965.918        |
| - Titoli strutturati     | 1.403.505         | 94.463           | 298.722          | 1.796.689          | 844.996           | 40.899           | -                | 885.895           |
| - Altri titoli di debito | 81.433.390        | 6.301.678        | 112.414          | 87.847.481         | 70.676.893        | 5.391.705        | 11.425           | 76.080.023        |
| Titoli di capitale       | 2.201.920         | 6.600            | 54.731           | 2.263.251          | 1.712.619         | 27               | 42.966           | 1.755.612         |
| - Valutati al costo      | -                 | -                | 29               | 29                 | -                 | -                | 65               | 65                |
| - Valutati al fair value | 2.201.920         | 6.600            | 54.702           | 2.263.222          | 1.712.619         | 27               | 42.901           | 1.755.546         |
| Quote di O.I.C.R.        | 10.411.159        | -                | 3.742.029        | 14.153.188         | 10.276.617        | 19.967           | 2.138.059        | 12.434.642        |
| <b>Totale</b>            | <b>95.449.974</b> | <b>6.402.741</b> | <b>4.207.895</b> | <b>106.060.609</b> | <b>83.511.125</b> | <b>5.452.597</b> | <b>2.192.449</b> | <b>91.156.172</b> |

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 22.097.628 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 491.749 migliaia di euro.

Per l'evoluzione della componente di livello 3 si rimanda all'allegato alla Nota Integrativa "Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3".

L'*impairment test* sugli investimenti classificati *available for sale*, avvenuto nel rispetto dei criteri dettagliatamente esposti nei criteri di valutazione, ha comportato l'imputazione di oneri pari a 25.877 migliaia di euro. Di tale ammontare 44 migliaia di euro fanno riferimento alle svalutazioni di obbligazioni, 16.768 migliaia di euro a svalutazioni di titoli di capitale e 9.065 migliaia di euro alle quote di OICR.

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

|                                                             | (in migliaia di euro) |                    |                   |                    |                    |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
|                                                             | Titoli di debito      | Titoli di capitale | Quote di OICR     | Totale 31.12.2021  | Totale 31.12.2020  |
| <b>Esistenze iniziali</b>                                   | <b>76.965.918</b>     | <b>1.755.612</b>   | <b>12.434.642</b> | <b>91.156.172</b>  | <b>85.412.134</b>  |
| <b>Aumenti</b>                                              | <b>31.346.668</b>     | <b>812.541</b>     | <b>5.097.512</b>  | <b>37.256.720</b>  | <b>30.538.623</b>  |
| - Acquisti                                                  | 13.123.069            | 248.039            | 2.949.072         | 16.320.180         | 24.752.636         |
| - Nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento      | 497.995               | -                  | 33.400            | 531.395            | 31.128             |
| - Variazioni positive di fair value imputate a p.n.         | 121.858               | 434.393            | 594.347           | 1.150.598          | 3.667.160          |
| - Utile da negoziazione                                     | 325.995               | 44.929             | 97.022            | 467.946            | 249.339            |
| - Altre variazioni positive                                 | 17.277.752            | 85.179             | 1.423.670         | 18.786.602         | 1.838.360          |
| <b>Differenze di cambio</b>                                 | <b>72.796</b>         | <b>82</b>          | <b>3</b>          | <b>72.881</b>      | <b>-140.700</b>    |
| <b>Diminuzioni</b>                                          | <b>-18.741.211</b>    | <b>-304.984</b>    | <b>-3.378.969</b> | <b>-22.425.164</b> | <b>-24.653.885</b> |
| - Vendite                                                   | -5.386.285            | -188.416           | -3.108.349        | -8.683.050         | -11.753.359        |
| - Rimborsi                                                  | -9.703.623            | -                  | -1.782            | -9.705.405         | -10.440.557        |
| - Variazioni negative f.v. imputate a c.e. (deterioramento) | -44                   | -16.768            | -9.065            | -25.877            | -81.139            |
| - Variazioni negative di fair value imputate a p.n.         | -3.675.138            | -50.360            | -182.757          | -3.908.255         | -646.301           |
| - Perdite da negoziazione                                   | -17.007               | -36.372            | -48.887           | -102.266           | -89.266            |
| - Altre variazioni negative                                 | 40.886                | -13.068            | -28.129           | -311               | -1.643.263         |
| <b>Rimanenze finali</b>                                     | <b>89.644.171</b>     | <b>2.263.251</b>   | <b>14.153.188</b> | <b>106.060.609</b> | <b>91.156.172</b>  |

Nella tabella che segue è riportato il valore di bilancio delle esposizioni del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita al rischio di credito sovrano:

(in migliaia di euro)

|                     | TITOLI DI DEBITO   |                        |
|---------------------|--------------------|------------------------|
|                     | Titoli governativi | Altri titoli di debito |
|                     | Valore di Bilancio | Valore di Bilancio     |
| Paesi Area Schengen | 69.200.982         | 13.944.987             |
| AUSTRIA             | 241.233            | 91.387                 |
| BELGIO              | 479.669            | 231.490                |
| BULGARIA            | 67.118             | 61.745                 |
| CROAZIA             | 226.999            | 10.319                 |
| DANIMARCA           | -                  | 67.604                 |
| FINLANDIA           | 29.855             | 96.329                 |
| FRANCIA             | 3.266.547          | 2.731.605              |
| GERMANIA            | 1.624.269          | 758.349                |
| GRECIA              | 5.664              | -                      |
| IRLANDA             | 96.002             | 170.786                |
| ITALIA              | 57.735.591         | 4.452.903              |
| LUSSEMBURGO         | 145.326            | 329.477                |
| NORVEGIA            | 208.354            | 121.940                |
| PAESI BASSI         | 323.219            | 1.791.148              |
| POLONIA             | 25.822             | 13.608                 |
| PORTOGALLO          | 627.967            | 52.834                 |
| REGNO UNITO         | 65.769             | 1.580.948              |
| ROMANIA             | 434.676            | -                      |
| SLOVENIA            | 42.143             | -                      |
| SPAGNA              | 3.498.534          | 1.202.253              |
| SVEZIA              | -                  | 166.640                |
| UNGHERIA            | 56.226             | 13.622                 |
| GIAPPONE            | -                  | 143.719                |
| Paesi Nord Africani | 223.481            | -                      |
| America             | 11.573             | 2.811.130              |
| Altri Paesi         | 1.895.782          | 1.412.515              |
| <b>TOTALE</b>       | <b>71.331.819</b>  | <b>18.312.351</b>      |

#### Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.6)

La voce ammonta a 102.535.644 migliaia di euro (88.403.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) di cui relativi a attività detenute per la negoziazione 1.318.258 migliaia di euro (pari a 840.921 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e 101.217.386 migliaia di euro relativi ad attività designate a fair value (pari a 87.562.560 al 31 dicembre 2020).

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 5.758.272 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 19.480 migliaia di euro.



## Attività finanziarie possedute per essere negoziate

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a 1.318.258 migliaia di euro (840.921 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di euro)

|                        | 31.12.2021     |                |                |                  | 31.12.2020     |                |               |                |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
|                        | Livello 1      | Livello 2      | Livello 3      | Totale           | Livello 1      | Livello 2      | Livello 3     | Totale         |
| Titoli di debito       | 166.309        | 288.369        | 349.930        | 804.608          | 143.732        | 8.897          | 3.391         | 156.020        |
| Titoli strutturati     | 28.074         | 279.771        | 310.418        | 618.264          | -              | -              | -             | -              |
| Altri titoli di debito | 138.235        | 8.598          | 39.512         | 186.345          | 143.732        | 8.897          | 3.391         | 156.020        |
| Titoli di capitale     | -              | -              | -              | -                | -              | -              | -             | -              |
| Quote di O.I.C.R.      | 122.077        | -              | 48.675         | 170.752          | 120.101        | -              | 46.564        | 166.664        |
| Strumenti derivati     | 44.301         | 294.324        | 4.273          | 342.898          | 54.672         | 463.565        | -             | 518.237        |
| <b>Totale</b>          | <b>332.687</b> | <b>582.694</b> | <b>402.878</b> | <b>1.318.258</b> | <b>318.505</b> | <b>472.462</b> | <b>49.954</b> | <b>840.921</b> |

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce, con l'esclusione dei derivati, avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

(in migliaia di euro)

|                                                       | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di OICR  | Totale 31.12.2021 | Totale 31.12.2020 |
|-------------------------------------------------------|------------------|--------------------|----------------|-------------------|-------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                             | <b>156.020</b>   | <b>-</b>           | <b>166.664</b> | <b>322.684</b>    | <b>312.528</b>    |
| <b>Aumenti</b>                                        | <b>691.186</b>   | <b>-</b>           | <b>5.445</b>   | <b>696.631</b>    | <b>10.673</b>     |
| - Acquisti                                            | -                | -                  | -              | -                 | 6.086             |
| - Variazioni positive di fair value imputate al conto | 4.436            | -                  | 5.445          | 9.882             | 4.527             |
| - Utile da negoziazione                               | 210              | -                  | -              | 210               | -                 |
| - Altre variazioni positive                           | 686.540          | -                  | -              | 686.540           | 59                |
| <b>Diminuzioni</b>                                    | <b>-42.597</b>   | <b>-</b>           | <b>-1.357</b>  | <b>-43.955</b>    | <b>-516</b>       |
| - Vendite                                             | -                | -                  | -              | -                 | -                 |
| - Variazioni negative di fair value imputate al conto | -40.216          | -                  | -1.357         | -41.573           | -505              |
| - Perdite da negoziazione                             | -265             | -                  | -              | -265              | -11               |
| - Altre variazioni negative                           | -2.117           | -                  | -              | -2.117            | -                 |
| <b>Rimanenze finali</b>                               | <b>804.608</b>   | <b>-</b>           | <b>170.752</b> | <b>975.361</b>    | <b>322.684</b>    |

La movimentazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione di livello 3 è evidenziata nell'allegato alla Nota Integrativa "Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3".

## Attività designate a fair value rilevato a conto economico

Le Attività designate a fair value rilevato a conto economico ammontano a 101.217.386 migliaia di euro (87.562.560 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2021:

|                               | 31.12.2021         |               |                |                    | 31.12.2020        |               |                |                   |
|-------------------------------|--------------------|---------------|----------------|--------------------|-------------------|---------------|----------------|-------------------|
|                               | Livello 1          | Livello 2     | Livello 3      | Totale             | Livello 1         | Livello 2     | Livello 3      | Totale            |
| Titoli di debito              | 4.779.419          | 40.609        | 37.478         | 4.857.505          | 4.275.832         | 63.663        | 38.065         | 4.377.561         |
| - Titoli strutturati          | 62.957             | 4.819         | 37.478         | 105.253            | 25.296            | 4.532         | 38.065         | 67.894            |
| - Altri titoli di             | 4.716.462          | 35.790        | -              | 4.752.252          | 4.250.536         | 59.131        | -              | 4.309.667         |
| Titoli di capitale            | 3.513.596          | -             | -              | 3.513.596          | 2.751.943         | -             | -              | 2.751.943         |
| Quote di O.I.C.R.             | 92.017.024         | -             | -              | 92.017.024         | 79.556.476        | -             | -              | 79.556.476        |
| Altri investimenti finanziari | 338.748            | -             | 479.094        | 817.842            | 313.541           | -             | 535.709        | 849.250           |
| Strumenti derivati            | 1.320              | 10.098        | -              | 11.418             | 2.551             | 24.780        | -              | 27.330            |
| <b>Totale</b>                 | <b>100.650.107</b> | <b>50.707</b> | <b>516.572</b> | <b>101.217.386</b> | <b>86.900.343</b> | <b>88.442</b> | <b>573.775</b> | <b>87.562.560</b> |

(in migliaia di euro)

Gli strumenti derivati sono connessi a investimenti primari detenuti dal Gruppo o a operazioni in derivati finalizzate all'acquisizione di investimenti primari. I derivati connessi sono finalizzati alla riduzione dei rischi finanziari presenti nel portafoglio investimenti.

La movimentazione delle attività designate a fair value rilevato a conto economico di livello 3 è evidenziata nell'allegato alla Nota Integrativa "Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3".

La categoria accoglie, inoltre, le attività a copertura dei contratti in cui il rischio finanziario è sopportato dagli assicurati, per un ammontare pari a 100.925.184 migliaia di euro (pari a 86.990.311 al 31 dicembre 2020). Nell'allegato alla Nota integrativa "Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione", è riportato il raffronto rispetto agli impegni del Gruppo nei confronti degli assicurati. Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni della voce, ad esclusione dei derivati, avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

|                                             | (in migliaia di euro) |                    |                    |                               |                    |                    |
|---------------------------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|
|                                             | Titoli di debito      | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R.  | Altri investimenti finanziari | 31.12.2021         | 31.12.2020         |
| <b>Esistenze iniziali</b>                   | <b>4.377.561</b>      | <b>2.751.943</b>   | <b>79.556.476</b>  | <b>849.250</b>                | <b>87.535.229</b>  | <b>84.546.962</b>  |
| <b>Aumenti</b>                              | <b>3.566.902</b>      | <b>3.288.221</b>   | <b>34.931.987</b>  | <b>25.207</b>                 | <b>41.812.317</b>  | <b>40.014.835</b>  |
| Acquisti                                    | 3.441.729             | 2.391.087          | 23.242.200         | -                             | 29.075.016         | 33.729.114         |
| Variazioni positive di FV imputate al CE    | 21.786                | 373.280            | 3.447.503          | -                             | 3.842.568          | 4.091.063          |
| Trasferimenti da altri portafogli - aumenti | -                     | -                  | -                  | -                             | -                  | 240.742            |
| Utile da negoziazione                       | 8.278                 | 345.940            | 954.585            | -                             | 1.308.803          | 570.984            |
| Altre variazioni positive                   | 95.109                | 177.914            | 7.287.699          | 25.207                        | 7.585.929          | 1.382.933          |
| <b>Differenze di cambio</b>                 | <b>6.191</b>          | <b>42.010</b>      | <b>27.460</b>      | <b>-</b>                      | <b>75.661</b>      | <b>-80.227</b>     |
| <b>Diminuzioni</b>                          | <b>-3.093.148</b>     | <b>-2.568.578</b>  | <b>-22.498.899</b> | <b>-56.615</b>                | <b>-28.217.240</b> | <b>-36.946.340</b> |
| Vendite                                     | -1.898.699            | -2.447.749         | -21.655.412        | -                             | -26.001.859        | -29.839.740        |
| Rimborsi                                    | -1.103.971            | -                  | -                  | -                             | -1.103.971         | -3.810.879         |
| Variazioni negative di FV imputate al CE    | -70.582               | -70.816            | -463.765           | -                             | -605.163           | -1.250.568         |
| Perdite da negoziazione                     | -19.555               | -48.149            | -149.128           | -                             | -216.832           | -1.033.544         |
| Altre variazioni negative                   | -341                  | -1.864             | -230.594           | -56.615                       | -289.414           | -1.011.609         |
| <b>Rimanenze finali</b>                     | <b>4.857.505</b>      | <b>3.513.596</b>   | <b>92.017.024</b>  | <b>817.842</b>                | <b>101.205.968</b> | <b>87.535.229</b>  |

## Crediti diversi (voce 5)

La voce ammonta complessivamente a 1.334.879 migliaia di euro (1.024.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La variazione di 310.138 migliaia di euro è spiegata principalmente dall'apporto di Intesa Sanpaolo RBM Salute al consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita che al 31 dicembre è pari a 222.890 migliaia di euro. Gli altri crediti includono principalmente i crediti nei confronti dell'erario per 270.070 migliaia di euro (pari a 175.228 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), crediti per commissioni su polizze *Unit* e *Index Linked* per 347.316 migliaia di euro (pari a 268.870 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed altri crediti per 252.674 migliaia di euro (pari a 134.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) costituiti principalmente da crediti a copertura della marginazione su derivati in essere stipulati con Morgan Stanley, Credit Suisse, Deutsche Bank.

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 193.750 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 101.699 migliaia di euro.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

|                                                                            | (in migliaia di euro) |                  |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                                                            | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| <b>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce 5.1)</b> | <b>368.961</b>        | <b>320.019</b>   |
| Crediti v/assicurati per premi                                             | 347.685               | 312.137          |
| Crediti v/intermediari                                                     | 7.592                 | 629              |
| Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione                        | 7.421                 | 2.637            |
| Altri crediti da assicurazione diretta                                     | 6.263                 | 4.615            |
| <b>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce 5.2)</b>       | <b>7.916</b>          | <b>4.189</b>     |
| <b>Altri crediti (voce 5.3)</b>                                            | <b>958.002</b>        | <b>700.533</b>   |
| <b>Totale</b>                                                              | <b>1.334.879</b>      | <b>1.024.741</b> |

## Altri elementi dell'attivo (voce 6)

La voce è pari a 4.979.631 migliaia di euro (3.887.518 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

|                                                                   | (in migliaia di euro) |                  |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                                                   | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| Attività fiscali differite                                        | 572.777               | 468.359          |
| Attività fiscali correnti                                         | 3.159.898             | 2.818.853        |
| Altre attività                                                    | 1.246.956             | 600.306          |
| <i>Commissioni passive differite su contratti di investimento</i> | 479.403               | 459.279          |
| Altre                                                             | 767.553               | 141.027          |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>4.979.631</b>      | <b>3.887.518</b> |

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 735.074 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 82.669 migliaia di euro.

## Attività fiscali differite (voce 6.3)

Le attività fiscali differite ammontano complessivamente a 572.777 migliaia di euro (pari a 468.359 al 31 dicembre 2020) e comprendono:

- le attività per imposte anticipate con contropartita al conto economico pari a 445.899 migliaia di euro (pari a 268.026 migliaia di euro al 31 dicembre 2020);
- le attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto pari a 126.878 migliaia di euro (200.333 migliaia di euro nel 2020).

|                                                                      | (in migliaia di euro) |                |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                                      | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Attività per imposte anticipate con contropartita a conto economico  | 445.899               | 268.026        |
| Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto | 126.878               | 200.333        |
| <b>Totale</b>                                                        | <b>572.777</b>        | <b>468.359</b> |

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 251.493 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 10.365 migliaia di euro.

Nella tabella che segue sono riepilogate le movimentazioni della voce:

|                                               | (in migliaia di euro)                                                          |                                                                                 |                 |                |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
|                                               | Attività per<br>imposte<br>prepagate con<br>contropartita a<br>conto economico | Attività per<br>imposte<br>prepagate con<br>contropartita a<br>patrimonio netto | 31.12.2021      | 31.12.2020     |
| <b>Esistenze iniziali</b>                     | <b>268.026</b>                                                                 | <b>200.333</b>                                                                  | <b>468.359</b>  | <b>335.851</b> |
| <b>Aumenti</b>                                | <b>243.124</b>                                                                 | <b>1.516</b>                                                                    | <b>244.640</b>  | <b>160.602</b> |
| Nuove entità incluse perimetro consolidamento | 78.144                                                                         | -                                                                               | 78.144          | 8.951          |
| Imposte anticipate rilevate nell'esercizio    | 51.096                                                                         | 997                                                                             | 52.093          | 147.864        |
| - dovute al mutamento di criteri contabili    | 1.849                                                                          | 877                                                                             | 2.726           | -              |
| - altri                                       | 49.247                                                                         | 120                                                                             | 49.367          | 147.864        |
| Altre variazioni positive                     | 113.884                                                                        | 520                                                                             | 114.404         | 3.787          |
| <b>Diminuzioni</b>                            | <b>-65.252</b>                                                                 | <b>-74.972</b>                                                                  | <b>-140.224</b> | <b>-28.094</b> |
| Rigiri                                        | -59.751                                                                        | -74.632                                                                         | -134.382        | -20.016        |
| Altre variazioni negative                     | -5.502                                                                         | -340                                                                            | -5.841          | -8.078         |
| <b>Esistenze finali</b>                       | <b>445.899</b>                                                                 | <b>126.878</b>                                                                  | <b>572.777</b>  | <b>468.359</b> |

I crediti per imposte differite attive, iscritti tra le attività fiscali differite, derivano dalle differenze temporanee deducibili, quali le minusvalenze su titoli, gli ammortamenti di portafogli di contratti assicurativi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri, l'ammortamento degli attivi immateriali, nonché dal riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.

Le attività fiscali differite sono state determinate utilizzando l'aliquota fiscale ritenuta ragionevolmente coerente con quella applicabile nel momento in cui si riverseranno.

## Attività fiscali correnti (voce 6.4)

Le attività fiscali correnti ammontano a 3.159.898 migliaia di euro (2.818.853 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La voce attività fiscali correnti comprende gli acconti e gli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o altri crediti di esercizi precedenti per i quali si può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi. La voce include, altresì, le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della Legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 443.122 migliaia di euro. La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

|                                   | (in migliaia di euro) |                  |
|-----------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                   | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| Imposte dirette                   | 94.000                | 70.194           |
| Imposta sulle riserve matematiche | 3.065.898             | 2.748.659        |
| <b>Totale</b>                     | <b>3.159.898</b>      | <b>2.818.853</b> |

## Altre attività (voce 6.5)

Le altre attività ammontano a 1.246.467 migliaia di euro (600.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La voce comprende principalmente le commissioni passive differite pari a 479.403 migliaia di euro connesse a prodotti di natura finanziaria senza partecipazione discrezionale agli utili, quali le polizze *Index Linked* e le polizze *Unit Linked*.

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 40.459 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 10.475 migliaia di euro.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

|                                                            | (in migliaia di euro) |                |
|------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                            | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Commissioni passive differite su contratti di investimento | 479.403               | 459.279        |
| Altre attività                                             | 767.064               | 141.027        |
| <b>Totale</b>                                              | <b>1.246.467</b>      | <b>600.306</b> |

Le altre attività includono soprattutto gli importi riferiti a premi che saranno emessi nel mese di gennaio 2021, ma che le Reti Distributive hanno già trasmesso sui conti correnti con data operazione inferiore al 31 dicembre 2021; inoltre includono gli importi riferiti alle emissioni e rimborsi quota delle Unit Linked che hanno data effetto fine 2021 e data banca gennaio 2021 e altri ratei e risconti attivi.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (voce 7)

A fine anno le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.745.687 migliaia di euro (1.923.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). La voce comprende le disponibilità liquide, i depositi a vista inclusi i conti correnti di tesoreria.

## Patrimonio Netto (voce 1)

La voce accoglie gli strumenti rappresentativi di capitale che costituiscono il patrimonio netto, conformemente alla disciplina del codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2021 è riportata nella tabella seguente:

|                                                                          | (in migliaia di euro) |                  |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                                                          | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| <b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>                                      | <b>7.762.637</b>      | <b>7.054.860</b> |
| 1.1.1 Capitale                                                           | 677.869               | 738.950          |
| 1.1.2 Altri strumenti patrimoniali                                       | -                     | -                |
| 1.1.3 Riserve di capitale                                                | 1.729.478             | 1.328.098        |
| 1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 4.113.216             | 3.454.162        |
| 1.1.5 (Azioni proprie)                                                   | -                     | -                |
| 1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette                             | -                     | -                |
| 1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 471.948               | 781.313          |
| 1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | 4.193                 | 51.263           |
| 1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 765.933               | 701.073          |
| <b>1.2 di pertinenza di terzi</b>                                        | <b>-</b>              | <b>-</b>         |
| 1.2.1 Capitale e riserve di terzi                                        | 166.022               | -3.831           |
| 1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                     | -                |
| 1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | -166.022              | 3.831            |
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                                | <b>7.762.637</b>      | <b>7.054.860</b> |

La variazione dell'importo complessivo del patrimonio netto consegue principalmente dal contributo del risultato del periodo, dalle riserve di utili ed altre riserve patrimoniali e dalla variazione della riserva relativa ad utili o perdite su attività disponibili per la vendita.

La variazione del patrimonio netto pari a 708 milioni di euro è stata determinata:

- dalla variazione di riserve straordinarie, che sono aumentate di 1.060 milioni di euro, principalmente imputabile alla destinazione del risultato del 2020 (704,9 milioni di euro) e alla distribuzione di riserva agli azionisti (-242,4 milioni di euro);
- dalla variazione della riserva di plusvalore latente (*Accumulated Other Comprehensive Income*) e altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio, che sono complessivamente diminuite per 356,4 milioni di euro;

## Capitale sociale (voce 1.1.1)

Il capitale sociale include:

- l'apporto della consolidante Intesa Sanpaolo Vita pari a 320.423 migliaia di euro, suddiviso in numero 655.157.496 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale;
- l'apporto per aggregazione di Fideuram Vita per 357.447 migliaia di euro.

## Riserve di capitale (voce 1.1.3)

Le riserve di capitale sono rappresentate dalla riserva sovrapprezzo azioni iscritta da Intesa Sanpaolo Vita ed ammontano a 1.729.478 migliaia di euro (pari a migliaia di euro 1.328.098 al 31 dicembre 2020).

## Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (voce 1.1.4)

La voce include la riserva legale, la riserva statutaria, la riserva straordinaria e le altre riserve patrimoniali. E' altresì inclusa la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali. Le riserve di utili e altre riserve patrimoniali ammontano a 4.113.216 migliaia di euro, rispetto ai 3.454.162 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

## Utile o perdita in attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 1.1.7)

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita.

Per effetto dell'applicazione dello *shadow accounting*, le differenze tra il *fair value* ed il costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di competenza degli assicurati è compresa tra le riserve tecniche. Nella tabella seguente si riporta la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di euro)

|                                                | 31.12.2021       |                  |                  | 31.12.2020       |                  |                  |
|------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                                | Riserva positiva | Riserva negativa | Totale           | Riserva positiva | Riserva negativa | Totale           |
| <b>Totale al lordo dello shadow accounting</b> | <b>8.828.494</b> | <b>-598.794</b>  | <b>8.229.700</b> | <b>9.546.168</b> | <b>-486.917</b>  | <b>9.059.252</b> |
| - Titoli di debito                             | 6.990.448        | -337.481         | 6.652.967        | 8.560.110        | -275.225         | 8.284.884        |
| - Titoli di capitale                           | 800.571          | -45.221          | 755.350          | 448.180          | -51.750          | 396.430          |
| - Quote di O.I.C.R.                            | 1.037.475        | -216.093         | 821.383          | 537.879          | -159.942         | 377.937          |
| Shadow accounting                              | -8.088.930       | 539.870          | 7.549.060        | -8.154.883       | 213.367          | 7.941.516        |
| <b>Totale al lordo delle imposte</b>           | <b>739.563</b>   | <b>-58.924</b>   | <b>680.640</b>   | <b>1.391.285</b> | <b>-273.549</b>  | <b>1.117.736</b> |
| Effetti fiscali                                | -226.097         | 17.406           | -208.691         | -345.800         | 9.378            | -336.422         |
| <b>Totale</b>                                  | <b>513.467</b>   | <b>-41.518</b>   | <b>471.948</b>   | <b>1.045.485</b> | <b>-264.172</b>  | <b>781.313</b>   |

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione nel corso dell'esercizio 2021 della voce:

(in migliaia di euro)

|                                                    | Titoli di debito  | Titoli di capitale | Quote di OICR  | 31.12.2021        | 31.12.2020        |
|----------------------------------------------------|-------------------|--------------------|----------------|-------------------|-------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>                          | <b>712.329</b>    | <b>32.548</b>      | <b>36.436</b>  | <b>781.313</b>    | <b>492.570</b>    |
| <b>Aumenti</b>                                     | <b>4.721.412</b>  | <b>145.149</b>     | <b>58.607</b>  | <b>4.925.168</b>  | <b>2.974.702</b>  |
| - Variazioni positive di fair value                | 4.134.881         | 134.076            | 56.335         | 4.325.292         | 2.889.438         |
| - Accantonamenti dell'esercizio                    | 160               | 4.359              | 1.424          | 5.942             | 2.022             |
| - Nuove entità incluse nell'area di consolidamento | -                 | -                  | -              | -                 | 15.684            |
| - Altre variazioni positive                        | 586.371           | 6.715              | 848            | 539.934           | 67.558            |
| <b>Diminuzioni</b>                                 | <b>-5.052.472</b> | <b>-135.513</b>    | <b>-46.548</b> | <b>-5.234.533</b> | <b>-2.685.959</b> |
| - Variazioni negative di fair value                | -4.893.668        | -121.884           | -39.541        | -5.055.094        | -2.563.505        |
| - Rettifiche da deterioramento                     | -                 | -                  | -              | -                 | -11.489           |
| - Liquidazioni effettuate                          | -54.277           | -518               | -6.178         | -60.972           | -45.412           |
| - Altre variazioni negative                        | -104.527          | -13.111            | -829           | -118.467          | -65.553           |
| <b>Esistenze finali</b>                            | <b>381.269</b>    | <b>42.184</b>      | <b>48.496</b>  | <b>471.948</b>    | <b>781.313</b>    |

## Accantonamenti (voce 2)

La voce accantonamenti ammonta al 31 dicembre 2021 a 252.672 migliaia di euro (30.563 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Il fondo rischi ed oneri include accantonamenti effettuati in corso d'anno a presidio della sinistrosità prospettica e di crediti di dubbia esigibilità relativi al comparto danni oltre a stanziamenti per spese future verso il personale e per contenzioso di prodotto.

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione del 2021 della voce in oggetto:

| (in migliaia di euro)                                |                                                  |                         |                |               |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-------------------------|----------------|---------------|
|                                                      | Accantonamenti<br>connessi ad<br>aspetti fiscali | Altri<br>accantonamenti | 31.12.2021     | 31.12.2020    |
| <b>Esistenze iniziali</b>                            | <b>46</b>                                        | <b>30.517</b>           | <b>30.563</b>  | <b>13.902</b> |
| <b>Aumenti</b>                                       | <b>3.377</b>                                     | <b>234.491</b>          | <b>237.868</b> | <b>26.549</b> |
| - Aumenti                                            | -                                                | 2.613                   | 2.613          | 6.183         |
| Nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento | 3.377                                            | 2.159                   | 5.536          | 1.283         |
| - Accantonamento dell'esercizio                      | -                                                | 229.660                 | 229.660        | 18.524        |
| - Altre variazioni in aumento                        | -                                                | 60                      | 60             | 560           |
| <b>Decrementi</b>                                    | <b>-2.400</b>                                    | <b>-13.358</b>          | <b>-15.758</b> | <b>-9.888</b> |
| - Diminuzioni                                        | -2.400                                           | -2.145                  | -4.545         | -1.589        |
| - Liquidazioni effettuate                            | -                                                | -10.157                 | -10.157        | -8.294        |
| - Altre variazioni in diminuzione                    | -                                                | -1.056                  | -1.056         | -5            |
| <b>Rimanenze finali</b>                              | <b>1.023</b>                                     | <b>251.649</b>          | <b>252.672</b> | <b>30.563</b> |

## Riserve Tecniche (voce 3)

La tabella che segue illustra la composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2021:

| (in migliaia di euro)                                                                                          |                    |                   |                  |            |                           |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------------|------------|---------------------------|-------------------|
|                                                                                                                | Lavoro diretto     |                   | Lavoro indiretto |            | Totale valore di bilancio |                   |
|                                                                                                                | 31.12.2021         | 31.12.2020        | 31.12.2021       | 31.12.2020 | 31.12.2021                | 31.12.2020        |
| <b>Riserve danni</b>                                                                                           | <b>1.755.630</b>   | <b>1.213.878</b>  | <b>10</b>        | <b>-</b>   | <b>1.755.640</b>          | <b>1.213.878</b>  |
| Riserva premi                                                                                                  | 944.566            | 780.459           | -                | -          | 944.566                   | 780.459           |
| Riserva sinistri                                                                                               | 796.762            | 424.013           | 10               | -          | 796.772                   | 424.013           |
| Altre riserve                                                                                                  | 14.303             | 9.406             | -                | -          | 14.303                    | 9.406             |
| <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>                          | -                  | -                 | -                | -          | -                         | -                 |
| <b>Riserve vita</b>                                                                                            | <b>116.552.755</b> | <b>95.611.598</b> | <b>-</b>         | <b>-</b>   | <b>116.552.755</b>        | <b>95.611.598</b> |
| Riserva per somme da pagare                                                                                    | 711.536            | 1.135.575         | -                | -          | 711.536                   | 1.135.575         |
| Riserve matematiche                                                                                            | 98.230.490         | 78.642.119        | -                | -          | 98.230.490                | 78.642.119        |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla | 9.266.533          | 6.812.147         | -                | -          | 9.266.533                 | 6.812.147         |
| Altre riserve                                                                                                  | 8.344.196          | 9.021.759         | -                | -          | 8.344.196                 | 9.021.759         |
| <b>Totale riserve Tecniche</b>                                                                                 | <b>118.308.385</b> | <b>96.825.476</b> | <b>10</b>        | <b>-</b>   | <b>118.308.395</b>        | <b>96.825.476</b> |

Le riserve tecniche del segmento vita crescono del 21,9%. Tale variazione è riconducibile alla dinamica del portafoglio che registra raccolta netta positiva, alla rivalutazione delle prestazioni e all'andamento della riserva *shadow accounting* (inclusa nelle altre riserve) che mostra una lieve flessione in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 24.035.011 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 514.406 migliaia di euro.

Il Gruppo ha effettuato il *Liability Adequacy Test* (LAT) al fine di verificare che le riserve nette siano in grado di coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati. I relativi risultati sono stati riflessi



all'interno della voce relativa alle riserve tecniche ed ammontano a 97,7 milioni di euro (79,1 milioni al 31 dicembre 2020).

La tabella che segue illustra la movimentazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati:

(in migliaia di euro)

|                                                    | Riserve matematiche | Riserve tecniche con rischio investimenti a carico assicurati | Totale 31.12.2021  | Totale 31.12.2020 |
|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>Riserve matematiche all'inizio del periodo</b>  | <b>78.642.119</b>   | <b>6.812.147</b>                                              | <b>85.454.265</b>  | <b>81.378.969</b> |
| Nuove entità incluse nell'area di consolidamento   | 19.767.538          | 1.930.632                                                     | 21.698.170         | 2.045.305         |
| Variazione per premi                               | 5.129.197           | 774.690                                                       | 5.903.887          | 8.112.111         |
| Redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati | 1.213.598           | 534.840                                                       | 1.748.438          | 1.219.606         |
| Differenza di cambio                               | 462                 | -                                                             | 462                | -415              |
| Movimenti di portafoglio                           | -23.690             | -50.648                                                       | -74.338            | -37.273           |
| Variazioni per pagamenti                           | -8.922.012          | -596.233                                                      | -9.518.245         | -8.991.969        |
| Altre variazioni                                   | 2.423.278           | -138.895                                                      | 2.284.383          | 1.727.932         |
| <b>Riserve matematiche alla fine del periodo</b>   | <b>98.230.490</b>   | <b>9.266.533</b>                                              | <b>107.497.023</b> | <b>85.454.265</b> |

### Riserve tecniche e passività finanziarie del segmento vita

Gli *Asset Under Management*<sup>3</sup> ammontano a 203.452.489 migliaia di euro (173.070.463 migliaia di euro 31 dicembre 2020). Nel portafoglio vita il numero dei contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, contratti assicurativi e contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili, pesano per circa il 85% (86% al 31 dicembre 2020), mentre il numero dei contratti di investimento rientranti nell'ambito dello IAS 39 rappresentano circa il 1% (1% al 31 dicembre 2020).

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 27.527.401 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 514.406 migliaia di euro.

<sup>3</sup> La voce accoglie le riserve tecniche e le passività finanziarie verso assicurati.

## Riserve tecniche Danni

Nel segmento danni le riserve tecniche si incrementano del 44,6% rispetto all'esercizio precedente passando da 1.213.878 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2020 a 1.755.640 migliaia di euro. Tale andamento è sostanzialmente riconducibile all'apporto di riserve di Cargeas Assicurazioni per 356.060 migliaia di euro entrata a far parte dell'area di consolidamento a partire dal 1 giugno 2021.

La ripartizione per ramo delle riserve premi al 31 dicembre 2021 è dettagliata nella seguente tabella:

|                                     | (in migliaia di euro) |                             |                      |                  |               |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------|------------------|---------------|
|                                     | Riserva premi         | Riserva per rischi in corso | Totale riserva premi | Riserve sinistri | Altre riserve |
| Infortuni (Ramo 1)                  | 176.812               | -                           | 176.812              | 122.494          | 9             |
| Malattia (Ramo 2)                   | 247.510               | -                           | 247.510              | 328.055          | 8.136         |
| Corpi di veicoli terrestri (Ramo 3) | 8.511                 | -                           | 8.511                | 6.179            | -             |
| Corpi di veicoli marittimi (Ramo 6) | 10                    | -                           | 10                   | 12               | -             |
| Merci trasportate (Ramo 7)          | 50                    | -                           | 50                   | 23               | -             |
| Incendio (Ramo 8)                   | 209.980               | -                           | 209.980              | 31.577           | -             |
| Altri danni ai beni (Ramo 9)        | 33.258                | -                           | 33.258               | 27.376           | -             |
| R.C. veicoli terrestri (Ramo 10)    | 41.724                | -                           | 41.724               | 188.949          | -             |
| R.C. veicoli marittimi (Ramo 12)    | 19                    | 6                           | 25                   | 68               | -             |
| R.C. Generale (Ramo 13)             | 39.147                | -                           | 39.147               | 69.717           | -             |
| Credito (Ramo 14)                   | 232                   | 314                         | 546                  | 1.258            | -             |
| Cauzioni (Ramo 15)                  | 1.025                 | -                           | 1.025                | 1.715            | -             |
| Perdite pecuniarie (Ramo 16)        | 169.180               | -                           | 169.180              | 9.504            | 6.158         |
| Tutela Giudiziaria (Ramo 17)        | 6.966                 | -                           | 6.966                | 8.873            | -             |
| Assistenza (Ramo 18)                | 9.822                 | -                           | 9.822                | 963              | -             |
| <b>Totale</b>                       | <b>944.246</b>        | <b>320</b>                  | <b>944.566</b>       | <b>796.762</b>   | <b>14.303</b> |

Il confronto della riserva premi per ramo con l'anno precedente è dettagliata nella seguente tabella:

|                                     | (in migliaia di euro) |                |
|-------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                     | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Infortuni (Ramo 1)                  | 176.812               | 133.583        |
| Malattia (Ramo 2)                   | 247.510               | 205.170        |
| Corpi di veicoli terrestri (Ramo 3) | 8.511                 | 5.135          |
| Corpi di veicoli marittimi (Ramo 6) | 10                    | -              |
| Merci trasportate (Ramo 7)          | 50                    | 24             |
| Incendio (Ramo 8)                   | 209.980               | 181.842        |
| Altri danni ai beni (Ramo 9)        | 33.258                | 20.109         |
| R.C. veicoli terrestri (Ramo 10)    | 41.724                | 35.811         |
| R.C. veicoli marittimi (Ramo 12)    | 19                    | 4              |
| R.C. Generale (Ramo 13)             | 39.147                | 21.246         |
| Credito (Ramo 14)                   | 232                   | 553            |
| Cauzioni (Ramo 15)                  | 1.025                 | 32             |
| Perdite pecuniarie (Ramo 16)        | 169.180               | 164.096        |
| Tutela Giudiziaria (Ramo 17)        | 6.966                 | 4.500          |
| Assistenza (Ramo 18)                | 9.822                 | 7.691          |
| <b>Totale</b>                       | <b>944.246</b>        | <b>779.795</b> |

Il confronto delle riserve sinistri per ramo con l'anno precedente è dettagliata nella seguente tabella:

|                                      | (In milioni di euro) |                   |
|--------------------------------------|----------------------|-------------------|
|                                      | <b>31.12.2021</b>    | <b>31.12.2020</b> |
| Infortuni (Ramo 1)                   | 122.494              | 76.553            |
| Malattia (Ramo 2)                    | 328.055              | 188.376           |
| Corpi di veicoli Terrestri (Ramo 3)  | 6.179                | 1.819             |
| Corpi di veicoli Ferroviari (Ramo 4) | -                    | -                 |
| Corpi di veicoli Aerei (Ramo 5)      | -                    | -                 |
| Corpi di veicoli Marittimi (Ramo 6)  | 12                   | -                 |
| Merci trasportate (Ramo 7)           | 23                   | 17                |
| Incendio (Ramo 8)                    | 31.577               | 18.721            |
| Altri danni ai beni (Ramo 9)         | 27.376               | 14.122            |
| R.C. veicoli terrestri (Ramo 10)     | 188.949              | 83.395            |
| R.C. veicoli aeromobili (Ramo 11)    | -                    | -                 |
| R.C. veicoli marittimi (Ramo 12)     | 68                   | 28                |
| R.C. Generale (Ramo 13)              | 69.717               | 26.123            |
| Credito (Ramo 14)                    | 1.258                | 1.967             |
| Cauzioni (Ramo 15)                   | 1.715                | 925               |
| Perdite pecuniarie (Ramo 16)         | 9.504                | 8.669             |
| Tutela Giudiziaria (Ramo 17)         | 8.873                | 2.119             |
| Assistenza (Ramo 18)                 | 963                  | 1.177             |
| <b>Totale Riserva sinistri</b>       | <b>796.762</b>       | <b>424.013</b>    |

Con riferimento alle riserve sinistri, le tabelle che seguono riportano la matrice triangolare di sviluppo dei sinistri per i principali rami nei quali opera la società (al lordo della riassicurazione) per gli ultimi 5 anni di accadimento dal 2017 al 2021. Gli importi sono indicati in migliaia di euro. In considerazione della marginalità del portafoglio danni della Capogruppo, l'informativa dello sviluppo dei sinistri è dettagliata con riferimento solamente ad Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

Per una migliore comprensione delle tabelle si precisa quanto segue:

- la "stima del costo ultimo dei sinistri cumulati" è il risultato della somma, per ogni generazione di accadimento N, degli importi pagati cumulativi e delle riserve sinistri residue alla fine dell'anno di evoluzione N+t. Gli importi così ottenuti rappresentano la revisione nel tempo della stima del costo ultimo dei sinistri di generazione N, a mano a mano che evolve il processo di smontamento degli stessi;
- il "totale dei sinistri pagati cumulati" rappresenta l'ammontare cumulato dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 2021 sui sinistri di generazione di accadimento N;
- la "riserva sinistri alla data di bilancio" rappresenta l'ammontare, per ogni anno di accadimento, dei sinistri che sono ancora riservati al 31 dicembre 2021;
- le "altre riserve sinistri" individuano la riserva dei sinistri delle generazioni di accadimento anteriore al 2017.

(In milioni di euro)

| <b>Infortuni (1)</b>                                    | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b>  |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 25.916      | 36.606      | 58.631      | 75.085      | 92.023      |                |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 21.814      | 30.585      | 49.902      | 61.088      |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 18.789      | 28.314      | 47.015      |             |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 16.404      | 25.644      |             |             |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 15.235      |             |             |             |             |                |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        | 13.643      | 21.880      | 37.822      | 36.560      | 13.136      | 123.041        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        | 1.718       | 4.166       | 9.327       | 24.799      | 79.118      | 119.127        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 3.367          |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>122.494</b> |

(In milioni di euro)

| <b>Malattia (2)</b>                                     | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b>  |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 57.604      | 35.282      | 51.391      | 71.709      | 277.004     |                |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 55.437      | 35.766      | 46.664      | 66.466      |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 54.161      | 34.693      | 42.988      |             |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 53.489      | 31.284      |             |             |             |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 51.096      |             |             |             |             |                |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        |             | 29.281      | 38.108      | 154.979     | 484.810     | 757.064        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        |             | 2.899       | 11.102      | 27.459      | 280.940     | 324.123        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 3.932          |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>328.055</b> |

(In milioni di euro)

| <b>Corpi di veicoli Terrestri (3)</b>                   | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 16.836      | 16.044      | 20.249      | 16.449      | 17.864      |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 16.474      | 16.085      | 20.383      | 16.164      |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 16.277      | 15.986      | 20.057      |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 16.238      | 15.959      |             |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 16.208      |             |             |             |             |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        |             | 15.834      | 19.851      | 15.777      | 12.658      | 80.311        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        |             | 125         | 207         | 387         | 5.207       | 5.941         |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 238           |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>6.179</b>  |

(In milioni di euro)

| <b>Incendio (8)</b>                                     | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 14.391      | 18.221      | 28.714      | 28.152      | 28.034      |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 12.530      | 14.691      | 22.973      | 20.104      |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 11.824      | 14.569      | 22.765      |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 12.144      | 14.373      |             |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 12.107      |             |             |             |             |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        | 10.975      | 12.657      | 20.346      | 16.934      | 6.345       | 67.256        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        | 1.132       | 1.716       | 2.419       | 3.170       | 21.689      | 30.125        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 1.451         |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>31.577</b> |

(In milioni di euro)

| Altri danni ai beni (9)                                 | Anno di generazione/accadimento       | 2017   | 2018   | 2019   | 2020   | 2021   | Totale        |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N   | 17.987 | 20.736 | 29.151 | 32.886 | 34.770 |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1 | 14.681 | 16.970 | 22.515 | 25.905 |        |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2 | 14.534 | 16.912 | 22.314 |        |        |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3 | 14.450 | 16.598 |        |        |        |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4 | 14.156 |        |        |        |        |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                       |        | 15.822 | 20.441 | 21.704 | 17.236 | 88.362        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                       |        | 776    | 1.873  | 4.200  | 17.533 | 25.379        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                       |        |        |        |        |        | 1.998         |
| <b>Totale</b>                                           |                                       |        |        |        |        |        | <b>27.376</b> |

(In milioni di euro)

| R.C. veicoli terrestri (10)                             | Anno di generazione/accadimento       | 2017    | 2018    | 2019    | 2020   | 2021   | Totale         |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------|---------|---------|--------|--------|----------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N   | 106.353 | 107.810 | 117.519 | 93.281 | 95.708 |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1 | 101.853 | 113.215 | 119.144 | 88.078 |        |                |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2 | 98.352  | 114.439 | 119.402 |        |        |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3 | 98.275  | 115.773 |         |        |        |                |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4 | 96.999  |         |         |        |        |                |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                       |         | 95.363  | 93.891  | 57.355 | 32.712 | 365.099        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                       |         | 20.410  | 25.511  | 30.724 | 62.928 | 150.793        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                       |         |         |         |        |        | 38.156         |
| <b>Totale</b>                                           |                                       |         |         |         |        |        | <b>188.949</b> |

(In milioni di euro)

| R.C. Generale (13)                                      | Anno di generazione/accadimento       | 2017   | 2018   | 2019   | 2020   | 2021   | Totale        |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N   | 16.649 | 14.311 | 21.699 | 20.224 | 21.667 |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1 | 14.127 | 13.390 | 14.531 | 15.926 |        |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2 | 12.756 | 14.333 | 13.671 |        |        |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3 | 12.944 | 14.101 |        |        |        |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4 | 12.586 |        |        |        |        |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                       |        | 7.663  | 7.407  | 7.425  | 3.969  | 33.125        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                       |        | 6.438  | 6.264  | 8.500  | 17.698 | 44.825        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                       |        |        |        |        |        | 24.892        |
| <b>Totale</b>                                           |                                       |        |        |        |        |        | <b>69.717</b> |

(In milioni di euro)

| Credito (14)                                            | Anno di generazione/accadimento       | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021 | Totale       |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------|-------|-------|-------|------|--------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N   | 2.347 | 2.582 | 1.118 | 1.278 | 894  |              |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1 | 1.647 | 961   | 1.322 | 1.196 |      |              |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2 | 1.944 | 1.272 | 1.251 |       |      |              |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3 | 2.129 | 1.223 |       |       |      |              |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4 | 2.081 |       |       |       |      |              |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                       |       | 1.195 | 1.217 | 909   | 172  | 5.574        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                       |       | 27    | 34    | 287   | 722  | 1.070        |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                       |       |       |       |       |      | 188          |
| <b>Totale</b>                                           |                                       |       |       |       |       |      | <b>1.258</b> |

(In milioni di euro)

| <b>Cauzioni (15)</b>                                    | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 2.531       | 660         | 279         | 229         | 345         |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 1.795       | 524         | 225         | 314         |             |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 1.988       | 396         | 84          |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 1.935       | 407         |             |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 1.990       |             |             |             |             |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        |             | 316         | 34          | 97          | 3           | 2.183         |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        |             | 91          | 50          | 217         | 342         | 958           |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 757           |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>1.715</b>  |

(In milioni di euro)

| <b>Perdite pecuniarie (16)</b>                          | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 13.212      | 12.538      | 12.403      | 7.080       | 5.477       |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 10.761      | 10.428      | 10.421      | 6.025       |             |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 10.459      | 10.088      | 9.811       |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 9.508       | 8.929       |             |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 8.897       |             |             |             |             |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        |             | 8.202       | 8.068       | 4.039       | 876         | 29.996        |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        |             | 727         | 1.743       | 1.986       | 4.602       | 9.144         |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 360           |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>9.504</b>  |

(In milioni di euro)

| <b>Tutela Giudiziarie (17)</b>                          | <b>Anno di generazione/accadimento</b> | <b>2017</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> | <b>Totale</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N    | 2.224       | 3.021       | 3.790       | 2.776       | 2.838       |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+1  | 2.180       | 2.906       | 2.930       | 2.768       |             |               |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati            | al 31/12 dell'anno di generazione N+2  | 2.012       | 2.001       | 2.705       |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+3  | 1.557       | 1.831       |             |             |             |               |
|                                                         | al 31/12 dell'anno di generazione N+4  | 1.456       |             |             |             |             |               |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati            |                                        |             | 901         | 1.006       | 567         | 153         | 3.578         |
| Riserva sinistri a fine periodo                         |                                        |             | 931         | 1.699       | 2.201       | 2.685       | 8.020         |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti al 2017 |                                        |             |             |             |             |             | 853           |
| <b>Totale</b>                                           |                                        |             |             |             |             |             | <b>8.873</b>  |

## Passività Finanziarie (voce 4)

Le passività finanziarie ammontano a 87.796.175 migliaia di euro (79.963.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Il relativo dettaglio, suddiviso per categoria di classificazione e per tipologia di investimento, è riportato nell'Allegato alla Nota integrativa "Dettaglio delle passività finanziarie".

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 3.595.383 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 117 migliaia di euro.

### Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico (voce 4.1)

La voce è pari a 85.243.766 migliaia di euro (77.532.886 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) include le passività finanziarie possedute per essere negoziate e le passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico.

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a

3.492.390 migliaia di euro.

|                                                                         | (in migliaia di euro) |                   |               |                   |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------|-------------------|
|                                                                         | Livello 1             | Livello 2         | Livello 3     | 31.12.2021        |
| Passività finanziarie possedute per essere negoziate                    | 375                   | 53.581            | 45.716        | 99.672            |
| Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | -                     | 85.144.094        | -             | 85.144.094        |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>375</b>            | <b>85.197.675</b> | <b>45.716</b> | <b>85.243.766</b> |

|                                                                         | Livello 1      | Livello 2         | Livello 3 | 31.12.2020        |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------|-----------|-------------------|
| Passività finanziarie possedute per essere negoziate                    | 3.180          | 50.877            | -         | 54.058            |
| Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | 270.213        | 77.208.616        | -         | 77.478.828        |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>273.393</b> | <b>77.259.493</b> | <b>-</b>  | <b>77.532.886</b> |

## Passività finanziarie possedute per essere negoziate

Le passività finanziarie possedute per essere negoziate al 31 dicembre 2021 ammontano a 99.672 migliaia di euro (pari a 54.058 al 31 dicembre 2020) e sono tutti relative al valore negativo dei derivati di gestione efficace.

## Passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico

La voce ammonta a 85.144.094 migliaia di euro (77.478.828 al 31 dicembre 2020) e comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo Unit Linked che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati non di copertura.

In particolare la voce comprende le passività finanziarie collegate a contratti di investimento di tipo *Index* e *Unit Linked* che non presentano un rischio assicurativo significativo e che quindi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, nonché i valori negativi dei contratti derivati di copertura.

In considerazione del fatto che il *fair value* delle passività finanziarie non è legato al merito creditizio delle compagnie emittenti, ma a quello delle attività poste a copertura delle stesse, si rimanda, per la disamina di tale aspetto, alla sezione delle Note al bilancio dedicate all'Informativa sui rischi.

## Altre passività finanziarie (voce 4.2)

La voce comprende le passività subordinate, le passività finanziarie collegate ai contratti di investimento con attivo specifico, le passività finanziarie diverse ed i depositi ricevuti dai riassicuratori.

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 102.993 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 117 migliaia di euro.

La tabella seguente dettaglia le passività finanziarie in oggetto:

|                                     | (in migliaia di euro) |                  |
|-------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                     | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| Passività subordinate               | 2.220.077             | 2.130.180        |
| Passività finanziarie diverse       | 320.629               | 300.372          |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | 11.703                | 403              |
| <b>Totale</b>                       | <b>2.552.409</b>      | <b>2.430.955</b> |

## Passività subordinate

La voce comprende le passività finanziarie, iscritte al costo ammortizzato, in capo alla Capogruppo Assicurativa e alla consociata Fideuram Vita il cui rimborso da parte del creditore, in caso di liquidazione, è subordinato rispetto al debito *senior*.

Le passività subordinate, pari a 2.220.077 migliaia di euro (2.130.180 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), risultano così composte:

|                                                |                                                                      | (in migliaia di euro) |            |              |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------|--------------|
| Controparte                                    | Tasso di interesse                                                   | Valore di carico      | Emissione  | Scadenza     |
| Mediobanca                                     | Tasso fisso 3,41                                                     | 609.249               | 21/07/2017 | 21/07/2027   |
| Intesa Sanpaolo                                | Euribor 1 anno + 150 bps                                             | 3.796                 | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo                                | Euribor 1 anno + 170 bps                                             | 1.960                 | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo                                | Per i primi 10 anni +4,80% - dopo Euribor 360 a 3 mesi + 140 bps     | 4.900                 | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo                                | Per i primi 10 anni +4,86%                                           | 2.940                 | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo                                | Per i primi 10 anni +5,06%                                           | 2.450                 | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo                                | Per i primi 10 anni +5,06%                                           | 490                   | 30/06/2011 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Euribor 1 anno + 150 bps                                             | 3.959                 | 20/04/1999 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Euribor 6 mesi + 170 bps                                             | 2.045                 | 17/04/2000 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Per i primi 10 anni +4,80% - dopo Euribor 360 a 3 mesi + 140 bps     | 5.105                 | 15/05/2003 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Per i primi 10 anni +4,86% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +1,70%        | 3.061                 | 22/12/2004 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Per i primi 10 anni +5,06% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +6,80%        | 2.555                 | 26/10/2006 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex CR Firenze)                | Per i primi 10 anni +5,06% - dopo Euribor 360 a 3 mesi +6,80%        | 511                   | 26/10/2006 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)                 | Eurirs 10 A + 5,50 bps                                               | 10.028                | 14/03/2019 | 14/03/2029   |
| Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)                 | Euribor 6m + 0,60 bps                                                | 5.002                 | 30/07/2003 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)                 | Euribor 6m + 1,15 bps                                                | 10.001                | 27/10/2006 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex B.Pop.Ancona)              | Libor + 0,50bps                                                      | 1.549                 | 06/11/1997 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex B.Pop.Ancona)              | Euribor 6m + 0,60 bps                                                | 1.200                 | 28/06/2002 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex B.Pop.Bergamo-Cr.Varesino) | Libor + 0,50bps                                                      | 13.944                | 05/11/1997 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex B.Pop.Bergamo-Cr.Varesino) | Euribor 6m + 0,60 bps                                                | 6.800                 | 28/06/2002 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo (ex Aviva Italia Holding)      | Eurirs 10 A + 5,50 bps                                               | 40.113                | 14/03/2019 | 14/03/2029   |
| Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.                    | Fixed-to-Floating Undated Subordinated Notes (first call 17/12/2024) | 749.212               | 17/12/2014 | non prevista |
| Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.                    | Sub.Notes due 22/12/2030 - €600.000.000 2.375 Tier2                  | 594.071               | 22/12/2020 | 22/12/2030   |
| Intesa Sanpaolo                                | Tasso Fisso 2,80%                                                    | 145.133               | 18/12/2017 | 18/12/2027   |
| <b>Totale</b>                                  |                                                                      | <b>2.220.077</b>      |            |              |

La variazione o sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 88.644 migliaia di euro.

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.



## Debiti (voce 5)

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2020

|                                                         | (in migliaia di euro) |                  |
|---------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                                         | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 329.514               | 314.415          |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione       | 56.983                | 77.141           |
| Altri debiti                                            | 1.142.415             | 1.528.937        |
| <b>Totale</b>                                           | <b>1.528.913</b>      | <b>1.920.493</b> |

La voce "Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta", pari a 329.514 migliaia di euro, accoglie prevalentemente i debiti provvigionali nei confronti delle reti distributrici, nonché le partite da regolare derivanti dai rapporti di coassicurazione.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente: debiti verso la clientela per somme da rimborsare per 248.091 migliaia di euro, debiti di natura fiscale per 144.708 migliaia di euro, debiti per commissioni di gestione sugli investimenti per 65.919 migliaia di euro. Comprende altresì gli accantonamenti a fronte di debiti nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto.

## Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ha evidenziato la seguente movimentazione al 31 dicembre 2021:

|                                                                    | (in migliaia di euro) |               |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|
|                                                                    | 31.12.2021            | 31.12.2020    |
| <b>Esistenze iniziali</b>                                          | <b>5.605</b>          | <b>5.051</b>  |
| <b>Aumenti</b>                                                     | <b>2.785</b>          | <b>1.844</b>  |
| - Nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento             | 1.391                 | 456           |
| - Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | -                     | 183           |
| - Oneri finanziari                                                 | 14                    | 69            |
| - Altre variazioni positive                                        | 1.380                 | 1.136         |
| <b>Diminuzioni</b>                                                 | <b>-911</b>           | <b>-1.290</b> |
| - Benefici pagati                                                  | -166                  | -87           |
| - Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | -                     | -170          |
| - Riduzioni                                                        | -527                  | -518          |
| - Altre variazioni negative                                        | -219                  | -516          |
| <b>Rimanenze finali</b>                                            | <b>7.478</b>          | <b>5.605</b>  |

## Altri elementi del Passivo (voce 6)

### Passività fiscali differite (voce 6.2)

La voce accoglie le passività relative ad imposte fiscali differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. La voce ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio passando da 973.617 a 942.200 migliaia di euro. La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce al 31 dicembre 2021:

|                                                                          | (in migliaia di euro) |                |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                                          | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Passività per imposte differite - ammontare impatto sul Conto Economico  | 577.334               | 400.102        |
| Passività per imposte differite - ammontare impatto sul Patrimonio Netto | 364.866               | 573.515        |
| <b>Totale</b>                                                            | <b>942.200</b>        | <b>973.617</b> |

Nella tabella che segue sono evidenziate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

|                                                    | (in migliaia di euro)     |                            |                   |                   |
|----------------------------------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|
|                                                    | Impatto a conto economico | Impatto a patrimonio netto | Totale 31.12.2021 | Totale 31.12.2020 |
| <b>Esistenze iniziali</b>                          | <b>400.102</b>            | <b>573.515</b>             | <b>973.617</b>    | <b>700.629</b>    |
| <b>Aumenti</b>                                     | <b>200.680</b>            | <b>23.762</b>              | <b>224.442</b>    | <b>191.240</b>    |
| - Imposte anticipate rilevate nell'esercizio       | 58.918                    | 9.126                      | 68.044            | 173.980           |
| - Nuove entità incluse nell'area di consolidamento | 122.455                   | 6.922                      | 129.377           | 585               |
| - Altre variazioni positive                        | 19.308                    | 7.714                      | 27.021            | 16.676            |
| <b>Diminuzioni</b>                                 | <b>-23.448</b>            | <b>-232.411</b>            | <b>-255.859</b>   | <b>81.748</b>     |
| - Rigiri                                           | -23.448                   | -228.230                   | -251.678          | 81.759            |
| - Altre variazioni negative                        | -                         | -4.181                     | -4.181            | -10               |
| <b>Rimanenze finali</b>                            | <b>577.334</b>            | <b>364.866</b>             | <b>942.200</b>    | <b>973.617</b>    |

### Passività fiscali correnti (voce 6.3)

La voce, pari a 610.779 migliaia di euro (pari a 535.175 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), accoglie principalmente l'accantonamento a fronte del debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sulle riserve matematiche (L.265/2002) maturate al 31 dicembre 2021 che saranno oggetto di versamento nel corso del 2022.

## Altre passività (voce 6.4)

La tabella che segue fornisce la composizione della voce:

|                                                          | (in migliaia di euro) |                |
|----------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                          | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Passività differite relative a contratti di investimento | 39.515                | 22.588         |
| Fondi trattamenti di quiescenza                          | 2.965                 | 1.444          |
| Premi di anzianità                                       | 8.226                 | 4.990          |
| Partite transitorie e creditori diversi                  | 7.883                 | 2.138          |
| Spese di gestione differite                              | 281                   | 358            |
| Adeguamento negativo valore attuariale TFR               | 403                   | 294            |
| Passività diverse                                        | 880.022               | 205.879        |
| <b>Totale</b>                                            | <b>939.295</b>        | <b>237.691</b> |

La voce accoglie principalmente le passività relative alle commissioni attive differite connesse a contratti di investimento di tipo Index e Unit Linked con rischio assicurativo valutato non significativo e ai benefici a lungo termine per i dipendenti.

La passività differite relative a contratti di investimento si riferiscono interamente a polizze Unit per 39.515 migliaia di euro (22.588 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La variazione è sostanzialmente imputabile al fatto che il consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2020 non comprende i saldi delle società ex UBI che ammontavano a 43.411 migliaia di euro e del contributo delle nuove entità incluse nel perimetro di consolidamento che al 31 dicembre 2020 ammontavano 7.509 migliaia di euro.

Le Spese di gestione differite accolgono la quota parte della riserva spese future accantonata a fronte di contratti finanziari in relazione ai quali non si è reso necessario il differimento dei caricamenti.

Le Passività diverse comprendono principalmente l'accantonamento a fronte delle provvigioni di mantenimento. Tale passività si riferisce all'accantonamento per l'onere rappresentato dalle provvigioni di mantenimento maturate alla data del bilancio ancorché l'obbligo di corresponsione non sia ancora perfezionato essendo la loro erogazione subordinata al mantenimento dei contratti in portafoglio alla data di ricorrenza.



## Situazione Fiscale

### Intesa Sanpaolo Vita

#### Ammissione al regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate DLgs. N. 128/2015

In data 29 dicembre 2020 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Grandi Contribuenti, Ufficio Adempimento Collaborativo – con Provvedimento Prot. N. 391933, ha ammesso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al regime premiale di “Adempimento Collaborativo”, che ha sancito l'istituzione del regime di “cooperative compliance” con effetto che decorre dal periodo d'imposta 2019.

La partecipazione al regime di “Adempimento Collaborativo” consente una interlocuzione preventiva, costante e periodica con l'Agenzia delle Entrate permettendo di operare la preventiva valutazione di situazioni suscettibili di generare rischi di natura fiscale riducendo comportamenti che possano essere considerati in contrasto con i principi dell'ordinamento tributario, mitigando l'insorgere di contestazioni tributarie e migliorando i profili reputazionali della compagnia verso l'Amministrazione Finanziaria e gli *stakeholder*.

#### Riallineamento attività immateriali iscritte a seguito dell'acquisizione della Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.

Nel corso del mese di maggio 2020 la Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha acquisito il controllo della Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A..

L'operazione ha portato l'iscrizione nel bilancio consolidato della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. di attività immateriali per 311,4 M.ni di euro.

Nel corso dell'anno 2021, ai sensi del co. 10-ter dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008 si è provveduto all'affrancamento della quota ammissibile di tali “intangibles” di 151,9 M.ni di euro mediante pagamento di una imposta sostitutiva del 16% per 24,3 M.ni di Euro con la correlata iscrizione di deferred tax asset (DTA), per 46,8 M.ni di euro.

### Fideuram Vita

In data 27 novembre 2018, è stato notificato alla Compagnia un Avviso di Accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Lazio – Ufficio Grandi contribuenti contenente un solo rilievo riferito all'IVA per il periodo d'imposta 2013.

La contestazione ascritta riguarda la presunta imponibilità IVA delle “commissioni di delega” derivanti da un accordo di coassicurazione addebitate dalla Compagnia in qualità di coassicuratrice delegataria alla Reale Mutua Assicurazioni in qualità di coassicuratrice delegante.

La maggior imposta contestata ammonta a 19 migliaia (imponibile 90 migliaia), a cui si aggiungono sanzioni e interessi per circa 10 migliaia. In data 24 gennaio 2019 l'atto di contestazione è stato impugnato avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

La lite fiscale è attualmente pendente, tuttavia il suo valore economico non eccede la soglia di rilevanza per l'eventuale configurabilità di un reato tributario ai sensi della L. n. 74/2000 pertanto non sussiste alcuna responsabilità ascrivibile agli organi sociali e di controllo della Compagnia.

### Intesa Sanpaolo Assicura

Alla data del 31 dicembre 2021 per la Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. non è pendente alcuna lite fiscale con l'Amministrazione Finanziaria.

## **Cargeas Assicurazioni**

Si premette che Cargeas ha subito nel 2019 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente al trattamento fiscale sulle commissioni di delega applicate nei rapporti di coassicurazione attiva e passiva per gli esercizi di imposta 2014 e 2015 ritenute imponibili ai fini IVA dall'Amministrazione Finanziaria. Dopo un'iniziale impugnazione, nel corso del 2020 Cargeas decise di aderire alla facoltà dei contribuenti di effettuare il versamento dell'imposta (IVA) sulle commissioni di delega per le annualità pregresse senza l'applicazione delle sanzioni, a seguito della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 956/25 del dicembre 2019.

Nel corso dello scorso esercizio Cargeas ricevette analogo atto di accertamento, in relazione al trattamento fiscale sulle commissioni di delega applicate nei rapporti di coassicurazione attiva e passiva nei successivi periodi di imposta 2016-17-18. Anche in questo caso, la Compagnia si è continuata ad avvalere della facoltà di effettuare il versamento dell'Iva per gli anni 2016-18 con il relativo interessi, con il beneficio delle sanzioni ridotte ad 1/3 per adesione applicate sul solo anno 2018. L'importo complessivamente liquidato in data 20 dicembre 2021 ammonta a complessive 162 migliaia di euro, importo che risultava già interamente accantonato tra i fondi rischi.

## **Altre società incluse nel perimetro di consolidamento**

Le altre società incluse nel perimetro di consolidamento non evidenziano contenzioso fiscale con l'Amministrazione Finanziaria.

## Parte D - Informazioni sul conto economico consolidato (aggregato)

### RICAVI

#### Premi netti (voce 1.1)

I premi netti al 31 dicembre 2021 ammontano a 10.557.206 migliaia di euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 2,6% (10.840.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

|                                 | 31.12.2021        |                                   | 31.12.2020        |                   |                                   |                   |
|---------------------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|
|                                 | Importo lordo     | Quote a carico dei riassicuratori | Importo netto     | Importo lordo     | Quote a carico dei riassicuratori | Importo netto     |
| (in migliaia di euro)           |                   |                                   |                   |                   |                                   |                   |
| <b>Gestione Danni</b>           |                   |                                   |                   |                   |                                   |                   |
| Premi lordi di competenza danni | 1.324.848         | -209.343                          | <b>1.115.505</b>  | 933.111           | -147.843                          | <b>785.267</b>    |
| Premi contabilizzati            | 1.342.495         | -216.132                          | <b>1.126.363</b>  | 979.822           | -155.511                          | <b>824.312</b>    |
| Variazione della riserva premi  | -17.647           | 6.789                             | <b>-10.858</b>    | -46.712           | 7.667                             | <b>-39.045</b>    |
| <b>Gestione Vita</b>            |                   |                                   |                   |                   |                                   |                   |
| Premi lordi di competenza vita  | 9.446.284         | -4.583                            | <b>9.441.701</b>  | 10.057.000        | -1.370                            | <b>10.055.630</b> |
| <b>Totale</b>                   | <b>10.771.132</b> | <b>-213.926</b>                   | <b>10.557.206</b> | <b>10.990.110</b> | <b>-149.213</b>                   | <b>10.840.897</b> |

Al netto di tali effetti l'andamento è spiegato principalmente dalla minore offerta di prodotti tradizionali (nei quali sono inclusi la componente di Ramo I dei prodotti multiramo collegati alle gestioni separate Base Sicura, Vivadue, Vivapiù e Trendifondo), che presentano un maggior assorbimento di capitale a favore di prodotti di ramo III (puri o multiramo) maggiormente remunerativi per il Gruppo.

#### Commissioni Attive (voce 1.2)

Le commissioni si riferiscono ai contratti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili e sono principalmente relative alle *Unit Linked*.

Le commissioni attive includono i caricamenti di premio e, per le polizze *Unit Linked*, le commissioni di gestione relative ai contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno. Tra le Altre commissioni attive sono incluse le commissioni di gestione retrocesse dai gestori alle compagnie con riferimento ai prodotti *Unit Linked*.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni attive al 31 dicembre 2021:

|                                                | 31.12.2021            |  | 31.12.2020       |  |
|------------------------------------------------|-----------------------|--|------------------|--|
|                                                | (in migliaia di euro) |  |                  |  |
| Prodotti finanziari di tipo <i>Unit Linked</i> | 1.708.178             |  | 1.517.239        |  |
| Altre commissioni attive                       | 74.191                |  | 53.033           |  |
| <b>Totale</b>                                  | <b>1.782.369</b>      |  | <b>1.570.272</b> |  |

## **Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico (voce 1.3)**

La voce è positiva per 566.148 migliaia di euro (positiva per 295.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Sono dettagliati nell'allegato "Proventi e oneri finanziari e da investimenti".

I maggiori proventi netti degli strumenti finanziari al *fair value* rilevato a conto economico sono determinati dalla variazione del *fair value* rilevata dai mercati finanziari rispetto al precedente esercizio che ha interessato sia la categoria degli strumenti designati al *fair value* a conto economico sia gli investimenti posseduti per la negoziazione.

## **Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 1.5)**

La voce ammonta a 2.514.541 migliaia di euro (2.096.171 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). L'incremento pari a 418.370,9 migliaia di euro è riconducibile principalmente a maggiori interessi attivi per 253.853 migliaia di euro, maggiori utili realizzati per 51.319 ed incremento di altri proventi su titoli per 113.080 migliaia di euro.

Il dettaglio per tipologia è fornito nell'allegato alla Nota Integrativa "Proventi e oneri finanziari e da investimenti".

## **Altri Ricavi (voce 1.6)**

La voce ammonta a 317.760 migliaia di euro (173.541 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è composta principalmente da 227.993 migliaia di euro (pari a 144.321 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) di altri proventi tecnici che sono riconducibili per lo più alle commissioni di gestione relative ai prodotti *Unit Linked* e per 76.113 migliaia di euro da differenze cambio relative agli investimenti (pari a 15.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).



## COSTI

### Oneri netti relativi ai sinistri (voce 2.1)

La voce ammonta a 11.791.710 migliaia di euro (11.329.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e risultano così composti:

|                                                                                                                                                     | (in migliaia di euro) |                                   |                   |                   |                                   |                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|
|                                                                                                                                                     | 31.12.2021            |                                   |                   | 31.12.2020        |                                   |                   |
|                                                                                                                                                     | Importo lordo         | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto     | Importo lordo     | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto     |
| <b>Oneri netti relativi ai sinistri danni</b>                                                                                                       | <b>928.981</b>        | <b>-220.884</b>                   | <b>708.098</b>    | <b>434.011</b>    | <b>-103.318</b>                   | <b>330.693</b>    |
| Importi pagati                                                                                                                                      | 796.647               | -185.979                          | 610.668           | 373.557           | -46.323                           | 327.234           |
| Variazione della riserva sinistri                                                                                                                   | 126.493               | -35.024                           | 91.468            | 58.440            | -56.995                           | 1.445             |
| Variazione dei recuperi                                                                                                                             | -1.388                | 119                               | -1.269            | -912              | -                                 | -912              |
| Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | 7.230                 | -                                 | 7.230             | 2.926             | -                                 | 2.926             |
| <b>Oneri netti relativi ai sinistri vita</b>                                                                                                        | <b>11.083.842</b>     | <b>-229</b>                       | <b>11.083.612</b> | <b>10.999.883</b> | <b>-903</b>                       | <b>10.998.981</b> |
| Somme pagate                                                                                                                                        | 10.107.277            | -3.485                            | 10.103.792        | 8.557.186         | -581                              | 8.556.606         |
| Variazione della riserva per somme da pagare                                                                                                        | -668.244              | -1.117                            | -669.361          | 438.749           | -322                              | 438.427           |
| Variazione delle riserve matematiche                                                                                                                | 1.122.108             | 4.373                             | 1.126.481         | 2.271.536         | -                                 | 2.271.536         |
| Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 509.395               | -                                 | 509.395           | -143.516          | -                                 | -143.516          |
| Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | 13.306                | -                                 | 13.306            | -124.072          | -                                 | -124.072          |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                       | <b>12.012.823</b>     | <b>-221.113</b>                   | <b>11.791.710</b> | <b>11.433.894</b> | <b>-104.220</b>                   | <b>11.329.674</b> |

### Commissioni Passive (voce 2.2)

Le commissioni passive comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti classificati come finanziari e, per le polizze Unit Linked, le commissioni di gestione retrocesse ai soggetti collocatori.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle commissioni passive al 31 dicembre 2021:

|                                                                | (in migliaia di euro) |                  |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|
|                                                                | 31.12.2021            | 31.12.2020       |
| Commissioni passive per servizi di gestione e intermediazione  | 2.939                 | 2.295            |
| Prodotti finanziari di tipo Unit Linked                        | 725.690               | 699.044          |
| Commissioni attive di gestione su fondi Unit Linked retrocesse | 601.293               | 522.423          |
| Altre commissioni passive                                      | 110                   | 1.792            |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>1.330.031</b>      | <b>1.225.553</b> |

### Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (voce 2.4)

La voce ammonta a 212.511 migliaia di euro (281.711 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La variazione della voce è costituita prevalentemente da maggiori interessi passivi per 16.407 migliaia di euro, minori perdite realizzate per 31.144 migliaia di euro e minori perdite da valutazione per 55.262 migliaia di euro attribuibili principalmente all'impairment test effettuato.

Il dettaglio per tipologia è fornito nell'allegato alla Nota Integrativa "Proventi e oneri finanziari e da investimenti".

## Spese di gestione (voce 2.5)

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle spese in oggetto:

|                                                 | (in migliaia di euro) |                |
|-------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                 | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione | 363.486               | 301.969        |
| Spese di gestione degli investimenti            | 89.086                | 73.985         |
| Altre spese di amministrazione                  | 238.106               | 161.443        |
| <b>Totale</b>                                   | <b>690.678</b>        | <b>537.397</b> |

Le spese di gestione degli investimenti sono costituite principalmente dall'attribuzione dei costi riferiti a strumenti finanziari pari a 23.386 migliaia di euro e dal costo relativo alle commissioni di gestione degli investimenti ed alle spese di custodia per 65.699 migliaia di euro.

Le altre spese di amministrazione comprendono principalmente 128,0 milioni di euro di spese per il personale, spese informatiche per 71,6 milioni di euro, spese di consulenza per 52,5 milioni di euro, l'ammortamento del VOBA che ammonta a 22,3 milioni di euro, spese generali per 116,4 milioni di euro, contributi ad associazioni di categoria per 4,5 milioni di euro al netto del ribaltamento dei costi effettuato per 150,1 milioni di euro.

## Altri Costi (voce 2.6)

La voce, pari a 921.032 migliaia di euro (707.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), accoglie, tra l'altro, gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per 5.668 migliaia di euro, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali per 13.933 migliaia di euro, le differenze di cambio da imputare a conto economico per 3.204 migliaia di euro e gli altri oneri tecnici per 631.412 migliaia di euro. Quest'ultimo ammontare è costituito principalmente dalle provvigioni di mantenimento riconosciute alla rete di vendita.

## Imposte sul reddito (voce 3)

La voce rappresenta il carico fiscale consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari Paesi di operatività delle Compagnie del Gruppo e considerando gli effetti delle imposte anticipate e differite.

La tabella che segue illustra la composizione della voce:

|                                                           | (in migliaia di euro) |                |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                           | 31.12.2021            | 31.12.2020     |
| Imposte correnti                                          | 202.381               | 237.884        |
| Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi | -                     | -47.419        |
| Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio           | -                     | -634           |
| Variazioni delle imposte anticipate                       | 13.952                | 35.365         |
| Variazioni delle imposte differite                        | -25.080               | -35.693        |
| <b>Totale</b>                                             | <b>191.253</b>        | <b>189.503</b> |

La tabella che segue fornisce la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo:

|                                                                            | (in migliaia di euro) |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>Utile imponibile teorico al 31.12.2021</b>                              | <b>791.164</b>        |
| <b>Aliquota ordinaria applicabile</b>                                      | <b>30,82%</b>         |
| <b>Onere fiscale teorico</b>                                               | <b>-365.643</b>       |
| <b>Variazioni in aumento delle imposte</b>                                 | <b>38.637</b>         |
| - Maggior base imponibile IRAP                                             | 28.661                |
| - Minus su partecipazioni non deducibili (es .pex)                         | 838                   |
| - rettifiche di valore e accantonamenti in deducibili (permanent)          | 2.035                 |
| - Sopravvenienze passive in deducibili                                     | 723                   |
| - maggiori imposte per interessi passivi in deducibili                     | 1.048                 |
| - Altro                                                                    | 5.332                 |
| <b>Variazioni in diminuzione delle imposte</b>                             | <b>135.753</b>        |
| - Minor base imponibile IRAP                                               | -985                  |
| - Plusvalenze non tassate su partecipazioni (es. pex)                      | -504                  |
| - Quota esente dividendi                                                   | 117.806               |
| - Beneficio ACE o altre agevolazioni locali sulla capitalizzazione         | 5.320                 |
| - Deduzione IRAP forfetaria                                                | 1.199                 |
| - Adeguamento tax credit filiali estere                                    | 40.351                |
| - Altro                                                                    | -27.435               |
| <b>Totale variazioni delle imposte</b>                                     | <b>174.390</b>        |
| Aliquota effettiva                                                         | <b>-24,2%</b>         |
| <b>Onere (provento) fiscale effettivo di Conto Economico al 31.12.2021</b> | <b>-191.253</b>       |

Le imposte di competenza al 31 dicembre 2021 ammontano a 191.253 migliaia di euro (tax rate pari a 24,2%) rispetto a 189.503 migliaia di euro di euro (tax rate pari a 21,2%) rilevato al 31 dicembre 2020.



## Parte E - Altre Informazioni

### Onorari della società di revisione

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono in migliaia di euro (IVA esclusa) e non includono le spese:

(in migliaia di euro)

| Compensi                        | ISV          | Altre Società Divisione | TOTALE       |
|---------------------------------|--------------|-------------------------|--------------|
| Onorari Revisione               | 1.102        | 1.121                   | 2.222        |
| Onorari Servizi di attestazione | 1.545        | 1.379                   | 2.924        |
| Onorari Altri servizi           | 215          | 163                     | 378          |
| <b>Totale</b>                   | <b>2.862</b> | <b>2.663</b>            | <b>5.525</b> |

### Contributi Pubblici

In accordo a quanto previsto dalla Legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" si informa che Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita nel 2021 non ha ricevuto contributi.

### Informazioni di carattere non finanziario

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, si è avvalsa dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/16, essendo la stessa ricompresa nella dichiarazione di carattere non finanziario consolidata resa dal Gruppo Intesa Sanpaolo.



## Parte F - Informazioni relative alle parti correlate

Le società del Gruppo hanno posto in essere con società del gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La Compagnia non ha posto in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate né con terzi.

|                                            | Controllante     | Imprese sottoposte al controllo di Intesa Sanpaolo | TOTALE            |
|--------------------------------------------|------------------|----------------------------------------------------|-------------------|
| Finanziamenti e Crediti                    | -                | -                                                  | -                 |
| Attività Finanziarie AFS                   | 1.637.089        | 29                                                 | 1.637.118         |
| Attività Finanziarie FVTPL                 | 148.642          | 281.103                                            | 429.745           |
| Crediti Diversi                            | 59.420           | 2.345                                              | 61.765            |
| Altri Elementi dell'Attivo                 | 227.282          | 14.391                                             | 241.673           |
| Disponibilità Liquide                      | 734.496          | 153.806                                            | 888.302           |
| <b>ATTIVO</b>                              | <b>2.806.929</b> | <b>451.674</b>                                     | <b>3.258.604</b>  |
| Riserve Tecniche                           | -                | 12.456                                             | 12.456            |
| Passività Finanziarie                      | 268.595          | 483.267                                            | 751.862           |
| Riserva AFS                                | 61.497           | -                                                  | 61.497            |
| Debiti                                     | 373.400          | 205.243                                            | 578.644           |
| Altri Elementi del Passivo                 | 145.887          | 13.186                                             | 159.073           |
| <b>PASSIVO</b>                             | <b>849.379</b>   | <b>714.152</b>                                     | <b>1.563.531</b>  |
| Premi Netti                                | -                | -                                                  | -                 |
| Commissioni Attive                         | 2.270            | -                                                  | 2.270             |
| Proventi ed Oneri degli Investimenti       | 887              | -111.154                                           | -110.267          |
| Proventi ed Oneri degli Investimenti AFS   | 34.787           | -72                                                | 34.715            |
| Altri Ricavi                               | 29.735           | 7.289                                              | 37.023            |
| Oneri Netti Relativi a Sinistri            | -628             | -340                                               | -968              |
| Commissioni Passive                        | -477.612         | -603.447                                           | -1.081.059        |
| Provvigioni ed Altre Spese di Acquisizione | -247.807         | -2.382                                             | -250.188          |
| Spese di Gestione degli Investimenti       | -31              | -26.689                                            | -26.720           |
| Altre Spese di Amministrazione             | -42.711          | -4.341                                             | -47.053           |
| Altri Costi                                | -243.915         | -180.383                                           | -424.298          |
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                     | <b>-945.024</b>  | <b>-921.520</b>                                    | <b>-1.866.544</b> |

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo o da sue controllate;
- al possesso di quote di Oicr gestiti da società del Gruppo Intesa;
- a contratti di protezione finanziaria relativa a prodotti *unit linked*;
- ai crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese

- inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- alle commissioni passive oggetto di differimento e relative a contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS4;
  - ai depositi in conti correnti accesi presso banche del gruppo;
  - al deposito titoli presso Intesa Sanpaolo e sue controllate;
  - alle passività per contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS4;
  - ai debiti per i prestiti subordinati;
  - ai debiti per le commissioni di spettanza delle reti di Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti delle compagnie assicurative;
  - ai crediti e debiti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES;
  - ai debiti nei confronti della società del gruppo Intesa Sanpaolo presso cui sono stati concentrati i servizi informatici.

In merito ai rapporti economici con imprese del Gruppo si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di società del Gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive riconosciute alla rete nel caso di collocamento di contratti assicurativi o di investimento;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari;
- agli oneri per i servizi informatici resi dell'outsourcer del Gruppo Intesa Sanpaolo.

## **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Con riferimento agli eventi ed operazioni significative non ricorrenti si rimanda alla sezione "Altre informazioni" della relazione sulla gestione.



# Parte G - Informazioni su rischi

## Rischi Assicurativi

### 1. Premessa

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita attribuisce un rilievo strategico al sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni in quanto costituiscono:

- un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, il quale consente di assicurare che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e le Regole aziendali e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione;
- un elemento fondamentale di conoscenza per gli Organi aziendali, che consente loro di avere piena consapevolezza della situazione, di assicurare un efficace presidio dei rischi aziendali e delle loro interrelazioni, di orientare i mutamenti delle linee strategiche e delle politiche aziendali e di adattare in modo coerente il contesto organizzativo;
- un elemento importante per presidiare il rispetto delle norme generali e di settore con particolare riferimento a quelle impartite dalle Autorità di vigilanza prudenziale e per favorire la diffusione di una corretta cultura del controllo.

### 2. Linee generali

Il sistema dei controlli interni del Gruppo Assicurativo è descritto nella Politica sul sistema di controllo interno del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita e di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in aggiornamento rispetto a quanto previsto dalle previgenti Direttive sul sistema dei controlli interni e sulla cui base le Società del Gruppo redigono una propria politica sul sistema del controllo interno.

Il sistema è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- il contenimento dei rischi entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (*Risk Appetite Framework*);
- la salvaguardia del patrimonio aziendale e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la tempestività e la completezza del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne.

Il Sistema dei Controlli interni prevede inoltre presidi che coprono ogni tipologia di rischio aziendale e avente impatti sul Gruppo, come definito nel Regolamento IVASS n. 38/2018 anche secondo una visione prospettica e in considerazione della salvaguardia del patrimonio.

Il Sistema dei Controlli Interni di compagnia e del Gruppo Assicurativo coinvolge ogni risorsa,

ciascuna per il proprio ambito di competenza e responsabilità, nell'intento di garantire un costante ed efficace presidio dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione della USCI è responsabile del Sistema di Controllo Interno del Gruppo Assicurativo e verifica che l'Alta Direzione della USCI lo implementi correttamente e ne valuti l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento assicurandosi che i principali rischi aziendali propri e di Gruppo siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Società verifica altresì che il sistema dei controlli interni sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti e sia in grado di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi.

Il Sistema è impostato secondo:

- la proporzionalità: le attività che contribuiscono a garantire l'attuazione delle direttive aziendali sono proporzionate alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti l'attività dell'impresa;
- la separazione di compiti e responsabilità: le competenze e le responsabilità sono ripartite tra gli organi aziendali in modo chiaro, al fine di evitare mancanze o sovrapposizioni che possano incidere sulla funzionalità aziendale;
- la formalizzazione: l'operato degli stessi organi amministrativi e dei soggetti delegati deve essere sempre documentato, al fine di consentire il controllo sugli atti gestionali e sulle decisioni assunte;
- l'indipendenza dei controlli: deve essere assicurata la necessaria indipendenza alle strutture di controllo rispetto alle unità operative, compatibilmente con la natura, la portata e la complessità delle operazioni.

La struttura organizzativa di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e delle società del Gruppo è definita in maniera il più possibile coerente per confermare la puntuale differenziazione tra funzioni fondamentali, funzioni di staff e funzioni a presidio del business. La struttura presenta una chiara ripartizione ed un'appropriate separazione delle responsabilità degli organi e delle funzioni, come rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma di ciascuna compagnia e del Gruppo. L'organizzazione aziendale e del Gruppo prevede un efficace sistema di trasmissione delle informazioni per mezzo di un continuo scambio che garantisce un adeguato livello di comunicazione e di discussione interna. Il sistema di trasmissione delle informazioni normati dai Regolamenti e dalle procedure emanati dalla Capogruppo, attiene ai flussi tra le funzioni fondamentali, i Comitati consultivi e manageriali costituiti a livello di Gruppo Assicurativo e gli organi sociali, nonché i flussi verso la Controllante rispetto al ruolo di indirizzo e controllo svolto da questa.

La struttura organizzativa è definita in modo che i compiti e le responsabilità siano allocati in modo chiaro e appropriato e ogni modifica organizzativa significativa e le relative motivazioni che l'hanno causata, sono comunicate all'Autorità di Vigilanza.

Sono adottati e formalizzati adeguati processi decisionali e la struttura organizzativa è strutturata per garantire un'appropriate separazione di funzioni.

Le funzioni fondamentali, a garanzia della propria indipendenza, riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione sia nella Capogruppo che nelle Società del Gruppo, ove presenti. In specifici casi le funzioni fondamentali della Capogruppo svolgono l'attività in outsourcing per le Società del Gruppo.

Nella USCI sono operativi comitati manageriali ed endoconsiliari costituiti con competenze per il Gruppo, che consentono un adeguato livello di comunicazione e di discussione interna per la gestione coordinata di tematiche rilevanti all'interno del Gruppo Assicurativo.

Per quanto attiene ai comitati manageriali:

- nel Comitato di Coordinamento, è prevista una sessione di "Gruppo Assicurativo", con l'obiettivo di agevolare l'interazione e la comunicazione tra le strutture della Compagnia e delle società del Gruppo Assicurativo al suo massimo livello nell'ottica di coordinare le principali scelte del Gruppo Assicurativo e di monitorare gli andamenti economici del Gruppo stesso;
- il Comitato Coordinamento Controlli ha l'obiettivo di rafforzare il coordinamento e i meccanismi di cooperazione interfunzionali nell'ambito del sistema dei controlli interni del Gruppo assicurativo;
- nel Comitato Investimenti, è prevista una sessione "Strategie di Investimento di Gruppo" con l'obiettivo di contribuire a tracciare le strategie di investimento per il Gruppo assicurativo che le singole Società del Gruppo declineranno in strategie specifiche a loro volta realizzate attraverso scelte operative e tattiche discusse nei rispettivi Comitati Investimenti.

Per quanto attiene ai comitati endoconsiliari di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. , che operano anche in relazione al ruolo della società quale Capogruppo Assicurativa:

- il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi costituisce una modalità organizzativa attraverso la quale il Consiglio di Amministrazione accresce l'efficacia delle proprie funzioni di organo con funzione di supervisione strategica in materia di controlli interni e governo e gestione dei rischi a livello di Società e di Gruppo.
- il Comitato per le Remunerazioni è titolare di funzioni consultive, propositive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione rispetto alla definizione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale della Società.

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita si è dotato di un Regolamento di Gruppo.

Nel Regolamento risultano disciplinate le modalità di concreto esercizio della funzione di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., quale Capogruppo Assicurativa, sulle società facenti parte del Gruppo Assicurativo.

Il documento in questione tiene conto anche di quanto previsto dal Regolamento di Gruppo di Intesa Sanpaolo per le controllate.

Il Regolamento prevede in particolare:

- un presidio strategico-economico: la USCI, nell'ottica di promuovere l'efficienza e la valorizzazione del Gruppo Assicurativo nel suo complesso e di salvaguardarne la stabilità, anche in termini di adeguata disponibilità di fondi propri rispetto ai rischi identificati, e la redditività, è chiamata ad attuare un processo di pianificazione del Gruppo Assicurativo attraverso la stesura del "Piano di Gruppo Assicurativo" e del "Budget di Gruppo Assicurativo" consolidati, comprendente i piani e i budget delle singole società a valle di processi coordinati dalla Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- un presidio gestionale: al fine di rendere omogenea l'operatività nell'ambito del Gruppo

Assicurativo: la USCI adotta provvedimenti di normativa interna nei confronti delle altre società del Gruppo Assicurativo per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza riguardanti il Gruppo Assicurativo e la verifica dell'osservanza dei predetti provvedimenti; con riferimento al monitoraggio e al controllo dell'insieme dei rischi (di assunzione, di riservazione, di mercato, di credito, di liquidità, operativi, legati all'appartenenza al Gruppo Assicurativo, di non conformità alle norme e reputazionali), la USCI attraverso le proprie funzioni preposte al controllo interno (Audit, Compliance, Risk Management, AML e Funzione Attuariale) concorre alla formazione e manutenzione di un sistema di gestione dei rischi a livello di Gruppo Assicurativo; per la produzione dei dati e delle informazioni utili ai fini dell'esercizio della vigilanza sul Gruppo Assicurativo, la USCI ha attribuito la responsabilità alla propria unità organizzativa Bilancio; per la verifica della situazione economica e patrimoniale, la USCI acquisisce dalle società del Gruppo Assicurativo flussi informativi periodici che vengono analizzati e verificati dall'Unità Pianificazione e Controllo di Gestione della USCI.

- un corpo normativo di Gruppo: alla USCI è assegnata la facoltà di definire e diffondere Documenti di Governance di Gruppo Assicurativo (che comprendono, ad esempio, Politiche, Direttive e Linee Guida), Regole e normativa operativa rappresentata da Guide operative e Schede Operative, contenenti disposizioni normative vincolanti che possono riguardare:
  - la definizione di obiettivi, ruoli, compiti e responsabilità dei singoli attori nei principali processi di gestione aziendale, stabilendo in tal modo norme di relazioni tra le funzioni centrali e le singole unità operative del Gruppo Assicurativo;
  - le tipologie e le caratteristiche dei flussi informativi a carattere sistematico tra le società appartenenti al Gruppo Assicurativo e la USCI, che consentono a quest'ultima di svolgere il suo ruolo di indirizzo, governo e controllo, sia di tipo gestionale sia di vigilanza;
  - tematiche specifiche o a carattere normativo generale;
  - tematiche di natura temporanea o duratura e provvedimenti destinati a singoli soggetti e/o unità operative o al Gruppo Assicurativo nella sua interezza;
- organismi di coordinamento del Gruppo Assicurativo: i Comitati consultivi manageriali della USCI (Comitato di Coordinamento, Comitato Coordinamento Controlli, Comitato Investimenti, Comitato Investimenti Alternativi) e, in seno al suo Consiglio di Amministrazione, il Comitato per le Remunerazioni e il Comitato per il controllo interno e i rischi;
- specifici obblighi in capo alle altre società appartenenti al Gruppo Assicurativo, attraverso un sistema di "autorizzazioni preventive" della USCI per alcune operazioni quali (i) le modifiche statutarie e l'attribuzione di deleghe a organi di rilievo statutario, (ii) le fusioni e le scissioni, (iii) l'acquisto e/o cessione di aziende, rami d'azienda e rapporti giuridici individuabili in blocco; (iv) l'assunzione, la dimissione ed il conferimento di partecipazioni, (v) le nomine degli Organi Amministrativi e di Controllo;
- comunicazioni preventive e flussi informativi periodici da parte delle altre società del Gruppo Assicurativo verso la USCI in merito, tra gli altri, a (i) accertamenti di Autorità di Vigilanza ed eventi significativi rilevati, (ii) sedute degli Organi societari, (iii) modifiche dell'assetto organizzativo, (iv) attività inerenti alla gestione del personale, (v) attività inerenti alla raccolta dati per l'effettuazione del calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità a livello di Gruppo

Assicurativo e dei fondi propri ammissibili per la sua copertura e per tutti i report quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa Solvency II e (vi) approvazioni delle politiche derivanti dall'applicazione delle politiche di gruppo o comunque prescritte dalla normativa.

Per effetto del Regolamento 38 il regolamento di Gruppo è stato aggiornato per prevedere l'adeguamento alle ulteriori richieste dell'autorità in merito ai meccanismi di funzionamento del Gruppo, più dettagliatamente normati in questa versione del Regolamento, in particolare per quanto concerne:

- le competenze in materia di Gruppo del Consiglio di Amministrazione della USCI;
- la individuazione del personale rilevante ai fini delle remunerazioni;
- i temi su cui la USCI dà istruzioni alle Società del Gruppo e quelli rispetto ai quali le Società del Gruppo sono tenute a tenere specifici comportamenti;
- le modalità attraverso le quali la USCI esercita il presidio gestionale, tecnico e operativo sulle società del Gruppo;
- il ruolo delle funzioni fondamentali di gruppo di nuova costituzione.

### 3. Identificazione

Il Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita identifica i rischi propri, attraverso un processo di Risk Assessment di cui di seguito vengono richiamati i principali elementi:

- l'individuazione dei rischi a cui ciascuna società del Gruppo Assicurativo e il Gruppo nel suo insieme sono esposti;
- l'individuazione delle aree aziendali soggette a tali esposizioni e l'identificazione degli owner;
- la valutazione della probabilità e dell'impatto di ciascun rischio;
- la definizione di attività di mitigazione del rischio che ciascuna società del Gruppo ha definito su tali rischi e la definizione delle attività definite su eventuali rischi di gruppo;
- la valutazione della mitigazione del rischio;
- l'identificazione di eventuali attività di mitigazione del rischio da implementare.

I risultati del Risk Assessment consentono all'Alta Direzione di ciascuna società del Gruppo e della Capogruppo Assicurativa di avere un'immediata panoramica dell'esposizione ai rischi e quindi utilizzare tali risultati nei processi decisionali e nel definire le priorità di azione, anche a livello di pianificazione strategica. Il Risk Assessment rappresenta il punto di partenza per la valutazione del profilo di rischio di ogni società del Gruppo Assicurativo e del Gruppo nel suo complesso, utile come base per la valutazione interna dei rischi (*Own Risk and Solvency Assessment*). L'attività di Risk Assessment è strutturata in 4 fasi: Analisi, Valutazione, Validazione, Mappa dei Rischi, dettagliate nella Politica in materia di Gestione dei Rischi del Gruppo Assicurativo.

La funzione Risk Management conclude il Risk Assessment attraverso la redazione della Mappa dei rischi, che è soggetta ad aggiornamenti almeno annuali.

I rischi sono classificati nelle seguenti categorie:

- Finanziario, legato alle scelte di investimento, che fa riferimento ai principali fattori di rischio che potenzialmente possono impattare sul portafoglio di ciascuna Società del Gruppo Assicurativo generando una perdita o una variazione sfavorevole della situazione finanziaria derivante, direttamente o indirettamente, da oscillazioni del livello e della volatilità dei prezzi di mercato delle attività, delle passività e degli strumenti finanziari (rischio tassi d'interesse, rischio cambio, rischio spread, rischio azionario, rischio immobiliare, rischio di liquidità, rischio ALM e rischio di default/credito);
- Normativo, che fa riferimento al mancato rispetto della normativa esistente o a quella che si prevede entrerà in vigore;
- Operativo, che prevede tutti quegli eventi che possono provocare perdite a ciascuna Società del Gruppo Assicurativo derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;
- Reputazionale, che fa riferimento a tutti quegli eventi che possono intaccare la reputazione o l'immagine di ciascuna società del Gruppo Assicurativo;
- Strategico, che fa riferimento al rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business, incluso il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale sulla base della propensione al rischio definita, derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, impropria gestione del rischio di appartenenza al Gruppo, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo;
- Ambientale, sociale e di governance, riferito al rischio che le attività legate al business assicurativo possano ledere i principi ESG o non contribuire alla valorizzazione degli stessi;
- Tecnico, riferito ai rischi propri dell'attività assicurativa (rischio di tariffazione, riservazione, riscatto, mortalità, longevità, spese, catastrofale e in generale ai rischi legati alla costruzione del prodotto);
- Antiriciclaggio (AML), ovvero tutte le attività che implicino possibili azioni di riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e finanziamento al terrorismo.

## 4. Governo

Agli organi aziendali di vertice è inoltre affidato il compito di promuovere la diffusione della "cultura del controllo" che renda il personale, a tutti i livelli, consapevole del proprio ruolo, anche con riferimento alle attività di controllo, e favorisca il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali nel perseguimento degli obiettivi di ciascuna Società e del Gruppo.

Parte fondamentale del Sistema dei Controlli e gestione dei rischi è il corpo normativo di Gruppo che verte su normative di governo di Gruppo da cui discendono normative di governo e normative operative per ciascuna Società.

Le normative di governo comprendono:

- Linee Guida (che forniscono gli indirizzi ed i principi guida su materie specifiche con impatti trasversali sull'operatività di Intesa Sanpaolo Vita e del Gruppo Assicurativo, declinando il contesto normativo, i ruoli e le responsabilità svolti dalle strutture aziendali e le modalità di indirizzo e coordinamento sulle società del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita emanate da Intesa Sanpaolo Vita in qualità di Capogruppo assicurativa);

- Principi generali (che descrivono le modalità di funzionamento e di governo societario, fissando i principi e stabilendo gli indirizzi strategici alla base dell'attività di Gruppo Assicurativo);
- Regole di governo (che definiscono principi e strategie su specifiche materie con impatti anche trasversali sulle società del Gruppo Assicurativo declinando eventualmente anche aspetti tecnici e procedurali. Possono anche avere connotazione più operativa disciplinando gli aspetti metodologici, i meccanismi di funzionamento, le regole comportamentali e i vincoli a cui attenersi, ivi comprese quelle che l'Autorità di Vigilanza indica come politiche);
- Politiche (che disciplinano e formalizzano gli obiettivi, i compiti, i processi di alto livello e le procedure di segnalazione e comunicazione alle Funzioni Fondamentali in merito alle materie specificamente definite dalla Normativa di Vigilanza);
- Direttive sul sistema dei controlli interni e Regolamenti delle funzioni fondamentali Regolamenti dei Comitati e Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231./2001;
- Delibere quadro (che l'Autorità di Vigilanza richiede di approvare per fornire linee di indirizzo in relazione a specifiche materie, quali investimenti, operazioni infragruppo).

Sono altresì normati i flussi informativi che consentono alle funzioni fondamentali (interne o esterne, ad esempio Organismo di Vigilanza 231) di svolgere le loro attività e i flussi informativi che le funzioni fondamentali si scambiano come previsto dal Regolamento IVASS n. 38/2018.

## 5. Monitoraggio

Rischio di Mercato: tale rischio deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato di strumenti finanziari che impattano sul valore di bilancio sia delle attività che della passività. I fattori di rischio individuati dalla Compagnia sono:

- Rischio tasso: impatta attività e passività per le quali il valore è sensibile ai cambiamenti nella struttura a termine dei tassi di interesse o della volatilità dei tassi di interesse
- Rischio azionario: deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato per i titoli azionari e impatta attività e passività il cui valore risulti sensibile alle variazioni dei prezzi azionari
- Rischio immobiliare: deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato delle proprietà immobiliari e impatta attività e passività sensibili a tali variazioni
- Rischio cambio: deriva da variazioni del livello o della volatilità dei tassi di cambio di valuta
- Rischio spread: impatta attività e passività per le quali il valore è sensibile alle variazioni sfavorevoli dei credit spread
- Rischio di concentrazione: riflette il rischio di detenere percentuali elevate in attività finanziarie con la stessa controparte.
- Rischio di liquidità: il rischio che la Società non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare i propri impegni finanziari al momento della relativa scadenza

## Portafogli d'investimento

I portafogli d'investimento relativi ad attività finanziarie ammontano complessivamente, a valori di bilancio ed alla data del 31 dicembre 2021, a 208.455 milioni; di questi, la quota relativa alle polizze tradizionali rivalutabili, il cui rischio finanziario è condiviso con gli assicurati in virtù del meccanismo di determinazione dei rendimenti delle attività in gestione separata, alle polizze danni e agli investimenti a fronte del patrimonio libero ammonta a 107.621 milioni; l'altra componente, il cui rischio è interamente sopportato dagli assicurati, è costituita prevalentemente da investimenti a fronte di polizze Unit Linked e Fondi Pensione ed è pari 100.834 milioni.

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli di investimento dettagliata nel seguito è incentrata sugli attivi finanziari posti a copertura delle polizze tradizionali rivalutabili e delle polizze danni e sugli investimenti relativi al patrimonio libero.

### Attività finanziarie a fronte di gestioni separate, polizze danni e patrimonio libero

In termini di composizione per asset class, al netto delle posizioni in strumenti finanziari derivati (217 mln a valori di bilancio) dettagliate nel prosieguo, l' 84,34% delle attività, 90.580 milioni, è costituito da titoli obbligazionari, mentre la quota soggetta a rischio azionario pesa per il 2,11% ed è pari a 2.266 milioni. La restante parte, pari a 14.557 milioni (13,55%), è costituita da investimenti a fronte di OICR, Private Equity e Hedge Fund.

Gli investimenti a fronte del patrimonio libero ammontano a 1.059 milioni (valori di mercato, al netto delle disponibilità di conto corrente) e presentano una rischiosità, in termini di Value at Risk (intervallo di confidenza del 99%, holding period dieci giorni) pari a 33 milioni circa.

### Esposizione al rischio di tasso

La distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria evidenzia un 10,0% a breve (inferiore a un anno), un 26,6% a medio termine e un 47,8% a lungo termine (oltre i 5 anni).

|                                                              | Valore di bilancio    | %              | Duration    |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|-------------|
|                                                              | (in migliaia di euro) |                |             |
| <b>Titoli obbligazionari a tasso fisso</b>                   | <b>80.421.470</b>     |                | <b>6,98</b> |
| entro 1 anno                                                 | 10.449.277            | 9,73%          |             |
| da 1 a 5 anni                                                | 25.560.800            | 23,80%         |             |
| oltre i 5 anni                                               | 44.411.393            | 41,35%         |             |
| <b>Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati</b> | <b>10.158.594</b>     |                | <b>7,21</b> |
| entro 1 anno                                                 | 311.649               | 0,29%          |             |
| da 1 a 5 anni                                                | 2.951.745             | 2,75%          |             |
| oltre i 5 anni                                               | 6.895.199             | 6,42%          |             |
| <b>SubTotale</b>                                             | <b>90.580.064</b>     | <b>84,34%</b>  |             |
| <b>Titoli di partecipazione al capitale</b>                  | <b>2.266.360</b>      | <b>2,11%</b>   |             |
| <b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>                      | <b>14.556.827</b>     | <b>13,55%</b>  |             |
| <b>Totale</b>                                                | <b>107.403.251</b>    | <b>100,00%</b> |             |

La modified duration del portafoglio obbligazionario, ovvero la durata finanziaria sintetica dell' attivo, è pari a 7 anni circa.



La sensitivity del fair value del portafoglio di attivi finanziari rispetto ad un movimento dei tassi di interesse, sintetizzata nella tabella seguente, mette in evidenza l'esposizione del portafoglio titoli. A titolo di esempio, un movimento parallelo della curva di +100 punti base comporta una variazione negativa, nei portafogli obbligazionari, di 6.188 milioni.

(in migliaia di euro)

|                                                       | Valore di bilancio | %              | Variazione di fair value a seguito di variazione dei tassi di interesse |                  |
|-------------------------------------------------------|--------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                       |                    |                | +100 bps                                                                | -100 bps         |
|                                                       |                    |                |                                                                         |                  |
| Titoli obbligazionari a tasso fisso                   | 80.421.470         | 88,78%         | -5.299.697                                                              | 6.054.791        |
| Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato | 10.158.594         | 11,22%         | -888.536                                                                | 732.126          |
| <b>SubTotale</b>                                      | <b>90.580.064</b>  | <b>100,00%</b> | <b>-6.188.233</b>                                                       | <b>6.786.917</b> |
| Effetto copertura al rischio tasso di interesse       | 0                  | -              | 0                                                                       | 0                |
| <b>Totale</b>                                         | <b>90.580.064</b>  | <b>0</b>       | <b>-6.188.233</b>                                                       | <b>6.786.917</b> |

### Esposizione al rischio di credito

Nella tabella che segue è riportata la distribuzione per fasce di rating del portafoglio obbligazionario: i titoli con rating AAA/AA pesano per il 7,77% del totale investimenti mentre il 6,13% circa si colloca nell'area single A. I titoli dell'area low investment grade (BBB) costituiscono il 66,92% del totale, mentre è residuale (3,52%) la quota di titoli speculative grade o unrated.

Dettaglio delle attività finanziarie per Rating dell'emittente:

(in migliaia di euro)

|                                             | Valore di bilancio | %              |
|---------------------------------------------|--------------------|----------------|
| <b>Titoli obbligazionari</b>                | <b>90.580.064</b>  | <b>84,34%</b>  |
| AAA                                         | 2.875.872          | 2,68%          |
| AA                                          | 5.465.845          | 5,09%          |
| A                                           | 6.583.470          | 6,13%          |
| BBB                                         | 71.875.531         | 66,92%         |
| Speculative grade                           | 3.400.630          | 3,17%          |
| Senza rating                                | 378.715            | 0,35%          |
| <b>Titoli di partecipazione al capitale</b> | <b>2.266.360</b>   | <b>2,11%</b>   |
| <b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>     | <b>14.556.827</b>  | <b>13,55%</b>  |
| <b>Totale</b>                               | <b>107.403.251</b> | <b>100,00%</b> |

L'analisi dell'esposizione in termini di emittenti/controparti evidenzia le seguenti componenti: i titoli emessi da Governi, Banche Centrali e altri enti pubblici rappresentano il 79,23% dei titoli obbligazionari mentre i titoli di emittenti corporate contribuiscono per circa il 20,77%.

A fine esercizio 2021, i valori di sensitivity del fair value dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock dei credit spread di mercato di  $\pm 100$  punti base, sono riportati nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

|                                                | Valore di bilancio | %              | Variazioni di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito |                  |
|------------------------------------------------|--------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                |                    |                | +100 bps                                                                 | -100 bps         |
|                                                |                    |                |                                                                          |                  |
| Titoli obbligazionari di emittenti governativi | 71.764.637         | 79,23%         | -5.315.640                                                               | 6.202.235        |
| Titoli obbligazionari di emittenti corporate   | 18.815.426         | 20,77%         | -984.877                                                                 | 876.387          |
| <b>SubTotale</b>                               | <b>90.580.064</b>  | <b>100,00%</b> | <b>-6.300.517</b>                                                        | <b>7.078.623</b> |
| Effetto copertura al rischio credito           | -                  | -              | -                                                                        | -                |
| <b>Totale</b>                                  | <b>90.580.064</b>  | <b>0</b>       | <b>-6.300.517</b>                                                        | <b>7.078.623</b> |

## Esposizione al rischio azionario

La sensitivity del portafoglio azionario a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10% risulta quantificata in 227 milioni, come si evince dalla tabelle seguente.

|                                                   | Valore di bilancio | %              | (in migliaia di euro)<br>Variazioni di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari -10% |
|---------------------------------------------------|--------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Titoli azionari società Finanziarie               | 306.399            | 13,52%         | -30.640                                                                                           |
| Titoli azionari società non fin. e altri soggetti | 1.959.962          | 86,48%         | -195.996                                                                                          |
| Effetto copertura al rischio azionario            | 0                  | 0,00%          | 0                                                                                                 |
| <b>Totale</b>                                     | <b>2.266.360</b>   | <b>100,00%</b> | <b>-226.636</b>                                                                                   |

## Esposizione al rischio di cambio

Il 97,8% circa degli investimenti è rappresentato da attività denominate nella divisa comunitaria. A fronte della residuale esposizione al rischio di cambio sono state contrapposte posizioni in strumenti finanziari derivati, principalmente Domestic Currency Swap, nella stessa valuta.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di copertura dei rischi finanziari presenti nel portafoglio investimenti oppure a fini di gestione efficace.

Nella tabella sottostante si riportano i valori di bilancio degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2020 (sono inclusi i derivati con fair value negativo).

|                               | (in migliaia di euro) |                |                                                          |                |               |                |
|-------------------------------|-----------------------|----------------|----------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|
|                               | Tassi di interesse    |                | Valore di bilancio<br>Titoli di capitale, indici e cambi |                | Totale        |                |
|                               | Quotati               | Non quotati    | Quotati                                                  | Non quotati    | Quotati       | Non quotati    |
| Derivati di Copertura         | -                     | 290.607        | -                                                        | -              | -             | 290.607        |
| Derivati di Gestione efficace | -                     | -116.991       | 54.651                                                   | -10.972        | 54.651        | -127.963       |
| <b>Totali</b>                 | <b>-</b>              | <b>173.615</b> | <b>54.651</b>                                            | <b>-10.972</b> | <b>54.651</b> | <b>162.643</b> |

## Attività finanziarie a fronte di polizze Unit Linked

Fra le attività finanziarie valutate al fair value sono inclusi gli attivi posti a copertura degli impegni assunti a fronte delle emissioni di polizze di tipo Unit Linked il cui rischio di investimento è in carico ai contraenti; la variabilità del fair value delle passività finanziarie relative a tali contratti è speculare a quella degli attivi posti a loro copertura.

Gli investimenti a fronte di polizze di tipo Unit Linked ammontano alla data del 31 dicembre 2021 a 62.750 milioni (valore di mercato).

La classificazione degli stessi valori per profilo di rischio evidenzia una concentrazione degli investimenti in fondi con profilo di rischio medio e medio alto (66,08% circa).

(in migliaia di euro)

|               | Intesa Sanpaolo Vita |                         |                | Intesa Sanpaolo Life |                         |               | Fideuram Vita |                         |                | Totale       |                         |                |
|---------------|----------------------|-------------------------|----------------|----------------------|-------------------------|---------------|---------------|-------------------------|----------------|--------------|-------------------------|----------------|
|               | N° fondi             | Valore di mercato fondi | %              | N° fondi             | Valore di mercato fondi | %             | N° fondi      | Valore di mercato fondi | %              | N° fondi     | Valore di mercato fondi | %              |
| Basso         | 5                    | 61.351                  | 0,37%          | 10                   | 700.726                 | 1,71%         | -             | -                       | 0,00%          | 15           | 762.078                 | 1,20%          |
| Medio Basso   | 14                   | 95.252                  | 0,58%          | 49                   | 8.416.095               | 20,50%        | -             | -                       | 0,00%          | 63           | 8.511.346               | 13,35%         |
| Medio         | 39                   | 2.358.555               | 14,25%         | 105                  | 14.837.154              | 36,14%        | 158           | 5.007.561               | 81,46%         | 302          | 22.203.270              | 34,83%         |
| Medio Alto    | 58                   | 10.861.021              | 65,62%         | 93                   | 8.349.863               | 20,34%        | 41            | 705.002                 | 11,47%         | 192          | 19.915.886              | 31,24%         |
| Alto          | 52                   | 3.171.530               | 19,16%         | 95                   | 4.540.979               | 11,06%        | 14            | 48.042                  | 0,78%          | 161          | 7.760.551               | 12,17%         |
| Molto Alto    | 3                    | 4.449                   | 0,03%          | 2                    | 46.261                  | 0,11%         | -             | -                       | 0,00%          | 5            | 50.710                  | 0,08%          |
| Protetto      | -                    | -                       | 0,00%          | 7                    | 4.159.343               | 10,13%        | -             | -                       | 0,00%          | 7            | 4.159.343               | 6,52%          |
| Garantito     | -                    | -                       | 0,00%          | -                    | -                       | 0,00%         | 1.448         | 386.357                 | 6,29%          | 1.448        | 386.357                 | 0,61%          |
| Non Definito  | -                    | -                       | 0,00%          | -                    | -                       | 0,00%         | -             | -                       | 0,00%          | -            | -                       | 0,00%          |
| <b>Totale</b> | <b>171</b>           | <b>16.552.159</b>       | <b>100,01%</b> | <b>361</b>           | <b>41.050.420</b>       | <b>99,99%</b> | <b>1.661</b>  | <b>6.146.962</b>        | <b>100,00%</b> | <b>2.193</b> | <b>63.749.541</b>       | <b>100,00%</b> |

Nella successiva tabella si riporta la scomposizione dei fondi interni in base alla classificazione per categorie ANIA.

(in migliaia di euro)

|                                                                           | Intesa Sanpaolo Vita |                         |               | Intesa Sanpaolo Life |                         |                | Fideuram Vita |                         |                | Totale       |                         |                |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------------|-------------------------|----------------|---------------|-------------------------|----------------|--------------|-------------------------|----------------|
|                                                                           | N° fondi             | Valore di mercato fondi | %             | N° fondi             | Valore di mercato fondi | %              | N° fondi      | Valore di mercato fondi | %              | N° fondi     | Valore di mercato fondi | %              |
| <b>Azionari Totale</b>                                                    | <b>33</b>            | <b>391.994</b>          | <b>2,37%</b>  | <b>95</b>            | <b>3.829.506</b>        | <b>9,33%</b>   | <b>13</b>     | <b>45.163</b>           | <b>0,73%</b>   | <b>141</b>   | <b>4.266.663</b>        | <b>6,69%</b>   |
| di cui azionari Italia                                                    | 1                    | 10.113                  | 0,06%         | 7                    | 49.353                  | 0,12%          | -             | -                       | 0,00%          | 8            | 59.466                  | 0,09%          |
| di cui azionari Europa                                                    | 8                    | 52.803                  | 0,32%         | 15                   | 772.155                 | 1,88%          | -             | -                       | 0,00%          | 23           | 824.957                 | 1,29%          |
| di cui azionari Nord America                                              | 3                    | 52.563                  | 0,32%         | 18                   | 1.104.821               | 2,69%          | -             | -                       | 0,00%          | 21           | 1.157.384               | 1,82%          |
| di cui azionari Pacifico                                                  | 3                    | 16.447                  | 0,10%         | 18                   | 443.234                 | 1,08%          | -             | -                       | 0,00%          | 21           | 459.681                 | 0,72%          |
| di cui azionari globali                                                   | 17                   | 245.030                 | 1,48%         | 25                   | 1.145.359               | 2,99%          | 13            | 45.163                  | 0,73%          | 55           | 1.435.551               | 2,25%          |
| di cui azionari specializzati                                             | 1                    | 15.038                  | 0,09%         | 12                   | 314.585                 | 0,77%          | -             | -                       | 0,00%          | 13           | 329.623                 | 0,52%          |
| <b>Bilanciati Totale</b>                                                  | <b>57</b>            | <b>6.247.492</b>        | <b>37,74%</b> | <b>33</b>            | <b>3.123.288</b>        | <b>7,61%</b>   | <b>16</b>     | <b>175.502</b>          | <b>2,86%</b>   | <b>106</b>   | <b>9.546.282</b>        | <b>14,98%</b>  |
| di cui bilanciati-azionari                                                | 5                    | 267.038                 | 1,61%         | 5                    | 72.459                  | 0,18%          | 6             | 130.842                 | 2,13%          | 16           | 470.340                 | 0,74%          |
| di cui bilanciati                                                         | 29                   | 1.745.027               | 10,54%        | 25                   | 3.007.938               | 7,33%          | 6             | 25.115                  | 0,41%          | 40           | 4.778.080               | 7,50%          |
| di cui bilanciati-obbligazionari                                          | 23                   | 4.235.427               | 25,59%        | 3                    | 42.890                  | 0,10%          | 4             | 19.545                  | 0,32%          | 30           | 4.297.862               | 6,74%          |
| <b>Obbligazionari Totale</b>                                              | <b>32</b>            | <b>382.708</b>          | <b>2,31%</b>  | <b>104</b>           | <b>13.322.450</b>       | <b>32,45%</b>  | <b>13</b>     | <b>112.557</b>          | <b>1,83%</b>   | <b>149</b>   | <b>13.817.715</b>       | <b>21,67%</b>  |
| di cui obbligazionari puri euro governativi breve termine                 | -                    | -                       | 0,00%         | 1                    | 5.933                   | 0,01%          | -             | -                       | 0,00%          | 1            | 5.933                   | 0,01%          |
| di cui obbligazionari puri euro governativi medio/lungo termine           | 9                    | 48.651                  | 0,29%         | 11                   | 849.949                 | 2,07%          | -             | -                       | 0,00%          | 20           | 898.600                 | 1,41%          |
| di cui obbligazionari puri euro corporate                                 | 1                    | 27.656                  | 0,17%         | 7                    | 531.917                 | 1,30%          | -             | -                       | 0,00%          | 8            | 559.573                 | 0,88%          |
| di cui obbligazionari puri internazionali governativi breve termine       | -                    | -                       | 0,00%         | -                    | -                       | 0,00%          | 1             | 1.824                   | 0,03%          | 1            | 1.824                   | 0,00%          |
| di cui obbligazionari puri internazionali governativi medio/lungo termine | 1                    | 14.418                  | 0,09%         | 23                   | 624.896                 | 1,52%          | -             | -                       | 0,00%          | 24           | 639.314                 | 1,00%          |
| di cui obbligazionari puri internazionali corporate                       | -                    | -                       | 0,00%         | 8                    | 832.250                 | 2,03%          | -             | -                       | 0,00%          | 8            | 832.250                 | 1,31%          |
| di cui obbligazionari misti area euro                                     | 11                   | 35.347                  | 0,21%         | 4                    | 368.995                 | 0,90%          | -             | -                       | 0,00%          | 15           | 404.342                 | 0,63%          |
| di cui obbligazionari misti internazionali                                | 10                   | 256.636                 | 1,55%         | 50                   | 10.108.510              | 24,62%         | 12            | 110.733                 | 1,80%          | 72           | 10.475.879              | 16,43%         |
| <b>Liquidità Totale</b>                                                   | <b>3</b>             | <b>50.358</b>           | <b>0,30%</b>  | <b>11</b>            | <b>703.613</b>          | <b>1,72%</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>                | <b>0,00%</b>   | <b>14</b>    | <b>753.971</b>          | <b>1,18%</b>   |
| di cui liquidità area euro                                                | 2                    | 50.207                  | 0,30%         | 10                   | 700.726                 | 1,71%          | -             | -                       | 0,00%          | 12           | 750.934                 | 1,18%          |
| di cui liquidità altre valute                                             | 1                    | 151                     | 0,00%         | 1                    | 2.887                   | 0,01%          | -             | -                       | 0,00%          | 2            | 3.038                   | 0,00%          |
| <b>Flessibili Totale</b>                                                  | <b>43</b>            | <b>9.464.270</b>        | <b>57,18%</b> | <b>111</b>           | <b>15.912.220</b>       | <b>38,76%</b>  | <b>171</b>    | <b>5.427.383</b>        | <b>88,29%</b>  | <b>325</b>   | <b>30.803.873</b>       | <b>48,32%</b>  |
| <b>Protetti Totale</b>                                                    | <b>3</b>             | <b>15.337</b>           | <b>0,09%</b>  | <b>7</b>             | <b>4.159.343</b>        | <b>10,13%</b>  | <b>-</b>      | <b>-</b>                | <b>0,00%</b>   | <b>10</b>    | <b>4.174.680</b>        | <b>6,55%</b>   |
| <b>Garantiti Totale</b>                                                   | <b>-</b>             | <b>-</b>                | <b>0,00%</b>  | <b>-</b>             | <b>-</b>                | <b>0,00%</b>   | <b>1.448</b>  | <b>386.357</b>          | <b>6,29%</b>   | <b>1.448</b> | <b>386.357</b>          | <b>0,61%</b>   |
| <b>Totale</b>                                                             | <b>171</b>           | <b>16.552.159</b>       | <b>99,99%</b> | <b>361</b>           | <b>41.050.420</b>       | <b>100,00%</b> | <b>1.661</b>  | <b>6.146.962</b>        | <b>100,00%</b> | <b>2.193</b> | <b>63.749.541</b>       | <b>100,00%</b> |

## RISCHIO TECNICO

### Ramo Vita

I rischi tipici del portafoglio assicurativo Vita (gestito attraverso Intesa Sanpaolo Vita, Intesa Sanpaolo Life e Fideuram Vita) possono essere riassunti in tre categorie: rischi di tariffazione, rischi demografico-attuariali e rischi di riservazione.

Nelle tabelle che seguono viene data rappresentazione della struttura per scadenze delle riserve matematiche e della struttura per rendimento minimo garantito al 31 dicembre 2021.

|                 | (in migliaia di euro) |             |
|-----------------|-----------------------|-------------|
|                 | Riserva matematica    | %           |
| fino ad 1 anno  | 3.265.749             | 3,04%       |
| da 1 a 5 anni   | 5.970.577             | 5,55%       |
| da 6 a 10 anni  | 2.919.802             | 2,72%       |
| da 11 a 20 anni | 3.085.516             | 2,87%       |
| oltre i 20      | 92.255.379            | 85,82%      |
| <b>Totale</b>   | <b>107.497.023</b>    | <b>100%</b> |

|                                                                  | (in migliaia di euro) |                |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|
|                                                                  | Totale Riserve        | %              |
| Prodotti assicurativi e finanziari con garanzia rendimento annuo |                       |                |
| 0% -1%                                                           | 51.544.305            | 44,67%         |
| da 1% a 3%                                                       | 33.355.570            | 28,90%         |
| da 3% a 5%                                                       | 6.109.478             | 5,29%          |
| Prodotti assicurativi                                            | 16.487.670            | 14,29%         |
| Riserva Shadow                                                   | 7.904.724             | 6,85%          |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>115.401.747</b>    | <b>100,00%</b> |

Le riserve matematiche vengono calcolate sulla quasi totalità del portafoglio contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa.

La ripartizione per scadenza delle passività finanziarie, rappresentate dalle attività a copertura degli impegni derivanti dalle polizze unit ed index linked e dalle passività subordinate, è rappresentata dalla tabella che segue.

|                                  | (in migliaia di euro)    |                              |                   |                   |
|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                  | Con scadenza nei 12 mesi | Con scadenza oltre i 12 mesi | 31.12.2020        | 31.12.2019        |
| Unit linked                      | 79.678                   | 84.883.191                   | 84.962.869        | 77.458.856        |
| Altre passività verso assicurati | 181.225                  | -                            | 181.225           | -                 |
| Passività subordinate            | -                        | 2.220.077                    | 2.220.077         | 2.130.179         |
| <b>Totale</b>                    | <b>260.903</b>           | <b>87.103.268</b>            | <b>87.364.170</b> | <b>79.589.035</b> |

### Ramo Danni

I rischi tipici del portafoglio assicurativo Danni (gestito attraverso Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo Vita e Intesa Sanpaolo RBM Salute) sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di *pricing* del prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche. In particolare, per le imprese che esercitano i rami danni, le riserve tecniche si possono distinguere in: riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche.

Nella tabella che segue si riporta lo sviluppo dei sinistri per generazione al 31 dicembre 2020.

| Anno di generazione/accadimento                          |                        | (in migliaia di euro) |                |                |                |                | Totale           |
|----------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|                                                          |                        | 2017                  | 2018           | 2019           | 2020           | 2021           |                  |
| Importo a riserva:                                       |                        |                       |                |                |                |                |                  |
|                                                          | al 31/12 dell'anno N   | 612.951               | 686.785        | 813.314        | 712.668        | 1.071.955      |                  |
| Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati             | al 31/12 dell'anno N+1 | 392.070               | 389.494        | 401.485        | 426.314        |                |                  |
|                                                          | al 31/12 dell'anno N+2 | 251.392               | 262.315        | 313.194        |                |                |                  |
|                                                          | al 31/12 dell'anno N+3 | 243.463               | 251.485        |                |                |                |                  |
|                                                          | al 31/12 dell'anno N+4 | 236.593               |                |                |                |                |                  |
| Importo complessivo sinistri pagati cumulati             |                        | <b>679.211</b>        | <b>658.623</b> | <b>696.119</b> | <b>614.428</b> | <b>771.213</b> | <b>3.419.594</b> |
| Riserva sinistri in bilancio al 31.12.2021               |                        | <b>23.590</b>         | <b>38.314</b>  | <b>60.278</b>  | <b>103.997</b> | <b>494.324</b> | <b>720.502</b>   |
| Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2017     |                        |                       |                |                |                |                | <b>76.260</b>    |
| <b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31.12.2021</b> |                        |                       |                |                |                |                | <b>796.762</b>   |

## RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Per la componente di perdite economiche, nel rischio operativo sono compresi anche i rischi: legale, di condotta, di non conformità, di financial crime, IT e cyber, di sicurezza fisica, di continuità operativa, di informativa finanziaria, terze parti e di modello. Sono esclusi rischi strategici e di reputazione.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, ha adottato, a seguito dell'approvazione di Banca d'Italia, un Modello interno (AMA, *Advanced Measurement Approach*).

Il governo dei rischi operativi di Gruppo è attribuito al Consiglio di Amministrazione, che individua le politiche di gestione del rischio, e al Comitato per il Controllo sulla Gestione, cui sono demandate l'approvazione e la verifica delle stesse, nonché la garanzia della funzionalità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Inoltre il Comitato Coordinamento Controlli, Operational e Reputational Risk di Gruppo Intesa Sanpaolo ha, fra gli altri, il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione e approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si è da tempo dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Centrale Enterprise Risk Management.

L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali. In conformità ai requisiti della normativa bancaria vigente, le singole Unità Organizzative sono state coinvolte con l'attribuzione delle responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management per l'Unità di appartenenza.

Il processo è affidato a presidi decentrati a cui sono assegnate specifiche attività di gestione dei rischi operativi. Tali attività sono svolte con il supporto delle competenti strutture del Gruppo Intesa Sanpaolo, in particolare dalle strutture di "Process Risk Analysis" e di "Cyber, IT & Data Quality Risk Management".

In ambito di gestione dei rischi operativi, le attività si suddividono essenzialmente nella raccolta e nel

censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, e nella esecuzione del processo di Autodiagnosi.

Il processo di Autodiagnosi (Operational Risk Assessment e ICT Risk Assessment) si compone di due fasi:

la Valutazione del Contesto Operativo (VCO) che è l'analisi qualitativa dell'esposizione corrente ai Rischi Operativi, effettuata mediante una valutazione dei Fattori di Rischio in termini di "rilevanza" e "presidio", volta ad individuare le aree di vulnerabilità e le eventuali azioni di mitigazione che possono colmarle, promuovendo così un risk management "proattivo" (Risk Ownership).

L'Analisi di Scenario (AS) che ha invece lo scopo di identificare i rischi in perimetro operativi in ottica forward-looking, misurando l'esposizione in termini di frequenza, impatto medio, worst case. L'Analisi di Coerenza serve a verificare eventuali discordanze tra i dati di perdita storici e quelli prospettici.

Il processo di Autodiagnosi ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo dei rischi operativi.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attua una politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo (assicurazione) perseguendo l'obiettivo di mitigare l'impatto di eventuali perdite inattese, contribuendo così alla riduzione del capitale a rischio.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo è stato definito un programma strutturato di formazione per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

In particolare, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. segue quanto indicato dalla Controllante bancaria in materia di Rischi Operativi ed al contempo continua l'attività di verifica dell'adeguatezza dell'intero processo alla luce degli sviluppi, non solo normativi, specifici per le Compagnie di assicurazione, sia in ambito internazionale (consorzio ORX Insurance Sector Database) che in ambito europeo (Solvency II) e nazionale (IVASS e CROFI).

## 6. Valutazione

Il monitoraggio dei rischi avviene attraverso il processo di valutazione la cui metodologia è coerente con il processo ORSA. Il processo ORSA costituisce lo strumento per orientare in modo efficiente il governo e l'operatività della Compagnia all'effettiva creazione di valore considerando il livello di rischio assunto e il capitale disponibile.

La metodologia di quantificazione dell'assorbimento di capitale economico a fronte dei rischi individuati dal Gruppo assicurativo consolidato segue le metriche e la suddivisione in moduli definite dalla normativa Solvency II.

Il processo di valutazione dei rischi prevede inoltre un'attività costante di stress test. Gli stress test sono rappresentati da un insieme di tecniche usate per:

misurare la propria vulnerabilità a fronte di eventi eccezionali, ma plausibili;

consentire al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione di comprendere la relazione tra il rischio

assunto ed il proprio risk appetite, nonché l'adeguatezza del capitale disponibile.

Le metodologie di stress testing vengono condivise nell'ambito del Comitato Rischi della Compagnia.

I risultati delle prove di stress sono presentati dalla funzione Risk Management al Comitato Rischi e, almeno annualmente, al Consiglio di Amministrazione.





# Parte H – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

## Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### 1. Piano di incentivazione basato su strumenti finanziari

Le Disposizioni di Vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari emanate il 30 marzo 2011 prescrivono, tra l'altro, che parte dei premi erogati (50%) ai cosiddetti "Risk Takers" sia attribuito mediante l'assegnazione di strumenti finanziari, in un orizzonte di tempo pluriennale.

Conseguentemente:

- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2014 e in attuazione della delibera assembleare del 8 maggio 2014 e del 27 aprile 2015, l'9 ottobre 2015, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 6.885.565 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,04% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 3,197 euro, per un controvalore totale di 22.012.769 euro.
- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2015 e in attuazione della delibera assembleare del 27 aprile 2016, il 17 novembre 2016, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 8.440.911 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,05% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,149 euro, per un controvalore totale di 18.139.446 euro.
- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2016 e in attuazione della delibera assembleare del 27 aprile 2017, il 18 settembre 2017, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 8.091.160 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,05% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,937 euro, per un controvalore totale di 23.762.245 euro.
- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2017 e in attuazione della delibera assembleare del 27 aprile 2018, il 12 settembre 2018, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 12.686.321 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,07% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,291 euro, per un controvalore totale di 29.061.008 euro.
- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2018 e in attuazione della delibera assembleare del 30 aprile 2019, il 17-18 settembre 2019, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 17.137.954

azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,10% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,129 euro, per un controvalore totale di 36.481.543 euro.

- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2019 e in attuazione della delibera assembleare del 27 aprile 2020, il 16-17-18 novembre 2020, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 25.400.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,13% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 1,852 euro, per un controvalore totale di 47.046.279 euro.
- con riferimento ai risultati dell'esercizio 2020 e in attuazione della delibera assembleare del 28 aprile 2021, il 13-14 settembre 2021, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha complessivamente acquistato – tramite Banca IMI, incaricata dell'esecuzione del programma – n. 20.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,10% circa del capitale sociale ordinario) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,391 euro, per un controvalore totale di 47.822.401 euro.

Le Assemblee di cui sopra hanno, altresì, autorizzato l'alienazione sul mercato regolamentato delle azioni eventualmente eccedenti l'effettivo fabbisogno, ovvero la loro conservazione a servizio di eventuali futuri piani di incentivazione.

Le suddette azioni saranno attribuite ai beneficiari nel rispetto delle norme attuative contenute nei sistemi di incentivazione che richiedono, di norma, la permanenza in servizio dei beneficiari sino al momento dell'effettiva consegna dei titoli agli stessi e sottopongono ciascuna quota differita dell'incentivo (sia essa erogata in forma cash, sia mediante strumenti finanziari) a un meccanismo di correzione ex post – cosiddetta “malus condition” – secondo il quale il relativo importo riconosciuto e il numero delle eventuali azioni attribuite potranno essere decurtati in relazione al grado di conseguimento, nell'esercizio a cui la quota differita fa riferimento, di specifici obiettivi economico-patrimoniali che misurano la sostenibilità nel tempo risultati conseguiti.

In coerenza con le Politiche di remunerazione deliberate dalle Assemblee delle Società nazionali ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, sono state acquisite nell'esercizio n. 485.768 azioni al prezzo medio di 1,837 della Capogruppo Intesa Sanpaolo in preparazione alla corresponsione di parte della componente variabile differita riferita al raggiungimento degli obiettivi manageriali relativi all'esercizio 2019. Tali azioni, al verificarsi delle condizioni, saranno messe a disposizione degli aventi diritto.

## **2. Piani di incentivazione a lungo termine 2018-2021: Piano POP e Piano LECOIP 2.0**

In concomitanza con il lancio del Piano d'Impresa 2018-2021 sono stati avviati due nuovi piani d'incentivazione a lungo termine destinati a differenti cluster di popolazione:

- Piano POP (Performance-based Option Plan) destinato al Top Management, ai Risk Taker e ai Manager Strategici;
- Piano LECOIP 2.0 destinato ai Manager e al restante personale.

Con riferimento alla popolazione Top Management, Risk Taker e Manager Strategici, che ha un impatto diretto sui risultati del Gruppo, si è ritenuto necessario adottare uno strumento esplicitamente connesso al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa e con un profilo di rischio/rendimento adeguato al ruolo ricoperto e ai livelli di ambizione e sfida del nuovo Business Plan.

Il Piano POP è basato su strumenti finanziari collegati alle azioni ("Call Option") e sottoposti al raggiungimento di condizioni di performance chiave del Piano d'Impresa nonché subordinati a condizioni di attivazione e di accesso individuale (c.d. compliance breach).

L'intero ammontare maturato sarà liquidato in azioni e in un orizzonte temporale di 3/5 anni, in funzione del cluster di appartenenza del beneficiario, previa verifica delle condizioni di malus, definite in modo speculare alle condizioni di attivazione, negli anni in cui queste siano previste.

Inoltre, a giugno il Gruppo ha firmato con J.P. Morgan un accordo di accollo liberatorio, con cui trasferisce a J.P. Morgan l'obbligo di consegna ai dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo delle eventuali azioni ordinarie che saranno dovute alla scadenza delle Opzioni POP e, conseguentemente, alla controparte stessa l'assunzione di tutti i rischi di volatilità del Piano.

Con riferimento ai Manager e al restante personale, in sostanziale continuità con il LECOIP 2014-2017, è stato invece introdotto un piano di retention 2018 – 2021 LECOIP 2.0.

Il piano LECOIP 2.0, finalizzato a favorire la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione del valore creato nel tempo a seguito del raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa e a promuovere l'identificazione e lo spirito di appartenenza al Gruppo, è assegnato in Certificates emessi da JP Morgan, ovvero strumenti finanziari basati su azioni. In particolare, il Piano LECOIP 2.0 prevede:

- l'assegnazione gratuita al dipendente di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo di nuova emissione rivenienti da un aumento gratuito di capitale ("Free Shares");
- l'assegnazione gratuita al dipendente di ulteriori azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, di nuova emissione a fronte del medesimo aumento gratuito di capitale ("Matching Shares"), e la sottoscrizione, da parte del dipendente, di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale a pagamento riservato ai dipendenti, con emissione di azioni a un prezzo scontato rispetto al valore di mercato ("Azioni Scontate").

I Certificates sono suddivisi in due categorie e hanno caratteristiche diverse a seconda che siano destinati ai dipendenti "Professional" oppure "Manager" del perimetro italiano del Gruppo. I Certificates riflettono i termini di alcune opzioni aventi come sottostante azioni ordinarie Intesa Sanpaolo e consentono al dipendente di ricevere alla scadenza, salvo il verificarsi di determinati eventi, un ammontare per cassa (o in azioni ordinarie Intesa Sanpaolo) pari al valore di mercato originario delle Free Shares e delle Matching Shares per i dipendenti "Professional" e al 75% dello stesso per i dipendenti "Manager", più l'eventuale apprezzamento, rispetto al valore di mercato originario, connesso all'ammontare di Free Shares, Matching Shares e Azioni Scontate.

I Piani POP e LECOIP 2.0 sono stati sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci di Intesa Sanpaolo del 27 aprile 2018.

Con particolare riferimento al Piano LECOIP 2.0, la parte straordinaria della stessa Assemblea ha deliberato in merito al conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, funzionale all'attuazione del Piano LECOIP 2.0. Tali aumenti di capitale sono stati eseguiti in data 11 luglio 2018 contestualmente all'avvio dei Piani di incentivazione a lungo termine 2018-2021.

Entrambi i piani di incentivazione a lungo termine in oggetto (POP e LECOIP 2.0) rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 2 e sono qualificabili come operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale (cd. piani "equity-settled").

Con riferimento al Piano POP, alla data di assegnazione è stato definito il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale oggetto del piano (rappresentato dal fair value delle opzioni rettificato per il vincolo di disponibilità cui saranno soggette le azioni a seguito dell'esercizio delle opzioni) e non più modificato. Il Piano prevede la presenza di condizioni di servizio e di performance non di mercato (le condizioni di attivazione e le performance conditions), di cui è stato tenuto conto al fine di determinare il numero di azioni per la valorizzazione del costo del piano. Tali stime saranno oggetto di revisione nel corso del vesting period e fino alla scadenza. Il costo del piano, così definito, è imputato a conto economico (come costo del lavoro) pro-rata temporis lungo il periodo di maturazione del beneficio, in contropartita ad una specifica riserva di Patrimonio Netto.

Al verificarsi degli eventi che comportano per i dipendenti la perdita del diritto ai benefici del Piano POP (performance conditions, condizioni di attivazione e venir meno della permanenza in servizio) Intesa Sanpaolo iscrive in bilancio un'entrata di cassa. Per quanto concerne il diritto di accollo – essendo nella sostanza configurabile come la modalità operativa adottata dal Gruppo per adempiere all'obbligazione di delivery fisica delle azioni rinveniente dal Piano - la rappresentazione contabile è quella di uno strumento di capitale movimentando in contropartita il patrimonio netto.

Per quanto riguarda il Piano LECOIP 2.0, alla data di assegnazione è stato calcolato il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale oggetto del piano (equivalente alla somma del fair value delle azioni assegnate gratuitamente e dal fair value dello sconto per le azioni a pagamento) e non più modificato. Il Piano prevede la presenza di condizioni di servizio e di performance non di mercato (i trigger events), di cui è stato tenuto conto al fine di determinare il numero di azioni per la valorizzazione del costo del piano. Tali stime saranno oggetto di revisione nel corso del vesting period e fino alla scadenza. Il costo del piano, così definito, è imputato a conto economico (come costo del lavoro) pro rata temporis lungo il periodo di maturazione del beneficio, in contropartita ad una specifica riserva di Patrimonio Netto.

Gli effetti economici di competenza del 2019 connessi al Piano Lecoip sono pari a € 3,1 milioni circa (12/44 del valore complessivo del Piano Lecoip).

Al verificarsi degli eventi che comportano per i dipendenti la perdita del diritto ai benefici dei LECOIP 2.0 Certificates (trigger events e venir meno della permanenza in servizio) Intesa Sanpaolo iscrive in bilancio un'attività finanziaria (il "credito ceduto" rappresentativo dei Certificates) in contropartita al Patrimonio Netto.

# Allegati alla nota integrativa



## Stato patrimoniale per settore di attività

(valori in euro)

|                                                                   | Gestione Danni       |                      | Gestione Vita          |                        | Intermediazione Assicurativa |                | Elisioni intersettoriali |                     | Totale                 |                        |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------------|----------------|--------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|
|                                                                   | 2021                 | 2020                 | 2021                   | 2020                   | 2021                         | 2020           | 2021                     | 2020                | 2021                   | 2020                   |
| <b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                     | <b>506.836.704</b>   | <b>315.683.062</b>   | <b>658.755.317</b>     | <b>654.767.901</b>     | -                            | -              | -                        | -                   | <b>1.165.592.021</b>   | <b>970.450.963</b>     |
| <b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                       | <b>10.441.512</b>    | <b>11.036.645</b>    | <b>21.357.932</b>      | <b>23.115.541</b>      | <b>186.840</b>               | -              | -                        | <b>-198.889</b>     | <b>31.986.284</b>      | <b>33.953.297</b>      |
| <b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>             | <b>164.355.540</b>   | <b>92.279.266</b>    | <b>43.714.359</b>      | <b>499.393</b>         | -                            | -              | -                        | -                   | <b>208.069.899</b>     | <b>92.778.659</b>      |
| <b>4 INVESTIMENTI</b>                                             | <b>2.233.158.347</b> | <b>1.577.397.532</b> | <b>207.620.759.781</b> | <b>178.467.023.493</b> | -                            | <b>4.924</b>   | <b>-1.178.696.394</b>    | <b>-413.588.764</b> | <b>208.675.221.734</b> | <b>179.630.837.185</b> |
| 4.1 Investimenti immobiliari                                      | -                    | -                    | -                      | -                      | -                            | -              | -                        | -                   | -                      | -                      |
| 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture      | -                    | -                    | 1.180.655.211          | 416.062.001            | -                            | -              | -1.178.696.394           | -413.588.764        | 1.958.817              | 2.473.237              |
| 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza                     | -                    | -                    | -                      | -                      | -                            | -              | -                        | -                   | -                      | -                      |
| 4.4 Finanziamenti e crediti                                       | 121.721              | 114.861              | 76.888.530             | 68.596.887             | -                            | -              | -                        | -                   | 77.010.251             | 68.711.748             |
| 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita               | 2.232.690.168        | 1.576.870.276        | 103.827.918.604        | 89.579.296.338         | -                            | 4.924          | -                        | -                   | 106.060.608.772        | 91.156.171.538         |
| 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico  | 346.458              | 412.395              | 102.535.297.436        | 88.403.068.267         | -                            | -              | -                        | -                   | 102.535.643.894        | 88.403.480.662         |
| <b>5 CREDITI DIVERSI</b>                                          | <b>527.655.750</b>   | <b>420.131.902</b>   | <b>823.445.890</b>     | <b>615.865.066</b>     | <b>932.184</b>               | <b>468.952</b> | <b>-17.155.012</b>       | <b>-11.725.343</b>  | <b>1.334.878.812</b>   | <b>1.024.740.577</b>   |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                               | <b>186.234.696</b>   | <b>49.563.695</b>    | <b>4.792.321.575</b>   | <b>3.837.499.654</b>   | <b>887.329</b>               | <b>366.417</b> | <b>187.686</b>           | <b>88.334</b>       | <b>4.979.631.286</b>   | <b>3.887.518.100</b>   |
| 6.1 Costi di acquisizione differiti                               | -                    | -                    | 489.273                | -                      | -                            | -              | -                        | -                   | 489.273                | -                      |
| 6.2 Altre attività                                                | 186.234.696          | 49.563.695           | 4.791.832.302          | 3.837.499.654          | 887.329                      | 366.417        | 187.686                  | 88.334              | 4.979.142.013          | 3.887.518.100          |
| <b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                | <b>374.943.090</b>   | <b>279.414.012</b>   | <b>1.365.398.425</b>   | <b>1.644.090.268</b>   | <b>5.344.946</b>             | -              | -                        | -                   | <b>1.745.686.461</b>   | <b>1.923.504.280</b>   |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                            | <b>4.003.625.639</b> | <b>2.745.506.114</b> | <b>215.325.753.279</b> | <b>185.242.861.316</b> | <b>7.351.299</b>             | <b>840.293</b> | <b>-1.195.663.720</b>    | <b>-425.424.662</b> | <b>218.141.066.497</b> | <b>187.563.783.061</b> |
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                         |                      |                      |                        |                        |                              |                |                          |                     | <b>7.762.637.255</b>   | <b>7.054.859.522</b>   |
| <b>2 ACCANTONAMENTI</b>                                           | <b>230.380.558</b>   | <b>4.288.904</b>     | <b>22.280.636</b>      | <b>26.262.988</b>      | <b>11.000</b>                | <b>11.000</b>  | -                        | -                   | <b>252.672.194</b>     | <b>30.562.892</b>      |
| <b>3 RISERVE TECNICHE</b>                                         | <b>1.755.639.773</b> | <b>1.213.877.892</b> | <b>116.552.754.931</b> | <b>95.611.598.441</b>  | -                            | -              | -                        | -                   | <b>118.308.394.704</b> | <b>96.825.476.333</b>  |
| <b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                    | <b>7.136.803</b>     | <b>1.404.333</b>     | <b>87.788.851.833</b>  | <b>79.978.573.577</b>  | <b>186.799</b>               | -              | -                        | <b>5.931.885</b>    | <b>87.796.175.435</b>  | <b>79.985.909.795</b>  |
| 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | -                    | -                    | 85.243.766.047         | 77.532.886.204         | -                            | -              | -                        | -                   | 85.243.766.047         | 77.532.886.204         |
| 4.2 Altre passività finanziarie                                   | 7.136.803            | 1.404.333            | 2.545.085.786          | 2.445.687.373          | 186.799                      | -              | -                        | 5.931.885           | 2.552.409.388          | 2.453.023.591          |
| <b>5 DEBITI</b>                                                   | <b>243.851.176</b>   | <b>207.584.373</b>   | <b>1.211.961.942</b>   | <b>1.384.574.917</b>   | <b>3.252.842</b>             | <b>151.661</b> | <b>69.846.644</b>        | <b>328.182.241</b>  | <b>1.528.912.604</b>   | <b>1.920.493.192</b>   |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                               | <b>123.680.452</b>   | <b>83.447.107</b>    | <b>2.368.272.821</b>   | <b>1.662.648.759</b>   | <b>3.481</b>                 | -              | <b>317.551</b>           | <b>385.461</b>      | <b>2.492.274.305</b>   | <b>1.746.481.327</b>   |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                        |                      |                      |                        |                        |                              |                |                          |                     | <b>218.141.066.497</b> | <b>187.563.783.061</b> |

## Conto economico per settore di attività

|                                                                                 | Gestione Danni        |                     | Gestione Vita          |                        | Intermediazione Assicurativa |                 | Elisioni intersettoriali |                    | Totale                 |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------|--------------------------|--------------------|------------------------|------------------------|
|                                                                                 | 2021                  | 2020                | 2021                   | 2020                   | 2021                         | 2020            | 2021                     | 2020               | 2021                   | 2020                   |
| 1.1 Premi netti                                                                 | 1.115.504.987         | 785.267.081         | 9.441.700.959          | 10.055.629.597         | -                            | -               | -                        | -                  | 10.557.205.946         | 10.840.896.678         |
| 1.1.1 Premi lordi di competenza                                                 | 1.324.848.031         | 933.110.509         | 9.446.283.534          | 10.056.999.596         | -                            | -               | -                        | -                  | 10.771.131.565         | 10.990.110.105         |
| 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza                             | -209.343.044          | -147.843.428        | -4.582.575             | -1.369.999             | -                            | -               | -                        | -                  | -213.925.619           | -149.213.427           |
| 1.2 Commissioni attive                                                          | -                     | -                   | 1.782.369.030          | 1.570.272.443          | 2.245.641                    | 457             | -2.245.641               | -457               | 1.782.369.030          | 1.570.272.443          |
| 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value a CE        | 123.361               | -75.239             | 566.024.600            | 295.968.764            | -                            | -               | -                        | -                  | 566.147.961            | 295.893.525            |
| 1.4 Proventi derivanti da part.ni in controllate, collegate e joint venture     | -                     | -                   | 200.130.890            | 20.801                 | -                            | -               | -200.130.890             | -                  | -                      | 20.801                 |
| 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 21.427.503            | 15.334.220          | 2.493.113.907          | 2.080.709.684          | -                            | 126.631         | -                        | -                  | 2.514.541.410          | 2.096.170.535          |
| 1.6 Altri ricavi                                                                | 30.569.489            | 27.812.290          | 305.593.888            | 158.230.309            | 203.364                      | -               | -18.606.486              | -12.501.474        | 317.760.255            | 173.541.125            |
| <b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                               | <b>1.167.625.340</b>  | <b>828.338.352</b>  | <b>14.788.933.274</b>  | <b>14.160.831.598</b>  | <b>2.449.005</b>             | <b>127.088</b>  | <b>-220.983.017</b>      | <b>-12.501.931</b> | <b>15.738.024.602</b>  | <b>14.976.795.107</b>  |
| 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri                                            | -708.097.614          | -330.693.218        | -11.083.612.280        | -10.998.980.709        | -                            | -               | -                        | -                  | -11.791.709.894        | -11.329.673.927        |
| 2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                        | -928.981.248          | -434.010.807        | -11.083.841.714        | -10.999.883.223        | -                            | -               | -                        | -                  | -12.012.822.962        | -11.433.894.030        |
| 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori                                         | 220.883.634           | 103.317.589         | 229.434                | 902.514                | -                            | -               | -                        | -                  | 221.113.068            | 104.220.103            |
| 2.2 Commissioni passive                                                         | -                     | -                   | -1.329.987.082         | -1.225.552.833         | -44.134                      | -392            | -                        | -                  | -1.330.031.216         | -1.225.553.225         |
| 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | -                     | -                   | -899.562               | -672.055               | -79                          | -               | -                        | -                  | -899.641               | -672.055               |
| 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari    | -2.739.897            | -4.704.852          | -209.770.651           | -277.005.770           | -                            | -               | -                        | -                  | -212.510.548           | -281.710.622           |
| 2.5 Spese di gestione                                                           | -313.592.595          | -209.122.013        | -393.883.419           | -341.092.434           | -4.281.715                   | -337.578        | 21.080.189               | 13.155.257         | -690.677.540           | -537.396.768           |
| 2.6 Altri costi                                                                 | -306.052.142          | -93.089.925         | -614.301.309           | -613.627.113           | -450.570                     | -11.000         | -228.062                 | -653.326           | -921.032.083           | -707.381.364           |
| <b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                   | <b>-1.330.482.248</b> | <b>-637.610.008</b> | <b>-13.632.454.303</b> | <b>-13.456.930.914</b> | <b>-4.776.498</b>            | <b>-348.970</b> | <b>20.852.127</b>        | <b>12.501.931</b>  | <b>-14.946.860.922</b> | <b>-14.082.387.961</b> |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                       | <b>-162.856.908</b>   | <b>190.728.344</b>  | <b>1.156.478.971</b>   | <b>703.900.684</b>     | <b>-2.327.493</b>            | <b>-221.882</b> | <b>-200.130.890</b>      | <b>-</b>           | <b>791.163.680</b>     | <b>894.407.146</b>     |



## Area di consolidamento

| Denominazione                    | Stato sede legale | Stato sede operativa (5) | Metodo (1) | Attività (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | % di consolidamento |
|----------------------------------|-------------------|--------------------------|------------|--------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|---------------------|
| INTESA SANPAOLO VITA             | 086               |                          | G          | 1            |                          |                           |                                                   | 100,00              |
| INTESA SANPAOLO LIFE             | 040               |                          | G          | 2            | 100,00%                  | 100,00%                   |                                                   | 100,00              |
| FIDEURAM VITA                    | 086               |                          | U          | 1            | 0,00%                    | 0,00%                     |                                                   | 100,00              |
| INTESA SANPAOLO INSURANCE AGENCY | 086               |                          | G          | 1            | 100,00%                  | 100,00%                   |                                                   | 100,00              |
| INTESA SANPAOLO RBM SALUTE       | 086               |                          | G          | 1            | 70,3%                    | 70,3%                     |                                                   | 100,00              |
| CARGEAS ASSICURAZIONI            | 086               |                          | G          | 1            | 100,00%                  | 100,00%                   |                                                   | 100,00              |
| INTESA SANPAOLO ASSICURA         | 086               |                          | G          | 1            | 100,00%                  | 100,00%                   |                                                   | 100,00              |

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1=imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=\$GR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dello Stato della sede legale

## Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

| Denominazione              | % Interessenze di terzi | % Disponibilità nell'assemblea ordinaria da parte di terzi | Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi | Patrimonio netto di pertinenza di terzi | Dati sintetici economico-finanziari |              |                  |                       |                  |                              |                                |                            |
|----------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------------|-----------------------|------------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
|                            |                         |                                                            |                                                    |                                         | Totale attivo                       | Investimenti | Riserve tecniche | Passività finanziarie | Patrimonio netto | Utile (perdita) di esercizio | Dividendi distribuiti ai terzi | Premi lordi contabilizzati |
| INTESA SANPAOLO RBM SALUTE | 29,7%                   | 29,7%                                                      | -166.021.732                                       | 0                                       | 1.050.445.208                       | 290.096.772  | 268.853.586      | 2.464.920             | 502.169.742      | -332.043.468                 | -                              | 486.799.559                |

## Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

| Denominazione                      | Stato sede legale | Stato sede operativa (5) | Attività (1) | Tipo (2) | % Partecipazione diretta | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4) | Valore di bilancio |
|------------------------------------|-------------------|--------------------------|--------------|----------|--------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------|--------------------|
| EURIZON CAPITAL REAL ASSET Sgr SPA | 086               |                          | 08           | b        | 49%                      |                           |                                                   | 1                  |
| INTESA SANPAOLO SMARTCARE SPA      | 086               |                          | 11           | b        | 49%                      |                           |                                                   | 1.458.816          |
| YOLO GROUP SRL                     | 086               |                          | 11           | b        | 2,2%                     |                           |                                                   | 500.000            |

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1=imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (\*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

## Interessenze in entità strutturate non consolidate

(valori in euro)

| Denominazione dell'entità strutturata | Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento | Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento | Valore contabile delle attività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata | Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale | Valore contabile delle passività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata | Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale | Esposizione massima al rischio di perdita |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| CHANNEL LINK ENT 2,706 30/06/2050     | 0                                                                             | -                                                                                                                                    | 17.316.200                                                                                      | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 17.064.796                                |
| FINO 1 A 31/10/2045                   | 0                                                                             | -                                                                                                                                    | 3.917.913                                                                                       | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 3.925.456                                 |
| LUNAR FUNDING V 6,6 17/09/2026        | -474.820                                                                      | -                                                                                                                                    | 12.939.833                                                                                      | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 11.833.502                                |
| NOVUS CAPITAL LU 15/09/2041           | -2.082.444                                                                    | -                                                                                                                                    | 35.104.475                                                                                      | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 28.285.337                                |
| VIRTUO FINANCE 02/07/2030             | -5.530.290                                                                    | -                                                                                                                                    | 39.511.466                                                                                      | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 45.041.756                                |
| SIENA 2010-7 A3 (SIENA 2010-7 A3)     | 452                                                                           | -                                                                                                                                    | 536.261                                                                                         | 45                                                       | -                                                                                                | -                                                        | 533.265                                   |
| E-MAC NL05-3 A 25/07/2038             | 64.749                                                                        | -                                                                                                                                    | 2.052.654                                                                                       | 45                                                       | - -                                                                                              | -                                                        | 1.962.412                                 |

## Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(valori in euro)

|                            | Al costo    | Al valore rideterminato o al fair value | Totale valore di bilancio |
|----------------------------|-------------|-----------------------------------------|---------------------------|
| Investimenti immobiliari   | -           | -                                       | -                         |
| Altri immobili             | 7.551.161   | -                                       | 7.551.161                 |
| Altre attività materiali   | 24.435.123  | -                                       | 24.435.123                |
| Altre attività immateriali | 105.688.055 | -                                       | 105.688.055               |

## Dettaglio delle attività finanziarie

(valori in euro)

|                                                         | Investimenti posseduti sino alla scadenza |           | Finanziamenti e crediti |                   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |                       | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico |                    |                                                                        |                       | Totale valore di bilancio |                        |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------|-------------------------|-------------------|-------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|
|                                                         | Anno 2021                                 | Anno 2020 | Anno 2021               | Anno 2020         | Anno 2021                                       | Anno 2020             | Attività finanziarie possedute per essere negoziate          |                    | Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico |                       | Anno 2021                 | Anno 2020              |
|                                                         |                                           |           |                         |                   |                                                 |                       | Anno 2021                                                    | Anno 2020          | Anno 2021                                                              | Anno 2020             |                           |                        |
| Titoli di capitale e derivati valutati al costo         | -                                         | -         | -                       | -                 | 28.895                                          | 65.434                | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | 28.895                    | 65.434                 |
| Titoli di capitale al fair value                        | -                                         | -         | -                       | -                 | 2.263.221.582                                   | 1.755.546.366         | -                                                            | -                  | 3.513.596.406                                                          | 2.751.942.822         | 5.776.817.988             | 4.507.489.188          |
| <i>di cui titoli quotati</i>                            | -                                         | -         | -                       | -                 | 2.172.855.838                                   | 1.712.743.763         | -                                                            | -                  | 3.495.867.198                                                          | 2.736.216.610         | 5.668.723.036             | 4.448.960.373          |
| Titoli di debito                                        | -                                         | -         | -                       | -                 | 89.644.170.590                                  | 76.965.917.768        | 804.608.257                                                  | 156.019.536        | 4.857.505.260                                                          | 4.377.560.530         | 95.306.284.107            | 81.499.497.834         |
| <i>di cui titoli quotati</i>                            | -                                         | -         | -                       | -                 | 89.325.488.498                                  | 76.709.575.110        | 538.311.627                                                  | 147.122.170        | 3.728.104.879                                                          | 3.346.941.526         | 93.591.905.004            | 80.203.638.806         |
| Quote di OICR                                           | -                                         | -         | -                       | -                 | 14.153.187.705                                  | 12.434.641.970        | 170.752.274                                                  | 166.664.251        | 92.017.024.407                                                         | 79.556.475.930        | 106.340.964.386           | 92.157.782.151         |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria     | -                                         | -         | 76.239.366              | 67.883.561        | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | 76.239.366                | 67.883.561             |
| Finanziamenti e crediti interbancari                    | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | -                         | -                      |
| Depositi presso cedenti                                 | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | -                         | -                      |
| Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | -                         | -                      |
| Altri finanziamenti e crediti                           | -                                         | -         | 770.885                 | 828.187           | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | -                                                                      | -                     | 770.885                   | 828.187                |
| Derivati non di copertura                               | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | 52.291.255                                                   | 68.857.051         | 11.417.777                                                             | 27.330.170            | 63.709.032                | 96.187.221             |
| Derivati di copertura                                   | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | 290.606.583                                                  | 449.380.335        | -                                                                      | -                     | 290.606.583               | 449.380.335            |
| Altri investimenti finanziari                           | -                                         | -         | -                       | -                 | -                                               | -                     | -                                                            | -                  | 817.841.675                                                            | 849.250.037           | 817.841.675               | 849.250.037            |
| <b>Totale</b>                                           | -                                         | -         | <b>77.010.251</b>       | <b>68.711.748</b> | <b>106.060.608.772</b>                          | <b>91.156.171.538</b> | <b>1.318.258.369</b>                                         | <b>840.921.173</b> | <b>101.217.385.525</b>                                                 | <b>87.562.559.489</b> | <b>208.673.262.917</b>    | <b>179.628.363.948</b> |

## Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(valori in euro)

|                                   | Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato |                       | Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione |                      | Totale                 |                       |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|
|                                   | Anno 2021                                                          | Anno 2020             | Anno 2021                                             | Anno 2020            | Anno 2021              | Anno 2020             |
|                                   | Attività in bilancio                                               | 93.621.888.668        | 80.835.710.252                                        | 7.303.295.684        | 6.154.600.462          | 100.925.184.352       |
| Attività infragruppo *            | -                                                                  | -                     | -                                                     | -                    | -                      | -                     |
| <b>Totale Attività</b>            | <b>93.621.888.668</b>                                              | <b>80.835.710.252</b> | <b>7.303.295.684</b>                                  | <b>6.154.600.462</b> | <b>100.925.184.352</b> | <b>86.990.310.714</b> |
| Passività finanziarie in bilancio | 85.140.333.215                                                     | 77.458.864.546        | 3.760.959                                             | 19.963.839           | 85.144.094.174         | 77.478.828.385        |
| Riserve tecniche in bilancio      | 1.967.074.787                                                      | 663.942.923           | 7.299.458.627                                         | 6.148.203.617        | 9.266.533.414          | 6.812.146.540         |
| Passività infragruppo *           | -                                                                  | -                     | -                                                     | -                    | -                      | -                     |
| <b>Totale Passività</b>           | <b>87.107.408.002</b>                                              | <b>78.122.807.469</b> | <b>7.303.219.586</b>                                  | <b>6.168.167.456</b> | <b>94.410.627.588</b>  | <b>84.290.974.925</b> |

## Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(valori in euro)

|                                                                                                                                            | Lavoro diretto     |                   | Lavoro indiretto |           | Totale valore di bilancio |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|------------------|-----------|---------------------------|-------------------|
|                                                                                                                                            | Anno 2021          | Anno 2020         | Anno 2021        | Anno 2020 | Anno 2021                 | Anno 2020         |
| <b>Riserve danni</b>                                                                                                                       | <b>164.355.540</b> | <b>92.279.266</b> | -                | -         | <b>164.355.540</b>        | <b>92.279.266</b> |
| Riserva premi                                                                                                                              | 35.602.505         | 21.108.437        | -                | -         | 35.602.505                | 21.108.437        |
| Riserva sinistri                                                                                                                           | 128.753.035        | 71.170.829        | -                | -         | 128.753.035               | 71.170.829        |
| Altre riserve                                                                                                                              | -                  | -                 | -                | -         | -                         | -                 |
| <b>Riserve vita</b>                                                                                                                        | <b>43.714.359</b>  | <b>499.393</b>    | -                | -         | <b>43.714.359</b>         | <b>499.393</b>    |
| Riserva per somme da pagare                                                                                                                | 4.241.067          | 491.007           | -                | -         | 4.241.067                 | 491.007           |
| Riserve matematiche                                                                                                                        | 39.473.292         | 8.386             | -                | -         | 39.473.292                | 8.386             |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | -                  | -                 | -                | -         | -                         | -                 |
| Altre riserve                                                                                                                              | -                  | -                 | -                | -         | -                         | -                 |
| <b>Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>                                                                                 | <b>208.069.899</b> | <b>92.778.659</b> | -                | -         | <b>208.069.899</b>        | <b>92.778.659</b> |



## Dettaglio delle riserve tecniche

(in migliaia di euro)

|                                                                                                                                            | Lavoro diretto         |                       | Lavoro indiretto |          | Totale valore di bilancio |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------|------------------|----------|---------------------------|-----------------------|
|                                                                                                                                            | 2021                   | 2020                  | 2021             | 2020     | 2021                      | 2020                  |
| <b>Riserve danni</b>                                                                                                                       | <b>1.755.630.022</b>   | <b>1.213.877.893</b>  | <b>9.750</b>     | <b>-</b> | <b>1.755.639.772</b>      | <b>1.213.877.893</b>  |
| Riserva premi                                                                                                                              | 944.565.580            | 780.459.394           | -                | -        | 944.565.580               | 780.459.394           |
| Riserva sinistri                                                                                                                           | 796.761.908            | 424.012.611           | 9.750            | -        | 796.771.658               | 424.012.611           |
| Altre riserve                                                                                                                              | 14.302.534             | 9.405.888             | -                | -        | 14.302.534                | 9.405.888             |
| <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>                                                      | -                      | -                     | -                | -        | -                         | -                     |
| <b>Riserve vita</b>                                                                                                                        | <b>116.552.754.931</b> | <b>95.611.598.441</b> | <b>-</b>         | <b>-</b> | <b>116.552.754.931</b>    | <b>95.611.598.441</b> |
| Riserva per somme da pagare                                                                                                                | 711.536.010            | 1.135.574.603         | -                | -        | 711.536.010               | 1.135.574.603         |
| Riserve matematiche                                                                                                                        | 98.230.489.585         | 78.642.118.838        | -                | -        | 98.230.489.585            | 78.642.118.838        |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 9.266.533.414          | 6.812.146.540         | -                | -        | 9.266.533.414             | 6.812.146.540         |
| Altre riserve                                                                                                                              | 8.344.195.922          | 9.021.758.460         | -                | -        | 8.344.195.922             | 9.021.758.460         |
| <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>                                                      | 97.681.316             | 79.069.492            | -                | -        | 97.681.316                | 79.069.492            |
| <i>di cui passività differite verso assicurati</i>                                                                                         | 7.807.042.531          | 8.525.541.863         | -                | -        | 7.807.042.531             | 8.525.541.863         |
| <b>Totale riserve Tecniche</b>                                                                                                             | <b>118.308.384.953</b> | <b>96.825.476.334</b> | <b>9.750</b>     | <b>-</b> | <b>118.308.394.703</b>    | <b>96.825.476.334</b> |

## Dettaglio delle passività finanziarie

(valori in euro)

|                                                                                            | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico |                   |                                                                         |                       |                             |                      |                           |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|----------------------|---------------------------|-----------------------|
|                                                                                            | Passività finanziarie possedute per essere negoziate          |                   | Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico |                       | Altre passività finanziarie |                      | Totale valore di bilancio |                       |
|                                                                                            | Anno 2021                                                     | Anno 2020         | Anno 2021                                                               | Anno 2020             | Anno 2021                   | Anno 2020            | Anno 2021                 | Anno 2020             |
| Strumenti finanziari partecipativi                                                         | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Passività subordinate                                                                      | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | 2.220.076.639               | 2.130.179.546        | 2.220.076.639             | 2.130.179.546         |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti           | -                                                             | -                 | 85.144.094.174                                                          | 77.478.828.385        | -                           | -                    | 85.144.094.174            | 77.478.828.385        |
| <i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i> | -                                                             | -                 | 84.959.107.962                                                          | 77.458.864.546        | -                           | -                    | 84.959.107.962            | 77.458.864.546        |
| <i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>                                                   | -                                                             | -                 | 3.760.959                                                               | 19.963.839            | -                           | -                    | 3.760.959                 | 19.963.839            |
| <i>Da altri contratti</i>                                                                  | -                                                             | -                 | 181.225.253                                                             | -                     | -                           | -                    | 181.225.253               | -                     |
| Depositi ricevuti da riassicuratori                                                        | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | 11.702.687                  | 403.272              | 11.702.687                | 403.272               |
| Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi                                  | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | 299.354.338                 | 300.372.386          | 299.354.338               | 300.372.386           |
| Titoli di debito emessi                                                                    | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Debiti verso la clientela bancaria                                                         | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Debiti interbancari                                                                        | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Altri finanziamenti ottenuti                                                               | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Derivati non di copertura                                                                  | 99.671.873                                                    | 54.057.819        | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | 99.671.873                | 54.057.819            |
| Derivati di copertura                                                                      | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | -                           | -                    | -                         | -                     |
| Passività finanziarie diverse                                                              | -                                                             | -                 | -                                                                       | -                     | 21.275.274                  | 22.068.387           | 21.275.274                | 22.068.387            |
| <b>Totale</b>                                                                              | <b>99.671.873</b>                                             | <b>54.057.819</b> | <b>85.144.094.174</b>                                                   | <b>77.478.828.385</b> | <b>2.552.409.388</b>        | <b>2.453.023.591</b> | <b>87.796.175.435</b>     | <b>79.985.909.795</b> |

## Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(valori in euro)

|                                                                                                                                                       | Anno 2021              |                                   |                        | Anno 2020              |                                   |                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------|------------------------|
|                                                                                                                                                       | Importo lordo          | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto          | Importo lordo          | quote a carico dei riassicuratori | Importo netto          |
| <b>Gestione Danni</b>                                                                                                                                 |                        |                                   |                        |                        |                                   |                        |
| <b>PREMI NETTI</b>                                                                                                                                    | <b>1.324.848.031</b>   | <b>-209.343.044</b>               | <b>1.115.504.987</b>   | <b>933.110.509</b>     | <b>-147.843.428</b>               | <b>785.267.081</b>     |
| a Premi contabilizzati                                                                                                                                | 1.342.495.098          | -216.132.119                      | 1.126.362.979          | 979.822.261            | -155.510.687                      | 824.311.574            |
| b Variazione della riserva premi                                                                                                                      | -17.647.067            | 6.789.075                         | -10.857.992            | -46.711.752            | 7.667.259                         | -39.044.493            |
| <b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>                                                                                                               | <b>-928.981.248</b>    | <b>220.883.634</b>                | <b>-708.097.614</b>    | <b>-434.010.807</b>    | <b>103.317.589</b>                | <b>-330.693.218</b>    |
| a Importi pagati                                                                                                                                      | -796.646.482           | 185.978.648                       | -610.667.834           | -373.556.783           | 46.322.714                        | -327.234.069           |
| b Variazione della riserva sinistri                                                                                                                   | -126.492.605           | 35.024.252                        | -91.468.353            | -58.439.815            | 56.994.875                        | -1.444.940             |
| c Variazione dei recuperi                                                                                                                             | 1.388.093              | -119.266                          | 1.268.827              | 911.485                | -                                 | 911.485                |
| d Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | -7.230.254             | -                                 | -7.230.254             | -2.925.694             | -                                 | -2.925.694             |
| <b>Gestione Vita</b>                                                                                                                                  |                        |                                   |                        |                        |                                   |                        |
| <b>PREMI NETTI</b>                                                                                                                                    | <b>9.446.283.534</b>   | <b>-4.582.575</b>                 | <b>9.441.700.959</b>   | <b>10.056.999.596</b>  | <b>-1.369.999</b>                 | <b>10.055.629.597</b>  |
| <b>ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI</b>                                                                                                               | <b>-11.083.841.714</b> | <b>229.434</b>                    | <b>-11.083.612.280</b> | <b>-10.999.883.223</b> | <b>902.514</b>                    | <b>-10.998.980.709</b> |
| a Somme pagate                                                                                                                                        | -10.107.276.815        | 3.485.222                         | -10.103.791.593        | -8.557.186.194         | 580.643                           | -8.556.605.551         |
| b Variazione della riserva per somme da pagare                                                                                                        | 668.243.833            | 1.116.762                         | 669.360.595            | -438.749.202           | 321.894                           | -438.427.308           |
| c Variazione delle riserve matematiche                                                                                                                | -1.122.108.056         | -4.372.550                        | -1.126.480.606         | -2.271.535.590         | -23                               | -2.271.535.613         |
| d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | -509.394.697           | -                                 | -509.394.697           | 143.515.993            | -                                 | 143.515.993            |
| e Variazione delle altre riserve tecniche                                                                                                             | -13.305.979            | -                                 | -13.305.979            | 124.071.770            | -                                 | 124.071.770            |

## Proventi e oneri finanziari da investimenti

(valori in euro)

|                                                                                        | Interessi            | Altri Proventi     | Altri Oneri           | Utili realizzati     | Perdite realizzate  | Totale proventi e oneri realizzati | Utili da valutazione       |                      | Perdite da valutazione      |                     | Totale proventi e oneri non realizzati | Totale proventi e oneri Anno 2021 | Totale proventi e oneri Anno 2020 |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|------------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------------|---------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
|                                                                                        |                      |                    |                       |                      |                     |                                    | Plusvalenze da valutazione | Ripristino di valore | Minusvalenze da valutazione | Riduzione di valore |                                        |                                   |                                   |
| <b>Risultato degli investimenti</b>                                                    | <b>1.970.946.828</b> | <b>444.682.803</b> | <b>-1.755.693.849</b> | <b>3.341.389.618</b> | <b>-544.022.327</b> | <b>3.457.303.073</b>               | <b>4.772.941.570</b>       | -                    | <b>-718.560.716</b>         | <b>-25.877.304</b>  | <b>4.028.503.550</b>                   | <b>7.485.806.623</b>              | <b>3.289.675.092</b>              |
| a Derivante da investimenti immobiliari                                                | -                    | 51.019             | -                     | -                    | -                   | 51.019                             | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | 51.019                            | 161.418                           |
| b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | -                    | -                  | -899.562              | -                    | -79                 | -899.641                           | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | -899.641                          | -651.254                          |
| c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza                               | -                    | -                  | -                     | -                    | -                   | -                                  | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | -                                 | 2                                 |
| d Derivante da finanziamenti e crediti                                                 | 1.147.925            | -                  | -                     | 7.767.603            | -1.506.866          | 7.408.662                          | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | 7.408.662                         | 732.730                           |
| e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita                         | 1.889.431.633        | 320.213.455        | -3.378.389            | 300.435.625          | -102.385.151        | 2.404.317.173                      | 118.671                    | -                    | -                           | -25.877.304         | -25.758.633                            | 2.378.558.540                     | 1.889.228.537                     |
| f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate                     | 24.518.745           | 374.825            | -7.096                | 10.347.744           | -56.711.901         | -21.477.683                        | 16.883.623                 | -                    | -93.690.325                 | -                   | -76.806.702                            | -98.284.385                       | -8.116.968                        |
| g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico  | 55.848.525           | 124.043.504        | -1.751.408.802        | 3.022.838.646        | -383.418.330        | 1.067.903.543                      | 4.755.939.276              | -                    | -624.870.391                | -                   | 4.131.068.885                          | 5.198.972.428                     | 1.408.320.627                     |
| <b>Risultato di crediti diversi</b>                                                    | <b>721</b>           | -                  | -                     | -                    | -                   | <b>721</b>                         | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | <b>721</b>                        | -                                 |
| <b>Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti</b>                         | <b>-4.658.521</b>    | -                  | -                     | <b>33.279</b>        | -                   | <b>-4.625.242</b>                  | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | <b>-4.625.242</b>                 | <b>-12.706.576</b>                |
| <b>Risultato delle passività finanziarie</b>                                           | <b>-83.638.313</b>   | -                  | <b>-3.536.421</b>     | <b>59.655.713</b>    | <b>-168.586.776</b> | <b>-196.105.797</b>                | <b>354.147.999</b>         | -                    | <b>-4.771.943.447</b>       | -                   | <b>-4.417.795.448</b>                  | <b>-4.613.901.245</b>             | <b>-1.166.915.464</b>             |
| a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate                    | -4.277.150           | -                  | -2.974.729            | 17.213.426           | -30.106.292         | -20.144.745                        | 9.104.814                  | -                    | -10.806.218                 | -                   | -1.701.404                             | -21.846.149                       | 18.582.874                        |
| b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | -                    | -                  | -561.692              | 42.442.287           | -138.480.484        | -96.599.889                        | 345.043.185                | -                    | -4.761.137.229              | -                   | -4.416.094.044                         | -4.512.693.933                    | -1.122.893.008                    |
| c Derivante da altre passività finanziarie                                             | -79.361.163          | -                  | -                     | -                    | -                   | -79.361.163                        | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | -79.361.163                       | -62.605.330                       |
| <b>Risultato dei debiti</b>                                                            | <b>-1.675</b>        | -                  | -                     | -                    | -                   | <b>-1.675</b>                      | -                          | -                    | -                           | -                   | -                                      | <b>-1.675</b>                     | <b>-350.248</b>                   |
| <b>Totale</b>                                                                          | <b>1.882.649.040</b> | <b>444.682.803</b> | <b>-1.759.230.270</b> | <b>3.401.078.610</b> | <b>-712.609.103</b> | <b>3.256.571.080</b>               | <b>5.127.089.569</b>       | -                    | <b>-5.490.504.163</b>       | <b>-25.877.304</b>  | <b>-389.291.898</b>                    | <b>2.867.279.182</b>              | <b>2.109.702.804</b>              |

## Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

|                                                                     | Gestione Danni      |                     | Gestione Vita       |                     |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                     | Anno 2021           | Anno 2020           | Anno 2021           | Anno 2020           |
| Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione                     | -204.639.065        | -145.729.672        | -135.504.900        | -163.492.488        |
| a Provvigioni di acquisizione                                       | -187.452.888        | -136.867.113        | -58.220.784         | -86.505.407         |
| b Altre spese di acquisizione                                       | -16.582.810         | -8.508.001          | -35.633.005         | -20.069.572         |
| c Variazione dei costi di acquisizione differiti                    | 1.768               | 2.631               | -43.736             | -                   |
| d Provvigioni di incasso                                            | -605.135            | -357.189            | -41.607.375         | -56.917.509         |
| Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 12.266.222          | 7.252.541           | -35.696.588         | -                   |
| Spese di gestione degli investimenti                                | -1.576.588          | -1.085.311          | -87.509.020         | -72.899.358         |
| Altre spese di amministrazione                                      | -119.643.163        | -69.559.571         | -135.172.912        | -104.700.588        |
| <b>Totale</b>                                                       | <b>-313.592.594</b> | <b>-209.122.013</b> | <b>-393.883.420</b> | <b>-341.092.434</b> |

## Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

Valori in euro

|                                                                                                          | Imputazioni         |                   | Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico |                  | Altre variazioni   |                    | Totale variazioni   |                    | Imposte          |                  | Esistenza          |                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------|---------------------|--------------------|------------------|------------------|--------------------|--------------------|
|                                                                                                          | Totale Anno 2021    | Totale Anno 2020  | Totale Anno 2021                                  | Totale Anno 2020 | Totale Anno 2021   | Totale Anno 2020   | Totale Anno 2021    | Totale Anno 2020   | Totale Anno 2021 | Totale Anno 2020 | al 31.12.2021      | al 31.12.2020      |
| <b>Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico</b>                                  | <b>-1.106.654</b>   | <b>-404.636</b>   | -                                                 | -                | -                  | <b>-36.658</b>     | <b>-1.106.654</b>   | <b>-441.294</b>    | -                | -                | <b>-1.845.762</b>  | <b>-739.108</b>    |
| Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate                                   | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Riserva di rivalutazione di attività immateriali                                                         | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Riserva di rivalutazione di attività materiali                                                           | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti                             | 286.764             | -579.109          | -                                                 | -                | -                  | -117.454           | 286.764             | -696.563           | -                | -                | -1.654.613         | -1.941.377         |
| Altri elementi                                                                                           | -1.393.418          | 174.473           | -                                                 | -                | -                  | 80.796             | -1.393.418          | 255.269            | -                | -                | -191.149           | 1.202.2969         |
| <b>Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico</b>                                    | <b>-252.379.590</b> | <b>10.537.328</b> | <b>-56.985.414</b>                                | <b>415.366</b>   | <b>-45.963.970</b> | <b>310.279.358</b> | <b>-355.328.974</b> | <b>321.232.052</b> | -                | -                | <b>477.986.709</b> | <b>833.135.287</b> |
| Riserva per differenze di cambio nette                                                                   | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita                                       | -252.379.590        | 10.537.328        | -56.985.414                                       | 415.366          | -                  | 277.790.754        | -309.365.004        | 288.743.448        | -                | -                | 471.948.381        | 781.132.989        |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario                                       | -                   | -                 | -                                                 | -                | -45.963.970        | 32.488.604         | -45.963.970         | 32.488.604         | -                | -                | 6.038.328          | 52.002.298         |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera                | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate                                   | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| Altri elementi                                                                                           | -                   | -                 | -                                                 | -                | -                  | -                  | -                   | -                  | -                | -                | -                  | -                  |
| <b>TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>                                     | <b>-253.486.244</b> | <b>10.132.692</b> | <b>-56.985.414</b>                                | <b>415.366</b>   | <b>-45.963.970</b> | <b>310.242.700</b> | <b>-356.435.628</b> | <b>320.790.758</b> | -                | -                | <b>476.140.947</b> | <b>832.576.575</b> |







## Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

(valori in euro)

|                                                                              | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico |                                                                        |                                                      | Investimenti immobiliari | Attività materiali | Attività immateriali | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico           |  |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                                              |                                                 | Attività finanziarie possedute per essere negoziate          | Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | Passività finanziarie possedute per essere negoziate |                          |                    |                      | Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico |  |
| <b>Esistenza iniziale</b>                                                    | <b>2.192.449.434</b>                            | <b>49.954.331</b>                                            | <b>573.774.523</b>                                                     | -                                                    | <b>5.429.715</b>         | <b>24.402.978</b>  | -                    | -                                                                       |  |
| Acquisti/Emissioni                                                           | 682.671.679                                     | -                                                            | -                                                                      | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Vendite/Riacquisti                                                           | -319.676.402                                    | -                                                            | -111.423.598                                                           | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Rimborsi                                                                     | -1.836.337                                      | -                                                            | -                                                                      | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Utile o perdita rilevati a conto economico                                   | -7.112.830                                      | -28.938.490                                                  | -589.876                                                               | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| - di cui utili/perdite da valutazione                                        | -8.644.817                                      | -28.682.090                                                  | -589.876                                                               | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo | 338.486.141                                     | -                                                            | -                                                                      | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Trasferimenti nel livello 3                                                  | -                                               | -                                                            | -                                                                      | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Trasferimenti ad altri livelli                                               | -                                               | -                                                            | -                                                                      | -                                                    | -                        | -                  | -                    | -                                                                       |  |
| Altre variazioni                                                             | 1.332.912.777                                   | 381.862.281                                                  | 54.811.216                                                             | -                                                    | -5.429.715               | -24.402.978        | 45.716.148           | -                                                                       |  |
| <b>Esistenza finale</b>                                                      | <b>4.207.894.462</b>                            | <b>402.878.122</b>                                           | <b>516.572.265</b>                                                     | -                                                    | -                        | -                  | <b>45.716.148</b>    | -                                                                       |  |


## Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

(valori in euro)

|                                                          | Valore di bilancio |                   | Fair value        |           |                   |               |                   |                   |                    |                   |
|----------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-----------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
|                                                          |                    |                   | Livello 1         |           | Livello 2         |               | Livello 3         |                   | Totale             |                   |
|                                                          | Anno 2021          | Anno 2020         | Anno 2021         | Anno 2020 | Anno 2021         | Anno 2020     | Anno 2021         | Anno 2020         | Anno 2021          | Anno 2020         |
| <b>Attività</b>                                          |                    |                   |                   |           |                   |               |                   |                   |                    |                   |
| Investimenti posseduti sino alla scadenza                | -                  | -                 | -                 | -         | -                 | -             | -                 | -                 | -                  | -                 |
| Finanziamenti e crediti                                  | 77.010.251         | 68.711.748        | 21.587.306        | -         | 49.991.939        | -             | 5.431.006         | 68.711.748        | 77.010.251         | 68.711.748        |
| Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | -                  | -                 | -                 | -         | -                 | -             | -                 | -                 | -                  | -                 |
| Investimenti immobiliari                                 | -                  | -                 | -                 | -         | -                 | -             | -                 | -                 | -                  | -                 |
| Attività materiali                                       | 31.986.284         | 3.140.688         | -                 | -         | -                 | -             | 31.986.284        | 3.140.688         | 31.986.284         | 3.140.688         |
| <b>Totale attività</b>                                   | <b>108.996.535</b> | <b>71.852.436</b> | <b>21.587.306</b> | <b>-</b>  | <b>49.991.939</b> | <b>-</b>      | <b>37.417.290</b> | <b>71.852.436</b> | <b>108.996.535</b> | <b>71.852.436</b> |
| <b>Passività</b>                                         |                    |                   |                   |           |                   |               |                   |                   |                    |                   |
| Altre passività finanziarie                              | 2.552.409.388      | 2.430.955.204     | -                 | -         | 2.271.451.976     | 2.216.862.177 | -                 | -                 | 2.271.451.976      | 2.216.862.177     |

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente – Luigi Maranzana.....  ..... (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# Relazione del Collegio Sindacale



**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**  
Sede in Torino, Corso Inghilterra n. 3  
Capitale Sociale 320.422.508,00 euro i.v.  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 02505650370  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Intesa Sanpaolo S.p.A.

=====

**Relazione del collegio Sindacale  
al bilancio consolidato del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita  
chiuso al 31/12/2021 (riferito anche alle società sottoposte  
alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo)**

**1. PREMESSA**

Abbiamo svolto il nostro incarico avendo riguardo ai principi indicati dalla prassi ed in particolare sulla scorta delle Norme di compartamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, da ultimo aggiornate a gennaio 2021, sia alle previsioni contenute nelle Linee operative per i Collegi Sindacali, anche in qualità di Organismi di Vigilanza, delle società controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo, da ultimo aggiornate nel corso dell'anno 2018 e che, con riferimento alla vigilanza del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato, stabiliscono che "in caso di società del Gruppo aventi il ruolo di subholding chiamate a redigere il bilancio consolidato, non è previsto alcun obbligo del Collegio Sindacale di predisporre un'apposita relazione o di esprimere un giudizio sullo stesso, previsto invece per la Società di Revisione. In ogni caso, secondo le Norme di Compartamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato".

**2. ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE NORME PROCEDURALI INERENTI  
ALLA REDAZIONE E ALLA PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il Collegio Sindacale nell'ambito della sua attività di vigilanza sul bilancio consolidato ha vigilato sull'osservanza, da parte degli amministratori, delle disposizioni procedurali relative alla formazione, al controllo e alla pubblicazione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha effettuato un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio consolidato sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili e la loro valutazione spettano all'incaricato della revisione legale, mentre al Collegio Sindacale compete esclusivamente l'attività di vigilanza sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme e delle procedure sottese alla formazione del bilancio, e pertanto la verifica sulla rispondenza del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi

doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Ad esito del controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio consolidato sia stato correttamente redatto è possibile dare atto della rispondenza del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che espone un utile consolidato di 399,9 milioni di euro (per 765,9 milioni di euro di pertinenza del gruppo e -166,0 milioni di euro di pertinenza di terzi), e un patrimonio netto complessivo di 7.762,6 milioni di euro.

Il bilancio consolidato (riferito anche alle società sottoposte alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo) consta di cinque società soggette a controllo partecipativo e, per aggregazione di sensi del D. Lgs. 209/2005, Fideuram Vita S.p.A.

Abbiamo preso atto di come le situazioni patrimoniali ed economiche prese a base del processo di consolidamento integrale siano quelle riferite al 31 dicembre 2021 come approvate dai competenti organi delle società del Gruppo Assicurativo, eventualmente rettificata ove necessario per adeguarsi ai principi contabili omogenei della USCL. Il consolidamento è stato attuato con il metodo di integrazione globale. Il perimetro, i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati sono esaurientemente illustrati dagli Amministratori nella Nota integrativa e conformi alle prescrizioni di legge.

Il Bilancio consolidato risulta redatto secondo gli schemi e le istruzioni previsti dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13/07/2007 e successive modifiche ed integrazioni ed include oltre alla situazione contabile della controllante Intesa Sanpaolo Vita, quella delle società controllate Intesa Sanpaolo Life, Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo R&M Salute, Intesa Sanpaolo Insurance Agency e Cargeas Assicurazioni S.p.A. oltreché della consociata Fideuram Vita.

La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e sono congruenti con i dati del bilancio.

La Nota integrativa riporta le indicazioni richieste dalle norme e contiene tra l'altro l'informativa sulle operazioni con parti correlate e sulla gestione dei rischi. Con particolare riferimento a questi ultimi all'interno della Nota integrativa sono evidenziati in particolare la natura e l'entità dei rischi finanziari cui il Gruppo è esposto nonché i rischi legati ai portafogli d'investimento. Il Collegio rileva a tal fine che gli stessi sono oggetto di periodico controllo e monitoraggio da parte della funzione Risk Management a livello di Gruppo.

La Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato illustra l'andamento della gestione del Gruppo in particolare con riferimento agli aspetti di rilievo caratterizzanti le principali grandezze patrimoniali e finanziarie e la loro evoluzione nell'esercizio.



L'informativa inerente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 viene presentata agli Azionisti unitamente a quella inerente il bilancio di esercizio.

### **3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE**

Il perimetro del Gruppo Assicurativo è composto da Intesa Sanpaolo Vita quale ultima società controllante italiana (di seguito la "USCI"), dalle controllate Intesa Sanpaolo Assicura, Intesa Sanpaolo Life, Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A., Intesa Sanpaolo Insurance Agency e Cargeas Assicurazioni, nonché da Fideuram Vita in quanto sottoposta alla direzione unitaria di Intesa Sanpaolo.

### **4. OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE EFFETTUATE NELL'AMBITO DEI RAPPORTI DI GRUPPO**

Si richiamano le principali operazioni condotte nell'anno, rinviando per maggiori dettagli alla informativa riportata nella Relazione sulla gestione, ovvero:

- (i) l'acquisizione in data 27 maggio 2021 del 100% del capitale sociale di CARGEAS Assicurazioni S.p.A.;
- (ii) la fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. di Assicurazioni Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. (che si ricorda sono entrate a far parte del Gruppo Assicurativo a far data rispettivamente dal 1° e dal 12 aprile 2021) e Bancassurance Popolari S.p.A. con effetto dal 31 dicembre 2021;
- (iii) il rafforzamento patrimoniale di Intesa Sanpaolo RBM Salute per complessivi euro 450.388.000, mediante aumento di capitale a pagamento, perfezionatosi il 27 dicembre 2021, data dalla quale il capitale sociale di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. è pari a 269 milioni di euro (detenuti per il 70,3% ISV e per il 29,7% da RBHold).

Le informazioni acquisite – anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti nonché sulla scorta dell'informativa prodotta ed acquisita dagli esponenti delle funzioni aziendali – in relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'ambito dei rapporti di Gruppo hanno consentito di accertare la conformità alle previsioni di legge e statutarie nonché la rispondenza delle delibere assunte in tal senso all'interesse sociale; riteniamo pertanto che tali operazioni non necessino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Il Collegio Sindacale inoltre non ha riscontrato violazioni in ordine al rispetto delle autonomie e dei limiti deliberativi con riferimento alle decisioni assunte dai soggetti delegati e dal Consiglio di Amministrazione né violazioni in ordine alle norme regolamentari in materia.

### **5. FATTI O SITUAZIONI CHE INCIDONO SULLA RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO DI OPERAZIONI SOCIALI**

Al Collegio Sindacale compete il dovere di richiedere chiarimenti e informazioni

all'organo amministrativo ovvero all'incaricato della revisione legale, ove rilevi fatti o situazioni che incidono sulla rappresentazione in bilancio di operazioni sociali.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di notizie su ulteriori fatti o situazioni che incidano sulla rappresentazione in bilancio di operazioni sociali.

#### **4. SCAMBIO DI INFORMAZIONI CON L'INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE ED ACQUISIZIONE DELLE RELAZIONI EX ART. 14 D.LGS. 39/2010 ED ART. 11 REG. UE 537/2014**

L'incarico di revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato è attribuito alla società EY S.p.A. sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvarli nel 2020.

Abbiamo condotto un periodico scambio di informazioni con la Società di revisione al fine di condurre l'opportuno scambio informativo in ordine agli esiti delle attività di verifica dalla stessa condotte.

Nel corso degli incontri con la Società di revisione in carica il Collegio Sindacale ha acquisito dalla stessa informazioni circa il piano di audit, gli esiti delle attività di verifiche condotte in corso di anno, l'indipendenza dello stesso revisore e da ultimo gli esiti delle attività di controllo nell'ambito delle relazioni previste ai sensi di legge, dai quali non sono emersi profili di criticità.

Nell'ambito degli incontri periodici con la Società di revisione abbiamo tempo per tempo acquisito informazioni circa gli esiti dell'attività di valutazione dalla stessa condotta in materia di adeguatezza del sistema di controllo relativo al processo di informativo finanziaria e del sistema amministrativo-contabile, senza ricevere segnalazioni in merito.

La Società di revisione ha riferito che sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021 non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e nella Relazione ex art. 14 del D.lgs. 39 del 2010 non sono presenti rilievi e richiami di informativa.

Con riferimento alla controllata Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. in occasione dei periodici incontri abbiamo sottolineato la necessità di porre particolare attenzione in ordine alle attività di revisione relative (i) al processo di riserazione con riferimento alla determinazione della riserva rischi in corso in relazione al deterioramento dell'andamento del Fondo Métosalute, (ii) alla verifica dell'esigenza di eventuali accantonamenti in conseguenza di quanto emerso dal procedimento istruttorio dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e (iii) al processo di gestione dei crediti con riferimento alle procedure di valutazione del presumibile valore di realizzo e alle modalità di contabilizzazione dei premi da regolare e alla gestione delle anagrafiche clienti quali elemento centrale per la corretta determinazione dei premi da contabilizzare.

Il Collegio ha approfondito con la Società di revisione gli aspetti chiave della revisione (Key Audit Matters) disciplinati dal Principio di Revisione ISA 701 - che, secondo il giudizio professionale della società di revisione sono stati maggiormente significativi nella revisione contabile del progetto di bilancio al 31/12/2021 ovvero la i) valutazione degli strumenti finanziari con particolare riferimento a strumenti di fair value di livello 2 e 3); ii) valutazione delle riserve tecniche e iii) recuperabilità dell'avviamento - le motivazioni per cui sono stati considerati aspetti chiave, le relative procedure di revisione

poste in essere in risposta a tali rischi e le principali osservazioni formulate in relazione a tali rischi.

In particolare per quanto attiene ai rischi di errori significativi nella valutazione delle riserve tecniche di classe C, la società di revisione – dando preliminarmente atto di come la stessa avvenga attraverso l'utilizzo di appropriate tecniche attuariali – pone l'attenzione sull'utilizzo di un importante grado di giudizio, complesso e soggettivo, legato sia a variabili interne che esterne all'impresa, passate e future, specificando altresì come le variazioni nelle assunzioni di base potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.

Alla luce di quanto sopra la società di revisione dà atto di aver analizzato e discusso le risultanze delle valutazioni con le funzioni aziendali coinvolte, valutando su base campionaria i modelli valutativi ed i parametri di input utilizzati dalla Compagnia ed altresì l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti.

Con riferimento invece ai rischi di errori significativi per quanto attiene alla valutazione degli strumenti finanziari, la società di revisione specifica come tale valutazione richieda la formulazione di stime che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive. Ciò premesso, la società di revisione dà atto di aver verificato la correttezza della valutazione della totalità degli strumenti finanziari quotati presenti in portafoglio, di un campione di quelli non quotati e di aver analizzato e discusso le risultanze delle valutazioni con le funzioni aziendali coinvolte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010 e della Relazione ex art. 11 del Reg. UE 537/2014 e a tale riguardo osserva l'assenza di rilievi o richiami d'informativa.

Abbiamo preso positivamente atto della conferma da parte del revisore dell'assenza di incertezze in ordine alla continuità aziendale e di come l'attività di revisione legale dei conti abbia consentito di rilevare l'assenza di irregolarità e frodi e altresì di come non ne siano state individuate con riferimento all'esercizio 2021.

Abbiamo altresì preso positivamente atto della conferma di come il giudizio di revisione sia coerente con gli ulteriori elementi e informazioni contenuti nella documentazione relativa alla relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014 trasmessa al Collegio, nella sua veste di CCIRC.

## **7. OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il Collegio Sindacale può esprimere, se lo ritiene opportuno, in ambito assembleare o in altro ambito, osservazioni e proposte sul bilancio consolidato.

Ad esito dell'attività di vigilanza di cui al par. 2 in ordine all'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Torino lì, 2 marzo 2021

Per il Collegio sindacale

Il Presidente Massimo Braccio



# Relazione della Società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento  
(UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

**Agli Azionisti di  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato per direzione unitaria

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato per direzione unitaria del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato per direzione unitaria fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato per direzione unitaria nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

| Aspetti chiave                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Risposta di revisione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Valutazione dell'avviamento</b></p> <p>Il valore di iscrizione dell'avviamento, al 31 dicembre 2021, è pari a Euro 1.060 milioni. L'avviamento, sulla base di quanto definito dallo IAS 36 – <i>Impairment of Assets</i>, viene valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore. A tal fine, il Gruppo effettua, con cadenza almeno annuale, un impairment test, comparando il valore recuperabile di ogni Cash Generating Unit (CGU) cui è stato attribuito l'avviamento al rispettivo valore contabile.</p> <p>Per la CGU Vita, il valore recuperabile è determinato stimando il valore d'uso, tramite il calcolo della redditività futura rappresentata dalla somma tra il valore del portafoglio in essere in ottica di continuità aziendale (value in force), ed il valore della produzione futura.</p> <p>Per la CGU Danni, il valore recuperabile è rappresentato dal valore d'uso determinato dal Gruppo attraverso la metodologia del Dividend Discount Model (DDM).</p> <p>I modelli di valutazione presuppongono l'utilizzo di assunzioni caratterizzate da un elevato grado di soggettività quali, ad esempio, il valore attuale dei flussi di redditività futura, i flussi dei dividendi estrapolati dal business plan, i tassi di crescita nominale e il costo del capitale.</p> <p>Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa all'avviamento è riportata in nota integrativa nella sezione "Parte A - Principi di redazione e di valutazione" e nella sezione "Attività immateriali (voce 1)".</p> | <p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione del processo di determinazione del valore recuperabile adottato dal Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 febbraio 2022;</li> <li>• la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie utilizzate dagli amministratori per la determinazione del valore recuperabile;</li> <li>• la valutazione della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori per la determinazione del valore recuperabile, con particolare riferimento dei flussi di redditività futura, ai flussi dei dividendi estrapolati dal business plan, ai tassi di crescita nominale e al costo del capitale;</li> <li>• l'analisi dei risultati anche considerando l'analisi di sensitività sulle principali assunzioni, e delle relative scritture contabili.</li> </ul> <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni aziendali.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p> |



---

#### Valutazione di Investimenti finanziari complessi o non quotati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include Euro 7.036 milioni e Euro 5.127 milioni relativi a investimenti finanziari classificati rispettivamente al livello 2 e al livello 3 della gerarchia del fair value prevista dall'IFRS 13 - *Fair Value Measurement*.

Per tali investimenti non esiste un mercato attivo, quindi il loro fair value è determinato attraverso metodologie e modelli di calcolo caratterizzati da un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni quali, ad esempio, tassi di interesse, curve di rendimento, spread creditizi e tassi di cambio.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa agli investimenti è riportata in nota integrativa nella sezione "Parte A - Principi di redazione e di valutazione" e nella sezione "Investimenti (voce 4)".

---

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di determinazione del fair value e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi;
- lo svolgimento, per un campione di investimenti, di procedure di repricing autonome volte a verificare la ragionevolezza del fair value alla data di chiusura di bilancio.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni di strumenti finanziari.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

---

#### Stima delle riserve tecniche dei rami danni

Le riserve tecniche dei rami danni, iscritte al 31 dicembre 2021 per un ammontare pari a Euro 1.756 milioni, sono costituite in osservanza dei criteri applicati dalle singole imprese assicurative del Gruppo per la preparazione del bilancio d'esercizio, in quanto questi contratti ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS 4 - *Insurance Contracts*. In conformità a tale principio, non sono stati riconosciuti accantonamenti per eventuali sinistri futuri, con la conseguente eliminazione delle riserve di perequazione e di alcune componenti integrative della riserva premi contabilizzate nel bilancio d'esercizio.

La valutazione delle riserve tecniche dei rami danni è un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio l'andamento futuro dei sinistri. Ciò è ulteriormente accentuato nei segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio i rami RC generale, RC auto, Infortuni e malattia.

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami danni adottato dal Gruppo e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale del Gruppo e i relativi esiti;
  - la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami danni;
  - lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di
-

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella sezione "Parte A - Principi di redazione e di valutazione" e nella sezione "Riserve tecniche (voce 3)".

bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi ed ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;

- la verifica, per ciascun portafoglio ritenuto significativo, che l'ammontare della stima delle riserve tecniche sia incluso in un intervallo di valori definiti ragionevoli, anche attraverso un autonomo reperforming, ove applicabile, delle procedure attuariali di calcolo delle medesime.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia statistico-attuariali.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

---

#### Stima delle riserve tecniche dei rami vita

Le riserve tecniche dei rami vita, iscritte al 31 dicembre 2021 per un ammontare pari a Euro 116.553 milioni, si riferiscono a prodotti assicurativi e a prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve relative a tali prodotti, in accordo con l'IFRS 4, sono determinate in base ai criteri applicati dalle singole imprese assicurative del Gruppo per la preparazione del bilancio d'esercizio. Le riserve tecniche dei contratti classificati come assicurativi e dei contratti d'investimento con partecipazione agli utili discrezionale sono calcolate, sulla base di assunzioni attuariali, analiticamente per ogni tipologia di contratto, e sono adeguate per fronteggiare tutti gli impegni in essere alla luce delle migliori stime possibili; esse includono inoltre la quota di attribuzione agli assicurati della differenza tra il valore delle poste di bilancio collegate alla partecipazione agli utili e il corrispondente valore utilizzato per determinare il rendimento da retrocedere agli assicurati (cd. "shadow accounting"). Conformemente con quanto previsto dall'IFRS 4, al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche dei rami vita il Gruppo deve svolgere un *Liability Adequacy Test* (LAT). Tale test è effettuato comparando la riserva IFRS, inclusiva della parte derivante dall'applicazione dello *shadow accounting*, al netto di eventuali costi di acquisizione differiti (DAC), con il valore attuale dei flussi di cassa netti futuri relativi ai contratti assicurativi.

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami vita, adottato dal Gruppo e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale del Gruppo e i relativi esiti;
- la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dal Gruppo al fine dello svolgimento del *Liability Adequacy Test* (LAT) rispetto a quanto definito dall'IFRS 4 e lo svolgimento di procedure di validità sui dati di base utilizzati nel test, inclusi quelli riferiti alle componenti di *shadow accounting* e DAC;
- la verifica della conformità, rispetto a quanto definito dall'IFRS 4, delle metodologie utilizzate per l'attribuzione agli assicurati di parte della differenza tra il valore IFRS delle poste di bilancio collegate alla partecipazione agli utili e il valore utilizzato per determinare il rendimento da retrocedere sulla base delle norme contrattuali;

La valutazione delle riserve tecniche dei rami vita è quindi un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni riguardanti aspetti quali mortalità, morbidità, determinazione dei tassi di sconto, spese e inflazione.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella sezione "Parte A - Principi di redazione e di valutazione" e nella sezione "Riserve tecniche (voce 3)".

- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi ed ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;
- lo sviluppo di un autonomo intervallo di valori ritenuti ragionevoli della stima, anche attraverso analisi di sensitività, rappresentativo del grado di incertezza insita nelle assunzioni presenti nel processo di determinazione delle riserve tecniche dei rami vita, e la verifica che le medesime risultassero ricomprese in tale intervallo.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia statistico-attuariale.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato per direzione unitaria che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato per direzione unitaria, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato per direzione unitaria nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato per direzione unitaria.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato per direzione unitaria, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato per direzione unitaria nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato per direzione unitaria rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato per direzione unitaria. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato per direzione unitaria.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluso le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato per direzione unitaria dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ci ha conferito in data 21 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato per direzione unitaria espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato per direzione unitaria e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio consolidato per direzione unitaria del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato per direzione unitaria del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita al 31 dicembre 2021 e è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



## Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Come descritto nella relazione sulla gestione, gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Milano, 2 marzo 2022

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ancona', written over a horizontal line.

Paolo Ancona  
(Revisore Legale)

# Raccordi tra prospetti contabili pubblicati e prospetti contabili riesposti e rideterminati

## Raccordi tra prospetti contabili consolidati pubblicati e prospetti contabili consolidati riesposti

- Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 pubblicato e Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto
- Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 pubblicato e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto

## Raccordi tra prospetti contabili consolidati riesposti e prospetti contabili consolidati rideterminati

- Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto e Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 rideterminato
- Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 rideterminato
- Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2021 e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2021 rideterminato

## Raccordi tra prospetti contabili consolidati rideterminati e schemi di bilancio consolidati riclassificati

- Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 riesposto e Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2010 rideterminato
- Raccordo tra Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 riesposto e Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 rideterminato
- Raccordo tra Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021 e Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021 rideterminato





## Raccordi tra prospetti contabili consolidati pubblicati e prospetti contabili consolidati riesposti

Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 pubblicato e Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.  |                                                                              | 31.12.2020         | Variazione<br>perimetro di<br>consolidamento | 31.12.2020<br>Riesposto |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------|-------------------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i> |                                                                              |                    |                                              |                         |
| <b>1</b>                     | <b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                                  | <b>970.451</b>     | -                                            | <b>970.451</b>          |
| 1.1                          | Avviamento                                                                   | 913.972            | -                                            | 913.972                 |
| 1.2                          | Altre attività immateriali                                                   | 56.479             | -                                            | 56.479                  |
| <b>2</b>                     | <b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                                    | <b>33.953</b>      | -                                            | <b>33.953</b>           |
| 2.1                          | Immobili                                                                     | 7.817              | -                                            | 7.817                   |
| 2.2                          | Altre attività materiali                                                     | 26.136             | -                                            | 26.136                  |
| <b>3</b>                     | <b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>                          | <b>92.779</b>      | -                                            | <b>92.779</b>           |
| <b>4</b>                     | <b>INVESTIMENTI</b>                                                          | <b>179.630.838</b> | -                                            | <b>179.630.838</b>      |
| 4.1                          | Investimenti immobiliari                                                     | -                  | -                                            | -                       |
| 4.2                          | Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                     | 2.473              | -                                            | 2.473                   |
| 4.3                          | Investimenti posseduti sino alla scadenza                                    | -                  | -                                            | -                       |
| 4.4                          | Finanziamenti e crediti                                                      | 68.712             | -                                            | 68.712                  |
| 4.5                          | Attività finanziarie disponibili per la vendita                              | 91.156.172         | -                                            | 91.156.172              |
| 4.6                          | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico                 | 88.403.481         | -                                            | 88.403.481              |
| <b>5</b>                     | <b>CREDITI DIVERSI</b>                                                       | <b>1.024.740</b>   | -                                            | <b>1.024.740</b>        |
| 5.1                          | Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta                     | 320.018            | -                                            | 320.018                 |
| 5.2                          | Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione                           | 4.189              | -                                            | 4.189                   |
| 5.3                          | Altri crediti                                                                | 700.533            | -                                            | 700.533                 |
| <b>6</b>                     | <b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                                            | <b>3.887.518</b>   | -                                            | <b>3.887.518</b>        |
| 6.1                          | Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | -                  | -                                            | -                       |
| 6.2                          | Costi di acquisizione differiti                                              | -                  | -                                            | -                       |
| 6.3                          | Attività fiscali differite                                                   | 468.359            | -                                            | 468.359                 |
| 6.4                          | Attività fiscali correnti                                                    | 2.818.853          | -                                            | 2.818.853               |
| 6.5                          | Altre attività                                                               | 600.306            | -                                            | 600.306                 |
| <b>7</b>                     | <b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                             | <b>1.923.504</b>   | -                                            | <b>1.923.504</b>        |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>       |                                                                              | <b>187.563.783</b> | -                                            | <b>187.563.783</b>      |

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.                |                                                                    | 31.12.2020         | Variazione<br>perimetro di<br>consolidamento | 31.12.2020<br>Riesposto |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------|-------------------------|
| <i>(in migliaia di euro)</i>               |                                                                    |                    |                                              |                         |
| <b>1</b>                                   | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                                            | <b>7.054.858</b>   | -                                            | <b>7.054.858</b>        |
| <b>1.1</b>                                 | <b>di pertinenza del gruppo</b>                                    | <b>7.054.858</b>   | -                                            | <b>7.054.858</b>        |
| 1.1.1                                      | Capitale                                                           | 738.950            | -                                            | 738.950                 |
| 1.1.2                                      | Altri strumenti patrimoniali                                       | -                  | -                                            | -                       |
| 1.1.3                                      | Riserve di capitale                                                | 1.328.097          | -                                            | 1.328.097               |
| 1.1.4                                      | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 3.454.162          | -                                            | 3.454.162               |
| 1.1.5                                      | (Azioni proprie)                                                   | -                  | -                                            | -                       |
| 1.1.6                                      | Riserva per differenze di cambio nette                             | -                  | -                                            | -                       |
| 1.1.7                                      | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 781.313            | -                                            | 781.313                 |
| 1.1.8                                      | Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | 51.263             | -                                            | 51.263                  |
| 1.1.9                                      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 701.073            | -                                            | 701.073                 |
| <b>1.2</b>                                 | <b>di pertinenza di terzi</b>                                      | -                  | -                                            | -                       |
| 1.2.1                                      | Capitale e riserve di terzi                                        | -3.831             | -50.943                                      | -54.774                 |
| 1.2.2                                      | Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                  | -                                            | -                       |
| 1.2.3                                      | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | 3.831              | 50.943                                       | 54.774                  |
| <b>2</b>                                   | <b>ACCANTONAMENTI</b>                                              | <b>30.563</b>      | -                                            | <b>30.563</b>           |
| <b>3</b>                                   | <b>RISERVE TECNICHE</b>                                            | <b>96.825.476</b>  | -                                            | <b>96.825.476</b>       |
| <b>4</b>                                   | <b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                       | <b>79.985.910</b>  | -                                            | <b>79.985.910</b>       |
| 4.1                                        | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico      | 77.532.886         | -                                            | 77.532.886              |
| 4.2                                        | Altre passività finanziarie                                        | 2.453.024          | -                                            | 2.453.024               |
| <b>5</b>                                   | <b>DEBITI</b>                                                      | <b>1.920.493</b>   | -                                            | <b>1.920.493</b>        |
| 5.1                                        | Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta            | 314.415            | -                                            | 314.415                 |
| 5.2                                        | Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione                  | 77.141             | -                                            | 77.141                  |
| 5.3                                        | Altri debiti                                                       | 1.528.937          | -                                            | 1.528.937               |
| <b>6</b>                                   | <b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                                  | <b>1.746.483</b>   | -                                            | <b>1.746.483</b>        |
| 6.1                                        | Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita     | -                  | -                                            | -                       |
| 6.2                                        | Passività fiscali differite                                        | 973.617            | -                                            | 973.617                 |
| 6.3                                        | Passività fiscali correnti                                         | 535.175            | -                                            | 535.175                 |
| 6.4                                        | Altre passività                                                    | 237.691            | -                                            | 237.691                 |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b> |                                                                    | <b>187.563.783</b> | -                                            | <b>187.563.783</b>      |

Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 pubblicato e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto

(in migliaia di euro)

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.                                                        | 31.12.2020         | Variazione<br>perimetro di<br>consolidamento | 31.12.2020<br>Riesposto |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------|-------------------------|
| 1.1 Premi netti                                                                    | 10.840.897         | 344.538                                      | 11.185.435              |
| 1.1.1 Premi lordi di competenza                                                    | 10.990.110         | 381.693                                      | 11.371.803              |
| 1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza                                | -149.213           | -37.155                                      | -186.368                |
| 1.2 Commissioni attive                                                             | 1.570.272          | 2.817                                        | 1.573.089               |
| 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a CE  | 295.894            | -36                                          | 295.858                 |
| 1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 21                 | -                                            | 21                      |
| 1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari    | 2.096.170          | 40.112                                       | 2.136.282               |
| 1.5.1 Interessi attivi                                                             | 1.632.069          | 31.920                                       | 1.663.989               |
| 1.5.2 Altri proventi                                                               | 207.184            | 192                                          | 207.376                 |
| 1.5.3 Utili realizzati                                                             | 256.917            | 8.000                                        | 264.917                 |
| 1.5.4 Utili da valutazione                                                         | -                  | -                                            | -                       |
| 1.6 Altri ricavi                                                                   | 173.541            | 696                                          | 174.237                 |
| <b>1 TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                  | <b>14.976.795</b>  | <b>388.126</b>                               | <b>15.364.921</b>       |
| 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri                                               | -11.329.674        | -280.092                                     | -11.609.766             |
| 2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                           | -11.433.894        | -310.394                                     | -11.744.288             |
| 2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori                                            | 104.220            | 30.302                                       | 134.522                 |
| 2.2 Commissioni passive                                                            | -1.225.553         | -1.700                                       | -1.227.253              |
| 2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture    | -672               | -                                            | -672                    |
| 2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari       | -281.710           | -8.873                                       | -290.583                |
| 2.4.1 Interessi passivi                                                            | -62.956            | -2.080                                       | -65.036                 |
| 2.4.2 Altri oneri                                                                  | -2.579             | -                                            | -2.579                  |
| 2.4.3 Perdite realizzate                                                           | -135.036           | -6.792                                       | -141.828                |
| 2.4.4 Perdite da valutazione                                                       | -81.139            | -                                            | -81.139                 |
| 2.5 Spese di gestione                                                              | -537.397           | -23.708                                      | -561.105                |
| 2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione                                    | -301.969           | -12.407                                      | -314.376                |
| 2.5.2 Spese di gestione degli investimenti                                         | -73.985            | -1.491                                       | -75.476                 |
| 2.5.3 Altre spese di amministrazione                                               | -161.443           | -9.810                                       | -171.253                |
| 2.6 Altri costi                                                                    | -707.381           | -835                                         | -708.216                |
| <b>2 TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                      | <b>-14.082.387</b> | <b>-315.208</b>                              | <b>-14.397.595</b>      |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                          | <b>894.408</b>     | <b>72.919</b>                                | <b>967.327</b>          |
| 3 Imposte                                                                          | -189.503           | -21.976                                      | -211.479                |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                       | <b>704.905</b>     | <b>50.943</b>                                | <b>755.848</b>          |
| 4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE                                | -                  | -                                            | -                       |
| <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>                                  | <b>704.905</b>     | <b>50.943</b>                                | <b>755.848</b>          |
| di cui di pertinenza del gruppo                                                    | 701.073            | -                                            | 701.073                 |
| di cui di pertinenza di terzi                                                      | 3.831              | 50.943                                       | 54.774                  |

## Raccordi tra prospetti contabili consolidati riesposti e prospetti contabili consolidati rideterminati

Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto e Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020 rideterminato

(in migliaia di euro)

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.                                                      | 31.12.2020<br>Riesposto | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2020<br>Rideterminato |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>1 ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>                                                    | <b>970.451</b>          | <b>4.759</b>                                         | <b>975.210</b>              |
| 1.1 Avviamento                                                                   | 913.972                 | -                                                    | 913.972                     |
| 1.2 Altre attività immateriali                                                   | 56.479                  | 4.759                                                | 61.238                      |
| <b>2 ATTIVITÀ MATERIALI</b>                                                      | <b>33.953</b>           | <b>5.680</b>                                         | <b>39.633</b>               |
| 2.1 Immobili                                                                     | 7.817                   | -                                                    | 7.817                       |
| 2.2 Altre attività materiali                                                     | 26.136                  | 5.680                                                | 31.816                      |
| <b>3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>                            | <b>92.779</b>           | <b>90.796</b>                                        | <b>183.575</b>              |
| <b>4 INVESTIMENTI</b>                                                            | <b>179.630.838</b>      | <b>28.437.435</b>                                    | <b>208.068.273</b>          |
| 4.1 Investimenti immobiliari                                                     | -                       | -                                                    | -                           |
| 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                     | 2.473                   | -                                                    | 2.473                       |
| 4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza                                    | -                       | 20.320                                               | 20.320                      |
| 4.4 Finanziamenti e crediti                                                      | 68.712                  | 49.985                                               | 118.697                     |
| 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita                              | 91.156.172              | 22.589.377                                           | 113.745.549                 |
| 4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico                 | 88.403.481              | 5.777.752                                            | 94.181.233                  |
| <b>5 CREDITI DIVERSI</b>                                                         | <b>1.024.740</b>        | <b>295.449</b>                                       | <b>1.320.189</b>            |
| 5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta                     | 320.018                 | 71.605                                               | 391.623                     |
| 5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione                           | 4.189                   | 19.105                                               | 23.294                      |
| 5.3 Altri crediti                                                                | 700.533                 | 204.740                                              | 905.273                     |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>                                              | <b>3.887.518</b>        | <b>817.743</b>                                       | <b>4.705.261</b>            |
| 6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | -                       | -                                                    | -                           |
| 6.2 Costi di acquisizione differiti                                              | -                       | 61.829                                               | 61.829                      |
| 6.3 Attività fiscali differite                                                   | 468.359                 | 261.858                                              | 730.217                     |
| 6.4 Attività fiscali correnti                                                    | 2.818.853               | 443.122                                              | 3.261.975                   |
| 6.5 Altre attività                                                               | 600.306                 | 50.934                                               | 651.240                     |
| <b>7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>                               | <b>1.923.504</b>        | <b>138.057</b>                                       | <b>2.061.561</b>            |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                                           | <b>187.563.783</b>      | <b>29.789.919</b>                                    | <b>217.353.702</b>          |

(in migliaia di euro)

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.                                              | 31.12.2020<br>Riesposto | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2020<br>Rideterminato |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>1 PATRIMONIO NETTO</b>                                                | <b>7.054.858</b>        | <b>996.431</b>                                       | <b>8.051.289</b>            |
| <b>1.1 di pertinenza del gruppo</b>                                      | <b>7.054.858</b>        | <b>-</b>                                             | <b>7.054.858</b>            |
| 1.1.1 Capitale                                                           | 738.950                 | -                                                    | 738.950                     |
| 1.1.2 Altri strumenti patrimoniali                                       | -                       | -                                                    | -                           |
| 1.1.3 Riserve di capitale                                                | 1.328.097               | -                                                    | 1.328.097                   |
| 1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali                      | 3.454.162               | -                                                    | 3.454.162                   |
| 1.1.5 (Azioni proprie)                                                   | -                       | -                                                    | -                           |
| 1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette                             | -                       | -                                                    | -                           |
| 1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 781.313                 | -                                                    | 781.313                     |
| 1.1.8 Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio         | 51.263                  | -                                                    | 51.263                      |
| 1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo            | 701.073                 | -                                                    | 701.073                     |
| <b>1.2 di pertinenza di terzi</b>                                        | <b>-</b>                | <b>996.431</b>                                       | <b>996.431</b>              |
| 1.2.1 Capitale e riserve di terzi                                        | -54.774                 | 786.907                                              | 732.133                     |
| 1.2.2 Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio               | -                       | 64.407                                               | 64.407                      |
| 1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi              | 54.774                  | 145.118                                              | 199.892                     |
| <b>2 ACCANTONAMENTI</b>                                                  | <b>30.563</b>           | <b>3.199</b>                                         | <b>33.762</b>               |
| <b>3 RISERVE TECNICHE</b>                                                | <b>96.825.476</b>       | <b>24.549.418</b>                                    | <b>121.374.894</b>          |
| <b>4 PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>                                           | <b>79.985.910</b>       | <b>3.595.500</b>                                     | <b>83.581.410</b>           |
| 4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico        | 77.532.886              | 3.492.390                                            | 81.025.276                  |
| 4.2 Altre passività finanziarie                                          | 2.453.024               | 103.110                                              | 2.556.134                   |
| <b>5 DEBITI</b>                                                          | <b>1.920.493</b>        | <b>190.936</b>                                       | <b>2.111.429</b>            |
| 5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta              | 314.415                 | 23.221                                               | 337.636                     |
| 5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione                    | 77.141                  | 12.320                                               | 89.461                      |
| 5.3 Altri debiti                                                         | 1.528.937               | 155.395                                              | 1.684.332                   |
| <b>6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>                                      | <b>1.746.483</b>        | <b>454.435</b>                                       | <b>2.200.918</b>            |
| 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita       | -                       | -                                                    | -                           |
| 6.2 Passività fiscali differite                                          | 973.617                 | 339.429                                              | 1.313.046                   |
| 6.3 Passività fiscali correnti                                           | 535.175                 | 64.086                                               | 599.261                     |
| 6.4 Altre passività                                                      | 237.691                 | 50.920                                               | 288.611                     |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>                               | <b>187.563.783</b>      | <b>29.789.919</b>                                    | <b>217.353.702</b>          |

Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 riesposto e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2020 rideterminato

(in migliaia di euro)

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A. |                                                                                            | 31.12.2020<br>Riesposto | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2020<br>Rideterminato |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| 1.1                         | Premi netti                                                                                | 11.185.435              | 1.677.350                                            | 12.862.785                  |
| 1.1.1                       | <i>Premi lordi di competenza</i>                                                           | 11.371.803              | 1.694.412                                            | 13.066.215                  |
| 1.1.2                       | <i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>                                       | -186.368                | -17.061                                              | -203.429                    |
| 1.2                         | Commissioni attive                                                                         | 1.573.089               | 65.987                                               | 1.639.076                   |
| 1.3                         | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 295.858                 | 638.473                                              | 934.330                     |
| 1.4                         | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture             | 21                      | -                                                    | 21                          |
| 1.5                         | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                | 2.136.282               | 843.213                                              | 2.979.495                   |
| 1.5.1                       | <i>Interessi attivi</i>                                                                    | 1.663.989               | 155.378                                              | 1.819.367                   |
| 1.5.2                       | <i>Altri proventi</i>                                                                      | 207.376                 | 326.984                                              | 534.360                     |
| 1.5.3                       | <i>Utili realizzati</i>                                                                    | 264.917                 | 360.851                                              | 625.768                     |
| 1.5.4                       | <i>Utili da valutazione</i>                                                                | -                       | -                                                    | -                           |
| 1.6                         | Altri ricavi                                                                               | 174.237                 | 7.561                                                | 181.797                     |
| <b>1</b>                    | <b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                            | <b>15.364.921</b>       | <b>3.232.584</b>                                     | <b>18.597.505</b>           |
| 2.1                         | Oneri netti relativi ai sinistri                                                           | -11.609.766             | -2.512.233                                           | -14.121.999                 |
| 2.1.1                       | <i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>                                  | -11.744.288             | -2.520.913                                           | -14.265.202                 |
| 2.1.2                       | <i>Quote a carico dei riassicuratori</i>                                                   | 134.522                 | 8.680                                                | 143.202                     |
| 2.2                         | Commissioni passive                                                                        | -1.227.253              | -56.803                                              | -1.284.056                  |
| 2.3                         | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | -672                    | -                                                    | -672                        |
| 2.4                         | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                   | -290.583                | -153.012                                             | -443.595                    |
| 2.4.1                       | <i>Interessi passivi</i>                                                                   | -65.036                 | -1.871                                               | -66.907                     |
| 2.4.2                       | <i>Altri oneri</i>                                                                         | -2.579                  | -                                                    | -2.579                      |
| 2.4.3                       | <i>Perdite realizzate</i>                                                                  | -141.828                | -123.225                                             | -265.053                    |
| 2.4.4                       | <i>Perdite da valutazione</i>                                                              | -81.139                 | -27.917                                              | -109.056                    |
| 2.5                         | Spese di gestione                                                                          | -561.105                | -261.022                                             | -822.127                    |
| 2.5.1                       | <i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>                                           | -314.376                | -136.724                                             | -451.100                    |
| 2.5.2                       | <i>Spese di gestione degli investimenti</i>                                                | -75.476                 | -26.235                                              | -101.711                    |
| 2.5.3                       | <i>Altre spese di amministrazione</i>                                                      | -171.253                | -98.063                                              | -269.316                    |
| 2.6                         | Altri costi                                                                                | -708.216                | -41.236                                              | -749.453                    |
| <b>2</b>                    | <b>TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                                | <b>-14.397.595</b>      | <b>-3.024.306</b>                                    | <b>-17.421.901</b>          |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                  | <b>967.327</b>          | <b>208.278</b>                                       | <b>1.175.604</b>            |
| 3                           | Imposte                                                                                    | -211.479                | -63.160                                              | -274.638                    |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                               | <b>755.848</b>          | <b>145.118</b>                                       | <b>900.966</b>              |
| 4                           | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE                                          | -                       | -                                                    | -                           |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>                                          | <b>755.848</b>          | <b>145.118</b>                                       | <b>900.966</b>              |
|                             | di cui di pertinenza del gruppo                                                            | 701.073                 | -                                                    | 701.073                     |
|                             | di cui di pertinenza di terzi                                                              | 54.774                  | 145.118                                              | 199.892                     |

Raccordo tra Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2021 e Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2021 rideterminato

(in migliaia di euro)

| INTESA SANPAOLO VITA S.p.A. |                                                                                            | 31.12.2021         | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2021<br>Rideterminato |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| 1.1                         | Premi netti                                                                                | 10.557.206         | 496.888                                              | 11.054.094                  |
| 1.1.1                       | Premi lordi di competenza                                                                  | 10.771.132         | 505.563                                              | 11.276.695                  |
| 1.1.2                       | Premi ceduti in riassicurazione di competenza                                              | -213.926           | -8.675                                               | -222.601                    |
| 1.2                         | Commissioni attive                                                                         | 1.782.369          | 23.243                                               | 1.805.612                   |
| 1.3                         | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 566.148            | -258.490                                             | 307.658                     |
| 1.4                         | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture             | -                  | -                                                    | -                           |
| 1.5                         | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                | 2.514.542          | 144.642                                              | 2.659.184                   |
| 1.5.1                       | Interessi attivi                                                                           | 1.885.922          | 36.550                                               | 1.922.472                   |
| 1.5.2                       | Altri proventi                                                                             | 320.264            | 86.656                                               | 406.920                     |
| 1.5.3                       | Utili realizzati                                                                           | 308.237            | 21.388                                               | 329.625                     |
| 1.5.4                       | Utili da valutazione                                                                       | 119                | 48                                                   | 167                         |
| 1.6                         | Altri ricavi                                                                               | 317.760            | 6.329                                                | 324.089                     |
| <b>1</b>                    | <b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>                                                            | <b>15.738.025</b>  | <b>412.612</b>                                       | <b>16.150.637</b>           |
| 2.1                         | Oneri netti relativi ai sinistri                                                           | -11.791.710        | -283.687                                             | -12.075.397                 |
| 2.1.1                       | Importi pagati e variazione delle riserve tecniche                                         | -12.012.823        | -282.471                                             | -12.295.294                 |
| 2.1.2                       | Quote a carico dei riassicuratori                                                          | 221.113            | -1.217                                               | 219.896                     |
| 2.2                         | Commissioni passive                                                                        | -1.330.031         | -17.133                                              | -1.347.164                  |
| 2.3                         | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture                | -900               | -                                                    | -900                        |
| 2.4                         | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari                   | -212.510           | -4.414                                               | -216.924                    |
| 2.4.1                       | Interessi passivi                                                                          | -79.363            | -302                                                 | -79.665                     |
| 2.4.2                       | Altri oneri                                                                                | -3.378             | -                                                    | -3.378                      |
| 2.4.3                       | Perdite realizzate                                                                         | -103.892           | -3.396                                               | -107.288                    |
| 2.4.4                       | Perdite da valutazione                                                                     | -25.877            | -716                                                 | -26.593                     |
| 2.5                         | Spese di gestione                                                                          | -690.678           | -80.875                                              | -771.553                    |
| 2.5.1                       | Provvigioni e altre spese di acquisizione                                                  | -363.486           | -46.014                                              | -409.500                    |
| 2.5.2                       | Spese di gestione degli investimenti                                                       | -89.086            | -6.891                                               | -95.977                     |
| 2.5.3                       | Altre spese di amministrazione                                                             | -238.106           | -27.970                                              | -266.076                    |
| 2.6                         | Altri costi                                                                                | -921.032           | -22.572                                              | -943.604                    |
| <b>2</b>                    | <b>TOTALE COSTI E ONERI</b>                                                                | <b>-14.946.861</b> | <b>-408.681</b>                                      | <b>-15.355.542</b>          |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>                                  | <b>791.164</b>     | <b>3.931</b>                                         | <b>795.095</b>              |
| 3                           | Imposte                                                                                    | -191.253           | -7.156                                               | -198.409                    |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>                               | <b>599.911</b>     | <b>-3.225</b>                                        | <b>596.686</b>              |
| 4                           | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE                                          | -                  | -                                                    | -                           |
|                             | <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>                                          | <b>599.911</b>     | <b>-3.225</b>                                        | <b>596.686</b>              |
|                             | di cui di pertinenza del gruppo                                                            | 765.933            | -                                                    | 765.933                     |
|                             | di cui di pertinenza di terzi                                                              | -166.022           | -3.225                                               | -169.247                    |



## Raccordi tra prospetti contabili consolidati rideterminati e schemi di bilancio consolidati riclassificati

Raccordo tra Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 riesposto e Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 rideterminato

|                                                                | <i>(in milioni di euro)</i> |                                         |                   |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------|-------------------|
|                                                                | <b>31.12.2020</b>           | Compagnie                               | <b>31.12.2020</b> |
|                                                                | Riesposto                   | Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | Rideterminato     |
| <b>Attività immateriali</b>                                    | <b>970,5</b>                | <b>4,8</b>                              | <b>975,2</b>      |
| <b>Attività materiali</b>                                      | <b>34,0</b>                 | <b>5,7</b>                              | <b>39,6</b>       |
| <b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>            | <b>92,8</b>                 | <b>90,8</b>                             | <b>183,6</b>      |
| <b>Investimenti</b>                                            | <b>179.630,8</b>            | <b>28.437,4</b>                         | <b>208.068,3</b>  |
| - Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture     | 2,5                         | -                                       | 2,5               |
| - Finanziamenti e crediti                                      | 68,7                        | 50,0                                    | 118,7             |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita              | 91.156,2                    | 22.589,4                                | 113.745,5         |
| - Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 88.403,5                    | 5.798,1                                 | 94.201,6          |
| <b>Crediti diversi</b>                                         | <b>1.024,7</b>              | <b>295,4</b>                            | <b>1.320,2</b>    |
| <b>Altri elementi dell'attivo</b>                              | <b>3.887,5</b>              | <b>817,7</b>                            | <b>4.705,3</b>    |
| <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>               | <b>1.923,5</b>              | <b>138,1</b>                            | <b>2.061,6</b>    |
| <b>Totale Attivo</b>                                           | <b>187.563,8</b>            | <b>29.789,9</b>                         | <b>217.353,7</b>  |
| <b>Patrimonio netto</b>                                        | <b>7.054,9</b>              | <b>996,4</b>                            | <b>8.051,3</b>    |
| - di pertinenza del Gruppo                                     | 7.054,9                     | -                                       | 7.054,9           |
| - di pertinenza di Terzi                                       | -                           | 996,4                                   | 996,4             |
| <b>Accantonamenti</b>                                          | <b>30,6</b>                 | <b>3,2</b>                              | <b>33,8</b>       |
| <b>Riserve tecniche</b>                                        | <b>96.825,5</b>             | <b>24.549,4</b>                         | <b>121.374,9</b>  |
| - Prodotti assicurativi Vita                                   | 14.711,8                    | 10.749,7                                | 25.461,5          |
| - Prodotti finanziari Vita con DPF                             | 72.374,3                    | 11.516,6                                | 83.890,9          |
| - Riserva shadow                                               | 8.525,5                     | 1.768,6                                 | 10.294,2          |
| - Polizze assicurative Danni                                   | 1.213,9                     | 514,4                                   | 1.728,3           |
| <b>Passività finanziarie</b>                                   | <b>79.985,9</b>             | <b>3.595,5</b>                          | <b>83.581,4</b>   |
| - Passività relative a contratti finanziari                    | 77.472,5                    | 3.492,4                                 | 80.964,9          |
| - Passività subordinate                                        | 2.130,2                     | 88,6                                    | 2.218,8           |
| - Altre passività                                              | 383,2                       | 14,5                                    | 397,7             |
| <b>Debiti</b>                                                  | <b>1.920,5</b>              | <b>190,9</b>                            | <b>2.111,4</b>    |
| <b>Altri elementi del passivo</b>                              | <b>1.746,5</b>              | <b>454,4</b>                            | <b>2.200,9</b>    |
| <b>Totale Passivo</b>                                          | <b>187.563,8</b>            | <b>29.789,9</b>                         | <b>217.353,7</b>  |

Raccordo tra Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 riesposto e Conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2020 rideterminato

(in milioni di euro)

|                                                                                  | 31.12.2020<br>Riesposto | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2020<br>Rideterminato |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>Premi netti</b>                                                               | <b>11.185,4</b>         | <b>1.677,4</b>                                       | <b>12.862,8</b>             |
| - Rami Vita                                                                      | 10.235,6                | 1.494,7                                              | 11.730,3                    |
| - Rami Danni                                                                     | 949,8                   | 182,6                                                | 1.132,5                     |
| <b>Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche</b> | <b>-11.609,8</b>        | <b>-2.512,2</b>                                      | <b>-14.122,0</b>            |
| <b>Commissioni nette</b>                                                         | <b>345,8</b>            | <b>9,2</b>                                           | <b>355,0</b>                |
| <b>Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti</b>           | <b>2.140,9</b>          | <b>1.328,7</b>                                       | <b>3.469,6</b>              |
| - Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a CE    | 295,9                   | 638,5                                                | 934,3                       |
| - Altri proventi netti                                                           | 1.845,0                 | 690,2                                                | 2.535,2                     |
| <b>Provvigioni e spese di gestione</b>                                           | <b>-561,1</b>           | <b>-261,0</b>                                        | <b>-822,1</b>               |
| - Provvigioni e altre spese di acquisizione                                      | -314,4                  | -136,7                                               | -451,1                      |
| - Altre spese                                                                    | -246,7                  | -124,3                                               | -371,0                      |
| <b>Altri ricavi e costi</b>                                                      | <b>-534,0</b>           | <b>-33,7</b>                                         | <b>-567,7</b>               |
| <b>Utile dell'esercizio prima delle imposte</b>                                  | <b>967,3</b>            | <b>208,3</b>                                         | <b>1.175,6</b>              |
| - Imposte                                                                        | -211,5                  | -63,2                                                | -274,6                      |
| <b>Utile consolidato al netto delle imposte</b>                                  | <b>755,8</b>            | <b>145,1</b>                                         | <b>901,0</b>                |
| <b>Utile consolidato</b>                                                         | <b>755,8</b>            | <b>145,1</b>                                         | <b>901,0</b>                |
| - di pertinenza del Gruppo                                                       | 701,1                   | -                                                    | 701,1                       |
| - di pertinenza di Terzi                                                         | 54,8                    | 145,1                                                | 199,9                       |



Raccordo tra Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021 e Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2021 rideterminato

(in milioni di euro)

|                                                                                  | 31.12.2021       | Compagnie<br>Assicurative<br>consolidate<br>nel 2021 | 31.12.2021<br>Rideterminato |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>Premi netti</b>                                                               | <b>10.557,2</b>  | <b>496,9</b>                                         | <b>11.054,1</b>             |
| - Rami Vita                                                                      | 9.441,7          | 406,0                                                | 9.847,7                     |
| - Rami Danni                                                                     | 1.115,5          | 90,9                                                 | 1.206,4                     |
| <b>Oneri netti relativi a sinistri ed alla variazione delle riserve tecniche</b> | <b>-11.791,7</b> | <b>-283,7</b>                                        | <b>-12.075,4</b>            |
| <b>Commissioni nette</b>                                                         | <b>452,3</b>     | <b>6,1</b>                                           | <b>458,4</b>                |
| <b>Proventi netti derivanti da strumenti finanziari e investimenti</b>           | <b>2.867,3</b>   | <b>-118,3</b>                                        | <b>2.749,0</b>              |
| - Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a CE    | 566,1            | -258,5                                               | 307,7                       |
| - Altri proventi netti                                                           | 2.301,1          | 140,2                                                | 2.441,4                     |
| <b>Provvigioni e spese di gestione</b>                                           | <b>-690,7</b>    | <b>-80,9</b>                                         | <b>-771,6</b>               |
| - Provvigioni e altre spese di acquisizione                                      | -363,5           | -46,0                                                | -409,5                      |
| - Altre spese                                                                    | -327,2           | -34,9                                                | -362,1                      |
| <b>Altri ricavi e costi</b>                                                      | <b>-603,3</b>    | <b>-16,2</b>                                         | <b>-619,5</b>               |
| <b>Utile dell'esercizio prima delle imposte</b>                                  | <b>791,2</b>     | <b>3,9</b>                                           | <b>795,1</b>                |
| - Imposte                                                                        | -191,3           | -7,2                                                 | -198,4                      |
| <b>Utile consolidato al netto delle imposte</b>                                  | <b>599,9</b>     | <b>-3,2</b>                                          | <b>596,7</b>                |
| <b>Utile consolidato</b>                                                         | <b>599,9</b>     | <b>-3,2</b>                                          | <b>596,7</b>                |
| - di pertinenza del Gruppo                                                       | 765,9            | -                                                    | 765,9                       |
| - di pertinenza di Terzi                                                         | -166,0           | -3,2                                                 | -169,2                      |